08 00020.00055 0111090 27
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4

FARMACIA ai DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
erboristeria - omeopatia veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

IL PICCOLO
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90

9 771592 169468 60708

ANNO 125 - NUMERO 159
SABATO 8 LUGLIO 2006
€ 0,90

BUSH. BLAIR E L'ITALIA

LEGALITA' CONTRO IL TERRORE

di **Roberto Bertinetti**

Nelle stesse ore in cui emergevano nuovi e preoccupanti particolari sul depistaggio messo in atto dai servizi segreti italiani per contrastare le iniziative dei magistrati che indagano sul rapimento nel 2003 a Milano dell'imam Abu Omar, il Parlamento europeo approvava a larga maggioranza un documento sulla lotta al terrorismo e sulla strategia più efficace per combattere il pericolo. Secondo i deputati di Strasburgo, «la battaglia sacrosanta contro il fondamentalismo può essere vinta solo evitando di sacrificare gli stessi principi che il terrorismo tenta di distruggere». Scegliendo, dunque, modalità di intervento diverse rispetto a quelle privilegiate dall'amministrazione Bush. Accusata in maniera aperta dagli europarlamentari di aver «a più riprese violato in maniera grave e non accettabile i diritti umani». Sarebbe oltremodo miope leggere il testo che ha avuto il via libera a Strasburgo come una manifestazione di sentimento antiamericano. È, invece, un pressante e autorevole invito a rispettare lo spirito e le norme della legalità. Sul quale occorre riflettere senza pregiudizi in una fase in cui si intuisce con maggiore chiarezza rispetto al passato il disegno messo a punto a Washington dopo l'11 settembre e il ruolo della Cia.

Intervenire con estrema durezza in tutto il mondo contro i teorici del fondamentalismo e rinchiudere molti dei sospettati a Guantanamo è stata giudicata dalla Casa Bianca una priorità assoluta per difendere la propria sicurezza interna anche a costo di violare in maniera aperta le regole del diritto internazionale. «Gli Stati Uniti a guida conservatrice hanno scelto di dare alla sfida dell'11 settembre la risposta più semplice, facendo appello alle virtù vecchio stampo del coraggio patriottico, al leggendario contrasto dei buoni contro i cattivi», ha scritto lo storico di Oxford Timothy Garton Ash in un suo recente articolo in cui mette a confronto le strategie dei governi occidentali per combattere il terrorismo. Bush e i suoi collaboratori si sono, dunque, mossi con la certezza che ogni intervento era giustificato in nome della sicurezza e che il prezzo dell'illegalità andava senza esitazioni.

● Segue a pagina 4

Previsto il rientro dal deficit nel 2007, confermato il cuneo fiscale. Ma il ministro Ferrero non vota

Ok al Dpef, tagli a sanità e pensioni

Padoa-Schioppa: «Manovra equa». Il dissenso di Rfc e sindacati

Mediaset, a giudizio Berlusconi e Confalonieri: insorge Forza Italia

ROMA Sviluppo, equilibrio ed equità: il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa sintetizza così il senso del Dpef approvato dal Consiglio dei ministri, ma il ministro della Solidarietà sociale Ferrero (Rc) non ha votato. Infatti Rifondazione, come i sindacati, esprimono dissenso sul documento. Ciò in quanto il ministro ha indicato le aree dove il governo ritiene necessario intervenire: pubblica amministrazione, spesa previdenziale, sanitaria e finanza degli enti locali. Approvato il cuneo fiscale. Intanto Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri sono stati rinviati a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sui presunti fondi neri creati da Mediaset con la compravendita di diritti tv. Insorge Fi.

● A pagina 3

Taxi, l'incontro con Bersani: niente sciopero l'11 luglio

ROMA «Se i tassisti proporranno soluzioni che non penalizzano i cittadini, siamo disponibili a ritoccare il decreto». Positivo l'esito dell'incontro tra sindacati e il ministro Bersani. Tanto che i tassisti hanno deciso di revocare lo sciopero generale previsto per l'11 luglio. In sostanza il titolare dello Sviluppo economico si rende disponibile a rivedere il decreto sulle liberalizzazioni per quanto riguarda i taxi.

● A pagina 2

LIPPI: GIOCA L'ITALIA VINCENTE
ZIDANE NON FA PAURA

● Da pagina 31 a pagina 35

LA FEBBRE DEI MONDIALI

di **Franco Del Campo**

Mi sento un pesce fuor d'acqua. Faccio fatica a sintonizzarmi con la realtà che mi circonda, le relazioni sociali, anche quelle amicali, si diradano e provo un vago senso di straniamento.

Provo questa sensazione in modo più intenso almeno ogni due anni, quando si alternano due avvenimenti mediatici universali e totalizzanti come i campionati del Mondo e/o gli Europei di calcio.

L'origine del mio malessere nasce da una sindrome piuttosto rara: non amo il calcio.

● Segue a pagina 35

Malore fatale per Andrea Patriarca: talento già alto un metro e novanta

Muore a 13 anni campioncino di pallavolo

TRIESTE Un febbrone improvviso, poi un malore fulminante riconducibile forse a un cedimento del cuore. E una vita di 13 anni che sfugge. È quella di Andrea Patriarca, talento emergente di un metro e 90, veniva considerato una promessa della pallavolo triestina. Il ragazzo - figlio di un dirigente della Regione - ha accusato un forte innalzamento della temperatura e si è sentito male. L'immediato intervento del 118 e il trasferimento a Cattinara non hanno potuto evitare il peggio.

Andrea Patriarca

● **Piero Rauber** *a pagina 20*

Dal capogruppo dei Cittadini una proposta sui compensi in Regione contro i privilegi

Malattia: ai politici stipendi rapportati ai redditi dichiarati prima dell'elezione

TRIESTE Gli stipendi di consiglieri e assessori regionali andrebbero corretti. Lo sostiene Bruno Malattia, capogruppo dei Cittadini per il presidente. Secondo Malattia, i compensi dovrebbero essere differenziati e determinati in base al reddito percepito prima dell'elezione in Consiglio regionale, in ogni caso mettendo un tetto per i redditi più alti.

A chi ricopre una carica elettiva, come consigliere regionale o deputato, insomma si deve certo garantire un compenso ma - sostiene Malattia - commisurato al reddito dichiarato prima dell'assunzione dell'incarico. In questo modo potrebbero avvicinarsi alla politica anche quei liberi professionisti che finora se ne sono tenuti lontani per paura di rimetterci. A me piacerebbe, infatti, che persone che hanno successo nella vita professionale potessero portare la loro esperienza e rinnovare la vita del Consiglio.

● A pagina 9
Maddalena Rebecca

LA GRANDE STORIA DELLA CANZONE ITALIANA
E' IN EDICOLA IL 2° COFANETTO CON DUE CD
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLO 10,90 EURO IN PIU'
(IL PICCOLO + COFANETTO 11.80 EURO)

RIGASSIFICATORI

TRIESTE E I PIANI DI SVILUPPO

di **Giacomo Costa**

L'intervista del Piccolo all'assessore Lodovico Sonego è un passo importante nella discussione delle ragioni nelle quali si inquadrano le scelte strategiche di rigassificatori nel golfo di Trieste. In attesa di esporre il suo autorevole punto di vista nella giunta regionale, Sonego affronta, per il momento, il problema strategico dei rifornimenti di gas per l'Italia e l'Europa.

Quale sarebbe il piano energetico nazionale coerente con le strategie di cui parla Sonego? Esso dipenderebbe dalla quantità di gas di cui prevediamo di aver bisogno e dalle diverse alternative, di approvvigionamento sia tecniche (gasdotti o navi gasiere) che economiche.

● Segue a pagina 6

Bilanci presentati in ritardo e la società alabardata dovrà pagare nel prossimo campionato cadetto con un avvio ad handicap

Triestina penalizzata, partirà da meno uno

sEt In®
REX Electrolux
Kilotech 8: più che grande... grandiosa!
R8400TS
Nelle dimensioni esterne di una normale lavatrice, Kilotech offre una capacità di lavaggio straordinaria:
8 Kg in classe A+
...vieni a vederla da Set In!
dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 8323451 - Fax 040 8324826

Un fax si era inceppato: inutili le proteste di Fantinel in Disciplinare

TRIESTE Sarà una corsa a handicap il prossimo campionato cadetto per la Triestina. La squadra partirà da -1 per colpa di un fax galeotto che lo scorso 18 maggio si è inceppato proprio mentre stava per scadere il termine entro la quale doveva inviare alla Covisoc il bilancio al 31 marzo 2006. I documenti erano tutti a posto ma sono arrivati fuori tempo massimo ed è scattata la sanzione, formalizzata ieri mattina dalla Commissione disciplinare. A nulla sono valse le spiegazioni e le giustificazioni di Stefano Fantinel, presente all'audizione assieme a Enzo Ferrari.

● A pagina 36
Maurizio Cattaruzza

Fisco: imprenditrice ha evaso un milione

● A pagina 19

DA OGGI SALDI PROGRESSIVI
OGGI NOTTE DEI SALDI APERTO FINO A MEZZANOTTE DJ SET LIVE DALLE 18
APERTO DOMENICA E LUNEDÌ
Dimensione Sport
TRIESTE VIA MILANO 21
CHI CERCA TROVA

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

● A pagina 39

Ater, entro due anni in cantiere 280 alloggi: stanziati 48 milioni

TRIESTE Poco meno di 300 nuovi alloggi popolari saranno messi in cantiere fra la fine del 2007 e il dicembre 2009. Lo prevede l'accordo di programma tra Regione e Ater firmato ieri dall'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Moretton e dalla presidente dell'ente Perla Lusa, dopo che la giunta regionale aveva dato il via libera, qualche ora prima, all'accordo stesso e ai relativi finanziamenti che superano i 48 milioni di euro. La ragione fondamentale alla base di questo accordo è l'emergenza abitativa, che a Trieste (ma anche nel resto della regione) è un fenomeno in costante aumento, come dimostrano le diverse centinaia di domande già pervenute all'Ater per il nuovo bando, aperto il 5 giugno scorso e che si chiuderà il 22 settembre. In base all'intesa firmata ieri, l'Ater dovrà realizzare almeno 280 alloggi di edilizia sovvenzionata, dei quali almeno 140 ottenuti con programmi di recupero edilizio o urbanistico.

● **Giuseppe Palladini** *a pagina 19*

Inchiesta Mediaset, Berlusconi a giudizio
Falso in bilancio e appropriazione indebita

Sul banco degli imputati anche il presidente Confalonieri e l'avvocato Mills

MILANO Il prossimo 21 novembre, in tribunale a Milano, inizierà un nuovo processo a Silvio Berlusconi. L'ex capo del governo, ieri, è stato rinviato a giudizio dal giudice Fabio Paparella con le accuse di falso in bilancio, appropriazione indebita e frode fiscale.

Con lui sul banco degli imputati ci saranno Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset (accusato di falso in bilancio) e l'avvocato inglese David Mills (marito di Tessa Jowell, ministro della Cultura nel governo di Tony Blair) oltre a banchieri svizzeri, altri dirigenti Fininvest e Frank Agrama, considerato dai giudici il referente americano per gli affari del Biscione Oltreoceano.

I fatti risalgono alla fine degli anni '90 ma i reati sarebbero stati commessi anche dopo, fino al 2002, quando Berlusconi era già a Palazzo Chigi. L'indagine dei pubblici ministeri di Milano, Fabio De Pasquale e Alfredo Robledo, si fonda completamente su rogatorie avvenute all'estero.

I due magistrati sostengono che Mediaset ha creato fondi neri grazie alla compravendita di diritti televisivi. La società della Fininvest, per l'accusa, ha comprato i diritti per il piccolo e grande schermo non direttamente dalle major di Los Angeles ma attraverso due società appositamente create nei paradisi fiscali delle Bahamas.

L'avvocato inglese David Mills rinviato a giudizio nell'inchiesta su Mediaset

L'INGLESE
I pm ritengono che abbia ricevuto 600 mila euro per negare di sapere chi erano i beneficiari delle società estere create

Naturalmente Mediaset pagava un prezzo maggiorato e la differenza entrava nelle disponibilità di Berlusconi e dei suoi figli, Marina e Piersilvio. Era un modo per creare fondi neri all'estero, ma anche per pagare meno tasse in Italia (Mediaset, infatti, sosteneva maggiori spese). E questo andava anche a discapito dei soci di minoranza di Mediaset, che è quotata in Borsa.

L'inchiesta nasce quando la procura scopre l'esistenza della «Silvio Berlusconi Finanziaria» con sede in Lussemburgo. Questa società ha rapporti con la Century One e la Universal One che, si scopre, hanno conti in Svizzera. Nelle 50 mila pagine depositate dalla procura si nota come Berlusconi abbia incassato 208 milioni di euro (in dollari, franchi svizzeri, lire, franchi francesi e fiorini olandesi). Berlusconi, è vero, lascia tutte le cariche sociali nel 1993, ma secondo testimonianze è ancora lui a dare disposizioni quando dovevano avvenire gli acquisti.

In Svizzera i denari vengono depositati in conti dai nomi strani («Leonardo», «Trattino», «Teleologico», «Litoraneo», «Sorsio», «Clock» e «Pache») tutti riferiti a personaggi Mediaset. In America, invece, gli affari del Biscione vengono trattati da Farouk Mohamed Agrama, detto Frank. A creare la galassia di società off shore della Fininvest, sempre secondo l'accusa, è l'avvocato inglese David Mills.

Qusti viene interrogato due volte nel corso di altrettanti processi a Milano (quello per le tangenti alla Finanza e quello denominato «All Iberian») ma in quelle deposizioni nega di sapere chi siano i beneficiari delle società estere da lui create. Per questo, dicono i pubblici ministeri, viene ricompensato con 600 mila euro da Berlusconi. Il «regalo» viene scoperto perché il fisco inglese, davanti alla questione, investe direttamente il tribunale di Londra e, da qui, l'informazione arriva a Milano. Dunque Mills, sotto giuramento in tribunale, «dichiara il falso e omette il vero», ma in questa inchiesta non viene rinviato a giudizio per falsa testimonianza perché il reato, trattandosi di vecchie vicende, è ormai prescritto.

Da questo processo sono anche usciti i due figli dell'ex premier (le posizioni di Marina e Piersilvio erano state stralciate) e, sempre per prescrizione, sono stati prosciolti Candia Camaggi e Giorgio Vanoni, entrambi ex manager del comparto estero della Fininvest, in quanto implicati in episodi precedenti il 1997.

Gigi Furini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 luglio 2006 è stata di 49.250 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005
FIEG
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

LE REAZIONI

Secondo il forzista l'iniziativa mira a disgregare la Cdl

Bondi: è un attacco all'opposizione

MILANO A Pescara, in campagna elettorale nel marzo scorso, aveva detto che se nella vicenda dell'avvocato Mills avessero dimostrato le accuse nei suoi confronti, avrebbe lasciato la politica. Poi aveva giurato, sulla testa dei suoi figli, di non sapere nulla delle accuse che gli vengono rivolte in questa inchiesdta.

Per la verità aveva aggiunto che, sicuramente, sarebbe stato ancora primo ministro dopo le elezioni. Su quest'ultimo punto, si è visto, Berlusconi ha perso la sua scommessa. Sul resto si vedrà.

Il processo, l'ennesimo davanti ai giudici di Milano, comincerà a novembre.

Ieri, alla notizia del rinvio a giudizio, Mediaset si è affrettata a diffondere un comunicato per dire che non è stato commesso alcun reato e che la vicenda non ha portato danno agli azionisti (la procura, invece, ipotizza il falso in bilancio con la creazione di fondi neri all'estero nella disponibilità della famiglia Berlusconi).

«Mediaset - si legge nella nota - ripete ancora una volta che i reati oggetto del provveimento non sussistono. I bilanci della società sono sempre stati redatti nella più rigorosa osservanza dei principi di trasparenza e delle norme di legge». «Mai nessun danno è stato recato agli azionisti che, come è noto, in questi anni hanno visto remunerati in modo brillante i loro investimenti».

«Mediaset - continua il comunicato del Biscione - ha distribuito, dalla quotazione ad oggi, 2,7 miliardi di euro in dividenti e il titolo ha triplicato il suo valore. La fase processuale che sta per aprirsi non potrà che accertare che tutto è avvenuto nella massima correttezza».

A difendere Berlusconi, come sempre, ci sarà l'avvocato (e parlamentare di Forza Italia) Nicolò Ghedini. Lo stesso Ghedini ha più volte spiegato che le perizie smonteranno il teorema dell'accusa.

In effetti la procura dice che Mediaset ha strapagato i diritti per trasmettere alcuni film (imboscando la differenza in nero) e il processo sarà incentrato sul valore di quei diritti.

Silvio Berlusconi è stato rinviato a giudizio con Fedele Confalonieri presidente di Mediaset

A parte questo, ci sono i soldi di partiti dai paradisi fiscali per la Svizzera e ritirati, per conto della famiglia Berlusconi, dal banchiere Mauro Del Bue. Insomma, le rogatorie hanno portato tanto materiale a favore dei pubblici ministeri.

Ghedini, adesso, accoglie la notizia del rinvio a giudizio come «una decisione prevedibile considerato quel che è sempre accaduto a Milano». Il portavoce di Berlusconi, Bondi, spiega che «l'obiettivo è quello di distruggere giudiziariamente il leader dell'opposizione e di disgregare, così, la Cdl».

Elio Vito, presidente dei deputati di Forza Italia, invita i garantisti «a farsi sentire» contro le «puntuali iniziative giudiziarie cui è sottoposto Silvio Berlusconi».

Il verde Paolo Cento «spera che la destra non apra anche questa volta il fronte vergognoso del vittimismo», non commenta le decisioni della magistratura, ma sottolinea che «il rinvio a giudizio di Berlusconi e Confalonieri rendono evidente la necessità di risolvere l'anomalia italiana del conflitto di interessi».

La battaglia giudiziaria è dunque pronta a iniziare.

Ancora tensione nel centrodestra

Pisanu: rinegoziare l'intesa con la Lega. Calderoli: lasci stare

ROMA Assente dal dibattito politico dai giorni concitati del dopo voto, l'ex ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu torna protagonista illustrando al convegno di «Liberal» di Todi la sua ricetta per la ripresa del centrodestra. Un ragionamento che arriva all'indomani dell'incontro tra i vertici dell'Udc e Silvio Berlusconi, all'insegna dell'incomunicabilità sul partito unico, e che non a caso appare rivolto soprattutto ai «cugini» ex democristiani, bacchettandoli per la loro frenata sul partito unico dei moderati. Ma Pisanu nel suo intervento non se la prende solo con l'Udc. Non risparmia la Lega, partito con cui nel corso degli anni di governo l'ex ministro ha avuto molte occasioni di scontro. «Il voto referendario - osserva - ha bocciato la devolution, e cioè l'elemento fondamentale dell'accordo politico fra i 3 partiti nazionali della Cdl e la Lega Nord. Lo stesso voto ha confermato che la questione settentrionale c'è ma è più complessa di quanto non appaia ed è solo in parte una questione di regole e istituzioni: stando così le cose - sancisce l'ex titolare del Viminale - è chiaro che l'intesa con la Lega Nord è quasi tutta da rinegoziare e dubito che lo si possa fare proficuamente sulla strada delle riforme istituzionali».

Immediata e sprezzante la replica di Roberto Calderoli: «Sulla necessità di trovare un nuovo accordo, ci stanno già lavorando Bossi e Berlusconi. Forse - aggiunge - è meglio che Pisanu lasci stare e faccia fare il lavoro a loro due».

Bersani: «Non esistono preclusioni a esaminare forme alternative che garantiscano un reale potenziamento del servizio»

Positivo il primo incontro tra l'esecutivo, i rappresentanti sindacali e il sindaco Veltroni

Revocato lo sciopero dei tassisti

Disponibilità a cancellare il cumulo delle licenze dal decreto

ROMA È stato revocato lo sciopero nazionale dei taxi dell'11 luglio, martedì. Lo hanno deciso i rappresentanti delle 19 sigle di categoria che ieri pomeriggio hanno avviato il confronto con il ministro dello Sviluppo Pierluigi Bersani, perché hanno ottenuto un primo risultato senza il quale la trattativa si sarebbe arenata.

I tassisti erano d'accordo su un punto: chiedere e ottenere la non cumulabilità delle licenze nelle singole mani. Secondo le organizzazioni del settore il decreto di Bersani avrebbe consentito di tornare ai vecchi padroncini con più licenze in mano e una sorta di dipendenti poco pagati che conducevano i taxi.

Alla trattativa ha partecipato anche il sindaco di Roma Walter Veltroni che subito chiesto un negoziato vero: «Non c'è nessun dogma. Anche sul cumulo delle licenze si può discutere purchè si venga incontro all'esigenza di aumentare il servizio, che sta alla base del decreto».

Il segretario dell'Unica Cgil Nicola Di Giacobbe ha annunciato la revoca dello sciopero aggiungendo «questo non significa che nell'ambito della discussione se troviamo un accordo e il ministro non l'accetta, dal giorno dopo non ricominciamo la protesta». Ma margini per discutere a partire da lunedì, data in cui è stato convocato il tavolo tecnico, ci sono. Lo ha sottolineato con una nota anche Pierluigi Bersani: «Non esistono preclusioni ad individuare forme alternative al cumulo delle licenze che garantiscano l'obiettivo di un reale potenziamento del servizio pubblico dei taxi, sia sul versante della flessibilità che su quello dell'accesso all'attività anche per aprire nuove prospettive, attraverso strumenti differenziati da comune a comune».

Il ministro Bersani

Nell'arcobaleno delle sigle dei rappresentanti di categoria, una delle più ferme nella protesta è stata la Ugl Taxi. Il coordinatore nazionale Pietro Martinelli ha dato il proprio assenso alla maratona di cinque ore di negoziati: «Abbiamo raggiunto un accordo soddisfacente con il ministro Bersani che ha rimosso dal decreto sulle liberalizzazioni le norme che prevedeva il cumulo delle licenze».

Maurizio Longo della Fita Cna si è dichiarato «ottimista» sul fatto che «muovendosi sulla flessibilità dei turni» si riesca ad uscire dal ginepraio dell'efficienza del servizio è delle licenze. «Questo provvedimento di per sè non consentirà di ridurre le tariffe. Si avranno più taxi anche allungando i turni, rendendo possibile lavorare di più, dove effettivamente ce ne è bisogno», ha concluso.

«Con i tassisti il governo poteva parlare prima, mi sembra che dal tavolo convocato dal governo con i sindaci ed i tassisti sia prevalso il buon senso» ha affermato Gianni Alemanno al termine dell'incontro al ministero dello sviluppo economico. «La parola chiave - ha proseguito Alemanno - è stata quella di evitare il cumulo delle licenze che avrebbe aperto la porta all egemonia dei grandi gruppi economici sui tassisti autonomi». «Come si vede - ha concluso l'esponente di An - la protesta dei tassisti non era nè folle nè retrograda, era solo necessario che il governo avesse l'umiltà e il buon senso di chiamarli a un tavolo di confronto».

Benvenuto: il Senato ascolterà le categorie

ROMA Le commissioni Finanze e Bilancio del Senato hanno varato un programma di audizioni delle forze sociali e delle categorie sul decreto Bersani, perché il provvedimento è «da difendere, ma non da blindare». Lo annuncia Giorgio Benvenuto, presidente della commissione Finanze di Palazzo Madama. Quelle contenute nel decreto, afferma in un'intervista a Contrappunti.info, non sono misure «da prendere o lasciare, sono sempre possibili miglioramenti. Nei casi in cui ci saranno obiezioni ragionevoli ne andrà tenuto conto».

Benvenuto difende comunque la sostanza del pacchetto, fatto per tutelare i cittadini, biasimando le proteste eccessive degli ultimi giorni. «È chiaro che adesso le categorie si lamentano, ma si tratta delle proteste che sempre si sollevano quando si vanno a disboscare delle rendite. Non bisogna farsene condizionare troppo - sottolinea - altrimenti si svirilizza il provvedimento: sarebbe un errore, alla fine, arrivare al risultato di aver fatto tanto rumore per nulla. Nell'insieme, le misure approvate sono nell'ottica delle difesa del cittadino consumatore e vanno difese perché daranno risultati positivi in tante direzioni».

Dobbiamo avere la capacità di andare avanti - conclude - perché questo Paese non può rimanere in ostaggio di farmacisti e tassisti».

Per lunedì alle 15 sono previste le audizioni delle associazioni sindacali dei tassisti. A seguire le associazioni artigiane, l'Abi e l'Assogestioni. In serata, dopo il lavoro d'aula sono in calendario le audizioni dell'Associazione degli agenti assicurativi, Confesercenti e Confcommercio, Cgil, Cisl, Uil e Ugl, Confindustria, Confapi e Consiglio nazionale consumatori e utenti.

AVVOCATI

Stop alle udienze

Confermata la linea dura

ROMA Gli avvocati confermano l'intenzione di incrociare le braccia dal 10 al 21 luglio prossimo contro il decreto Bersani, se sul provvedimento il governo non aprirà un confronto. La volontà di non fare marcia indietro è stata esplicitata dai vertici dell'Organismo unitario dell'avvocatura e delle associazioni forensi Aiga, Uif e Camere civili, al presidente della commissione di garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici, Antonio Martone. «Abbiamo spiegato al presidente Martone le ragioni della nostra protestà ha detto al termine dell'incontro il presidente dell'Oua Michelina Grillo - ed in particolare i gravi rischi che il cosiddetto decreto Bersani provoca in relazione alla tutela di diritti costituzionali. Gravi rischi che motivano, in ossequio a quanto previsto dal codice di autoregolamentazione delle astensioni forensi, la decisione di indire l'astensione dalle udienze dal 10 al 21 luglio con preavviso minimo, in deroga ai termini ordinari previsti dallo stesso codice».

«Abbiamo apprezzato l'auspicio di Martone a che sia trovata al più presto una sede politica adeguata per il dialogo - ha aggiunto Grillo -. Noi siamo disponibili, non altrettanto il governo. In assenza di qualunque volontà di confronto non possiamo che confermare l'astensione dal 10 al 21 luglio, per la tutela dei diritti costituzionali dei cittadini e della dignità della professione forense».

Ai rappresentati delle associazioni forensi il presidente della commissione di garanzia aveva rivolto un «pressante invito a rinviare l'inizio dell'astensione al 16 luglio e a limitarne la durata, assicurando in tal modo il pieno rispetto della disciplina vigente».

Faccia a faccia fra il ministro Parisi e i capigruppo di Rifondazione comunista e Verdi sul disimpegno militare italiano

Afghanistan, la sinistra radicale vuole il comando all'Onu

ROMA «Non poniamo una questione di tempo ma deve essere chiara l'intenzione italiana al disimpegno. O l'Italia esce da quella missione o tutto deve andare sotto il comando generale dell'Onu e conseguentemente debbono mutare le regole di ingaggio».

Il faccia a faccia sull'impegno militare italiano in Afghanistan tra il ministro della Difesa Arturo Parisi e i capigruppo del Prc e dei Verdi, Giovanni Russo Spena, Gennaro Migliore e Angelo Bonelli, si è appena concluso e dall'ala sinistra dell'Unione si affaccia l'ipotesi di presentare un emendamento che preveda il «superamento» della missione a guida Usa, Enduring Freedom.

La Gazzetta ufficiale ha pubblicato ieri il decreto che stabilisce il rientro del contingente militare dall'Iraq entro l'autunno e il rifinanziamento delle missioni italiane all'estero.

Il disegno di legge che accompagna il decreto stanzia poco meno di mezzo miliardo di euro per la proroga di tutte le missioni e prevede per i militari la conferma del codice penale di guerra sia a Kabul sia a Baghdad. Ipotesi, questa, che non piace affatto a Rifondazione comunista.

«La guerra - si legge in una nota del partito - non è il motivo per cui siamo lì. Presenteremo un emendamento per chiedere che ai nostri soldati venga applicato il codice militare di pace».

«Noi abbiamo confermato la nostra contrarietà all'impegno militare in Afghanistan ed abbiamo insistito perché il governo consideri da subito il superamento della missione Enduring Freedom. Da parte di Parisi non c'è stata disponibilità ma neanche una chiusura totale. Il ministro si è impegnato ad affrontare la questione con Prodi e D'Alema» spiega Gennaro Migliore, che concorda con la necessità di compiere un grande sforzo perché la maggioranza rifiuti il soccorso di una parte della Cdl.

«Se la maggioranza non sarà autosufficiente sull'Afghanistan avrà il dovere morale di dimettersi» taglia corto in serata l'ex presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini.

Il governo supererà la prova del voto? A tenere sulla corda Prodi ci pensano soprattutto i senatori dissidenti, che ieri hanno incassato la solidarietà del linguista statunitense Noam Chomsky, e che sembrano intenzionati ad andare fino in fondo. L'Unione accoglierà le richieste di Verdi e Prc? «Su Enduring Freedom siano contari a qualsiasi pasticcio» risponde il capogruppo dell'Udeur, Mauro Fabris.

Gabriele Rizzardi

Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il ministro della Funzione Pubblica Luigi Nicolais

I contenuti del documento

20 miliardi per il rientro nei parametri
15 miliardi per lo sviluppo

i settori indicati per il contenimento della spesa: SANITÀ, PENSIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICO IMPIEGO

2007 – l'anno di rientro del deficit nei limiti del patto di stabilità
2% – il tasso di inflazione programmata
5 – i punti di cuneo fiscale che si prevede di tagliare

GLI OBIETTIVI PER IL 2011
>100% il rapporto debito/pil
4% l'avanzo primario

IL DEFICIT

2006	2007	2008
4%	2,8%	2,2%

2,3% l'incidenza della manovra sul pil
20 miliardi (1,3% pil) gli interventi
15 miliardi (1% pil) le nuove spese

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

Il Consiglio dei ministri ha dato l'ok ieri a una manovra definita «ambiziosa». Avrà un impatto di 35 miliardi di euro, un terzo dei quali destinati allo sviluppo

Il governo vara il Dpef, tagli a pensioni e sanità

Padoa-Schioppa: «Anch'io sono preoccupato. Dietro i numeri ci sono vite umane». Bruxelles approva la manovra

ROMA La prossima Finanziaria, che sarà incardinata sulle linee del Dpef, sarà «di grande portata» ma di grande portata sarà anche l'ambizione nel realizzarla. Avrà un impatto di 35 miliardi di euro, un terzo dei quali destinati allo sviluppo. E conterrà anche il taglio del 5% del cuneo fiscale (favorendo chi assume a tempo indeterminato). A sorpresa è stata rivista al rialzo l'inflazione programmata.

Solo giovedì era stata indicata all'1,9%, nel Dpef passa al 2%, lanciando così un segnale alle richieste avanzate dai sindacati. Aperture che non bastano a scongiurare un primo scricchiolio nella maggioranza con il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, Rifondazione comunista, che se ne va prima del voto per non sottoscrivere il documento economico.

Tocca al ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, illustrare il Dpef tracciando le linee della politica economica su cui il governo lavorerà nella prossima legislatura. Padoa-Schioppa indica gli obiettivi che il governo Prodi si pone fino al 2011, quando si raggiungerà il pareggio di bilancio e la montagna del debito pubblico scenderà sotto il 100% del pil, cioè tornerà inferiore alla ricchezza prodotta dall'Italia in un anno.

Sulle misure approvate dal Governo arriva la promozione del commissario Ue, Joaquin Almunia, che giudica «positivo» sia l'impegno per il rientro del deficit sotto il 3% entro il 2007 sia il fatto che alle misure di correzione si accompagnino interventi che vanno nella direzione di una maggiore liberalizzazione.

Padoa-Schioppa spiega la filosofia e snocciola dati usando anche una metafora calcistica per far capire il momento particolare che il paese vive, ma anche l'ambizione e l'importanza della posta in palio: «Tutti siamo in questo momento consapevoli dello sforzo particolare che dobbiamo fare, che ha però anche una posta particolarmente positiva. Dopodomani giochiamo una finale che ci sembrava un sogno solo qualche giorno fa, che è difficile, ma nello stesso tempo anima le nostre energie e le nostre ambizioni: qui è la stessa cosa». Come ministro tecnico Padoa-Schioppa non entra nel dibattito del Consiglio dei Ministri che sarebbe stato serrato, tanto che al momento del voto il ministro della solidarietà sociale Paolo Ferrero non ha partecipato. Il ministro dell'Economia, riferendosi probabilmente ai soli voti espressi, afferma però che l'impianto è stato «totalmente condiviso».

Il ministro Padoa-Schioppa non nasconde intanto la difficoltà del compito che lo attende, conscio del fatto che dietro agli aggiustamenti contabili ci sono «vite umane e i loro diritti», e in questo senso lancia un appello distensivo ai sindacati aprendo anche ad alcune delle loro richieste più pressanti (come l'inflazione programmata al 2%): «la concertazione deve continuare» - dice e aggiunge - «anche io sono preoccupato come i sindacati». Anzi, secondo il ministro la preoccupazione dei sindacati è «rassicurante» e in questo non vede «nulla di ostile» quanto piuttosto la condivisione di un percorso non in discesa.

Notizie positive arrivano da Bruxelles. Il commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquin Almunia, ha accolto con soddisfazione la conferma da parte del Governo italiano di voler rispettare gli impegni sul fronte del deficit, che sarà riportato sotto il 3% entro il 2007. E ha giudicato «molto positivo» che il risanamento dei conti sia inserito in un quadro di riforme tese al liberalizzare i mercati. «Il giudizio definitivo - ha comunque spiegato Almunia - potrà essere dato solo in autunno, dopo che a settembre le misure antideficit saranno scritte nel dettaglio in Finanziaria». Il Commissario Ue, comunque, attende di vedere il ministro italiano dell' Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, lunedì sera nella capitale belga, dove si riuniranno i ministri delle finanze dell'area dell'euro. Padoa-Schioppa illustrerà quindi all'Eurogruppo, guidato dal lussemburghese Jean Claude Juncker, l'intero pacchetto di misure varato dal Governo nelle ultime due settimane: dalla manovra correttiva sui conti 2006 (1,4 miliardi di euro, pari a uno 0,1% di Pil), al Dpef di legislatura varato ieri, che prefigura una Finanziaria da 35 miliardi di euro.

I NUMERI

Tra le novità, la riduzione del costo del lavoro ma solo per le imprese che assumono a tempo indeterminato

Dal cuneo fiscale all'inflazione programmata

Ecco in sintesi le linee illustrate oggi dal ministro al termine del Consiglio dei Ministri:

FINANZIARIA DA 3 PUNTI PIL: la manovra sarà di 3 punti di Pil lordi, due di correzione uno per lo sviluppo.

DEFICIT SOTTO 3% NEL 2007 Il deficit tornerà sotto il 3% (al 2,8%) nel 2007. Il deficit 2006 indicato nel Dpef sarà al 4% e al 2,2% nel 2008.

AVANZO PRIMARIO AL 4% NEL 2011 L'avanzo primario è fissato al 4% nel 2011.

TAGLIO CUNEO A CHI ASSUME Il Dpef conferma il taglio di 5 punti di cuneo fiscale. Un elemento di selezione sarà «a favore delle imprese che assumeranno a tempo indeterminato».

DEBITO SOTTO 100% PIL IN 5 ANNI... «A fine quinquennio il rapporto debito-Pil sarà leggermente sotto il 100%».

...MA SI POTREBBE FARE MEGLIO Padoa-Schioppa spiega però che «si potrebbe fare meglio» grazie alle eventuali privatizzazioni che sono «scalini in discesa» per la riduzione del debito.

IMPEGNO GOVERNO SU PRIVATIZZAZIONI C'è però l'impegno del governo a continuare. «Non abbiamo ereditato un programma preciso di privatizzazioni e quindi non si può fare riferimento a quello».

CAMPI INTERVENTO FINANZIARIA La manovra interverrà «su quattro grandi comparti di spesa pubblica che costituiscono l'80% della spesa totale: pubblica amministrazione, cioè il modo in cui funziona la macchina dello stato, la spesa previdenziale, quella sanitaria e quella degli enti territoriali». Ma l'intervento non sarà necessariamente di tagli - spiega il ministro - perchè ci sono ampie inefficienze da razionalizzare per recuperare risorse.

GRANDE MANOVRA E ANCHE AMBIZIONE La manovra sarà «di grande portata ma anche l'ambizione con cui si farà sarà di grande portata. Si preferisce pensare più in grande e avere 3 punti di Pil anzichè 2 per avere più risorse da investire».

CONCERTAZIONE DA FRUTTI, DEVE CONTINUARE «I sindacati potranno notare con soddisfazione che ci sono casi in cui la concertazione porta a risultati desiderabili per loro» dice il ministro il tasso d'inflazione programmata al 2% è un esempio, «la concertazione ha già dato i primi frutti».

MINISTRO PREOCCUPATO COME SINDACATI «Anche io sono preoccupato. Come potrei non esserlo avendo il compito di estrema difficoltà di ottenere un risultato contabile dietro al quale ci sono vite umane». Ma è «rassicurante che anche i sindacati siano preoccupati, non ci vedo nulla di ostile».

INFLAZIONE PROGRAMMATA AL 2%, NO INTERVENTO SU CONTRIBUTI L' inflazione programmata dal Dpef è al 2% e «non sarà rivisto il sistema dei contributi pensionistici».

CRESCITA FERMA DA 10 ANNI La crescita economica in Italia è ferma »da una decina d'anni, per le generazioni più giovani è quasi l'unica condizione conosciuta« ha detto il ministro.

Giulio Tremonti: «Nemmeno l'esecutivo sa cosa ha approvato». Gasparri: «Macelleria sociale». Volontè: «La maggioranza, se esiste, spieghi il voto»

Il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero alla Camera

Malumore durante la riunione a Palazzo Chigi da parte della sinistra radicale. Prodi: «Non facciamo drammi»

Lo strappo di Rifondazione, Ferrero non firma

Il ministro: «Spesa sociale non garantita». Il verde Cento: «Sono insoddisfatto»

ROMA Il Consiglio dei ministri ha «totalmente condiviso» l'impianto del Documento di programmazione economica e finanziaria al quale ha dato il via libera.

È il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa Schioppa, ad assicurarlo durante la conferenza stampa di presentazione del Dpef. Ma l'unanimità, evidentemente, non c'è stata.

A romperla è stato il ministro comunista della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, che non condivide il documento. Lo dichiara lo stesso Ferrero e spiega perchè in una nota: il Dpef «non garantisce che l'azione di risanamento non si traduca in un taglio della spesa sociale», a partire da sanità e pensioni.

Le obiezioni di Ferrero, nel corso del Consiglio, hanno costituito un pezzo importante della discussione. Il presidente del Consiglio, a quanto si apprende, ha replicato al ministro di Rc dicendo di comprendere il suo punto di vista ma assicurando anche che nessuno intende toccare le fasce più deboli colpendo lo stato sociale e che, comunque, il Dpef è solo una cornice entro la quale tutti, governo e parti sociali, continueranno a lavorare nei prossimi giorni per definire soluzioni condivise e non penalizzanti. Non è dunque necessario, ha detto Prodi, fare drammi e fasciarsi la testa prima che si sia rotta.

Rifondazione comunista ha dunque reso esplicito il dissenso verso il provvedimento che prefigura una finanziaria da 35 miliardi da reperire anche, o soprattutto, con interventi strutturali su pubblica amministrazione, previdenza, sanità ed enti locali.

Il segretario Franco Giordano chiede un «percorso di consenso» ma non manca di sottolineare l'apertura verso le richieste dei sindacati con l'innalzamento del tasso programmato di inflazione al 2% mentre il sottosegretario allo Sviluppo economico, Alfonso Gianni, contesta proprio l'impianto del documento, prefigurando una manovra da 15 miliardi invece che da 35, senza l'obiettivo di abbattere da subito il debito.

Anche Verdi, Pdci e sinistra Ds, però, non mancano di esprimere preoccupazioni.

L'impressione è che si stia componendo un complesso gioco delle parti fra le componenti della coalizione di maggioranza e le organizzazioni sindacali, nel reciproco timore da parte di ognuno di essere scavalcato da qualcun altro nella rappresentazioni degli interessi delle categorie sociali di riferimento. Il tutto nella consapevolezza che non si può superare un certo limite di dissenso (se non si vuole mettere a rischio la tenuta del governo) e che, comunque, interventi correttivi e strutturali saranno inevitabili.

Il segretario del Pdci, Oliviero Diliberto, esprime preoccupazione, sottolineando che i contenuti della manovra «non sono quello che chiedeva la nostra gente» ma rimanda alla finanziaria la «battaglia» per cambiare i punti di dissenso.

Per i Verdi, il sottosegretario all'Economia Paolo Cento esprime «insoddisfazione» per i tagli prefigurati, sulla parte del documento relativo alle politiche sociali mentre Natale Ripamonti raccomanda che i tagli non ricadano sulle fasce più deboli della popolazione. Dalla sinistra Ds fa sentire la propria voce Cesare Salvi che, condividendo le preoccupazioni dei sindacati, raccomanda «concertazione, concertazione, concertazione».

Dal fronte riformista della coalizione arrivano segnali più rassicuranti. «Non c'è un problema Ferrero: c'è una discussione, siamo una coalizione, è un tema assolutamente gestibile tutti insieme» assicura il vice premier Francesco Rutelli.

Il ministro della Salute Livia Turco esprime «soddisfazione» mentre, secondo il ministro della Famiglia Rosy Bindi, il Dpef consente una nuova politica per la famiglia.

Bordate arrivano invece dal centrodestra. Per l'ex ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, «forse nemmeno il governo sa che cosa ha approvato» mentre secondo Maurizio Gasparri (An), il governo fa «macelleria sociale». E Luca Volontè, capogruppo dell'Udc alla Camera, si chiede se «esista ancora una maggioranza» invitando il governo a spiegare «il voto di Ferrero» lunedì in Parlamento.

Montezemolo: «È tempo di fare scelte coraggiose»

NAPOLI Tagli coraggiosi alla spesa «andata fuori controllo», semplificazione e riduzione della burocrazia «che per le piccole e medie imprese supera 15 miliardi di euro l'anno, oltre un punto di Pil», ma anche un dialogo corretto con le istituzioni. A Napoli, in occasione dell'assemblea annuale degli industriali, il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo «striglia» imprenditori e amministratori. Dice che occorre un serrate le fila da parte di tutti» e soprattutto, auspica la crescita del paese. Una crescita che ha bisogno di «scelte coraggiose, forse impopolari, non richieste corporative». Ribadisce , Montezemolo, l'assenza di crescita del paese Italia «nel 2005 uguale a zero, mentre nel mondo la crescita non era mai stata così forte». «Intercettiamo poco più del 5% degli investimenti che arrivano in Europa. Meno della Spagna, della Francia, dell'Olanda, perchè viviamo in un paese complicato».

Lunedì la risposta dopo l'esame dettagliato delle misure adottate. La Cisl di Bonanni non esclude lo sciopero generale

I sindacati sospendono per ora il giudizio

ROMA I sindacati hanno fatto muro. E in una notte incassano un lieve aumento dell'inflazione programmata. Avevano lasciato giovedì in tarda sera l'incontro con il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa con un'inflazione programmata fissata dal governo all'1,9%. In mattinata il Dpef approvato dal Consiglio dei Ministri riporta invece l'inflazione programmatica al 2%. E poi arrivano anche le rassicurazioni del ministro dell'Economia sul fronte previdenziale: il taglio cuneo fiscale non riguarderà i contributi pensionistici.

Cgil, Cisl e Uil, che non avevano nascosto il malumore, hanno così scelto toni più cauti per i primi commenti del Dpef. Ma, come dimostrano i distinguo all' interno del governo che risentono delle tensioni sindacali, il giudizio rimane sospeso. Si attende il documento finale e poi la valutazione definitiva sarà fatta dalla segreteria unitaria fissata per lunedì prossimo. Ribadendo le preoccupazioni più volte espresse sui tagli alla spesa sociale, i sindacati invece vogliono valutare con attenzione il documento. «Un giudizio compiuto - conferma per esempio il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo - lo esprimeremo lunedì, al termine della riunione delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil e comunque solo dopo aver letto il testo. Intanto, è apprezzabile che il taglio del cuneo non riguarderà i contributi pensionistici, così come ci sembra un pò più realistico un tasso di inflazione programmata al 2%».

Quel che è certo comunque - aggiunge Focillo - «è che lunedì il sindacato dovrà saper fare delle proposte perchè la concertazione significa avere delle idee e non solo mettere i voti a ciò che viene deciso dal Governo».

Un atteggiamento prudente, in attesa di un esame più approfondito, che si legge anche nella posizione della Cgil, il cui leader Guglielmo Epifani si dice «allarmato» per le possibili dimensioni dei tagli di spesa. «L'aumento al 2% del tasso di inflazione programmata - sostiene comunque il segretario confederale Cgil Marigia Maulucci - è comunque una risposta positiva alle richieste sindacali. E un tasso più alto «permetterà a Governo ed imprese di rendersi conto che sostenere la domanda e rendere più fluide le dinamiche contrattuali valorizza non solo il lavoro ma anche e soprattutto l'economia e la ripresa». Anche l'esenzione dei contributi pensionistici dal taglio del cuneo fiscale - osserva Maulucci - «è un dato importante, che avevamo chiesto».

La Cisl, per ora, sembpra essere la più dura, non escludendo il ricorso allo sciopero generale contro la manovra. «La Cisl non cambia linguaggio o atteggiamento con il passaggio da un governo all'altro. Contro il governo Berlusconi abbiamo fatto sei scioperi generali. Noi non cambiamo opinione» risponde il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, risponde a chi gli chiede se il suo sindacato è disposto allo sciopero per protestare contro un Dpef che prevede pesanti tagli alla spesa sociale. «È un passaggio molto delicato - ha aggiunto Bonanni - per noi non c'è stata nessuna luna di miele. Per noi i governi sono tutti uguali. Noi siamo sposati con il Paese e con i lavoratori».

Lo ha rivelato ai pm milanesi il colonnello D'Ambrosio. Sentito il vicedirettore di Libero imputato di favoreggiamento nel sequestro dell'imam

Caso Abu Omar: «Mancini si offrì alla Cia»

Il numero due del Sismi, interrogato sei ore a San Vittore, si difende: «Non ho mai rapito nessuno»

LA TESTIMONIANZA

Trieste, l'ex 007 D'Ambrosio: «Feci una scelta di legalità»

di Corrado Barbacini

TRIESTE «Non mi occupo più di *intelligence*. Posso solo confermare che ho fatto un giuramento di fedeltà alla repubblica italiana e alle sue leggi e ho l'obbligo di rispettare questo giuramento».

Stefano D'Ambrosio è prudente e misurato. Il nome del colonnello comandante provinciale dei carabinieri di Gorizia e fino al dicembre del 2002 capo centro del Sismi di Milano figura nella vicenda legata al rapimento dell'imam Abu Omar ma non entra nel merito dell'inchiesta dei pm Pommarici e Spataro che ha sconvolto i servizi segreti italiani in quanto «ho ricevuto precise disposizioni dall'Autorità giudiziaria». Ma se nel dicembre del 2002 è rientrato nei ranghi dell'Arma è stato anche perché al momento dei preparativi per il sequestro di Abu Omar lui si era dichiarato contrario e per questo, si saprà poi, era stato rimosso ed era tornato a indossare la divisa. Addio 007.

Dopo sei mesi di «limbo» D'Ambrosio è riapparso in superficie. Poi c'è stata - nel settembre dello scorso anno - la nomina a comandante dei carabinieri di Gorizia. Il suo è stato un ritorno in Friuli Venezia Giulia perché prima di andare al Sismi aveva diretto come capitano la compagnia di Aurisina mettendo a segno dei rilevanti sequestri di armi provenienti dall'ex Jugoslavia. Operazioni che gli avevano consentito di entrare a pieno titolo nel gotha dei servizi segreti.

Prima di andare a Milano D'Ambrosio aveva anche rivestito il ruolo di capo centro del Sismi di Trieste. E la città è tornata prepotentemente alla ribalta nelle spy story. Infatti nella primavera del 2003 nella sede del Sismi di via Belpoggio il capo zona subentrato al colonnello D'Ambrosio aveva partecipato ad alcune riunioni per concordare la versione comune da dare ai magistrati che stavano indagando sul rapimento dell'iman Abu Omar.

Il ruolo del colonnello Stefano D'Ambrosio in questa vicenda è fondamentale e parte dall'incontro con Robert Seldon Lady, capo della Cia a Milano. È il novembre del 2002. D' Ambrosio, per ovvie ragioni di ufficio, ha eccellenti rapporti con Lady e proprio da lui in quei giorni apprende quel che sta bollendo in pentola a Milano e che lui scopre di ignorare: il sequestro dell'iman della moschea di viale Jenner. Non impedire il sequestro di Abu Omar equivale a commetterlo. Dunque, l'ufficiale decide di rispettare la lettera della legge. Informa di quanto ha appreso e della personale contrarietà all'operazione il suo superiore gerarchico, Marco Mancini. Quando ascolta quanto ha da dirgli D'Ambrosio non fa una piega. Ma pochi giorni dopo il suo colloquio con Mancini, da Forte Braschi, la sede del Servizio, il colonnello D'Ambrosio viene informato che, con effetto immediato, è rimosso dal comando del centro Sismi di Milano e trasferito a Roma. Al suo posto, assume pro tempore l' incarico proprio Marco Mancini, il suo ex capo. Questa vicenda è stata poi raccontata al pm Armando Spataro dallo stesso ufficiale.

Ma Trieste e il Friuli Venezia Giulia, come detto, compaiono anche in altre circostanze all'interno di questa spy story. Si parla di riunioni successive al sequestro anche al centro Sismi di Trieste competente per Aviano da dove il 17 febbraio del 2003 è partito l'aereo con Abu Omar. Lo scopo è quello di concordare una versione comune da dare ai magistrati che indagano sul sequestro.

Le prime ammissioni sarebbero avvenute - secondo quanto rivelato da Repubblica - dopo gli interrogatori dei capi area del Sismi di Milano, Padova e Trieste avvenuti nei giorni scorsi.

ROMA Un'altra storia da perderci la testa. Uno di quei misteri italiani ciclici a metà strada fra il complotto e la furbizia, l'intrigo internazionale e la cresta sulle note spese. L'ennesima inchiesta sui servizi segreti (deviati? troppo leali all'alleato atlantico?) non offre un bel panorama degli 007 di casa nostra. Conduce l'indagine, come si sa, la magistratura di Milano - che non vuole sentir parlare di segreto di Stato - perché nel capoluogo lombardo nel febbraio 2003 uomini della Cia avrebbero sequestrato l'imam Abu Omar. Con la collaborazione del Sismi o di alcuni agenti troppo zelanti? Questa la domanda centrale rivolta a Marco Mancini, a San Vittore, capo della prima divisione del servizio. Mancini la sua versione l'ha data da giorni: «Io non ho rapito nessuno». E l'avrebbe ripetuta ieri, durante un lungo interrogatorio mentre spunta un nuovo particolare. Stefano D'Ambrosio, ex capo centro del Sismi di Milano, ha riferito agli inquirenti milanesi che «nell' autunno del 2002, Robert Selton Lady, capo della Cia a Milano, mi disse che Mancini più di una volta si era offerto alla Cia come agente doppio. Cioè per poter continuare ad operare nel Sismi ma in realtà facendolo come agente doppio, nell'interesse della Cia».

Una faccenda, dunque, carica di zone d'ombra e dubbi. Il primo ad averne è Armando Spataro, pm titolare dell'inchiesta. Scrive nella richiesta di arresto per Mancini: «Mancini e Pignero (il generale dei carabinieri Gustavo Pignero, predecessore di Mancini, ora agli arresti domiciliari) potrebberoo avere taciuto al direttore del Sismi quanto stavano tramando, organizzando e quanto hanno poi realizzato con uomini di sua fiducia allo stato ancora sconosciuti. In alternativa, é possibile solo ipotizzare un concorso anche del direttore del Servizio, generale Pollari, anche nei reati ascrivibili al Mancini e al Pignero, per avere nascosto alla polizia giudiziaria, e di conseguenza all'autorità giudiziaria, le notizie ricevute in ordine al sequestro e al rapimento di Abu Omar». Il Sismi, insomma, gestore di una sorta di Patriot Act all'amatriciana, applicato senza che nessun Parlamento lo abbia mai discusso e approvato. Una situazione che spingerebbe Mancini a proporsi cone «agente doppio« agli americani. Doppio potere, doppio stipendio, se la Cia non avesse declinato, rivela ai magistrati una barba finta.

Contatti con i politici, del resto, sono documentati. Mancini, «ha sollecitato ed effettuato alcuni incontri con eminenti personalità politiche, tenute all'oscuro del reale svolgimento della vicenda, nella verosimile prospettiva di sollecitare possibili interventi a proprio favore presso il direttore del Sismi». E proprio a Pollari, il 13 maggio 2006, Mancini dice di volersi dimettere e di averlo già comunicato a qualche politico. Al telefono Mancini parla molto. Così il primo giugno lo intercettano mentre da una cabina parla con il generale Pignero. E' preoccupato e ricorda a Pignero: «Ai miei ho detto esattamente quello che tu mi avevi detto, cioè che è un'attività illecita».

Ma allora perché ha accettato di partecipare alla caccia ad Abu Omar?, Chiedono ora i magistrati milanesi a Mancini, talmente convinto di essere nel giusto da dirsi certo di vedere domani la partita della nazionale dal salotto di casa sua a Lugo di Romagna. E' sempre ieri è durato quasi cinque ore l'interrogatorio del giornalista Renato Farina, vicedirettore di «Libero», indagato per favoreggiamento nella vicenda del rapimento di Abu Omar. Farina è stato sentito nell'ufficio del pm Maurizio Romanelli, davanti anche al collega Stefano Civardi, il magistrato che si occupa delle indagini sulla corruzione nel mondo dei detective privati. Il verbale è stato secretato.

Il dirigente del Sismi Marco Mancini

Il capo della giustizia sportiva Cesare Ruperto: «La sentenza non è già scritta, come dice qualcuno. Se è così, datecela che ci risparmiano una fatica»

Calciopoli, chiuso il processo. Martedì la sentenza

Il presidente della Caf: «Nessuno strozza le difese». Il legale di Moggi: «Non è giudicabile»

ROMA «Dichiaro chiusa la discussione dibattimentale. Ringrazio la procura federale nel suo complesso, le difese e le parti deferite per aver creato un clima di serenità. Saranno necessari minimo tre giorni, massimo quindici per la sentenza. A meno che non si ritorni qui in aula con un'ordinanza: nulla è scritto, nulla è deciso».

Con queste parole il presidente della Corte d'appello della Federcalcio, Cesare Ruperto, ha chiuso ieri il dibattimento del maxiprocesso dell'Olimpico. Ma, prima di ritirarsi, il presidente tiene a precisare: «La sentenza non è già scritta, come qualcuno dice. Se è così, datecela che ci risparmiamo una fatica».

Il processo si è svolto comunque in un clima sereno. Tranne qualche acuto, le parti hanno svolto il loro ruolo con rispetto e diligenza. Uno degli spunti più clamorosi si è avuto proprio ieri a metà mattina. Per l'ennesima volta, come avevano già fatto nei giorni scorsi i suoi colleghi, l'avvocato dell'ex vicepresidente della Fgci Innocenzo Mazzini, Mario Rocchi, si è lamentato dello scarso tempo concesso alle difese. Ruperto, accantonando la sua usuale mitezza, con tono alterato sbotta: «Ora basta, un ex presidente della Corte costituzionale non comprime le difese. Siamo qui per cercare di arrivare all'accertamento della verità. Ogni procedimento ha la sua fisionomia ma nessuno strozzerà le difese, questo deve essere chiaro. Qui tutti mettono il becco». Inevitabile vedere nello sfogo di Ruperto un riferimento alla pesantissima lettera aperta inviata ai giornali dall'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

L'ex dg juventino Luciano Moggi

Sfoghi presidenziali a parte, la giornata di ieri ha comunque visto sfilare gli avvocati difensivi di alcuni dei nomi più eccellenti coinvolti nello scandalo.

Incisivo e sibillino, Paolo Trofino (legale di Luciano Moggi): «Il mio cliente riceveva (o faceva) 100 mila telefonate all'anno e solo 40 sono all'esame di questa commissione. Nelle altre 99.960 ci potrebbe essere la la prova dell'innocenza del mio cliente. Perché i carabinieri hanno trascritto solo quelle 40?». In sostanza, la richiesta di Trofino è la seguente: stralciare la posizione di Moggi dal procedimento e sospendere il giudizio nei suoi confronti. E il legale ha anche chiesto alla Commissione di rivalutare l'ordinanza con cui la stessa Caf ha rigettato l'eccezione di difetto di giurisdizione sollevata da Moggi. «Chi ha dato le dimissioni e le ha anche rinnovate, manifesta una chiara volontà di essere fuori da quel mondo al quale è appartenuto».

La sentenza arriverà, probabilmente, martedì.

Andrea Provvisionato

CONVENZIONE

Da lunedì il servizio nei 20 capoluoghi di regione tra i quali Trieste

Il passaporto si fa in Posta

ROMA A partire da lunedì, il servizio passaporti sarà disponibile anche negli uffici postali dei venti capoluoghi di regione (tra i quali Trieste) e, successivamente, l'attività sarà estesa a tutto il territorio nazionale.

Conclusa con successo la fase sperimentale nel Comune di Roma, infatti, Poste italiane e ministero dell'Interno - ha reso noto il ministero - hanno siglato una convenzione per estendere il servizio all'intero territorio nazionale attraverso la rete degli uffici postali abilitati dove saranno disponibili il modulo per la richiesta, la marca per le concessioni governative e il bollettino di conto corrente postale per il pagamento del libretto del passaporto. In pratica, sarà sufficiente portare con sè due fotografie formato tessera e la fotocopia del documento di riconoscimento firmata in originale.

Le domande per il rilascio o il rinnovo dei passaporti potranno così essere presentate, oltrechè negli uffici delle questure, nelle stazioni dei carabinieri e negli uffici preposti dei comuni, anche all'interno degli uffici postali abilitati di Poste italiane (e distribuiti nell'intera penisola) per il successivo inoltro alla questura competente.

Il cittadino potrà successivamente ricevere il passaporto a domicilio con posta assicurata, a qualsiasi indirizzo in Italia o nell'ufficio postale indicato nella richiesta.

Il servizio offerto da Poste italiane ha un costo di 20 euro oltre alle spese normalmente previste per il rilascio o per il rinnovo del passaporto.

Per ulteriori informazioni sul servizio e per conoscere l'elenco degli uffici postali abilitati è possibile contattare il numero verde 803.160 oppure collegarsi al sito internet www.poste.it.

Gerusalemme disposta a rilasciare detenuti palestinesi in cambio del soldato Shalit. L'Onu chiede l'apertura di un corridoio umanitario

Hamas e Israele pronti al negoziato

GAZA L'operazione militare israeliana a Gaza non si ferma e si fa anzi più dura. E mentre la diplomazia internazionale è al lavoro non senza difficoltà, anche se si intensifica la pressione sul governo di Ehud Olmert, nella striscia si continua a morire e negli ultimi due giorni il bilancio delle vittime ha sfiorato i trenta morti. Ciò non di meno uno spiraglio è stato aperto dalla dichiarazione del ministro della Sicurezza interna israeliano Avi Dichter secondo cui lo Stato ebraico potrebbe rilasciare alcuni prigionieri palestinesi in cambio della liberazione del soldato sequestrato il 25 giugno scorso. Quanto al presidente egiziano Hosny Mubarak, ha confermato al presidente palestinese Mahmoud Abbas la promessa di Israele a scarcerare detenuti palestinesi dopo che sarà liberato il soldato Ghilad Shalit. «Ci sarà anche il ritiro da Gaza e la scarcerazione dei ministri palestinesi», ha precisato Abbas, in una conferenza stampa a Gaza.

Intanto si continua a morire e dal 28 giugno, da quando è iniziata l'operazione innescata dal sequestro del militare israeliano il bilancio è di una quarantina di morti, di cui almeno sei nei combattimenti di ieri. Ma in difficoltà non sono solo gli obitori: il dramma è come sempre quello della popolazione civile, degli ospedali, senza elettricità dopo il bombardamento della centrale elettrica, del cibo che scarseggia e dell'impossibilità di far arrivare aiuti umanitari. Il Programma alimentare mondiale dell'Onu chiede un «corridcio umanitario» per portare cibo e rifornimenti nella Gaza sotto assedio. A Gaza è guerra e proprio ieri il ministero palestinese della Sanità ha sollecitato la sua gente a donare il sangue per fare fronte all'emergenza dovuta al gran numero di feriti nell'offensiva israeliana. Quella che, secondo il presidente palestinese Mahmoud Abbas è un «crimine contro l'umanità» contro il quale ha fatto appello alla comunità internazionale.

Pur se le voci contro l'offensiva israeliana si fanno più insistenti, la diplomazia intanto sembra al palo. Soprattutto alle Nazioni Unite dove si fatica a trovare un'intesa su una risoluzione che possa fare ulteriore pressione su Israele: gli sherpa del Consiglio di sicurezza si erano incontrati per esaminare una bozza di risoluzione presentata dal Qatar per conto dei paesi arabi arabo. Ma non c'è stato verso. Il testo chiedeva a Israele di ritirarsi da Gaza immediatamente, ma ha incontrato l'opposizione degli Usa che l'hanno giudicato «sbilanciato», dal momento che non faceva menzione nè della cattura di Shalit né del lancio di razzi Qassam che per altro è proseguito anche ieri.

DALLA PRIMA PAGINA

Legalità, contro il terrore

I rapimenti decisi dalla Cia e l'apertura di Guantanamo rappresentano con ogni probabilità solo la punta di un iceberg e in futuro potrebbero emergere nuovi scandali.

Per comprendere la differenza di atteggiamento di fronte al pericolo del terrorismo è utile ricordare le misure adottate in Gran Bretagna, dove ieri si sono svolte le cerimonie per commemorare le vittime degli attentati di Londra che un anno fa causarono oltre cinquanta morti e almeno settecento feriti. Tony Blair, che pure sul piano internazionale è stretto e fedele alleato di Bush, ha scelto la via della fermezza sul piano del diritto e del dialogo costruttivo con la parte sana della comunità islamica del Regno Unito. Il premier ha fatto approvare una serie di misure che hanno permesso l'espulsione dei predicatori radicali e istituito un comitato parlamentare, che vede la presenza di tutti i partiti, il cui compito è quello di vigilare sul rispetto dei diritti umani sul suolo britannico. Nello stesso tempo ha cercato di colpire il fondamentalismo religioso interno chiedendo in maniera aperta e decisa ai cittadini di fede islamica di farsi parte attiva, rilanciando così il patriottismo di un Paese definito «forte perché aperto verso chi offre un contributo alla comunità e si mostra attento all'importanza della legge». Come documenta un sondaggio proposto qualche giorno fa dal «Times», oltre l'ottanta per cento dei musulmani del Regno Unito approva le scelte di Blair, pur continuando a manifestare in maniera aperta il proprio dissenso per l'intervento militare in Iraq.

I risultati ottenuti da Blair dimostrano che l'importanza attribuita alla legalità è un valore di enorme peso nella lotta contro il terrorismo. È per questo che occorre fare chiarezza in fretta sul ruolo avuto dell'*intelligence* italiana nel rapimento di Abu Omar e punire chi ha commesso reati. Senza ricorrere, come alcuni stanno tentando di fare, alla giustificazione che in alcuni casi il confine tra il lecito e l'illecito può venire oltrepassato in nome di esigenze di sicurezza. Perché altrimenti si finirebbe per smarrire il senso del diritto di cui gli uomini che rappresentano ad ogni livello le istituzioni devono saper dar prova in qualunque circostanza.

Robero Bertinetti

DOMANI APERTO
saldi
www.startgrafica.it
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO
Orario: 10.00-12.30 / 15.30-19.30
CHIOPRIS-VISCONE (UDINE)
Strada Prov. Palmarina per Palmanova
www.nico.it
NUMERO VERDE 800-553311
nico
abbigliamento calzature

Gli addetti ai lavori contano di superare entro l'anno il muro dei 10 milioni di presenze. In Istria i maggiori incrementi

Croazia, semestre d'oro per il turismo

Tra gennaio e giugno sono arrivati 2,6 milioni di villeggianti, +5% rispetto il 2005

FIUME Periodo d'oro per l'industria turistica croata.

Lo testimoniano i dati diffusi a livello nazionale dall'Associazione turistica e che riguardano i primi sei mesi dell'anno: in questo periodo, la Croazia ha registrato l'arrivo di 2,6 milioni di villeggianti. Su base annua, dunque, significa un aumento del 5 per cento.

Sono stati realizzati 11 milioni e mezzo di pernottamenti e, anche in questo caso, la lievitazione è del 6% rispetto il periodo gennaio-giugno 2005.

Nel primo semestre dell'anno il primato per i turisti d'oltreconfine spetta ai tedeschi con gli austriaci in seconda posizione mentre gli sloveni risultano terzi e gli italiani quarti. Seguono cechi, francesi, britannici, ungheresi, olandesi, polacchi e slovacchi.

Nonostante i primi sei mesi incidano, in media, nella misura del 15% sul totale dei risultati (e tacendo sulle avverse condizioni meteorologiche registrate in questo periodo), gli operatori del ramo parlano di un ottimo inizio e sperano di raggiungere un ambìto traguardo: dieci milioni di presenze. Una quota sfiorata l'anno scorso e che, nel 2006, dovrebbe venire invece superata, forse anche in modo consistente.

I risultati semestrali hanno posto l'Istria in prima fila con un ritocco di 5 punti percentuali per gli arrivi e dell'8% per i soggiorni. Il Quarnero si è accontentato di lievitazioni pari rispettivamente al 4 e 5% mentre la Dalmazia (gigante turistico in piena fase di risveglio) ha segnato un +4% di presenze e un +6 di pernottamenti.

Gli esperti del settore, inoltre, definiscono ottimi i dati relativi a giugno. Il mese scorso la Croazia (ossia la regione istro–quarnerino–dalmata) ha potuto contare su un milione e 300 mila vacanzieri. Cifra che, su base annua, rappresenta un incremento del 10%. I turisti nazionali sono stati il 4% in più, quelli con passaporto straniero hanno confermato che la costa orientale adriatica è una tra le destinazioni preferite in Europa con l'11% di aumento. Messi insieme hanno realizzato 6 milioni e 700 mila soggiorni, per una lievitazione nei confronti di un anno fa del 13% addirittura.

La Penisola istriana ha così potuto piazzare un +14 % di arrivi, la Dalmazia il 9 e il Quarnero il 7% in più. Insomma, ovunque solo aumenti in riferimento all'anno passato mentre nessuna località turistica di rilievo è in affanno nei confronti del 2005 e degli anni precedenti.

Tornando allo scorso giugno, ancora una volta, i tedeschi si collocano al primo posto seguiti dagli ospiti della Repubblica Ceca. Terza piazza per gli austriaci con gli sloveni in quarta posizione e gli italiani in quinta. In Croazia, ora, ci si attende un'autentica invasione dopo la kermesse iridata di calcio e già numerosi alberghi e case di riposo presentano il tutto esaurito per i mesi di luglio ed agosto.

Andrea Marsanich

Turisti in Croazia

Presenze (gennaio-giugno 2006):
2,6 milioni (+5% rispetto al primo semestre 2005)

Pernottamenti: 11,5 milioni (+6% rispetto al 2005)

Giugno 1,3 milioni di arrivi (+10% di aumento su base annua) 6,7 milioni di soggiorni (+13%)

Villeggianti stranieri: tedeschi seguiti da austriaci, sloveni, italiani e cechi

Istria (gennaio-giugno 2006):	arrivi +5%	soggiorni +8%
Quarnero (gennaio-giugno 2006):	arrivi +4%	soggiorni +5%
Dalmazia (gennaio-giugno 2006):	arrivi +4%	soggiorni +6%

MANCANZA DI PROVE

L'ex gerarca titino era tra i capi dell'Ozna

L'87.enne Ribicic prosciolto dall'accusa di genocidio e di crimini contro l'umanità

CAPODISTRIA L'87.enne Mitja Ribicic, uno dei gerarchi del regime titino dopo la seconda Guerra mondiale, è stato prosciolto dall'accusa di genocidio e crimini contro l'umanità nell'inchiesta sollevata nei suoi confronti dal procuratore di stato sloveno, Andrej Polak.

Lo ha stabilito il senato del tribunale di Lubiana che ha respinto la richiesta di procedimento penale per mancanza di prove.

Nell'accusa, il procuratore Polak aveva ipotizzato la responsabilità diretta di Ribicic nelle esecuzioni di oltre 200 persone liquidate nella primavera del 1945 durante le ultime settimane di guerra e di quelle successive alla fine del conflitto. All'epoca, Ribicic era uno dei responsabili dei servizi di sicurezza jugoslavi Ozna.

Nel commentare la decisione della corte, l'avvocato difensore di Ribicic, Peter Èeferin, ha dichiarato che la delibera dei giudici indica un'ammissione indiretta dello stesso procuratore di Stato sull'insufficienza di elementi raccolti a carico del suo assistito.

Le motivazioni dei giudici sono contenute in un documento di 30 pagine e l'ampiezza dello stesso dimostra, ha aggiunto Èeferin, che il senato ha ponderato la sua scelta avvalendosi di criteri tecnici e scientifici ben precisi.

La delibera, tuttavia, non chiude ancora del tutto il caso Ribicic. Il procuratore Polak ha già annunciato ricorso. Molto probabilmente, entro lunedì, si rivolgerà alla Corte Suprema.

La polizia criminale slovena aveva chiesto l'apertura di un'inchiesta nei confronti di Ribicic nel maggio dell'anno scorso. Sulla base degli elementi raccolti dagli investigatori, la procura di Lubiana ha chiesto il rinvio a giudizio nell'aprile scorso.

Un'immagine di Mitja Ribicic

Il 5 giugno Ribicic è comparso di fronte al Gip di Lubiana che aveva respinto la richiesta di rinvio a giudizio. Dopo il ricorso della procura è giunta la delibera del senato del tribunale.

Ora la sentenza di ultimo grado spetta alla Corte Suprema che deve deliberare entro 48 ore.

Il narcoboss potrebbe avere già raggiunto il Montenegro su un motoscafo. Il presidente Mesic critica la polizia e sprona il ministero degli Interni

Fuga del pusher a Curzola, licenziati i due agenti

Sostituito anche il capo del commissariato. Sull'isola continua un'imponente caccia all'uomo

CURZOLA Espulsi dal corpo di polizia. E' la sorte toccata ai due agenti che, alcuni giorni fa, si erano fatti sfuggire a Curzola quello che viene unanimamente ritenuto il «big boss» degli spacciatori dell'isola dalmata, Niksa Cvitanovic. Nel passato dell'uomo, che veniva scortato verso la questura di Ragusa, ci sono ben 92 denunce per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

Il terzetto si era fermato in una frazione dell'isola e il presunto pusher aveva chiesto ai due poliziotti di poter loro offrire qualcosa da bene. Si erano fermati in un bar e Cvitanovic (che, incredibilmente, non era ammanettato) si è recato ai servizi scappando successivamente da una finestrella per poi sparire nel nulla.

La fuga ha scatenato un'imponente caccia all'uomo a Curzola ma, almeno fino a ieri, la battuta non aveva dato alcun risultato concreto. Potrebbero essere vere, insomma, le voci che parlano di una spettacolare fuga dello spacciatore dall'isola: secondo fonti ufficiose, il narcoboss isolano sarebbe fuggito a bordo di un potente motoscafo che avrebbe diretto la prua verso il Montenegro.

La clamorosa vicenda, che ha scosso i vertici della questura ragusea e del ministero degli Interni, non ha avuto quali «vittime» soltanto i due poliziotti: dal dicastero è stato infatti confermato l'allontanamento dall'incarico del capo del commissariato di Curzola, Ante Livaja, al quale è subentrato Robert Vene, finora al vertice del commissariato di polizia di Ston (Stagno).

Anche il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, commentando la vicenda ha avuto parole di critica nei confronti della polizia, affermando che una persona fatta oggetto di tante denunce avrebbe dovuto ben prima essere sottoposta a processo: «Il ministero degli Interni – ha detto il capo dello Stato – dovrebbe riflettere sui perché di questa grave manchevolezza. E poi mi chiedo, e ci chiediamo, come mai tre auto possano bruciare a Ragusa in un'area che dovrebbe venir controllata rigorosamente dalle forze dell'ordine? Ciò è inammissibile, specie in un Paese turistico come il nostro».

Chiaro il riferimento di Mesic all'incidente di due giorni fa davanti all'albergo raguseo «Neptun» dove sono andati a fuoco due fuoristrada, uno appartenente alla Dogana serba e l'altro alla missione albanese dell'Organizzazione paneuropea (oltre alla vettura di un turista zagabrese). Nel citato hotel si teneva una conferenza dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Collaborazione in Europa, dedicata alla cooperazione transfrontaliera. Ebbene, al momento dell'incendio, sul luogo non c'era nessuno: né poliziotti, né vigilantes. Un grave errore anche e soprattutto perché si tratterebbe di dolo. Sono stati annunciati «siluramenti» anche alla questura di Ragusa.

A. M.

Spalato, insieme a una partitura firmata da Puccini spunta un presunto Stradivari da 10 milioni di euro

SPALATO Uno Stradivari a Spalato? E' quanto dovranno accertare gli esperti, valutando se il violino della famiglia spalatina Svagusa sia stato effettivamente costruito dal celebre maestro cremonese. Lo strumento, appartenente a Ruzica Svagusa e a suo marito, è stato sottoposto all'attenzione della conservatrice del Museo civico di Spalato, Helga Zglav Martinac, e del collezionista di oggetti antichi Veljko Marton. «L'ho portato ai due esperti per una stima – ha detto la donna – e posso dire che il signor Marton è rimasto di stucco quando ha visto impresso sullo strumento il timbro con la scritta "Antonius Stradivarius Cremonensis, facebat anno 1725". Non mi resta che attendere per vedere se si tratti di un esemplare autentico». Secondo voci ufficiose, se si dovesse effettivamente trattare di uno Stradivari il suo prezzo sul mercato potrebbe raggiungere anche i 10 milioni di dollari. E non è tutto perché, a rivolgersi ai due esperti, sono stati gli eredi dei De Boglich, antica famiglia nobile di Lesina (Dalmazia), che hanno presentato la copia di una partitura della «Madama Butterfly» di Puccini datata 1904. Sulla copia vi è la firma del celebre compositore con dedica alla regina Elena. «Nutro pochissimi dubbi sull'autenticità della partitura. Siamo di fronte ad una scoperta eccezionale». Il violino, invece, era stato lasciato in eredità al marito della Svagusa da parte di suo padre, deceduto dieci anni fa. «Mio suocero – parole della donna – faceva l'insegnante ed era un appassionato di musica. Credo che possedesse questo violino da almeno 60 anni».

A. M.

VICINO A LUBIANA

Drnovšek ospita sciamani indios

Il Presidente della Repubblica sloveno Janez Drnovšek ha ricevuto nei giorni scorsi a Villa Podrožnik, presso Lubiana, un folto gruppo di sciamani indios provenienti dalla Bolivia con i quali il Capo dello Stato sloveno aveva fraternizzato in gennaio durante la sua visita ufficiale a La Paz (nella foto) per l'insediamento del Presidente boliviano Evo Morales.

Tragico schianto a Novi Vinodolski, deceduti due 30.enni

NOVI VINODOLSKI Due 30.enni sono deceduti in un incidente stradale avvenuto nelle prime ore di ieri a Novi Vinodolski lungo la Litoranea adriatica. L'auto sulla quale viaggiavano (una Bmw con targa zagabrese) procedeva ad alta velocità da Crikvenica verso Novi e, poco prima di giungere a destinazione, è finita fuori strada. Il passeggero (uno zagabrese) è stato sbalzato dall'abitacolo mentre la vettura ha concluso la sua corsa sul fondo del canale Ricina, sotto tre metri d'acqua. Nulla da fare anche per il conducente, un giovane di Novi Vinodolski. Salgono così a 20, nel 2006, le vittime sulle strade di Quarnero e Gorski Kotar.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*

Croazia
Kuna 1,00 › 0,1346 €

BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 251,60	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 240,50	1,00 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 255,80	1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Due nuovi modi di essere
COLT
CLIMA CHROME
Da 9.950 euro.
Di serie:
- ABS + doppio airbag
- climatizzatore
- inserti "chrome"
e molto altro.
SPORTY CHROME
Con 1.380 euro in più di serie anche:
- airbag laterali anteriori
- cerchi in lega da 16"
- radio/CD con MP3 e 6 altoparlanti
e molto altro.
www.newcolt.it www.mitsubishi-auto.it Info 800-369463
MITSUBISHI COLT 3 E 5 PORTE - EURO 4
1.1 BENZINA DA 75 CV E 1.5 DIESEL COMMON RAIL DA 95 CV.
Finanziamento:
- zero anticipo - zero rate i primi sei mesi - zero interessi gli ultimi quattro anni
MITSUBISHI MOTORS
Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Esempio di finanziamento su Colt Clima Chrome 1.1 3p: prezzo 9.950 euro, zero anticipo, 200 euro spese istruzione pratica, importo finanziato 10.150 euro, prima rata media 6 mesi dopo l'acquisto, primo periodo dell'operazione 36 rate mensili da 101,50 euro (equivalente all'1% del finanziato) tan 6,84% taeg 7,77%, secondo periodo 48 rate mensili da 183,75 euro tan 0,00% taeg max 0,00%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutti i Concessionari Mitsubishi. Salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Offerta non cumulabile, valida fino al 31/07/2006 per auto disponibili in rete con la partecipazione dei Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa. Consumi da 4,8 a 7,1 (litri/100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 126 a 168 g/km.
3 ANNI GARANZIA Ulteriori informazioni presso i Concessionari.
FACILE Finanziamenti e leasing in collaborazione con Findomestic Banca S.p.A.
M.M. Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"
Mitsubishi in Italia raccomanda Castrol
KOELLIKER MULTIMEDIA

Secondo i vertici delle Camere di commercio, degli industriali, di Api e Ascom si tratta soltanto di mancate cancellazioni

Fisco evaso? No, cessazione di attività

Le categorie contestano il dato Inps che parla di 5 mila aziende inadempienti in regione

UDINE **I rappresentanti delle categorie non ci stanno. Il dato sulle 5055 aziende «nascoste» non convince nessuno. O meglio, è considerato soltanto un dato possibile.**

Parliamo delle aziende che, secondo un'indagine Inps, nel periodo 2000-2005 sarebbero state iscritte alle Cciaa regionali rimanendo sconosciute all'ente di previdenza e in 1663 casi anche al fisco. Secondo tutti gli intervistati non si può assolutamente far indurre una corrispondenza diretta fra aziende sconosciute a Inps e Fisco e aziende che evadono le tasse. A spiegare il perchè è il presidente della Camera di Commercio udinese, **Adalberto Valduga**: «E' molto probabile - dice - che nella grande maggioranza dei casi si tratti di aziende che pur rimanendo iscritte alla Cciaa non sono più operative e si sono dimenticate di cancellarsi».

Dal 2001, infatti, è cambiata la normativa e, mentre prima chi cessava l'attività non aveva l'obbligo di cancellarsi e non pagava più il diritto camerale, da quell'anno chi cessa l'attività deve richiedere la cancellazione dalla Cciaa altrimenti continua ad essere obbligato al pagamento del diritto camerale. Per quel cambiamento normativo sono partite le richieste di pagamento dei diritti arretrati a molte aziende che si erano dimenticate di cancellarsi.

Solo a Udine nel 2001 le aziende «distratte» – ricorda Valduga – risultarono oltre 7000. «Infine, penso - soggiunge Valduga - che sia ridicolo supporre che qualcuno si iscriva alla Cciaa, cominci ad operare e poi ometta di dichiarare le tasse. Scoprire l'evasione sarebbe davvero troppo facile».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente degli industriali regionali, **Piero Della Valentina** secondo il quale: «Ssuppongo si tratti di scatole vuote, di società non operative. Se si trattasse, però – aggiunge – di evasori, non potremmo che condannare il fenomeno. Non c'è da difendere la verginità di nessuno: si sa che l'evasione fiscale è diffusa in tutte le categorie, ma non è giustificabile, perchè comporta una concorrenza sleale e fa sì che chi paga le tasse sia costretto a pagarne di più per sopperire a quelle non pagate dagli evasori».

«Credo – concorda il presidente dell'Ascom **Giovanni Da Pozzo** – che si tratti soprattutto di aziende non attive. Nel nostro settore è molto raro che si scoprano aziende attive, ma sconosciute al fisco. E' ovvio che se dovessero risultare evasori, andrebbero adeguatamente puniti». Anche per il direttore dell'Api, **Paolo Perini** è improbabile che si tratti di imprese in attività: «Credo – sostiene – che per stabilire se si tratti di evasori basti fare un controllo incrociato con le forniture di acqua, luce e gas. Difficilmente un evasore totale si iscrive alla Camera di Commercio!».

Meno sorpreso il direttore della Cna, **Giovanni Forcione** per il quale «sono dati che corrispondono al fenomeno a livello nazionale. D'altra parte si sa che una parte significativa del Pil nazionale deriva dal sommerso e bene, quindi, ha fatto il Governo a porre il tema dell'emersione dal sommerso come una delle priorità».

Carlo Tomaso Parmegiani

Adalberto Valduga

Piero Della Valentina

ASSINDUSTRIA

Fantoni: l'impresa cresce con innovazione e flessibilità

TRIESTE «L'impresa deve restare al centro del processo di crescita del nostro Paese». E stato questo il passaggio fondamentale della relazione che il presidente dell'Associazione Industriali di Udine Giovanni Fantoni ha presentato all'Assemblea annuale dei Delegati dell'Associazione Industriali. Fantoni, nel suo intervento, ha ricordato come la priorità dell'economia sia rappresentata dal ritorno alla crescita, «che significa promuovere l'allargamento delle forze di lavoro, rendere più produttivo il lavoro stesso, stimolare lo sviluppo organizzativo e dimensionale delle imprese puntando sull'innovazione e sulla produttività. In questo contesto - ha aggiunto il presidente dell' Assindustria - le riforme già varate, la flessibilizzazione del mercato del lavoro con la legge Biagi, la riforma del diritto fallimentare, la riforma del secondo ciclo del sistema educativo e formativo, il riordino della normativa ambientale con il Nuovo Codice Ambientale vanno mantenute e semmai rafforzate. Tornare indietro significherebbe far perdere al sistema delle imprese ed al paese condizioni favorevoli per quella crescita che è prioritario ora stimolare».

Giovanni Fantoni

Per Fantoni, l'industria costituisce il riferimento centrale del processo contiguo di risanamento e rilancio, indispensabile per uscire dalla spirale involvente della bassa crescita e porre le condizioni, di stabilità e sostenibilità. «E gli imprenditori - ha sottolineato il presidente - lo sanno per primi. E per questo sono chiamati ad impegnarsi nella propria azienda per rafforzarne le condizioni di competitività. L'industria, d'altra parte è riuscita a rinnovarsi puntando ad adeguare il proprio assetto alle nuove realtà di mercato».

Il segnale che proviene dalle fabbriche è che il ciclo stia volgendo in senso positivo nella prospettiva di una ripresa che deve comunque ancora dimostrare la sua capacità di rivelarsi solida e durevole.

L'Assindustria friulana giudica infine positivi i primi provvedimenti di liberalizzazione dei mercati deliberati dal Governo.

«Noi abbiamo illustrato i motivi della richiesta Ora tocca al governo»

Michela Del Piero

L'assessore Del Piero ha incontrato a Bruxelles il direttore Wiedow

Benzina agevolata, chiesta la deroga

TRIESTE Giovedì mattina nell'aula del Consiglio regionale di piazza Oberdan aveva dovuto subire gli attacchi dell'opposizione per la gestione in sede europea dello sconto Irap alle aziende virtuose e soprattutto sulla questione della proroga della benzina agevolata. Ieri l'assessore alle Finanze del Friuli Venezia Giulia Michela Del Piero è volata a Bruxelles per illustrare i punti fondamentali sui quali la Regione fonda la sua difesa del carburante a prezzi più bassi. Nessun accenno alla questione Irap dunque nel faccia a faccia durato un paio d'ore tra la delegazione regionale e il direttore della commissione europea competente sulla tassazione, l'olandese Alexander Wiedow. L'assessore ha chiesto sostanzialmente all'Unione europea una deroga per il 2007-2013 dei contingenti agevolati di cui beneficiano una parte della provincia di Udine e quelle di Trieste e di Gorizia. La salvaguardia di questo benefit per i cittadini e le aziende è in forse in quanto il carburante esentasse potrebbe configurarsi come un aiuto di Stato che viola le regole della concorrenza in ambito europeo.

«È stata una riunione interlocutoria - commenta l'assessore regionale alle Finanze Michela Del Piero - ma importante perché non era per nulla scontato ricevere udienza dal direttore competente. Sui contigenti di benzian agevolata sui quali non è applicata l'accise statale abbiamo spiegato le ragioni per le quali chiediamo all'Unione europea un deroga fino al 2013. Abbiamo fatto al direttore un quadro sulla situazione economica, sociale e storica delle aree interessate all'agevolazione. Per quanto riguarda invece la benzina regionale, abbiamo spiegato ai presenti come funziona l'agevolazione che prevede uno sconto sul prezzo del prodotto, in relazione a quello praticato dalla Slovenia, e che non interviene sulla tassazione». Sono previsti altri appuntamenti della delegazione regionale in sede europea? «Al momento non sono previste altre riunioni - conclude la Del Piero - anche perché è il governo italiano il soggetto preposto a chiedere le eventuali deroghe a Bruxelles. Ritengo comunque che l'incontro con il direttore abbia rappresentato un momento importante per far coomprendere le ragioni del Friuli Venezia Giulia».

IN BREVE

Autostrade-Abertis

Gros-Pietro: entro luglio l'accordo

ROMA Per l'autorizzazione ministeriale alla fusione Autostrade-Abertis ci vogliono «tempi compatibili con quelli dei mercati finanziari perchè non possiamo tenere gli investitori sulla corda per mesi». Lo sostiene il presidente di Autostrade, Gian Maria Gros-Pietro, proponendo al ministro Antonio Di Pietro di arrivare «entro fine luglio a un accordo sostanziale per un atto aggiuntivo». Cgil, Cisl e Uil, intanto, «esprimono grande preoccupazione per il silenzio assoluto calato sulla fusione. Dopo la decisione delle assemblee degli azionisti di Abertis e Autostrade di procedere alla fusione, sono ancora più urgenti le risposte alle questioni poste dal sindacato».

Alleanza tra Gm, Nissan e Renault

ROMA Il consiglio di amministrazione di General Motors ha autorizzato il chief executive officer, Rick Wagoner, ad esaminare il progetto di alleanza a tre con Renault e Nissan per verificarne la fattibilità. Wagoner dovrebbe incontrarsi con il numero 1 di Renault-Nissan, Carlos Ghosn, il 14 luglio prossimo. La proposta di un'intesa a tre era stata avanzata da Kerkorian il 30 giugno scorso. Successivamente, i consigli di amministrazione di Renault (che controlla Nissan con una partecipazione del 44,4%) e della stessa Nissan avevano dato il via libera ad esplorare la possibilità di arrivare ad un accordo.

Fiat in Brasile, ancora record

SAN PAOLO La Fiat è stata la marca più venduta in Brasile nei primi sei mesi del 2006 con 201 mila auto vendute (24,6% delle vendite). Anche in giugno, come nei mesi precedenti, la marca italiana è stata la più venduta in Brasile con 36.555 auto vendute. Sia nella classifica mensile che in quella semestrale, Palio e Uno si sono piazzate al secondo e terzo posto tra i modelli più venduti dietro solo alla VW Golf che mantiene il primato di auto preferita dei brasiliani da oltre un decennio. In luglio, la Fiat festeggia 30 anni di operazioni in Brasile con la megafabbrica di Betim che, dal 1976, ha sfornato quasi 9 milioni di veicoli (un terzo dei quali destinati all'esportazione).

Preoccupa la corsa al nucleare dell'Iran ma rasserenano le dichiarazioni di Teheran sui contatti con la Ue

Petrolio: nuovo record a 75,78 dollari

Sul prezzo del barile pesano i test missilistici nordcoreani

Il Presidente Usa Bush da Washington auspica che le potenze occidentali parlino con una sola voce a Pyongyang

L'andamento del greggio

NEW YORK 75,78 Nuovo record

LONDRA 75,03 Nuovo record

80 75 70 65 60 55 50

01/06/2005 07/07/2006

NEW YORK LONDRA

ANSA-CENTIMETRI

ROMA I test missilistici nordcoreani e la corsa al nucleare dell'Iran fanno schizzare il greggio verso un nuovo record. Ma in un mercato nervoso e volatile, il barile è poi scivolato sotto i 75 dollari dopo che il negoziatore di Teheran, Ali Larijani, ha definito «molto costrittivi» i negoziati con il rappresentante della Ue per la politica estera e la difesa Javier Solana.

Il petrolio ha esordito con il segno positivo fin da ieri mattina, segnando un primo massimo storico poi via via aggiornato negli scambi a New York a 75,78 dollari al barile. E anche in Europa gli operatori non sono rimasti a guardare: il brent scambiato a Londra ha raggiunto i 75,09 dollari. Livelli mai raggiunti finora, e che, se depurati dall' inflazione e quindi considerati in termini reali, sono i più alti dal 1980, anno successivo alla rivoluzione iraniana.

Le quotazioni sono poi scivolate man mano che filtravano le prime indiscrezioni sui colloqui di Larijani, che lunedì incontrerà a Roma il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, con le autorità europee.

A tenere il mercato sotto pressione è il rischio di una escalation delle tensioni geopolitiche, sempre possibile qualora l'Onu o gli Stati Uniti dovessero decidere sanzioni contro Pyongyang e Teheran. La tensione resta alta: ieri le autorità nord-coreane hanno fatto sapere che continueranno con i test missilistici (ne avrebbero già fatti almeno sette questa settimana), ritenuti normali esercitazioni militari che, pertanto, non devono essere notificate né agli Usa, né al Giappone. Tokio, da parte sua, ha chiesto al consiglio di sicurezza dell' Onu di approvare una condanna della sfida delle autorità nord-coreane, pur rinunciando a minacciare sanzioni.

Intanto il presidente degli Stati Uniti George W. Bush, da Washington, ha auspicato che le potenze occidentali parlino con una sola voce alla Corea del Nord, lasciandosi sfuggire che c'era la «possibilità ragionevole» di abbattere un missile a lungo raggio lanciato martedì dalla Corea del Nord.

E mentre le diplomazie sono al lavoro sulla Corea del Nord, i cui lanci di missili fanno temere a diversi analisti del settore energetico possibili interruzioni nelle consegne da parte delle petroliere, c'è anche lo stallo nel negoziato sul nucleare iraniano ad aggiungere ulteriore preoccupazione. Nel vertice del G8 a San Pietroburgo della prossima settimana - ha spiegato Bush - ci sarà occasione per ribadire all'Iran che non deve dotarsi di armi nucleari. E mentre le autorità dell'Unione europea cercano di tessere la trama di un difficile negoziato con Teheran, ad agitare i mercati c'è un'indiscrezione secondo cui le autorità iraniane non avrebbero alcuna intenzione di dare una risposta, la prossima settimana, alla proposta europea di abbandonare l'arricchimento dell'uranio in cambio di incentivi.

Un ulteriore trascinarsi del negoziato, in atto da mesi, che appare ancora in salita e per questo crea nervosismo (e speculazione) sui mercati.

Se da un lato si teme per l'offerta globale di greggio, che potrebbe essere compromessa se l'Iran, di fronte a un acuirsi delle tensioni, dovesse decidere di tagliare le sue esportazioni, il mercato del greggio è in tensione anche sul lato della domanda. Sono in tanti (la stragrande maggioranza secondo la Bloomberg) gli operatori che si aspettano ulteriori rialzi dei prezzi la prossima settimana, a causa di un possibile calo delle scorte di benzina statunitensi, in concomitanza con le vacanze estive.

PRESSIONI INFLAZIONISTICHE

Stati Uniti, l'occupazione mette in crisi il dollaro

ROMA L'occupazione americana frena e mette sotto pressione il «biglietto verde» con l'euro che avvia il rally spingendosi fino a 1,2860 dollari. La moneta statunitense è precipitata ai minimi da quattro settimane nei confronti di euro e yen dopo la delusione per il dato sui nuovi posti di lavoro creati dall'economia americana che ha raffreddato le attese di una nuova stretta monetaria della Federal Reserve ad agosto.

Il mese scorso l'economia Usa ha creato «solo» 121 mila nuovi occupati mentre gli economisti scommettevano su un aumento di 175 mila unità. Una brutta notizia che, oltre a confermare il rallentamento della crescita statunitense, ha rivelato un aumento delle pressioni inflazionistiche: la dinamica salariale ha subito una forte accelerazione con la paga media oraria in rialzo del 3,9%, il più forte incremento in cinque anni.

DALLA PRIMA PAGINA

Trieste e i piani di sviluppo

Tale piano sarebbe definito sulla base di ipotesi, ma quali sarebbero? Si tratta di ipotesi geopolitiche soggette a rapidi mutamenti delle incerte condizioni al contorno. Quali sarebbero poi le fonti alternative che si aprirebbero con i rigassificatori? Come si presenta ora il mercato del gas per l'importazione? Quali e quanti sono gli importatori per l'Italia? Quanto i rigassificatori favorirebbero, determinati importatori? Come si pongono, nel piano energetico nazionale, le almeno dieci proposte di realizzazione di rigassificatori in diverse località sulle coste italiane? (generalmente respinte dalle amministrazioni locali)? Perché non esiste una competizione per avere in casa il rigassificatore? Quale significato può avere l'esistenza a Trieste di due rigassificatori,realizzati per due diverse imprese? Ecco le domande che attengono strettamente al piano energetico nazionale e all'economia, alle quali si dovrebbe dare una risposta per poter concordare, non emotivamente, sulla validità di qualsiasi proposta.

Io penso che l'esempio dato dall'assessore Sonego, con l'inizio di una parziale informazione, debba essere seguito da altrettanto autorevoli assessori, nei comuni della provincia, e in particolare di Trieste. Ovviamente i punti da chiarire non sarebbero gli stessi, ma sarebbero piuttosto le ragioni dell'interesse locale che i Consigli comunali devono difendere, Triesta per prima. Sulla stessa linea della onesta disamina di tutti i dati disponibili, è da questi assessori che dovremmo sentire un confronto fra le prospettive di sviluppo socio-economico locale prevedibile con e senza la presenza dei due, o di ciascuno dei due gassificatori. Quanto alla sicurezza, sia per l'ambiente che per danni provocati (terrorismo, guerra), saranno tecnici indipendenti, che non mancheranno di essere richiesti, eventualmente anche in contraddittorio, di dare il loro parere vincolante e decisivo.

In conclusione, la questione dei rigassificatori è un' accasione, forse l'ultima, nella quale l'intelligenza triestina può analizzare la situazione e formulare un piano di sviluppo della nosra città che utilizzi concretamente tutte le potenzialità locali residue in progetti che nascano dalla nostra economia e dalla nostra cultura e non ci costringano a dipendere da forze economiche tanto prevalemti da non peter essere controllate ne ora ne mai.

Giacomo Costa

La Compagnia italiana turismo valutata 300 milioni. Tra i pretendenti Pirelli Re, Deutsche Bank e Accor

Cit, 18 società in lizza per il salvataggio

MILANO Si sono fatti formalmente avanti in diciotto per il salvataggio di Cit, uno dei quali proprio sul filo di lana della chiusura. Nei prossimi giorni il commissario straordinario Ignazio Abrignani valuterà le offerte e giovedì verrà pubblicato sul sito l'elenco degli ammessi alla data room.

Tra i nomi dei possibili pretendenti Pirelli Re (magari attraverso Italia Turismo), Deutsche Bank, la tedesca Tui, Accor e alcuni fondi di private equity americani.

«Non escludo - ha detto Abrignani - che, nei prossimi giorni, possano arrivare ulteriori manifestazioni di interesse inviate per posta entro la scadenza del bando. Il numero di importanti e qualificate offerte - sottolinea il commissario - premia il lavoro svolto fino a questo momento. Hanno creato interesse all'offerta soprattutto le linee guida indicate per la ristrutturazione».

L'idea del commissario era quella di mantenere un'unità aziendale: creare una Fondazione che possieda il 100% di una newco che potrebbe chiamarsi Nuova Cit. Questa avrebbe sotto di sè quattro sub-holding: una per tour operator e agenzie di viaggio; una per la gestione prodotto; una per gli immobili ricettivi e per quelli non strategici; una, infine, per il completamento dei contratti di programma tra cui l'aeroporto di Pisticci (Matera) e il porto di Sibari (Cosenza).

Gli asset di Cit, complessivamente, sono valutati intorno ai 300 milioni di euro. La sola Isola di Saccasessola (Venezia), il complesso su cui avrebbe puntato gli occhi Pirelli Re, avrebbe un valore di 130 milioni. Ma Cit può contare anche su 250 milioni assegnati dal Cipe per i contratti a programma (in totale, richiederebbero un investimento di 420 milioni). Il 4 luglio, inoltre, la Commissione europea ha dato il via libera agli aiuti di Stato che ammontano a 75 milioni di euro. La Commissione, come previsto, ha dunque concesso il placet per tale sostegno alla Compagnia italiana turismo per il salvataggio della società in amministrazione controllata dal marzo scorso. Lo ha confermato l'ufficio della Commissaria Ue alla Concorrenza, Neelie Kroes. La misura era stata notificata a Bruxelles lo scorso febbraio.

Il gruppo deve però fare i conti con 250 milioni di mutui immobiliari, 100 milioni di debiti nei confronti dello Stato (tasse), 150 milioni di debiti nei confronti dei fornitori, 70 milioni verso le banche chirografarie (tra i principali creditori Unicredit, Intesa, Capitalia, Mps e San Paolo Imi) e 50 milioni infragruppo o estero.

L'associazione torna ad attaccare l'amministrazione regionale: «Agisce in modo unilaterale. Non coinvolge nemmeno Slovenia e Croazia»

Energia, Legambiente boccia la giunta Illy

Bandiera nera a Sonego: «In tre anni nessuna programmazione e doppio sì ai rigassificatori»

TRIESTE Legambiente boccia senz'appello la politica energetica della Regione.

L'associazione ambientalista assegna infatti all'assessore regionale alla Pianificazione e all'Energia Lodovico Sonego la «bandiera nera» della Goletta Verde. Ma Sonego viene scelto come simbolo dell'intera giunta Illy, vera destinataria dell'ennesimo giudizio negativo degli ambientalisti che, dal 2003 a oggi, non hanno lesinato critiche e accuse sulle politiche regionali. Lo stesso Sonego viene inserito nell'elenco nazionale che comprende 14 nuovi «pirati del mare».

La denuncia arriva in occasione del varo ufficiale della campagna di sensibilizzazione e analisi sui problemi del mare. Ed è condita da molte pagine di motivazioni rese note, ieri mattina, dall'associazione, presenti il presidente e il segretario regionali di Legambiente, Elena Gobbi e Corrado Altran.

«L'assessore Sonego – affermano Gobbi e Altran - ha assunto una decisione favorevole alla localizzazione, nel golfo di Trieste, dei due impianti di rigassificazione, in assenza di uno strumento di pianificazione territoriale e di uno strumento di programmazione del settore energetico». La critica molto severa all'indirizzo dell'assessore è accompagnata da una valutazione del tutto negativa sull'operato dell'intero esecutivo che fa capo a Illy. «Questa giunta – accusa la Gobbi – è in carica da tre anni ma questi tre anni non sono stati sufficienti per produrre un serio e compiuto documento sulla politica energetica che l'amministrazione regionale intende perseguire. Siamo rimasti alle bozze iniziali e questo è un comportamento inqualificabile».

La Gobbi e Altran annunciano di aver inviato ai governi di Slovenia e Croazia copia della documentazione «che attesta le carenze della Regione Friuli Venezia Giulia soprattutto per quanto riguarda la tanto decantata collaborazione che la giunta avrebbe dovuto attivare nei confronti dei Paesi più vicini e che invece non è mai esistita». Altran evidenzia il fatto che «se la Regione continuerà nell'atteggiamento finora ostentato, il Friuli Venezia Giulia diventerà l'erogatore dell'energia per tutte le regioni vicine. Qui saranno prodotti quantitativi di energie superiori alle esigenze della popolazione locale: il che significa che l'eccedenza sarà venduta».

«Ad aggravare la nostra valutazione – rincara il segretario di Legambiente – resta il fatto che queste decisioni siano state prese dalla giunta in totale assenza di un dibattito nell'aula del consiglio regionale». La Gobbi, ricordano che la bandiera nera sarà consegnata il 17 agosto, quando la «Goletta verde» attraccherà a Trieste, aggiunge che, a proposito dei rigassificatori, «Sonego ha agito senza una stima complessiva delle ricadute negative che la loro realizzazione comporterebbe per il fragile eco sistema dell'Alto Adriatico».

Ugo Salvini

Le motivazioni della bandiera nera

- **Il sì** ai **due impianti** di **rigassificazione** nel **golfo** di **Trieste**
- **Il non** aver **informato** i **governi sloveno** e **croato** sui **due impianti**
- **La mancata** approvazione di uno **strumento** di **pianificazione territoriale**
- **La mancata** approvazione di uno **strumento** di **programmazione** del **settore energetico**

centimetri.it

IN COMMISSIONE

Via libera alla legge di tutela: Lega favorevole, nessun contrario

Voto bipartisan per Aquileia

TRIESTE Primo via libera alla proposta di legge che punta a valorizzare Aquileia e il suo sito archeologico. La sesta commissione consiliare, presieduta da Kristian Franzil, ha infatti esaminato gli articoli e gli emendamenti, soffermandosi in particolare sull'opportunità di inserire la tutela dei reperti aquileiesi conservati nei musei regionali di rilievo nazionale e sulla necessità di una valorizzazione di tipo turistico-culturale.

La legge è stata quindi approvata a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Piero Camber (Forza Italia), Giorgio Venier Romano (Udc) e Bruno Di Natale (An). Alessandra Guerra (Lega) ha invece espresso sostanziale soddisfazione per il lavoro svolto, indipendentemente dalle appartenenze partitiche, a favore di un patrimonio archeologico fondamentale per il Friuli Venezia Giulia. E Mauro Travanut (Ds) ha confermato il suo favore e ha accettato di essere relatore di maggioranza assieme alla stessa Guerra.

Ma Fi e Udc contrattaccano

Pedaggio al Lisert Sonego: «Proposta ideata dalla Cdl»

TRIESTE «Nessun aiuto di Riccardo Illy a Romano Prodi. Molto più semplicemente la correzione di una proposta del centrodestra già accettata dal Comune di Trieste. E quindi la polemica di Forza Italia è pretestuosa». Lodovico Sonego, assessore ai Trasporti, scende in campo. E rigetta le accuse divampate all'indomani della proposta di un pedaggio virtuale aggiuntivo al Lisert. L'opposizione, però, contrattacca. E la polemica sul governatore e sugli incontri romani con il premier e i suoi ministri continua.

Sonego ricorda innanzitutto che la contestata proposta risale ai tempi del centrodestra e porta la firma formale dell'Anas: «Tale proposta consiste nel fatto che Autovie esige un pedaggio virtuale aggiuntivo alla barriera del Lisert. Il ricavato viene girato all'Anas che, con quelle risorse, finanzia il completamento della grande viabilità triestina». La Regione riprende quella proposta, ma la corregge: «Chiediamo di estendere la concessione di Autovie sulla grande viabilità con un duplice vantaggio: ottenere le risorse per completare le opere e trattenere in Friuli Venezia Giulia le risorse ulteriori che verrebbero generate dal pedaggio virtuale». Sarcastica la conclusione: «Se Forza Italia è contraria a migliorare in favore della comunità regionale la proposta condivisa dal Comune di Trieste, è libera di farlo. La Regione sta dall'altra parte». Ma il centrodestra, contestando anche l'ipotesi illyana di una tassa sulla salute, non molla: «La spedizione romana di Illy per difendere il protocollo con il governo si conclude con la richiesta di mettere più tasse ai nostri cittadini» tuona Roberto Asquini. E aggiunge: «Non era mai successo che la nostra autonomia venisse usata per pesare sui cittadini. Mi domando se sia una strategia per far saltare la specialità. È comunque grottesco che, mentre in aula la sinistra racconta che la sanità funziona, Illy a Roma ipotizzi una tasa sulla salute».

Roberto Asquini

Maurizio Salvador, invece, torna sulla questione pedaggi. In un'ottica pordenonese. Il centrista dell'Udc invita infatti le categorie economiche a non abbassare la guardia e a non cedere al progetto della giunta «di introdurre un pedaggio lungo la A28»: «Non si possono accettare né a Trieste né a Pordenone idee che vanno a ledere le tasche di tutti i cittadini».

Approvato il ddl che recepisce le regole comunitarie e nazionali. Previsto un inventario delle emissioni

Scatta l'offensiva contro smog e rumore

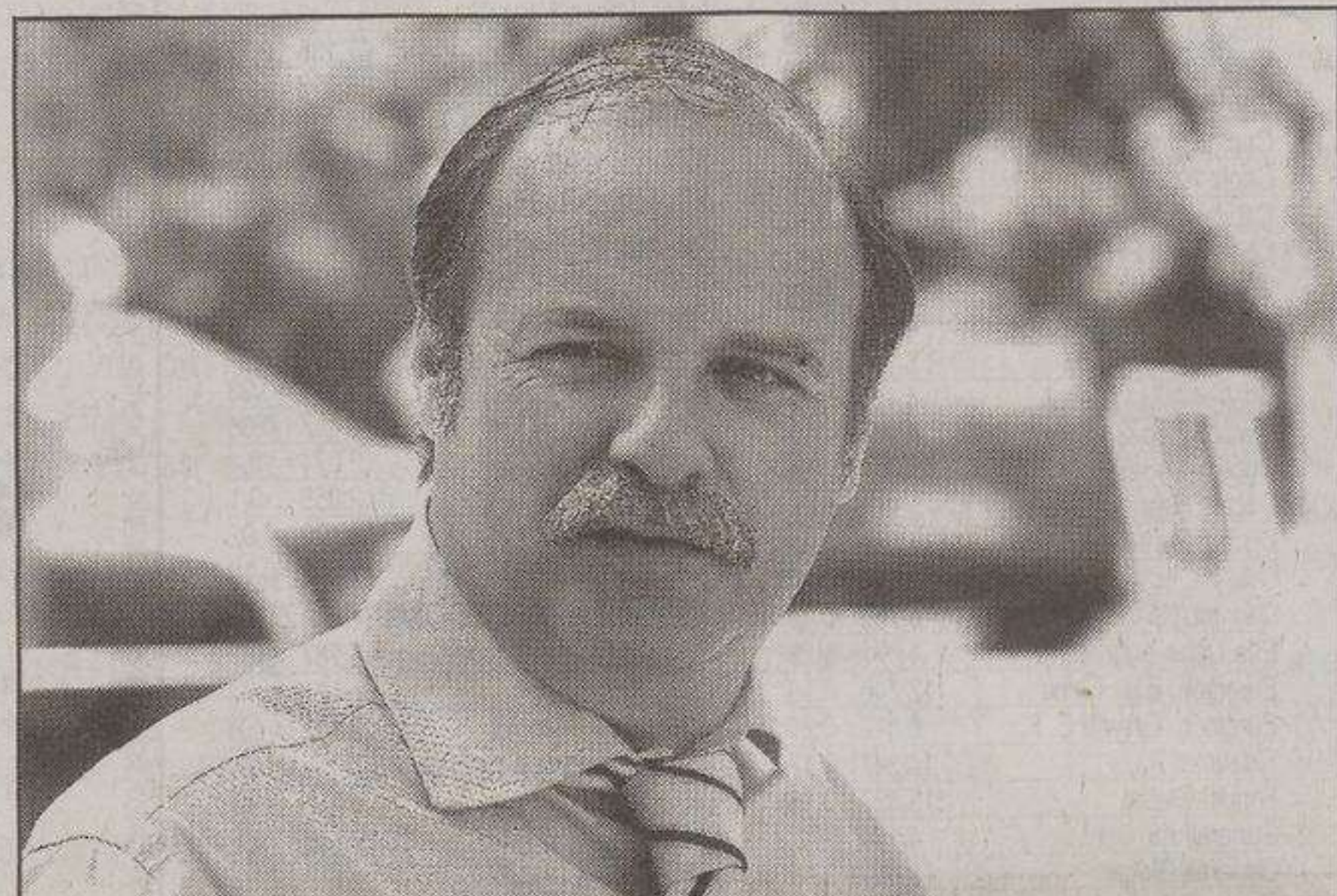
Monitoraggio costante sulla qualità dell'aria. Piani d'emergenza nei Comuni

TRIESTE Come combattere l'inquinamento atmosferico e quello acustico? La Regione si è data ieri, col varo di un poderoso disegno di legge da parte della Giunta, uno strumento operativo che, oltre ad aggiornare le norme regionali, recepisce ora anche le direttive nazionali ed europee. Ne è scaturito un ponderoso testo – proposto dall'assessore all'Ambiente, Gianfranco Moretton – che specifica le competenze della regione, delle province, dei comuni e dell'Arpa.

Prima di tutto si tratterà di stabilire quali siano le zone in cui i livelli degli inquinanti e dell'ozono sono inferiori ai valori-limite, quali presentano invece il rischio di superamento e quali infine registrano situazioni d'allarme. A seconda delle varie condizioni territoriali, la regione predisporrà i piani necessari per contenere o migliorare la qualità dell'aria. Ed è quindi prevista la formulazione di un inventario regionale di tutte le emissioni in atmosfera.

Se alle Province competono l'inventario territoriale, le autorizzazioni alle emissioni di impianti vecchi e nuovi e il controllo di tali emissioni nell'atmosfera, spetta invece ai comuni approntare i rispettivi piani d'azione e di mettere regolarmente a disposizione del pubblico – alla stessa stregua delle province e della regione – tutte le informazioni relative alla qualità dell'aria. La quale sarà quindi oggetto di un costante monitoraggio su scala regionale.

Se vi saranno rischi di superamento dei valori-limite i piani d'azione comunali interverranno a stabilire misure ordinarie e straordinarie per gli insediamenti commerciali e produttivi, per gli impianti termici e per il traffico automobilistico. In quest'ultimo caso col ridurre il flusso veicolare, con l'intervenire sulla segnaletica e sui semafori e col promuovere i trasporti pubblici collettivi. E ciò in applicazione di preventivi piani d'emergenza. Se questi non scattassero nel caso di superamento dei limiti d'inquinamento, interverrebbe direttamente la Regione sostituendosi al comune inadempiente.

Quanto all'inquinamento acustico, il proposito del provvedimento è quello di tutelare le persone sia negli ambienti esterni che in quelli abitativi. Ma è rimessa a un regolamento da adottare entro sei mesi dall'approvazione della legge la fissazione dei criteri-guida cui dovrebbero attenersi i comuni. I quali saranno tenuti a redarre i rispettivi piani di classificazione acustica suddividendo il territorio a seconda della rumorosità e della sua maggiore o minore sopportabilità.

L'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton

Le province, avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, coordineranno i piani comunali, i quali mireranno a contenere i rumori del traffico e delle attività all'aperto, in gran parte sottoposte a una valutazione d'impatto acustico.

Giorgio Pison

Le scuole gestiranno in via sperimentale i corsi integrati contro la dispersione. Categorie svantaggiate: stanziati 6 milioni

Presentato il programma 2006-2007. Via libera ai regolamenti sui centri per l'impiego e sugli incentivi per le assunzioni

Trenta milioni di euro per il «buon lavoro»

Passa il nuovo piano di formazione professionale. Coinvolti 3200 ragazzi

TRIESTE Quasi 30 milioni di euro sono stati destinati ieri dalla giunta regionale ai corsi di formazione professionale: oltre 23 milioni per i giovani fra i 14 e i 18 anni e 6 milioni per l'utenza cosiddetta svantaggiata. Insieme con il piano della formazione professionale per il 2006-2007 sono stati inoltre approvati due regolamenti attuativi della legge cosiddetta del «buon lavoro».

Il piano per la formazione, che riguarda la fascia giovanile per la quale l'istruzione è un diritto-dovere, riguarda 3200 ragazzi, per i quali la formazione professionale sarà integrata per tre anni con l'istruzione scolastica. Ma ecco un'innovazione annunciata dall'assessore al Lavoro Roberto Cosolini: la sperimentazione dei corsi integrati partirà dalle stesse scuole, anziché dalle agenzie formative. E in vista dell'impegno del governo Prodi ad elevare dai 14 ai 16 anni la frequenza obbligatoria, tali corsi potranno contribuire a evitare quella dispersione di alunni che viene registrata dai percorsi scolastici tradizionali.

Roberto Cosolini con Enrico Bertossi in consiglio regionale

Quanto all'utenza svantaggiata, cui sono destinati gli ulteriori 6 milioni di euro, il piano prevede il sostegno a percorsi di formazione di base e abbreviata, il rilascio delle patenti di mestiere, e la copertura dei costi per insegnanti di sostegno e, eventualmente, per il vitto e l'alloggio.

I due regolamenti approvati ieri daranno piena attuazione alla legge del «buon lavoro». Il primo riguarda gli incentivi alle imprese per l'assunzione dei lavoratori vittime di situazioni di crisi aziendali in quelle province in cui le ri-occupazioni appaiono molto problematiche. È vero che il tasso di disoccupazione è calato dal 3,9 al 3 per cento, ma permangono gravi punti di criticità, rappresentati dalle maestranze espulse da settori in disarmo come quello tessile, da donne e da ultraquarantacinquenni. Forti incentivi sono previsti per le aziende che assumono disoccupati cui manchino pochi anni per la pensione. Il secondo regolamento fissa le modalità operative dei centri per l'impiego, in particolare per quanto riguarda il supporto agli iscritti nell'avvio a un'attività occupazione.

Le Aziende saniarie regionali, infine, attiveranno 11 corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio-sanitari: la spesa - preventivata dall'assessore alla Salute, Ezio Beltrame – ammonta 330 mila euro.

Altri provvedimenti, adottati ieri dalla giunta, riguardano le norme per l'utilizzo del demanio marittimo a scopi turistici, un bando per assegni di studio annui pari a 2750 euro a studenti universitari all'estero, uno stanziamento di 300 mila euro per il rinnovo dei mezzi usati da otto organizzazioni Onlus.

Giorgio Pison

LA NOMINA

Fabbro all'Agenzia sul friulano

TRIESTE Lorenzo Fabbro, già sindaco di Palazzolo dello Stella, è stato nominato ieri dalla giunta nuovo presidente dell'Agenzia per la lingua friulana: subentra a Piercarlo Begotti dimessosi dopo la nomina a coordinatore del gruppo di lavoro sulla legge sul friulano. Su proposta dell'assessore alla Cultura, Roberto Sonego, la giunta ha inoltre erogato 300 mila euro a sostegno di una ventina di centri e associazioni della comunità slovena che promuovono iniziative culturali e sportive. La giunta ha infine stanziato 220 mila euro quale contributo a otto progetti di cooperazione allo sviluppo, dalle adozioni a distanza sino al sostegno alla sviluppo del Malawi.

SINCE 1944
VIDUSSI aperto
domani ore 16:00-20:00

Il capogruppo dei Cittadini avanza una «proposta eversiva» sulle paghe di assessori e consiglieri: «Ma va fissato un tetto massimo»

Malattia: stipendi personalizzati ai politici

«Per evitare privilegi i compensi siano proporzionali ai redditi dichiarati prima dell'elezione»

TRIESTE Compensi differenziati da definire in base al reddito percepito prima dell'elezione in consiglio. È la proposta con cui Bruno Malattia interviene nel dibattito sugli stipendi di consiglieri e assessori regionali che, a suo dire, andrebbero corretti.

Che tipo di correzione servirebbe?

A chi ricopre una carica elettiva, come consigliere regionale o deputato, si deve garantire un compenso commisurato al reddito dichiarato prima dell'assunzione dell'incarico. In questo modo potrebbero avvicinarsi alla politica anche quei liberi professionisti che finora se ne sono tenuti lontani per paura di rimetterci. A me piacerebbe, infatti, che persone che hanno successo nella vita professionale potessero portare la loro esperienza e rinnovare la vita del consiglio. Esattamente come accaduto con il presidente Illy.

Con la sua proposta, il compenso di Illy, come il suo, lieviterebbe sensibilmente.

No, perché andrebbe fissato un tetto massimo in linea, più o meno, con gli attuali compensi. Alcuni professionisti di sicuro non si arricchirebbero, visto che per molti è insoddisfacente prendere 6.000 euro al mese. Differenziando gli stipendi, smetterebbero piuttosto di arricchirsi gli ex impiegati nelle pubbliche amministrazioni e i dipendenti privati che, una volta eletti, ottengono chiaramente una posizione di privilegio rispetto allo status precedente. So che la mia è una proposta «eversiva».

I politici di professione obiettano che tutti i consiglieri debbono percepire le stesse cifre.

Io penso, però, che se vogliamo rinnovare la politica è necessario attrarre forze veramente nuove provenienti dalla società civile.

Il rinnovamento non potrebbe passare anche attraverso una riduzione complessiva dei compensi?

Sarebbe facile proporre tagli alle buste paga solo per prendersi l'applauso. Io non credo che abbassare i compensi migliori automaticamente l'efficienza della macchina pubblica. Si può anche stabilire che un consigliere debba guadagnare 2.000 euro al mese. In quel caso, però, chi accetterebbe l'incarico? Solo i funzionari di partito. Ed è questa tendenza che io cerco di contrastare.

Anche i benefit dei consiglieri sono appropriati?

I benefit non sono il costo più alto per la macchina pubblica. I veri problemi derivano da una cattiva gestione. Le spese per i consiglieri sono come le pulci sulla schiena di un elefante: non è uccidendo qualche pulce che si fa camminare più veloce l'elefante. Lo stesso vale per gli assessori. Non è costringendo l'assessore a girare sul risciò che si migliora la sua azione. La qualità della politica va valutata in maniera più articolata; è dai risultati che deve partire l'analisi costi- benefici. Detto questo, certo, le manifestazioni di opulenza vanno evitate.

E il fondo viaggi da 8.000 euro?

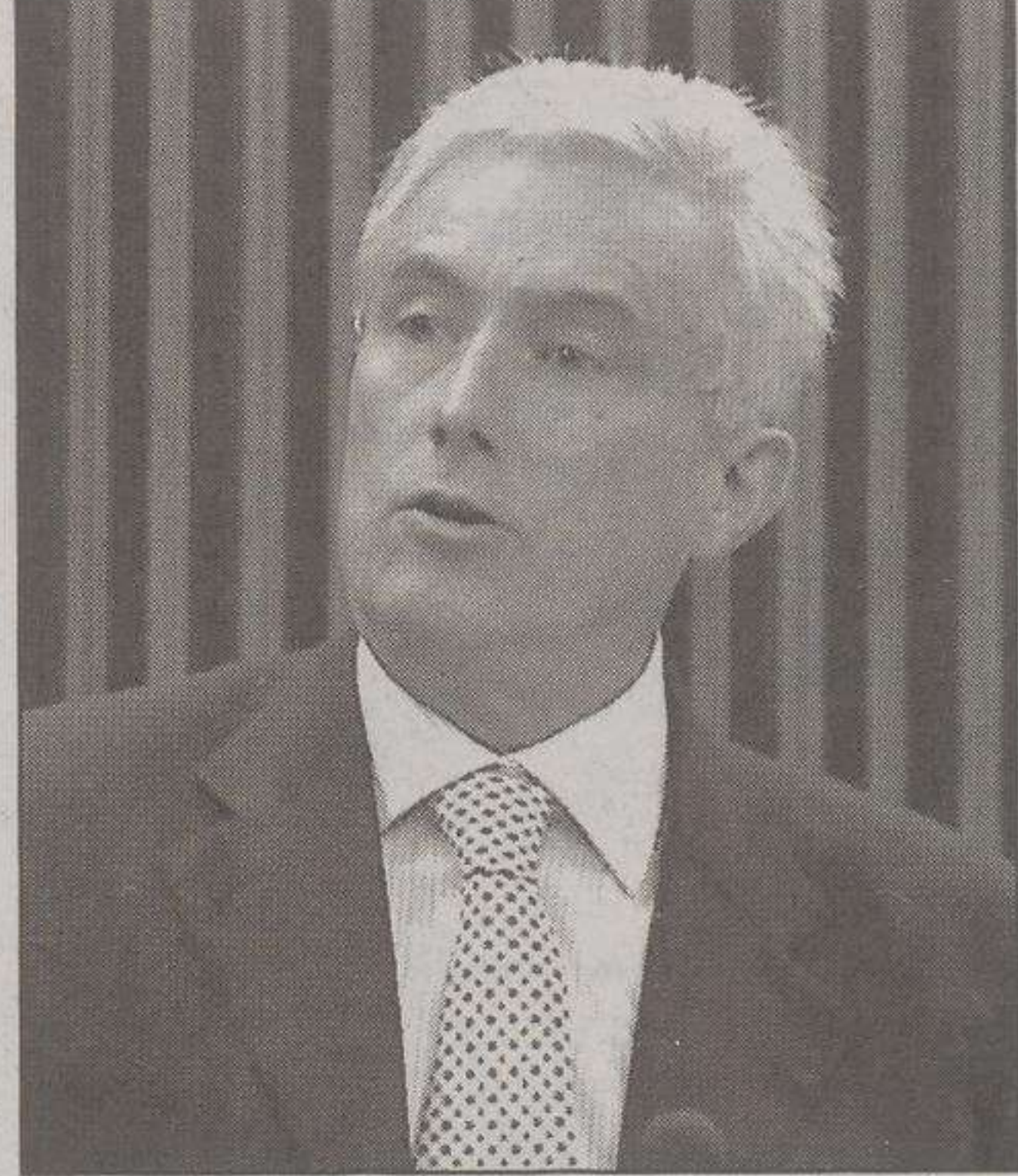
Non è sbagliato prevedere per un consigliere attività utili al suo impegno. Il viaggio studio, come il corso d'inglese di un assessore, non mi scandalizza. Tutto sta alla responsabilità e all'etica del singolo. Naturalmente gli abusi non vanno tollerati: andare in 20 – 30 in Russia, per esempio, è stata una cosa inconcepibile.

Maddalena Rebecca

I redditi dei consiglieri regionali
(in euro)

PRIMA DELL'INGRESSO IN POLITICA (REDDITI 2002)		L'ANNO DI TRANSIZIONE (REDDITI 2003)*		DOPO L'INGRESSO IN POLITICA (REDDITI 2004)	
I più ricchi		**I più ricchi**		**I più ricchi**	
Riccardo Illy	991.975	Riccardo Illy	1.220.564	Bruno Malattia	1.198.497
Bruno Malattia	929.436	Bruno Malattia	583.670	Riccardo Illy	1.107.811
I più poveri		**I più poveri**		**I più poveri**	
Alessandro Metz	12.019	Alessandro Metz	61.976	Paolo Pupulin	124.335
Annamaria Menosso	15.214	Annamaria Menosso	71.477	Tamara Blazina	124.495

* Gli attuali consiglieri sono stati eletti nel giugno 2003 e quindi i redditi di quell'anno sono per metà legati all'attività precedente e per metà all'attività politica

CENTIMETRI.it

Il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia

Sotto accusa il riparto aggiuntivo deciso nella manovra estiva. Galasso: «La riduzione complessiva ammonta al 5%»

Forza Italia: «Risorse tagliate a 150 Comuni»

TRIESTE «Sono circa 150 i comuni del Friuli Venezia Giulia che subiscono un taglio netto del 3% delle risorse ordinarie. Taglio che, sommandosi all'effetto inflazione, raggiunge complessivamente il 5%». Forza Italia, con Daniele Galasso, va all'attacco. E a poche ore dall'approvazione della manovra estiva accusa Riccardo Illy e la sua giunta di aver discriminato i comuni più deboli e disagiati: «L'assessore Franco Iacop e l'intera giunta - afferma Galasso - hanno infatti disatteso quanto promesso in risposta a una mia interrogazione sul finanziamento agli enti locali del Friuli Venezia Giulia».

Il consigliere ricorda che, nell'occasione, «l'assessore e la giunta avevano assicurato che i comuni che dovevano affrontare la recente tornata elettorale o che avevano difficoltà nella costituzione delle Aster non avrebbero subito penalizzazioni nel riparto delle risorse aggiuntive previste nella manovra estiva». E invece, incalza Galasso, «non solo hanno rigettato il differimento del termine per la costituzione delle Aster da me sollecitato ma, adesso, hanno penalizzato circa 150 comuni, assegnando ben 10,2 milioni di euro alle Aster ed escludendo a cascata da tale riparto circa 500 mila cittadini del Friuli Venezia Giulia».

Ma l'effetto peggiore di quel riparto «che Iacop ha caparbiamente voluto mantenere rigettando ogni suggerimento costruttivo», aggiunge ancora il forzista, è un altro: porta appunto a quei 150 comuni, «in gran parte medi e piccoli», che si ritrovano con il 5% in meno di fondi ordinari rispetto al 2005. «E ciò avviene nonostante l'incremento complessivo pari al 7,6% contenuto nella manovra estiva. Ma il nuovo sistema di trasferimento delle risorse voluto da Illy e dalla sua giunta - attacca, ancora, Galasso - penalizza ingiustamente e ulteriormente, come avevamo preconizzato, proprio i comuni più deboli e disagiati. Comuni che vengono portati alla "canna del gas" e che rischiano di dover scaricare sui cittadini i minori trasferimenti con un aumento delle imposte». Ciliegina sulla torta, conclude il forzista che non lesina critiche neppure al riparto degli 800 mila euro per le pari opportunità, «i Comuni saranno in grado di conoscere gli importi dei finanziamenti spettanti solo attorno a settembre».

IN BREVE

Fondi a otto organizzazioni

Disabili, alle Onlus oltre 290 mila euro per i trasporti

TRIESTE Oltre 290 mila euro di finanziamenti sono stati stanziati dalla giunta regionale per otto organizzazioni regionali senza scopo di lucro (Onlus) e riservati al rinnovo dei rispettivi parchi automezzi utilizzati ai fini della mobilità di soggetti diversamente abili. Come proposto dall'assessore ai Trasporti, Lodovico Sonego, la Giunta regionale ha assegnato 187.715,04 euro per la sostituzione degli automezzi di Comunità Piergiorgio Udine (38.623,70), Piccolo Rifugio Trieste (37.328,26), Anffas Pordenone (38.378,05) e Avos Cividale del Friuli (34.761,33). Ammontano a 105.664,26, invece, i finanziamenti per l'acquisto ex novo di automezzi che riguarderanno Amare il rene Trieste (35.299,60), Nucleo volontari protezione civile Anc Trieste (35.299,60) e Cooperativa sociale San Mauro Maniaco (35.065,05).

Università, 2750 euro per chi studia all'estero

TRIESTE Gli studenti universitari del Friuli Venezia Giulia che frequentano atenei o istituti d'istruzione universitaria all'estero potranno usufruire di un assegno di studio annuo pari a 2.750 euro. La Giunta regionale su proposta dell'assessore Cosolini, ha adottato un bando di concorso per l'anno accademico 2006-07. Le domande dovranno pervenire alla Direzione centrale Lavoro (via San Francesco 37 - 34133 Trieste) entro il 25 ottobre.

Aperte le candidature per il premio Città Fiera

TRIESTE Sono aperte le candidature alla terza edizione edizione del Premio Città Fiera: un evento di grande spessore che si propone di promuovere la Regione Friuli Venezia Giulia e il sistema valoriale di cui essa è ambasciatrice nel mondo. Partecipare è molto semplice: basta compilare le schede disponibili on-line sul sito www.premiocittafiera.it e spedirle, entro la data precisata nel regolamento, alla Segreteria Organizzativa.

Alla «Festa dell'Unità» accelerazione dei segretari diessino e diellino. Malattia: sì al confronto, no alle egemonie

Partito democratico, stati generali in autunno

Ds e Margherita aprono il cantiere per il 2008. A settembre il raduno delle civiche

Pegorer e Pertoldi: una grande assemblea aperta a forze politiche e società civile per gettare le basi del nuovo soggetto

UDINE Una grande assemblea basata sulla partecipazione democratica, aperta a tutte le forze politiche e alla società civile, da tenersi in autunno, per gettare le fondamenta del nuovo Partito democratico in regione. Un partito che non sia solo una soluzione «tattica» in vista delle elezioni regionali del 2008, ma che abbia anima e corpo, identità e contenuti. È l'idea lanciata ieri alla «Festa dell'Unità» di Tavagnacco, da Carlo Pegorer, senatore e segretario regionale dei Ds, e da Flavio Pertoldi, deputato e segretario regionale della Margherita, nel dibattito su «Centrosinistra regionale e progetto per una nuova formazione politica», cui sono intervenuti Bruno Malattia, portavoce di «Cittadini per il presidente» e Massimo Brianese della Lista Cecotti. «Il partito futuro – ha detto Pegorer – sarà un soggetto nuovo e non la pura somma di Ds e Margherita. Dovrà essere federale, federato, federalista e fortemente popolare». Convinto che la costituzione del partito debba procedere a passi spediti, Pertoldi ha rilanciato: «Il 13 luglio ci sarà il congresso nazionale dei Ds, il 16 e il 17 l'Assemblea federale della Margherita. È ora d'accelerare i ragionamenti anche all'interno della politica regionale». E ha aggiunto: «Sono per un partito democratico regionale che tenga conto delle ricchezze del territorio, ma anche collegato a valori e dinamiche nazionali». Mano tesa a Bruno Malattia, che ha bacchettato la Costituente per il Friuli riunita quasi in contemporanea a Udine e il sindaco Cecotti. «Che cosa può fare – ha affondato –, se non è in dialogo e in rete? Isola Udine da Gorizia e Pordenone e così il Friuli non conta più niente». Malattia non vede scorciatoie per il nuovo soggetto politico: «Unendo due cose vecchie, come i Ds e la Margherita – ha dichiarato –, non può nascere una cosa nuova». Così i «Cittadini» stanno lavorando ai seminari per le liste civiche regionali (convention in settembre), «per dare a questo soggetto – ha spiegato Malattia – almeno tre gambe». Dopo la convention, «pronti a confrontarci», ha assicurato. Alcuni distinguo da Massimo Brianese: «Sì all'assemblea generale, ma senza protagonismi. Le liste civiche come elementi politici pilota sono fallite, così come sono state determinanti per la vittoria delle forze politiche che le hanno agganciate». Secondo Pegorer, la regione ha tutti i numeri per far nascere un solido partito democratico, «perché già nell'esperienza di Intesa democratica al governo – ha sottolineato – esiste senza dubbio un filo rosso di valori comuni e condivisi». «A patto, però – ha detto Brianese della Lista Cecotti –, di rettificare subito le insufficienze». Prese le debite distanze, tutti d'accordo: «Il partito democratico s'ha da fare». I politici ieri sono stati intervistati da giornalisti de «Il Gazzettino» e «Radio Spazio 103». Oggi toccherà a «Il Messaggero veneto» e «Il Piccolo», che dovranno sollecitare il presidente della Regione, Riccardo Illy, e quello del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, su «Un programma per il 2008». Che, comunque, incombe.

Alberto Rochira

Flavio Pertoldi e Carlo Pegorer

LE GRANDI RIFORME

Tesini interviene al convegno delle Regioni: la Convenzione è la via maestra

«Avanti tutta con il federalismo»

VENEZIA Giudica la Convenzione «la via maestra» per arrivare a una riforma costituzionale condivisa. E aggiunge che, se dovesse rivelarsi impraticabile, il confronto ci dev'essere comunque. Alessandro Tesini, da coordinare della conferenza dei presidenti dell'assemblea dei consigli regionali e delle Province autonome, tira le conclusioni al convegno su «Il federalismo fiscale in Italia: prospettive politiche e problemi tecnici», organizzato ieri a Venezia. E benedice la Convenzione. Tesini, commentando il convegno stesso, lo definisce un'occasione molto utile - la prima dopo il referendum che ha seppellito la riforma del centrodestra - per compiere «un grosso passo in avanti» rispetto ad un tema da anni all'ordine del giorno, attorno al quale «si è tanto discusso e poco prodotto». «Abbiamo messo a confronto realtà diverse, Paesi diversi, posizione politiche diverse che - aggiunge Tesini - hanno tuttavia saputo trovare sul tema del federalismo, e particolarmente quello fiscale, una base comune tanto per mettere a fuoco l'agenda di lavoro e poi anche il metodo per affrontarlo».

Al via il progetto del Comitato per l'autonomia. Honsell: «Segnale di debolezza l'assenza delle categorie»

La Costituente friulana attrae Bolzonello Cecotti: «Illy eviti la trappola di San Giusto»

UDINE A maggio la sorpresa fu Furio Honsell. Ieri è toccato a Sergio Bolzonello fare la «guest star» del Comitato per l'Autonomia, nel giorno del definitivo lancio del progetto Costituente dei friulani.

Il sindaco di Pordenone ripete di essere venuto solo per ascoltare, non si entusiasma né si espone, non benedice alcunché. Ma c'è. E per Renzo Pascolat, portavoce del Comitato, «è un altro grande risultato». Sulla concretezza dell'iniziativa, Bolzonello sospende però il giudizio: «Sono venuto volentieri, ho ascoltato e, da uomo libero, seguirò l'evolversi della situazione. Ciò che mi interessa è la competitività di un Friuli Venezia Giulia che da vent'anni non vede grandi strategie in campo». Sentito l'intervento di Strassoldo, che ribadisce il concetto di «regione artificiale» e richiama il Friuli all'ancoraggio «alla propria identità, culturale e di lingua», il sindaco di Pordenone non finge però di non vedere le differenze al tavolo: «Il friulano a scuola non è tema che mi appartiene. Tanto meno le contrapposizioni a Trieste». Continua a esserci di tutto e di più nell'iniziativa autonomista di Gianfranco D'Aronco e Arnaldo Baracetti. I nomi pesanti – anche ieri si è rivisto Honsell e ancora una volta Sergio Cecotti e Marzio Strassoldo hanno risposto presente – e le seconde linee. Le tentazioni campanilistiche e il richiamo all'unità. I consiglieri regionali – Roberto Molinaro, Virgilio Disetti, Alessandra Battellino – dell'una e dell'altra parte. L'ex ministro, Giorgio Santuz, e l'ex presidente dell'Ersa, Bruno Augusto Pinat. Qualche esponente udinese del sindacato e rare presenze delle categorie economiche. Non si vedono infatti i Della Valentina, i Valduga, i Fantoni. E Honsell, ribadendo la legittimità della presenza dell'Università «in un dibattito che riguarda la restituzione al Friuli del suo ruolo centrale», non lo nasconde: «L'assenza delle categorie è un elemento di debolezza in vista della Costituente». Costituente che, così dice il Comitato, nascerà a novembre, al termine del lavoro programmatico di quattro gruppi di lavoro: il primo si occuperà di economia, innovazione, trasporti e infrastrutture; il secondo di istituzioni; il terzo di ambiente; il quarto di cultura, lingua e comunicazioni. Santuz, a inizio dibattito, conferma che non nascerà un nuovo partito ma che l'obiettivo è invece quello di stimolare i partiti attuali «a fare di più per il Friuli». «È falso dire che noi vogliamo dividere la Regione – puntualizza l'ex ministro - perché noi vogliamo il rilancio in una cornice unitaria per non essere rullati dalla globalizzazione. Ed è falso dire che siamo nostalgici: non cerchiamo poltrone, offriamo solo la nostra esperienza a una classe dirigente giovane che, auspicabilmente, terrà conto delle nostre posizioni a difesa di questo territorio». Cecotti, pure lui, rinvia il giudizio sull'operazione: «È prematuro». Il suo intervento riguarda la superficialità con cui il centrosinistra si è posto di fronte alla debacle alle politiche in provincia di Udine e Pordenone. Con riferimento finale al suo ultimo romanzo, Il Presidènt. «Ben venga la Costituente se servirà a fare uscire i politici regionali dalla trappola della "nicchia ecologica", quella di chi pensa, stando sul Castello di San Giusto e guardando il cortile di casa, che tutta la regione sia lì, in quel cortile, null'altro essendoci oltre quel confine. L'errore commesso da Riccardo Illy? L'errore commesso da tutti. Anche da George Bush».

m.b.

Sergio Bolzonello

Sergio Cecotti

†

Dopo 10 anni mamma e papà di nuovo insieme.

La nostra cara

Delfina Bonutti Paoli

non è più tra noi.
Ne danno l'annuncio i figli ALDO, MARIUCCIA, ROSELLA, MARINO, REGINA, AURELIO, nuore, generi, sorelle, fratello e parenti tutti.

Nonna Paoli

sarai sempre nei nostri cuori: i tuoi nipoti.
Un bacino dai pronipoti.
Un grazie immenso a ROSETTA che l'ha amata come una figlia.
Saluteremo la mamma nella chiesa di Castions delle Mura sabato 8 luglio alle ore 16 dove giungerà dall'ospedale civile di Palmanova.

Trieste, 8 luglio 2006

Il Direttivo della FIMMG regionale (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Luca Visalli

esempio di grande dedizione e impegno professionale.

Gorizia, 8 luglio 2006

XV ANNIVERSARIO

Luciano Micheli

Indimenticabile marito e papà.

CARLA, SUSANNA e CRISTINA

Trieste, 8 luglio 2006

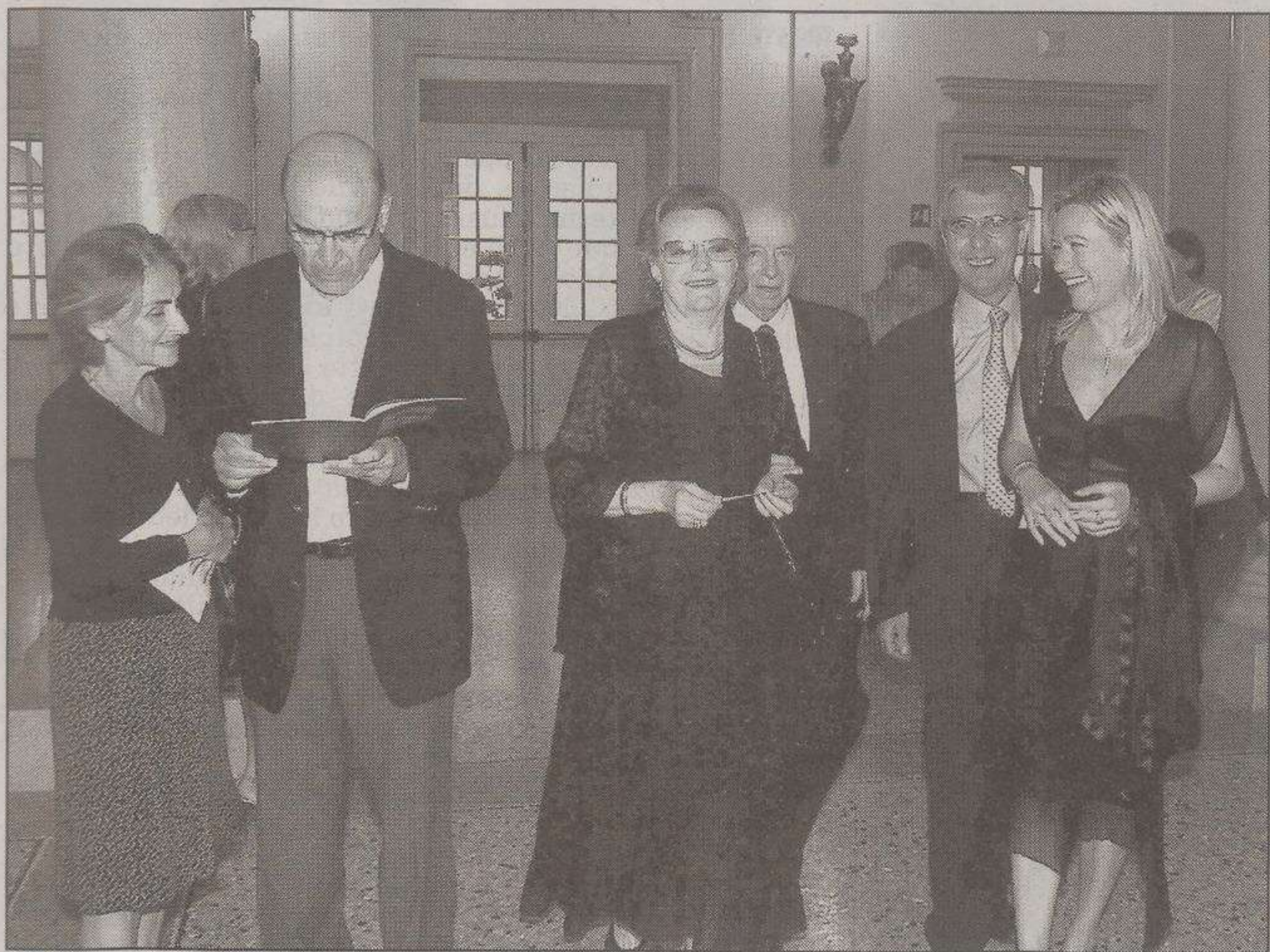
ANNIVERSARIO

Rino E Livio La Fata

Sempre presenti nel ricordo dei loro cari.

Trieste, 8 luglio 2006

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO CARTASI - MASTERCARD EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

CULTURA & SPETTACOLI

Ariella Reggio, Gennaro Cannavacciuolo, Riccardo Peroni, Nicolò Ceriani nella «Contessa Mariza». A sinistra, un'immagine del pubblico nel foyer del «Verdi» (foto di Francesco Bruni). A destra, Giuseppina Piunti (Contessa Mariza) e Alessandro Safina (Conte Tassilo).

OPERETTA *Aria di Vienna nella brillante messa in scena della «Contessa» inaugurale della trentasettesima edizione*

Mariza apre il Festival dell'austerity

Successo al Teatro Verdi per il capolavoro di Kálmán diretto da Eschwe

TRIESTE È una Vienna ripetutamente evocata dalla vicina Ungheria la protagonista di «La Contessa Mariza», che ieri sera ha inaugurato con successo al Teatro Verdi la 37.ma edizione del Festival dell'Operetta. Un'edizione in forma ridotta, ma che dopo questo appuntamento con il capolavoro di Imre Kálmán offrirà comunque al suo pubblico, e sempre sul palcoscenico del Teatro Verdi, una serie di situazioni operettistiche e non più o meno spettacolari.

Si va dal «Galà dell'operetta», intitolato quest'anno «Una finestra sul Luna Park» - che dopo Trieste (giovedì 20 luglio) girerà in regione per chiudere le repliche ad Abbazia e che si propone come un excursus a tutto campo nel mondo della piccola lirica - alla serata interamente straussiana diretta da Alfred Eschwe (domenica 30 luglio), e ancora l'esecuzione in forma semiscenica di «La bella Galatea» (mercoledì 2 agosto), un'autentica rarità dello spalatino Franz von Suppé, l'autore di «Boccaccio».

E, per la danza, gli appuntamenti con le compagnie di Antonio Marquez (martedì 25 luglio) e con il Balletto Nazionale della Georgia (sabato 12 agosto), per non dire del concerto dei Cameristi Italiani (mercoledì 26 luglio) o della serata «made in Usa» intitolata «Dal Mississipi a Broadway», alla quale daranno vita, sabato 5 agosto, orchestra e coro del Teatro Verdi diretti da Lorenzo Fratini.

Quanto a «La Contessa Mariza», lo spettacolo in scena al Teatro Verdi fino al 18 luglio - regia di Enrico De Feo, che riprende quella originale di Lorenzo Mariani, scene di Italo Grassi, costumi di Luisa Salvini, coreografie di Ferdinando Gagliardi, disegno luci di Claudio Schmid - ripropone in buona sostanza quello applaudito al Festival dell'estate di sei anni fa ed esalta e amplifica le incongruenze del libretto di Julius Brämmer e Alfred Grünwald, senza negarsi ogni tipo di riferimento al cinema, hollywoodiano e non, degli anni Venti.

Mariza - una spigliata Giuseppina Piunti, che non avrà la straripante vitalità e simpatia di altre interpreti del ruolo, tuttavia lo realizza con efficacia - compare in scena in elegante tenuta da aviatrice reduce da un «aereo-tour» europeo, Zsupan (un Gennaro Cannavacciuolo davvero impagabile) e la sua fidanzatina Lisa (la brillante Paola Cigna) duettano vestiti da bagnanti, le artiste del coro attorniano e ballano con il protagonista maschile (Alessandro Safina, un gradito ritorno al Festival in un ruolo particolarmente nostalgico ed esigente) reduci da una partita di tennis.

Gennaro Cannavacciuolo con la «fidanzatina» Paola Cigna

Nel complesso la serata operettistica al Comunale è orchestrata su ritmi teatrali sufficientemente sostenuti e si dipana in una cornice agile ed elegante.

Completano la compagnia il simpatico Principe Dragomir Populescu interpretato da Riccardo Peroni e una Ariella Reggio che nel ruolo della Principessa Elisabetta Cuddenstein si fa «dea ex machina» della vicenda. A loro sono riservate le più azzeccate sortite comiche della serata.

E ancora il soprano Maria Giovanna Michelini che è la zingara della profezia iniziale e poi Stefano Consolini, Nicolò Ceriani, Sara Alzetta e Gianfranco Saletta, per non dire del corpo di ballo.

In grande evidenza è il coro istruito da Lorenzo Fratini, mentre sul podio il maestro Alfred Eschwe trasmette all'orchestra un' energia autenticamente viennese, che gli spettatori colgono al volo.

Al termine tutti i protagonisti e gli artefici della serata vengono acclamati più volte e a gran voce.

Rino Alessi

NEL FOYER

Assente il sindaco Dipiazza, prima uscita per la presidente della Provincia Bassa Poropat

Che la festa cominci, anche se in tono minore

di **Arianna Boria**

TRIESTE E festa è stata, nonostante tutto, mettendo da parte per una sera i patemi economici che hanno tenuto sulla corda, fin quasi all'ultimo, la confezione del 37.o Festival dell'operetta. Un debutto in tono minore, senza la trepidazione, lo sfoggio, il parterre blasonato della grande lirica, più disinvolto e sbrigativo, come si addice a un cartellone di piccola lirica che ha finito, causa tempi e fondi ristretti, per essere necessariamente «piccolo».

La tradizione è salva, in ogni caso. E scongiurato il «buco» in corrispondenza dell'anno 2006 nel prestigioso albo del Festival, grazie al dialogo sul filo di lana tra istituzioni di segno politico diverso, Provincia e Comune. Ma il sindaco Dipiazza, assente per impegni inderogabili, non ce l'ha fatta ieri sera ad assistere al tormentato varo della kermesse, lasciando campo libero alla presidente di Palazzo Galatti, Maria Teresa Bassa Poropat, arrivata alla sua prima «prima» con qualche signorile minuto d'anticipo, trattenuta in un tailleur operato rosa confetto. «Per questo Festival - sorride con un sospiro - abbiamo fatto davvero di tutto. E anche di più».

La presidente della Provincia Bassa Poropat. (foto Bruni)

Il pubblico, in ogni caso, non ha fatto mancare il suo volenteroso entusiasmo. In prevendita i biglietti prenotati erano poco più di trecento, ma ieri sera, tra autorità e appassionati «last minute», la platea del «Verdi» si è riempita per tre quarti e qualcuno si è avventurato perfino nei palchi. Tra gli ospiti attesi invano, causa ritardo aereo, anche il direttore d'orchestra giapponese Hirofumi Yoshida, che già rappresenta un piccolo pezzo di futuro, in previsione della «trasferta» a Tokyo di uno spettacolo d'operetta del Verdi, fissato per il 2008.

Immancabili avanguardie, i melomani inveterati. Non sono neanche le otto quando Danilo Soli, presidente onorario dell'Associazione internazionale dell'operetta, e l'avvocato Giulio Viozzi, grande vecchio degli Amici della lirica, battono nervosamente il porticato del teatro in trepida attesa, confusi tra signore imbustate in finto Cavalli. Nel foyer spicca l'attore Mario Maranzana, aristocratico signore d'altri tempi in pantaloni bianchi e scarpe bicolori, che, sotto la barba e la capigliatura importanti, inveisce coloritamente contro gli amministratori triestini e regionali, sordi all'iniziativa del suo Festival teatrale rivolto all'Est Europa. Quanto all'operetta, non sfoggia diplomazia: «Sono qui per puro caso. Questa mania di modernizzare la lirica mi fa schifo. E' abominevole». Accanto a lui il barone Raffaello de Banfield, che pure non lesina, a mezza voce e con gli amici, qualche battuta sulla qualità - estetica - degli interpreti.

Ma il sipario sta per alzarsi. Arrivano la cantante Daniela Mazzuccato, in tubino nero, accompagnata dal marito Max Renè Cosotti, mentre la signora Zimolo, ancora per poco first lady del teatro, ha scelto un vivace abbinamento etnico. Ultimissima, imbustata in una guaina mozzafiato color mastice e issata su sandali dorati, l'ex assessore tanguera Claudia D'Ambrosio, abbronzatura folgorante.

Niente fiori in teatro, ma tanto colore negli abiti delle signore per esorcizzare l'austerity. C'è anche chi, in barba a Valentino (mai, mai dopo i vent'anni...), osa una minigonna inguinale. «The show - dice Alessandro Gilleri - must go on».

A SPILIMBERGO

Opere di Fo e Altan alla mostra-mercato

SPILIMBERGO Oggi, alle 17.30, in viale Barbacane 2 a Spilimbergo, originale mostra-mercato, sotto forma di asta pubblica, intitolata «Per mano dell'arcobaleno». Saranno «battuti» circa centoventi quadri di altrettanti pittori, alcuni dei quali molto noti - da Altan a Dario Fo, da Emilio Vedova a Saverio Barbaro - che si sono cimentati con la spontaneità creativa di un gruppo di bambini tra i due e i tre anni d'età, tutti alunni dell'asilo nido «Il Mignolo» di Gradisca di Spilimbergo, gestito dalla cooperativa sociale di Trieste «Duemilauno Agenzia Sociale».

Opera di Vedova

I proventi della mostra-mercato «Per mano dell'arcobaleno, promossa dal Gruppo Giovani Pittori Spilimberghesi, saranno devoluti al restauro di un antico affresco cinquecentesco di Gasparro Narvesa.

ECONOMIA *Affollatissimo incontro con lo studioso, filosofo e scrittore, premio Nobel '98, all'Area Science Park di Padriciano*

Amartya Sen a Trieste guarda al mondo globalizzato

TRIESTE «È un gigante che si innalza sulle spalle dell'economia e guarda il mondo globale». Così Dominick Salvatore, professore di economia alla Fordham University di New York, ha definito ieri Amartya Sen, il Nobel 1998, ospite dell'ultimo appuntamento con la rassegna «Area Nobel».

Un pubblico di tutte le età ha usufruito del bus navetta per raggiungere da Trieste il centro congressi del campus di Padriciano, dove in mattinata si è parlato di povertà, governance e convivenza delle identità in un mondo globalizzato.

Per Amartya Sen si è trattato in realtà di un ritorno a Trieste: «Due anni fa - ha ricordato il presidente del parco scientifico, Maria Cristina Pedicchio - è stato proprio il professor Sen ad aprire il ciclo di incontri con i premi Nobel ed è un piacere per noi incontrarlo ancora una volta per continuare il discorso sui processi di globalizzazione. Un'occasione unica per quanti credono che la conoscenza dell'altro sia la premessa necessaria di un autentico progresso personale e collettivo. È il pluralismo delle identità, infatti, a favorire la cooperazione in una società sempre più globalizzata».

Proprio al concetto di identità e di appartenenza, ai contrasti, anche sanguinosi, che caratterizzano il presente e alle possibili vie per una convivenza pacifica nel rispetto delle diversità, l'economista, filosofo e scrittore di fama mondiale ha dedicato il suo ultimo lavoro, «Identity and violence. The illusion of destiny», libro che in Italia uscirà il prossimo settembre.

Il mondo attuale non è solo disgregato dalla disuguaglianza economica. È un mondo, infatti, in cui gli individui sono divisi per religione, etnia, civiltà secondo un curioso presupposto che vuole che la popolazione mondiale sia classificata esclusivamente in base a un sistema unico e dominante. Ne è convinto Amartya Sen, che ha affascinato la platea quando ha illustrato, con semplicità, il suo pensiero, la sua idea di identità: l'identità della convivenza. «Le atrocità e le violenze degli ultimi anni hanno aperto la porta a un periodo di grande confusione. A una errata lettura e definizione dell'identità. Si cerca di imporre l'identità unica, riducendo la molteplicità dell'individuo. Uccidendone in definitiva la libertà di scelta. Il mondo, infatti, è sempre più spesso visto come una collettività di religioni o civiltà, ignorando tutte le altre modalità con cui un individuo può percepire se stesso ed esprimersi».

Gli esseri umani, infatti, non sono membri di un gruppo particolare soltanto. «Nella vita normale una persona può essere, senza contraddizioni, cittadino americano, di origine malese, con antenati africani, cristiano, liberale, femminista, eterosessuale, difensore dei diritti dei gay, musicista jazz, insegnante, che crede che gli alieni siano presenti sulla Terra e siano facilmente identificabili perchè citano spesso Shakespeare».

Ogni persona, in sostanza, è parte di collettività differenti che concorrono nell'attribuirle un'identità particolare, ma inevitabilmente multipla. «Alla fine apparteniamo tutti alla razza umana». Anche se, secondo Amartya Sen, il vecchio adagio per cui gli esseri umani sono tutti uguali è piuttosto ingueno, perchè in realtà «siamo diversi in modo diverso». Perchè quello che fondamentalmente Sen difende è il multiculturalismo, che non va confuso però con il monoculturalismo plurale, l'incontro cioè di culture diverse che non dialogano e interagiscono tra loro.

A dialogare, invece, con il Nobel, al centro congressi dell'Area, c'era il professor Dominick Salvatore che ha illustrato le relazioni esistenti tra globalizzazione, povertà e terrorismo: «La globalizzazione non può essere considerata una causa diretta del terrorismo - ha spiegato, - ma ha globalizzato anche il terrorismo. Non si può pensare, comunque, di sconfiggerlo con azioni militari, ma promuovendo il riconoscimento delle pluralità».

Simona Regina

Amartya Sen all'Area di ricerca (foto Sterle)

CINEMA *Dal 20 al 29 luglio a Gorizia il Premio festeggerà il venticinquennale*

L'«Amidei» per l'opera d'autore al regista tedesco Wim Wenders

Consegna il 6 settembre

Mostra di Venezia: il Leone d'oro alla carriera a David Lynch

VENEZIA È stato attribuito al regista statunitense David Lynch il Leone d'Oro alla carriera della 63.ma Mostra del cinema in programma a Venezia dal 30 agosto al 9 settembre. Il premio sarà consegnato al regista il 6 settembre al Palazzo del Cinema in occasione della proiezione del suo nuovo capolavoro «Inland Empire».

David Lynch è uno dei registi che hanno maggiormente influenzato, col suo stile visionario e inquietante, l'immaginario contemporaneo, affascinando anche il vasto pubblico. È indicato come il capostipite del nuovo cinema indipendente americano, avendo aperto la strada ad autori quali i Coen, Jim Jarmush, Spike Lee, Quentin Tarantino, e fuori dagli Usa, tra gli altri, a Jane Campion.

GORIZIA Dal 20 al 29 luglio il Premio Sergio Amidei alla migliore sceneggiatura festeggerà il traguardo dei 25 anni con un'edizione ricchissima di contenuti, programma e ospiti. Il carnet di presenze è di primissimo ordine: **Wim Wenders** sarà a Gorizia mercoledì 26 per ritirare il Premio all'opera d'autore, che l'associazione «Amidei» conferirà al regista tedesco dopo avere premiato nel 2005 l'iraniano Abbas Kiarostami, nel 2004 il britannico Ken Loach e nel 2003 il francese Bertrand Tavernier. Di Wenders, nella giornata di assegnazione del premio saranno presentati, fin dalla mattinata, ben tre film: «Il cielo sopra Berlino» (1987) che il cineasta sceneggiò a quattro mani con Peter Handke, «Nel corso del tempo» ('76) scritto e diretto da Wenders, e «Non bussare alla mia porta», film datato 2005, diretto da Wenders e sceneggiato da Sam Shepard.

Per celebrare il quarto di secolo, l'«Amidei» ha istituito il premio speciale del venticinquennale che sarà conferito a **Gianni Amelio** - autore, tra l'altro, di «Il ladro di bambini» e «Le chiavi di casa» - che incontrerà il pubblico martedì 25. Altri ospiti annunciati: Franco Bernini il 20 luglio presenterà l'omaggio ad Age con il libro «Sulla carta. Storia e storie della sceneggiatura in Italia», Sergio Rubini accompagnerà sabato 22 la proiezione del suo film «La terra». Saranno a Gorizia anche lo sceneggiatore Francesco Bruni e il regista Giuseppe Piccioni che, assieme a Mario Monicelli, Ettore Scola, Franco Giraldi, Suso Cecchi D'Amico e Giovanna Ralli, compongono la giuria del Premio.

Il compito di quest'anno affidato ai giurati prevede l'assegnazione del riconoscimento alla migliore sceneggiatura e all'opera prima tra 10 pellicole in concorso: oltre a «La terra» di Sergio Rubini, «Volver» di Pedro Almodovar, «Match Point» di Woody Allen, «L'enfant» di Jean-Pierre e Luc Dardenne, «Il regista di matrimoni» di Marco Bellocchio, «Romanzo criminale» di Michele Placido, «Le mele di Adamo» di Andres Thomas Jensen, «Il caimano» di Nanni Moretti, «La guerra di Mario» di Antonio Capuano e «Anche libero va bene» di Kim Rossi Stuart.

Complessivamente il calendario del Premio Amidei 2006 prevede un centinaio di proiezioni. Accanto ai film in gara e alle pellicole fuori concorso, il programma propone due retrospettive - l'una, **«Le strane scritture. Romanzieri e poeti dietro la macchina da presa»**, sulle pellicole di scrittori prestati o passati alla regia; l'altra, **«I film degli altri. Gli autori scelgono»**, concepita come un contenitore cinematografico riempito con le opere suggerite dagli autori che hanno vinto una delle passate edizioni del Premio -, due rassegne di cortometraggi e la novità rappresentata dalla sezione **«Film and Reality»**, spazio dedicato alle più importanti scuole e personalità della storia del documentario europeo. Venerdì 21, inoltre, è prevista una **tavola rotonda** sulla critica cinematografica, occasione di confronto per discutere su uno dei temi cari all'associazione di cultura cinematografica, intitolata a Sergio Amidei e presieduta da Nereo Battello, che organizza il Premio, assieme al Comune di Gorizia e in collaborazione con il Dams Cinema dell'Università di Udine, con la direzione di Giuseppe Longo.

Le sedi in cui si svolgerà il festival cinematografico sono il Teatro Tenda in Castello che ospiterà le proiezioni serali e il Palazzo del Cinema in piazza Vittoria per gli appuntamenti mattutini e pomeridiani.

L'Amidei del venticinquesimo farà festa anche con i bambini. A loro, infatti, è dedicata la giornata di venerdì 28 luglio dal titolo **«Il gioco meraviglioso»** in cui confluiranno le esperienze che duecento bambini stanno svolgendo nei laboratori estivi della Ludoteca comunale. Per i giovanissimi, ci saranno anche visite guidate alla scoperta del cinema, animazioni e proiezioni ad hoc.

Il programma dettagliato è disponibile sul web all'indirizzo www.amidei.com.

Dalia Vodice

Il cineasta tedesco Wim Wenders con la moglie Danada

FESTIVAL *Premiazioni in piazza della Borsa*

Maremetraggio si chiude oggi

TRIESTE Siamo agli sgoccioli. Maremetraggio è in dirittura d'arrivo ed è già tempo di previsioni. Nei fitti giorni di programmmazione di questa settima edizione - quasi 60 cortometraggi, con punte anche di 10 opere a serata - il pubblico ha apprezzato molto le opere d'animazione, quest'anno particolarmente numerose, dall'italiano **«Fraulein Gertie»**, humour nero e tecnica fusi in ottimo equilibrio, al 3D scintillante di Enrique Gato e il suo l'improbabile esploratore pasticcione **«Tadeo Jones»**.

Molto interessante il polacco **«Fallen Art»**, riflessione sulla pazzia di alcuni soldati relegati su un atollo nel Pacifico. Ma nell'animazione è soprattutto **«Gjennom...»**, coproduzione Norvegia-Canada diretta da Pjotr Sapegin, ad aver catturato cuore e pancia del pubblico e forse, lo speriamo, anche di qualche giurato della critica. Il nonno che, tra ironia e poesia, racconta una storia alla nipotina che non smette di sganare gli occhioni dietro le spesse lenti sembrerebbe avere più di qualche chance di vittoria.

Se nella sezione Maremetraggio fosse premiato un corto di fiction, l'animazione potrebbe più plausibilmente emergere nella sezione CEI con il delizioso lampo di genio dell' ungherese **«Maestro»**, che mette in scena un'accuratissima preparazione pre-concerto: gorgheggi, vestizione e trucco per un personaggio che in finale scopriamo essere l'anima degli orologi a cucù.

Quanto alle opere di fiction, in pole position il frizzante **«Alice et moi»**, intelligente e ironico corto belga con tre zie ficcanaso che angustiano lo sventurato nipote, come il tedesco **«Vincent»**, gustosissima fiaba nera diretta da Giulio Ricciarelli. Niente da fare, sembra, per Prato e la Pandolfi versione sirena, Rubini sgangherato tassista e la coppia Mastandrea-Giallini di **«Il ragno, la mosca»**. Lo stesso Mastandrea passato dietro la macchina da presa con **«Trevirgolaottantasette»** non sembrerebbe potercela fare.

Vladimir Luxuria in «Mater Natura»

Una scena del corto «Vincent»

È piaciuto invece l'ossessivo risveglio di **«Buongiorno»** e **«Bere il mare»** di Guido Tortorella. L'inglese **«Milk»**, con tutta la sua carica dirompente di un bizzarro rapporto acquatico nonna-nipote, si distingue dagli altri per un bagliore di follia. Degni di nota anche il surreale **«El Descampado»** e il duro bianco e nero di **«Butterflies»**.

Visto che hanno caratterizzato quest'edizione soprattutto le storie d'infanzia, nei corti emerge **«Post-it»**, nel lungo lo strano intreccio di un rapporto padre-figlio con vicende del popolo Inuit di **«Quando i bambini giocano in cielo»**. Nel primo Michele Rho, raccontando di bimbo la cui vita è scandita dai bigliettini scritti da genitori che non vediamo mai, è stato capace di tratteggiare la storia di una solitudine qualsiasi in equilibrio sapiente tra realtà e fantasia e senza mai scadere in toni patetici o ricattatori. L'esordio di Lorenzo Hendel, non sempre fluido nella narrazione e con qualche lungaggine di troppo, è comunque infuso da un fascino particolare e sembra essere l'opera più interessante, insieme a **«Mater Natura»**, di tutti i lunghi visti.

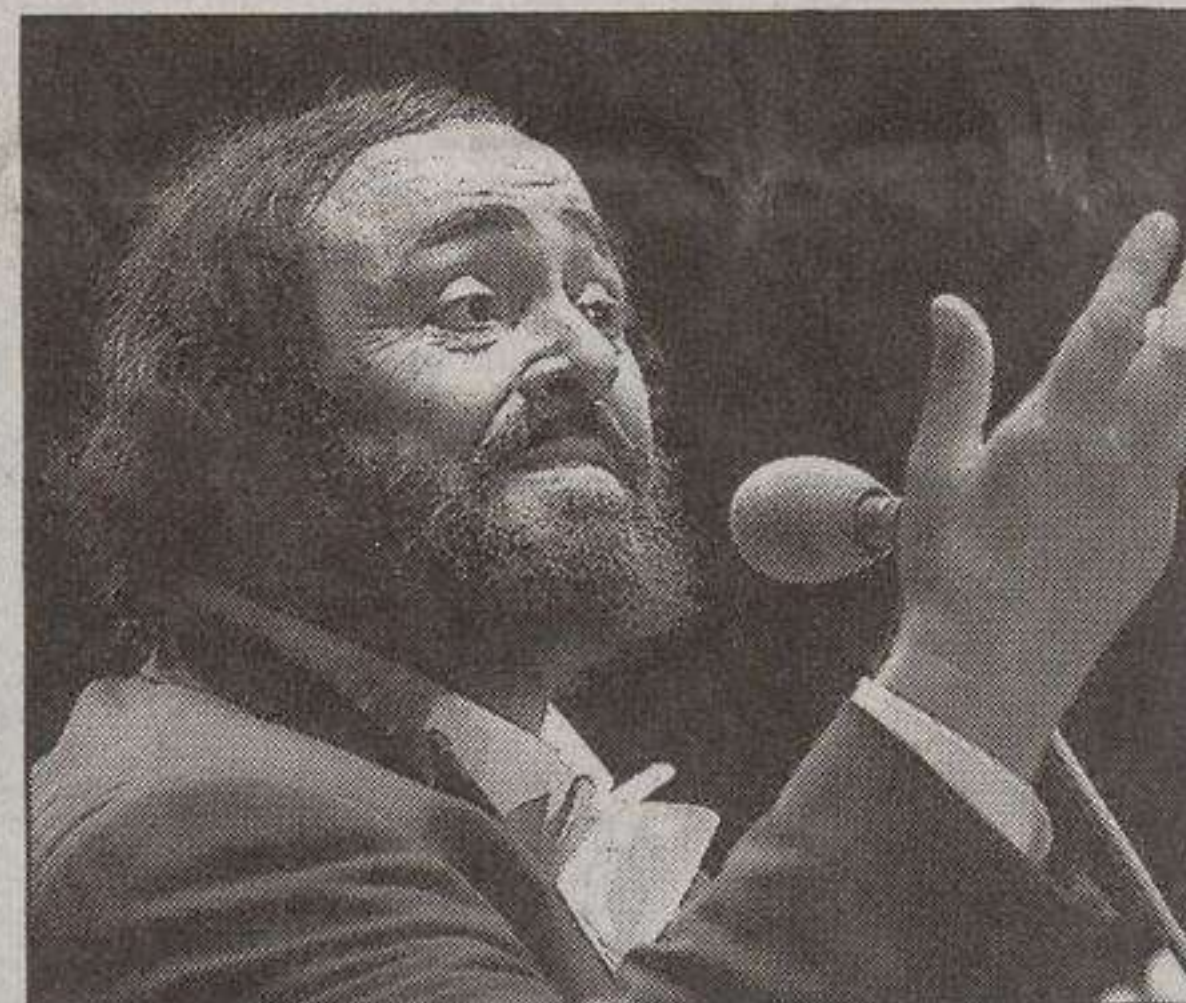
Questa mattina battute finali con la gradita presenza, alle 11 al Maremetraggio Village, di Vladimir Luxuria e Maria Pia Calzone vitalissime interpreti di «Mater Natura» nell'ultimo incontro pubblico prima della proclamazione dei vincitori, che si terrà alle 18 sempre in piazza della Borsa.

Per i baci e abbracci di commiato, ci si saluterà dalle 22 in poi al Kahunas al Molo Pescheria in una festa aperta a tutti.

Federica Gregori

LIRICA *Il tenore operato a New York ha dovuto cancellare molti impegni*

Pavarotti ha un cancro al pancreas

WASHINGTON Luciano Pavarotti è stato operato per un cancro al pancreas e «sta riprendendosi bene». Secondo la sua manager Terri Robson, Pavarotti stava apprestandosi a lasciare New York la scorsa settimana per un concerto in Gran Bretagna quando i dottori gli hanno scoperto una massa maligna al pancreas. «Fortunatamente, la massa ha potuto essere completamente rimossa chirurgicamente», ha detto la Robson all'Ap. Il tenore «sta riprendendosi bene e i suoi dottori sono incoraggiati dalla tempra fisica ed emotiva del loro paziente». L'intervento sarebbe avvenuto negli ultimi sette giorni in un ospedale di New York che non viene identificato e dove Pavarotti è tuttora ricoverato.

Il tenore Luciano Pavarotti ha 71 anni

Per Big Luciano è stato un anno di cancellazione di concerti per motivi di salute, quello in corso, ma anche il 2005. L'ultimo annuncio in questo senso era stato quello del 29 giugno scorso, a Londra, quando ha dovuto comunicare che non ci sarebbero stati i sette concerti previsti per luglio in Scozia e Inghilterra, come un mese prima aveva cancellato quelli in Usa e Canada e ad aprile l'esibizione al Konzerthaus di Vienna. Ma già nel 2005 erano stati sei i concerti cancellati per motivi di salute. Si trattava allora di un problema alla schiena che sembrava fosse stato risolto da un intervento dal quale si era ripreso rapidamente.

Quest'anno Pavarotti è comunque riuscito a essere presente alla cerimonia d'inaugurazione di Torino 2006, a febbraio, come testimonial del made in Italy, a fianco della Loren, della Ferrari, dei versi di Dante. E ha ricevuto la cittadinanza onoraria della città bosniaca di Sarajevo, grata al tenore per l'impegno a favore dei bambini vittime della guerra in Bosnia.

Con la famiglia e lo staff

Menotti festeggia i suoi 95 anni

PERUGIA I primi, veri, festeggiamenti, per i 95 anni che Giancarlo Menotti ha compiuto ieri, sono stati in famiglia. Intendendo per famiglia lo staff e gli artisti del Festival dei Due Mondi, che poco dopo la mezzanotte hanno tributato al compositore e patron del Festival di Spoleto un affettuoso augurio.

I festeggiamenti erano cominciati alla Rocca albornoziana con un lungo applauso al termine del concerto in programma per l'altra sera, e sono proseguiti poi nel vicino giardino di casa Menotti, dove il musicista ha tagliato, con grande emozione, la torta per il suo compleanno. Menotti è apparso in forma, ma l'emozione ha avuto il sopravvento nel momento dei ringraziamenti di rito.

Ristoranti & Ritrovi — per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

TRATTORIA AL CAVALLINO
TUTTI I SABATI DI LUGLIO,
oltre alla cucina classica, potrete gustare nel fresco giardino un menù completo a base di **CALAMARI** cucinati in 20 modi diversi - a solo **18 €** bevande escluse.
Prenotazioni: 040/225160 (venerdì chiuso)

La sera "LA BETOLA"
Sabato - domenica anche a pranzo
FRITTURE DI PESCE - GRIGLIATE DI CARNE
FRESCO GIARDINO E PARCHEGGIO
chiuso lunedì e martedì
Loc. San Pelagio (Aurisina)
Prenotazioni 040 201047 328 2926061

SAGRA SPORT E MUSICA
C/O CENTRO SPORTIVO GAJA PADRICIANO
da venerdì 30/6 a domenica 9/7
tutti i giorni con **MUSICA E CHIOSCHI** *con ricca scelta*
S.S. GAJA Padriciano 185 - Trieste

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
SILENT HILL 16, 18, 20.10, 22.20

■ ARISTON
Prossima apertura arena estiva

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
UNITED 93. 16, 18.10, 20.20, 22.30
In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».
SILENT HILL 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15
CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 18.05, 22.15
LA SPINA DEL DIAVOLO 18.05, 22.10
prodotto da Pedro Almodovar.
SHUTTER 16.05, 20.10
THE SENTINEL 16, 20
con Michael Douglas e Kim Basinger.
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.
HOT MOVIE 18.10, 22.10
dagli sceneggiatori di Scary Movie.
IL CODICE DA VINCI 16, 19
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
BOMBÓN-EL PERRO 16.45, 18.30, 20.15, 22
di Carlos Sorin. Dal regista di «Piccole Storie». Ingresso 4 €. Mercoledì: «Cacciatori di teste».

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17
CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 18.30, 22.30
I FIGLI DEL SECOLO 20
con Juliette Binoche e Stefano Dionisi. Francia 1800: la sconvolgente storia d'amore della scrittrice George Sand. Imperdibile!

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
THE SENTINEL 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.
LA SPINA DEL DIAVOLO 17, 22.15
presentato da Pedro Almodovar, con Marisa Paredes («Tutto sua mia madre»)
L'ENFER 18.45, 20.30
di Danis Tanovic (Premio Oscar per «No man's land») con Emmanuelle Béart.

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
HOT MOVIE 15.20, 16.40, 18, 19.20, 20.40, 22.15
dai creatori di «Scary Movie».
BANDIDAS 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Penelope Cruz e Salma Hayek.
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16
IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.10
SHAGGY DOG, PAPÀ CHE ABBAIA NON MORDE! 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
Una divertentissima commedia Disney.

■ SUPER
Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi:
UNA GIOVANE TROIA 16, ult. 22.
Domani: «Operazione super Eva».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832
VOLVER 18, 20.15, 22.30
Di Pedro Almodovar con Penélope Cruz.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 21.15
L'ultima grande avventura del maghetto e i suoi amici.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.
XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19.
LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán, 11 luglio ore 20.30. Repliche 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAÑÍA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA. Mercoledì 12 luglio ore 18, sala del Ridotto del Teatro Verdi, SUMMERTIME - Omaggio a Gershwin e dintorni con Manuela Kriščak e Nicolò Ceriani, alle tastiere Marco Ballaben. Vendita dei biglietti persso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

GRADO

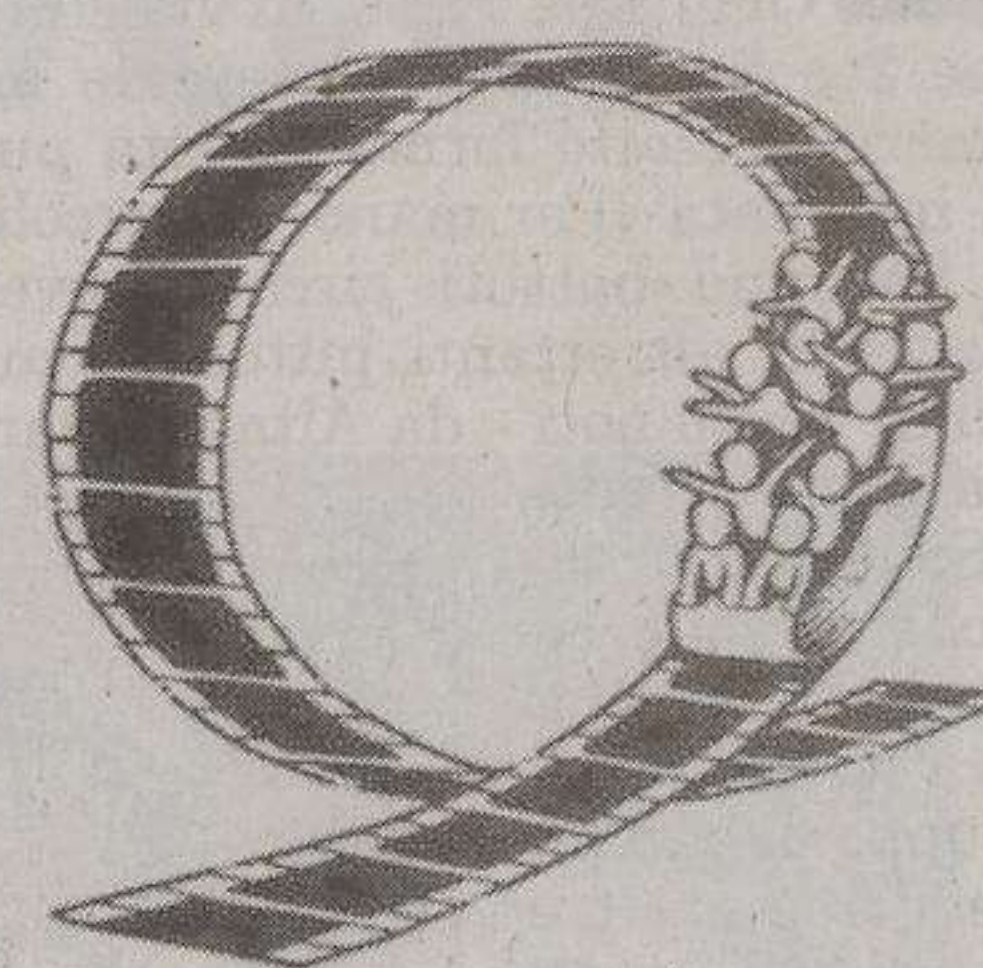
■ CRISTALLO
IL MIO MIGLIOR NEMICO 20.30, 22.30
Regia di Carlo Verdone.

MONFALCONE

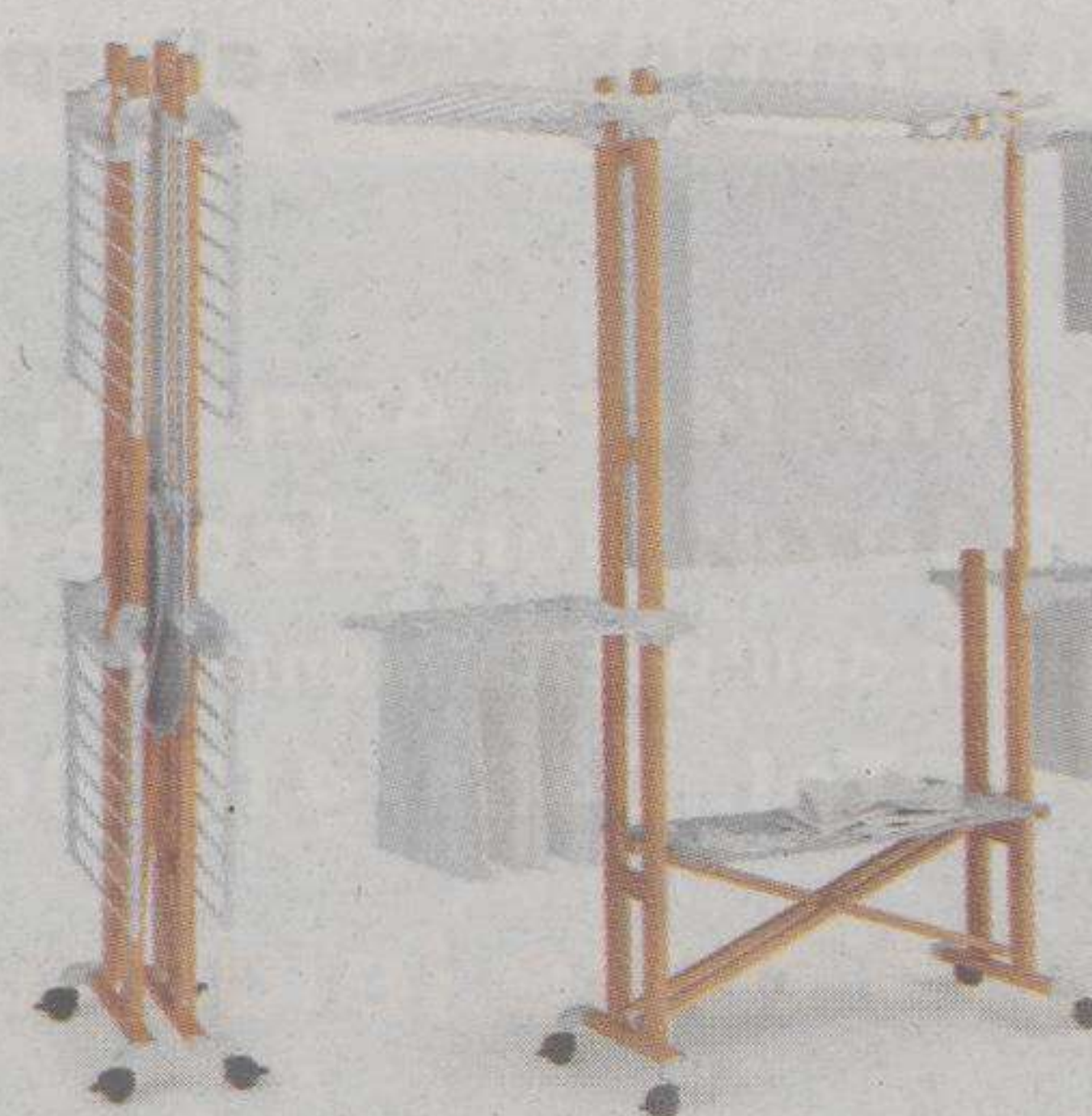
■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
SILENT HILL 17.40, 20, 22.15
UNITED 93 17.50, 20.10, 22.10
HOT MOVIE 17.40, 20, 22
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 17.40, 20, 22
LA SPINA DEL DIAVOLO 18, 22.20
IL CODICE DA VINCI 19.50

GORIZIA

■ CINEMA CORSO
Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.
SALA 1
SILENT HILL 20.10, 22.10
SALA 2
HOT MOVIE 20, 22
SALA 3
BACIATI DALLA SFORTUNA 20, 22.10

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

FOPPAPEDRETTI: QUALITÀ MONDIALE, ORGOGLIO NAZIONALE.

ILLENZUOLIERE

Funzionale stendilenzuola (adatto anche per tovaglie, accappatoi, tende) è dotabile di bracci laterali indipendenti (venduti separatamente). Un pratico telo in materiale plastico permette di appoggiare le lenzuola bagnate in modo che non tocchino terra. È corredato di quattro speciali molle appendilenzuola. Le ruote alla base, facilitano gli spostamenti.
Si chiude completamente occupando solo 22 cm. Struttura in legno naturale o noce e bacchette in alluminio verniciato.

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI:

MILANO
C.SO MAGENTA (VIA SAN NICOLAO, 3)
TEL. 0286450643

BOLOGNA
VIA NAZARIO SAURO, 15
TEL. 051273696

INDIVIDUA IL PUNTO VENDITA A TE PIÙ VICINO COLLEGANDOTI AL SITO **WWW.FOPPAPEDRETTI.IT**
O CHIAMANDO IL **NUMERO VERDE 800.303541**

FOPPAPEDRETTI®

STASERA

GRADO

> FIATI DI PADOVA E DEL VENETO
Oggi, alle 21, al Palacongressi di Grado per le «Settimane Musicali» concerto rossiniano dei Fiati dell'Orchestra di Padova e del Veneto.

> KLEZMER A GRADISCA
Oggi, alle 21, nel cortile di palazzo Torriani a Gradisca d'Isonzo (ingresso libero) per il festival klezmer va in scena lo spettacolo teatrale musicale «Passover» (Pasqua ebraica).

TRIESTE

> FERFOGLIA ALLA COSTANZI
Fino al 7 agosto a Palazzo Costanzi è visibile la mostra «Cinquant'anni di pittura» di Pino Ferfoglia. Feriale e festivo: ore 10-13 e 17-20.

> ARTISTI MUGGESANI
Fino al 15 luglio è aperta alla sala «Negrisin» di Muggia la 28.ma Mostra di pittura, scultura e grafica di artisti muggesani. Orario: feriali 10-12 e 17-19, festivi chiuso.

LIGNANO

> AMICI DI MARIA DE FILIPPI
Oggi, alle 21, in piazza D'Olivo a Lignano Pineta esibizione dei finalisti del prograqmma «Amici di Maria De Filippi». Con il carnico Ivan D'Andrea, vincitore dell'edizione 2006.

> «SAGRA DAI EMUI»
Oggi nell'area festeggiamenti di Flambruzzo «Sagra dai emui», tipica sagra paesana con chioschi enogastronomici e serate danzanti.

FRIULI

> RIONDINO IN SCENA
Oggi, alle 21, a Villa Bigozzi Cabassi di Corno di Rosazzo per «Nei suoni dei luoghi» recital su Lorenzo Da Ponte con David Riondino e Francesco Bencivegna al pianoforte.

> BLUES A BRUGNERA
Oggi, alle 21, nel parco di Villa Varda a Brugnera «Blues in villa», serata di musica blues e jazz.

GORIZIA

> CONCORSO SEGHIZZI
Oggi, alle 9, all'Auditorium di via Roma a Gorizia prosegue l'esibizione dei cori partecipanti al 45° Concorso Seghizzi.

> SERBIA FOLK
Oggi, alle 21, al teatro tenda del Castello di Gorizia si terrà Serbia Folk, serata dedicata a canti, danze e strumenti dell'area balcanica, con i gruppi Talija e Novi Beograd.

Marionette&Burattini in tutta la regione

Oltre un centinaio di spettacoli in cartellone dal 15 luglio fino a ottobre

GORIZIA Oltre un centinaio di spettacoli, performance e rappresentazioni proposte da una cinquantina circa di artisti, autori, interpreti e compagnie italiane e internazionali, si avvicenderanno dal 15 luglio al 18 ottobre in tutto il Friuli Venezia Giulia, grazie al cartellone predisposto dal Centro Regionale di Teatro di Animazione di Gorizia, per la direzione artistica di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi: tutta la regione sarà coinvolta dal nuovo progetto di festival, dalle Valli del Natisone a Grado, da Gorizia ai percorsi attivati nel comprensorio del Collio isontino, alla collaborazione con il teatro Miela di Trieste.

A inaugurare il cartellone estivo sarà, dal 15 al 30 luglio, la 13.ma edizione del Festival **«Marionette&Burattini nelle Valli del Natisone»**, ricca di una quarantina di spettacoli che saranno proposti nelle Valli del Natisone e anche oltreconfine, in Slovenia. Ben cinque rappresentazioni in prima nazionale, con artisti e gruppi di primissimo piano, fra i quali il pluripremiato autore, interprete e regista Gigio Brunello, la compagnia slovacca Divadlo Piki, il burattinaio Alberto De Bastiani, il gruppo ungherese Figurina Animacios e quello sloveno Puppet Studio Lutkarnica.

A inaugurare il Festival saranno due anticipazioni: la prima, il 15 luglio, nell'ambito di Mittelfest 2006, la seconda a Udine, nell' ambito di UdinEstate, il 21 luglio. Il festival vero e proprio si svolgerà dal 22 al 30 con la consueta proclamazione del vincitore della marionetta d'oro.

Il CTA proseguirà le sue iniziative con l'edizione la 15.ma edizione di **Alpe Adria Puppet Festival**, quest'anno di scena fra Grado, Gorizia e il Collio dal 21 agosto al 2 settembre 2006, con un'appendice della sezione «Tendenze», che presenterà la conclusione del progetto biennale Beckett&Puppet a Gorizia (13-15 settembre), oltre che - per la prima volta - a Trieste, il 16 e 17 settembre, con una sezione di cinema e video.

La prima parte del Festival, a Grado, Collio e Romans dal 21 al 27 agosto, offrirà in totale 21 spettacoli italiani e stranieri, disseminati fra la spiaggia e le calli di Grado, che diventerà quest'anno una vera e propria «città-festival».

La fase conclusiva di Gorizia e Trieste dedicata a **«Beckett&Puppet»**. Dal 13 al 15 ottobre nel capoluogo isontino e il 16 e 17 ottobre a Trieste, il progetto metterà a fuoco nella sua programmazione cinque intense giornate di approfondimento, studio, ricerca e spettacoli intorno al possibile rapporto tra Samuel Beckett e il Teatro di Figura. In programma, tra l'altro, la prima assoluta del nuovo spettacolo tratto da **«Aspettando Godot»** di Gaspare Nasuto e lo spettacolo **«Beckett Box»** della compagnia Teatro Persona vincitrice del concorso Beckett&Puppet. In programma anche un convegno con la partecipazione tra gli altri di Luca Scarlini, Gabriele Frasca, Fernando Marchiori, Marisa Sestito, Alfonso Cipolla, Roberto Canziani, Edi Majeron, Mario Brandolin.

La scena di un lavoro con i burattini proposto all'Alpe Adria Puppet Festival. A sinistra, lo spettacolo «B&B» prodotto da Bostik Teatro di Torino, ospite del progetto «Beckett&Puppet»

Parole e musica in alta quota

Concerto della rassegna «Note al Rifugio» al Rifugio Padova

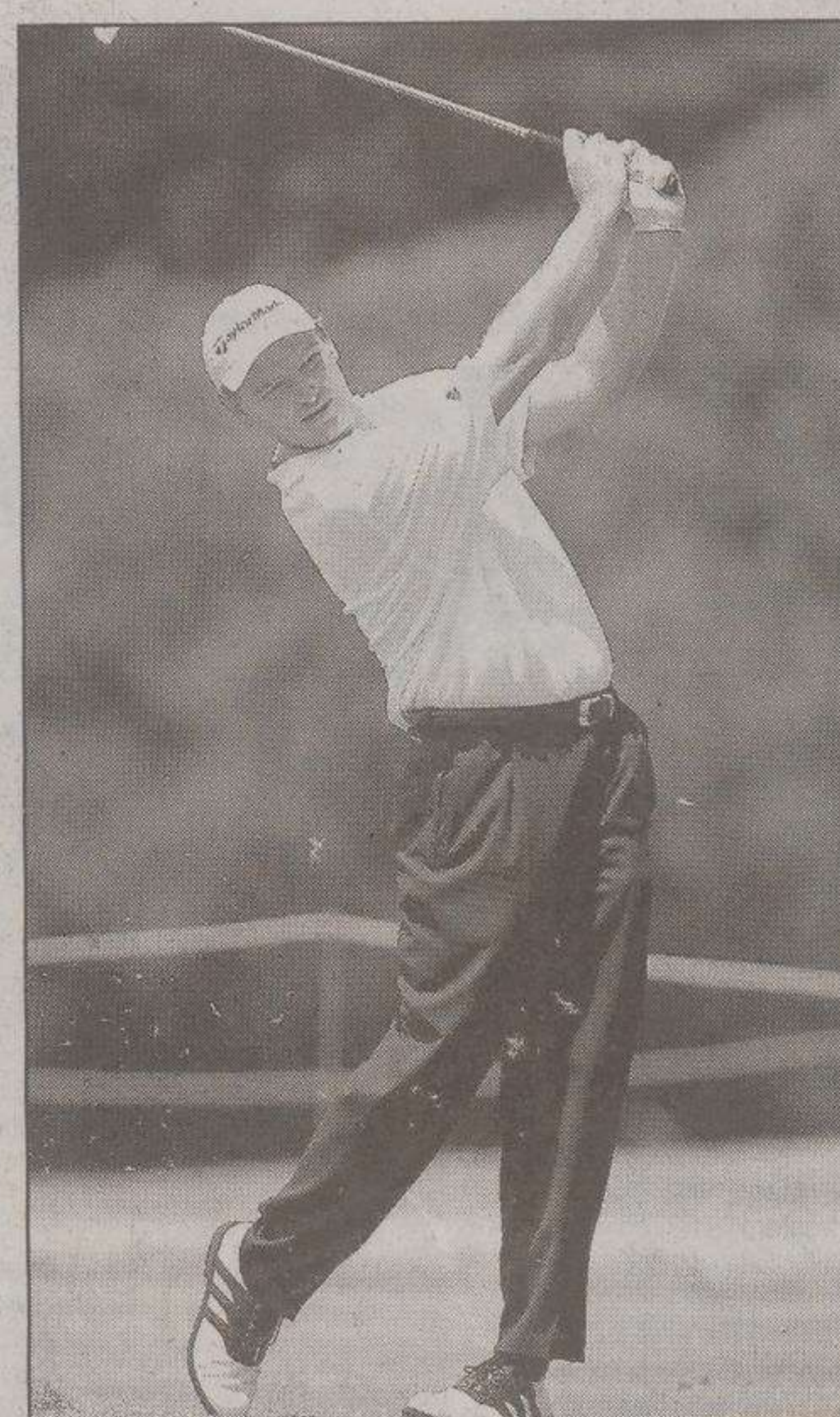
UDINE Oggi pomeriggio, alle 17, al Rifugio Lambertenghi di Collina-Forni Avoltri primo appuntamento della rassegna **«Note e parole in rifugio»**, dedicata al monfalconese Mauro Conighi (l'orso della Val di Suola in Carnia) gestore del rifugio Flaiban Pacherini, scomparso dieci anni fa. **«Ascesa ed ascesi»** è il tema del primo appuntamento, un incontro con i fratelli Bellavite al Rifugio Lambertenghi.

«Note in rifugio», la rassegna di originali incontri organizzati dall'Assorifugi «Associazione gestori rifugi alpini ed escursionistici del Friuli Venezia Giulia e del Cadore», curata da Anna Linussio e giunta alla decima edizione, dal 28 luglio (concerto dell'**Organ Madness Trio** al Rifugio Chiampizzulon) fino a settembre offrirà tutta una serie di appuntamenti agli appassionati della musica e della montagna, affiancata dalla neonata rassegna «Parole in Rifugio», curata da Tiziana Perini.

Per informazioni: www.assorifugi.it o telefono 0433/487786 (ore 8-12.30).

Aquileia, i «Marasà» suonano per i patroni

AQUILEIA Inizia oggi, alle 21, in piazza Patriarcato con il concerto dei Marasà - gruppo calabrese nel cartellone di Folkest 2006 - il calendario dei festeggiamenti per i santi patroni Ermacora e Fortunato, una settimana di concerti, chioschi, spettacoli, mercatini e cinema organizzata dalla Pro Loco di Aquileia. Domani, nella zona tra piazza Capitolo e via Popone, seguirà la nuova edizione di CollezionAquileia, tradizionale mercatino delle pulci e dell'artigianato che resterà aperto dalla mattina alla sera. Alle 10, nell'area adiacente alle case romane del fondo Cossar, dimostrazione dei vecchi mestieri agricoli a cura del gruppo «Civiltà contadina». Alle 18, davanti alla Basilica, Happy hour ai chioschi. Alle 21 tutti a guardare la finalissima Italia-Francia sul grande schermo allestito in piazza Patriarcato dal gruppo giovanile Koinè. Martedì, alle 20.45, in Basilica concerto del coro della Società polifonica Santa Maria Maggiore di Trieste e del coro Panarie diretto da Paolo Paroni. Mercoledì, alle 21, dopo la messa solenne, concerto dell'orchestra filarmonica di Linz.

Venerdì, alle 19.30, cronoscalata del campanile e, a seguire, concerto dei Nu Jazz Impact.

Un campione di golf, il sudafricano Ernie Els

Torneo Gfp, a Lignano i vip del golf

Domani, dalla prima mattina, una kermesse di sport e divertimento

LIGNANO È fissato per domani l'appuntamento con il Grafica Foto Pubblicità al Golf Club Lignano. «Il torneo GFP nasce nel 1991 con il golf stesso ancor prima che avessimo a disposizione tutte le diciotto buche attuali», spiega Lucillo Azzano, ex presidente e ora membro del consiglio dello stesso golf club, oltre che promotore dell'evento.

A Lignano, oltre ai soci, si possono spesso incontrare giocatori che arrivano un po' da tutta Italia oltre che da altri paesi europei, e per tutti gli interessati l'iscrizione va effettuata entro il pomeriggio di oggi.

«Il torneo avrà luogo domenica mattina, e, a seconda degli iscritti, si decideranno le partenze di tre o quattro giocatori alla volta a partire dalle 8 di mattina, a distanza di dieci minuti circa gli uni dagli altri. Tra le prime e le seconde nove buche è previsto un buffet anche se la cena tradizionale che chiudeva la giornata sportiva sarà sacrificata quest'anno per la concomitanza con la partita della Nazionale».

Una vera e propria giornata all'aria aperta all'insegna dello sport quindi, che porterà nella vicina località balneare una disciplina che siamo abituati a immaginare propria dei paesi anglosassoni.

«Il golf nasce nelle highlands scozzesi, tra i pastori, che per passare il tempo mentre accudivano le greggi, si dilettavano a raggiungere delle buche utilizzando delle palline improvvisate e dei bastoni naturali - spiega Azzano. - Le buche di sabbia, i bunker, spesso avevano anche la funzione di rifugio per il gregge in caso di pioggia, e oggigiorno sono state riprodotte in tutti i campi di golf che si trovano in giro per il mondo. In Inghilterra ogni comune ha un suo campo mantenuto dalla comunità, mentre in Italia, i costi per costruire un campo e mantenerlo sono notevolmente alti, ma dalla stessa Lignano sono arrivati ai massimi livelli in Italia molti giovani».

Per coloro che volessero avvicinarsi a questa disciplina però va detto che è necessaria una adeguata formazione. «L'apprendimento base va effettuato con la supervisione di un professionista che deve dare la corretta impostazione, onde scongiurare l'insorgere di eventuali problemi. Serve poi tanta pratica e si devono sostenere due esami, di cui uno teorico».

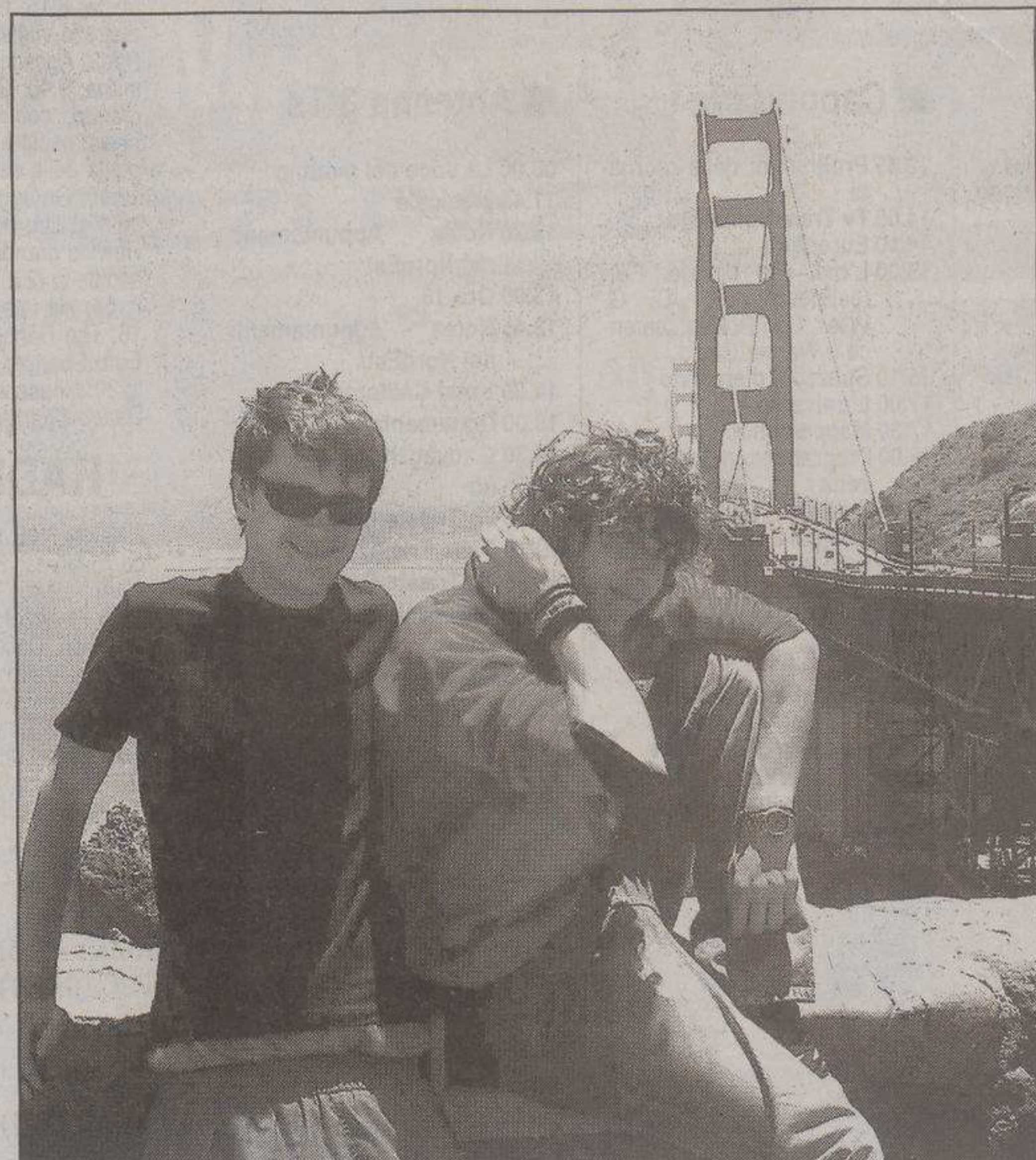
Insomma, su un campo da golf nulla è lasciato al caso, anche le stesse regole ferree che disciplinano il comportamento da tenere su campo e il gioco stesso sono in continua evoluzione. Ma allora cosa affascina e spinge i numerosissimi praticanti?

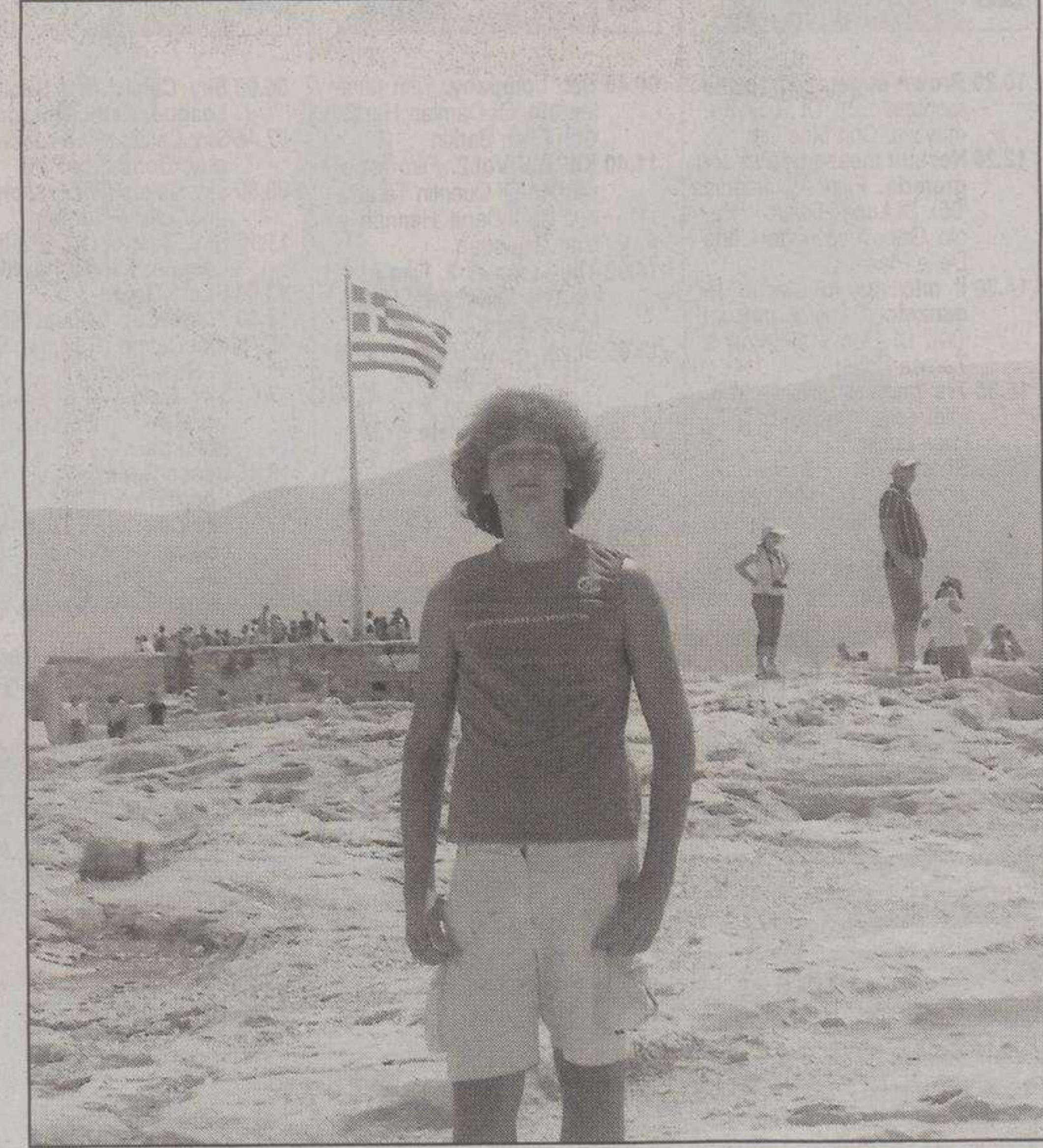
«Fa sicuramente bene al fisico, è un'ottima occasione anche per coltivare rapporti sociali, e può essere un'occasione di divertimento, se vissuta con il giusto spirito. Va anche detto che non è un gioco in cui la soddisfazione è assicurata. Vedere volare una pallina, a seguito di un buon colpo può dare un'enorme emozione, ma immediatamente dopo ci si deve cimentare con la buca successiva e non si può avere la certezza di riuscire a ripetersi. Il golf insegna a stare sempre con i piedi per terra».

Sara Del Sal

AUTOSCATTO

Inviate le vostre foto al «Piccolo»

Questo spazio è dedicato ai lettori, che possono inviarci le immagini della loro estate, i volti e i luoghi dove la trascorrono. Le foto saranno pubblicate ogni giorno in questa pagina, con i nomi degli autori e dei «protagonisti» (amici, familiari, amici a quattro zampe...) al mare come in montagna, in collina come in città, in Italia o all'estero. Il vostro album delle vacanze sul vostro giornale, che vi segue anche in vacanza. Inviate le foto all'indirizzo email **cultura.spettacoli@il piccolo.it** oppure recapitatele in redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste.

Ricky e Paolo si godono la vacanza a Sharm el Sheik. A sinistra: altri due giovani triestini, Giacomo e Franz, si sono immortalati sul famosissimo Golden Gate Bridge di San Francisco (California). A destra, Tommaso in Grecia nella foto inviataci dalla nonna Lavinia Senni da Lignano Pineta

TELEVISIONE SABATO 8 LUGLIO

Maria Grazia Cucinotta produrrà una fiction su San Benedetto

ROMA Maria Grazia Cucinotta produrrà un progetto in due puntate per la Rai, dedicato alla figura di San Benedetto. La storia del santo sarà ambientata nel monastero di Montecassino. L'attrice siciliana, che non esclude di partecipare con un ruolo suo anche alle riprese del film, è entusiasta di questo progetto.

«La storia è bellissima - dice Maria Grazia Cucinotta - e abbiamo pensato subito di proporla a "mamma Rai". Il direttore di Rai Fiction Agostino Saccà ha letto e approvato l'idea. Entro un anno dovremmo portare a termine il progetto».

Mentre si pensa alla ricerca del regista e dei protagonisti, sono già al lavoro sulla sceneggiatura Camilla Costanzo, Alessio Cremonini, Enrico Silvestrin, Carolina Levi e Camilla Filippi con la partecipazione di Florinda Bolkan.

«Il ruolo di produttrice - spiega la Cucinotta - mi riporta alla realtà. Prima, da attrice, non mi rendevo conto di tante cose, i costi ad esempio. Certo, da artista sogno in grande, mi faccio prendere dall'entusiasmo. Ma a riportarmi ogni volta con i piedi per terra ci sono le altre donne dello staff produttivo; sono delle socie fantastiche e fanno questo lavoro da vent' anni».

Oltre alla vita di San Benedetto, sono in cantiere anche due film per Rai Cinema: una commedia tra Italia e Marocco e una pellicola d'epoca ambientata negli anni in cui il cinema fece capolino in Italia. Di quest'ultimo film Maria Grazia Cucinotta sarà anche attrice. «Quando c'è un ruolo adatto a me - spiega - torno davanti alla macchina da presa, ma cerco di essere obiettiva nella valutazione degli attori, per il bene del film».

Maria Grazia Cucinotta

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.15
SATIRA ALLA «SUPERSTORIA»

Corrado Guzzanti, Antonio Albanese, Paola Cortellesi e Paolo Rossi saranno tra i protagonisti de «La Superstoria 2006». Saranno presentate le vicende del nostro paese, le parole della seconda Repubblica, i pacs e le quote rosa con le migliori gag satiriche della tv.

RAIDUE ORE 14.00
NUOVE HIT A «CD: LIVE»

Direttamente da Reggio Calabria «Cd: Live», con due new hit: Skin e Skye. In scaletta, tra gli altri Omar Pedrini, Britti & Bennato, Tiziano Ferro, Luciano Ligabue; Gianna Nannini, Negramaro, Rihanna. Da Londra Beyonce.

RAIUNO ORE 15.30
UDITO E EQUILIBRIO A QUARK

A «Quark Atlante» si vedrà come il minuscolo sistema di ossicini dell' orecchio interno si sia evoluto per dar vita a due sensi diversi: l'udito e l'equilibrio. Si parlerà dei profondi effetti emotivi evocati dalla musica e da altri suoni.

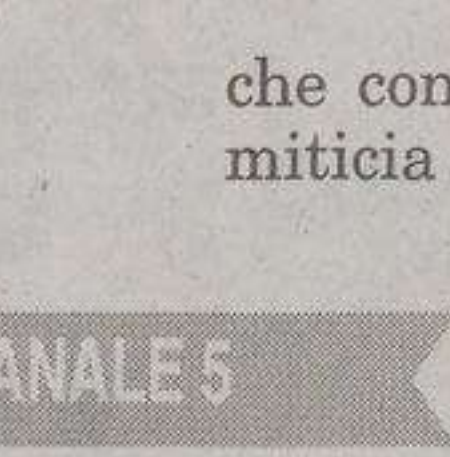
LA7 ORE 9.00
CHIAMPARINO DA ELKANN

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino sarà il protagonista di un incontro con Alain Elkann nel corso de «L'Intervista». Chiamparino, riconfermato per il suo secondo mandato, racconterà delle Olimpiadi invernali e dell'alta velocità in Val di Susa.

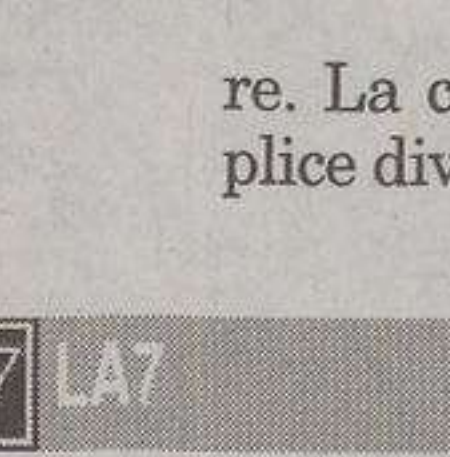
I FILM DI OGGI

RAGAZZE AL VOLANTE
Regia di Duwayne Dunham. Con Beverly Mitchell (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)
RAIUNO 10.20
Erica e la sua sorellina, provette guidatrici e appassionate della velocità, trionfano nella gara della città e sognano il titolo nazionale di categoria.

L'ARCA DI NORMAN
Regia di Herry Winer. Con Tony Danza (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)
RAIDUE 15.30
Norman, costruttore di case, conosce un straniero che gli commissiona la realizzazione di un'arca. Nonostante le perplessità di amici e familiari, l'uomo si convince di portare a termine il lavoro.

ESTREMAMENTE PIPPO
Regia di Ian Harrowell. Con Douglas McCarthy (nella foto).
GENERE: ANIMAZIONE (Usa/Australia, 2000)
RAIDUE 22.30
Per riuscirsi a diplomare Pippo raggiunge suo figlio all'università. Qui conosce una simpatica biblotecaria che condivide con lui l'amore per i miticia anni 70.

QUESTI FANTASMI
Regia di Renato Castellani. Con Sofia Loren (nella foto), Vittorio Gassman.
GENERE: COMMEDIA (Italia/Francia, 1962)
RAITRE 9.00
Pasquale Lojacono crede ai fantasmi o finta di crederci? A metà strada tra una commedia e una introspezione, la storia metterà in luce i paradossi della vita del protagonista.

ALIBI DI CRISTALLO
Kikuo Kawasaki. Con Dennis Hoppis (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 1997)
RETEQUATTRO 00.35
Un uomo si è terribilmente invaghito di una ragazza molto più giovane di lui. Ma dovrà fare i conti con la moglie, della quale non vuole più sapere nulla, e con la differenza di età.

L'ULTIMO BICCHIERE
Regia di Fred Schepisi. Con Michael Caine (nella foto), Tom Courtenay.
GENERE: DRAMMATICO (G.B./Ger, 2002)
LA7 0.35
Londra. Tre vecchi compagni devono esaudire il desiderio di un amico defunto: disperdere le sue ceneri in mare. La cosa da apparentemente semplice diventerà una vera impresa.

RAIUNO

09.00 **Zorro** Telefilm
09.15 **Cotti e mangiati** Telefilm.
09.30 **Giorni d'Europa**
09.50 **Settegiorni Parlamento**
10.10 **Appuntamento al cinema**
10.15 **Che tempo fa**
10.20 **Ragazze al volante.** Film (avventura '03). Di Duwayne Dunham. Con Beverley Mitchell e Brie Larson.
11.40 **Un medico in famiglia.** Con Lino Banfi.
12.45 **L'ispettore Derrick** Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
13.30 **TG1**
14.05 **Linea Blu.** Con Donatella Bianchi.
15.30 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
16.15 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato.
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Quark Atlante**
18.00 **La signora in giallo** Telefilm
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **TG1**

20.30 CALCIO
> Campionato del mondo
Finale per il terzo posto tra Germania e Portogallo.

23.05 **TG1**
23.15 **Notti mondiali**
01.15 **TG1 Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Estrazioni del lotto**
01.35 **L'Appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Italian Restaurant.** Con Gigi Proietti e Nancy Brilli.
02.55 **Documentario**
03.30 **Gente di mare.** Con Lorenzo Crespi e Vanessa Gravina.

RAIDUE

06.15 **50 anni di successi**
06.35 **Avvocato per voi**
06.45 **Il mare di notte**
06.55 **La maglia magica**
07.40 **Strepitose Parkers** Telefilm
08.00 **TG2 Mattina**
08.20 **Io sto con lei** Telefilm
08.40 **La famiglia Pellett** Telefilm
09.00 **TG2 Mattina**
09.05 **Sabato Disney**
10.05 **Tutenstein**
10.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.35 **TSP Regioni**
11.05 **Sweet India**
11.30 **Matinee**
13.00 **TG2 Giorno**
13.25 **Dribbling Mondiali**
14.00 **Cd Live**
15.30 **L'arca di Norman.** Film (commedia '98). Di Ken Kwapis. Con Lloyd Berry e Nicola Cavendish.
17.20 **Sereno variabile**
18.10 **Art attack**
18.30 **TG2**
18.35 **Veritas** Telefilm
19.30 **Duck Dodgers**
19.45 **Cartoni animati**
20.00 **Warner Show**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2**

21.00 ANIMAZIONE
> Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Nuova missione impossibile per i due topolini.

22.30 **Estremamente Pippo.** Film (animazione '00). Di D. MacCarthy e Ian Harrowell
23.45 **TG2 Dossier - Le storie**
00.30 **TG2**
00.35 **Raidue Palcoscenico**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **I lunatici**
02.25 **Il Caffè**
03.20 **Zibaldone... cose a caso**
03.45 **Documentario**
04.10 **Non ho sonno leggo**
04.15 **Net.t.un.o.**

RAITRE

07.00 **Rai Educational**
08.00 **Rai Educational**
09.00 **Questi fantasmi.** Film (commedia '67). Di Renato Castellani. Con Sophia Loren e Vittorio Gassman.
10.45 **Il videogiornale del Fantabosco**
12.00 **TG3 - Rai Sport Notizie**
12.15 **Buongiorno Cina**
13.10 **TGR Mediterraneo**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3**
14.45 **TGR Leonardo**
15.15 **Rai Sport: Sabato sport, Ciclismo: Tour de France, Ciclismo: Giro d'Italia femminile, Vela e Vela, Notiziario Mondiali**
18.55 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Tour de France**
20.05 **Blob**
20.15 **La superstoria 2006 Last Revision**

21.00 FILM
> Belle ma povere
Dino Risi regala una commedia sentimentale nella Roma del boom.

22.50 **TG3**
23.00 **TG Regione**
23.10 **Seconda Chance**
23.50 **TG3 - TG3 Meteo**
24.00 **TG3 Agenda del mondo**
00.25 **Fuori orario.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **MediaShopping**
06.10 **Ririidiamo**
06.25 **MediaShopping**
06.35 **Nonno felice**
07.10 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.30 **Ellery Queen** Telefilm
08.35 **Magnum P.I.** Telefilm. Con Tom Selleck.
09.35 **Valeria medico legale** Telefilm. Con Claudia Koll e Giulio Base.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Maigret e la vecchia signora.** Film TV (poliziesco '94). Di David Delrieux. Con Bruno Cremer e Odette Laure.
16.00 **Ieri e oggi in Tv**
16.55 **I due vigili.** Film (commedia '67). Di Giuseppe Orlandini. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
18.55 **TG4**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
20.10 **Commissariato Saint Martin** Telefilm

21.00 FICTION
> Il commissario Cordier
Il nuovo episodio dal titolo «Sangue freddo».

23.20 **Band of brothers - Fratelli al fronte** Telefilm. "Assalto a Carentan". Con D. Lewis e Donnie Wahlberg.
00.35 **Alibi di cristallo.** Film (thriller '97). Di K. Kawasaki. Con Dennis Hopper e Marley Shelton.
01.25 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.40 **Ieri e oggi in Tv**
04.40 **MediaShopping**
04.50 **TG4 - Rassegna Stampa**
05.00 **Le indagini di Miss Sophie**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
08.00 **TG5 Mattina**
08.35 **Loggione**
09.20 **Il re folletto.** Film (fantastico '99). Di Paul Matthews. Con Corbin Bernsen e Glynis Barber.
11.00 **MediaShopping**
11.03 **Doc** Telefilm
13.00 **TG5**
13.40 **Il mammo** Telefilm
14.10 **Le ali della vita.** Con Sabrina Ferilli e Virna Lisi.
18.00 **Hope & Faith** Telefilm
19.00 **Distretto di Polizia** Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 **TG5**
20.30 **Cultura moderna**

21.00 FICTION
> Le ali della vita 2
La fiction di canale 5 con Sabrina Ferilli e Virna Lisi.

01.00 **TG5 Notte**
01.30 **Cultura moderna (R)**
02.00 **MediaShopping**
02.10 **L'uomo dal vestito grigio.** Film (commedia '56). Di Nunnally Johnson. Con Gregory Peck e Jennifer Jones.
03.40 **Highlander** Telefilm
04.30 **L.A. Heat** Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

06.00 **Studio Aperto - La giornata (R)**
06.10 **Arnold** Telefilm
07.00 **Sheena** Telefilm
07.55 **Che magnifiche spie!**
08.25 **Braccobaldo**
08.40 **Gladiators Academy**
09.10 **Picchiarello**
09.20 **Let's & Go - Sulle ali di un turbo**
09.45 **Sonic X**
10.15 **Frog**
10.45 **B - Daman**
11.15 **What a mess Slump e Arale**
11.25 **Mr Magoo**
11.55 **Monster Jam**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Finchè c'è ditta c'è speranza** Telefilm
13.30 **Top Of The Pops**
15.00 **Blue Water High** Telefilm
15.40 **Summerland** Telefilm. Con Lori Loughlin.
18.20 **Dastardly & Muttley**
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Wrestling Smackdown**

20.45 FILM
> Bogus l'amico immaginario
Gerard Depardieu è il compagno invisibile di Albert.

23.00 **Concerto**
00.15 **Studio Sport**
01.35 **MediaShopping**
02.10 **Intervista col vampiro.** Film (fantastico '94). Di Neil Jordan. Con Brad Pitt e Tom Cruise.
04.10 **Lucky Luke - Magia indiana.** Film (western '91). Di Terence Hill. Con Jill Momaday e Terence Hill.
05.25 **Studio Sport (R)**

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus Weekend.** Con P. Cambiaghi.
09.00 **L'intervista.** Con Alain Elkann.
09.35 **Paradise** Telefilm
11.30 **Alla Corte di Alice** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.00 **Guardia del corpo.** Film tv (film tv)
14.00 **Jack Frost** Telefilm
16.00 **L'urlo di Chen terrorizza anche l'occidente.** Film (azione '72). Di Bruce Lee. Con Bruce Lee e Chuck Norris.
17.55 **2010 - L'anno del contatto.** Film (fantascienza '84). Di Peter Hyams. Con Helen Mirren e Roy Scheider.
20.00 **TG La7**

20.30 FILM
> Silkwood
Meryl Streep nei panni di una operaia vittima delle radiazioni.

23.15 **Il gol sopra Berlino**
00.15 **TG La7**
00.35 **L'ultimo bicchiere.** Film (drammatico '01). Di F. Schepisi. Con Bob Hoskins e Michael Caine.
02.25 **CNN - News**

SKY 1

08.05 **Le Ragazze dei Quartieri Alti.** Film (commedia '03). Di Boaz Yakin. Con Carmen Electra e Heather Locklear.
09.50 **Brivido di sangue.** Film (horror '98). Di Po Chich Leong. Con Jude Law e Timothy Spall.
11.30 **Loading Extra**
11.40 **Agente Cody Banks.** Film (comico '03). Di Harald Zwart. Con Hilary Duff e Keith David.
13.25 **Speciale - Gene Kelly**
14.00 **Una vita al limite.** Film (biografico '04). Di Russell Mulcahy. Con Barry Pepper e Elizabeth Mitchell.
15.40 **L'invidia del mio migliore amico.** Film (commedia '04). Di B. Levinson. Con Ben Stiller e Jack Black.
17.25 **Appuntamento da sogno.** Film (commedia '04). Di Robert Luketic. Con Kate Bosworth e Nathan Lane.
19.05 **The forgotten.** Film (thriller '04). Di Joseph Ruben. Con Gary Sinise e Julianne Moore.
20.40 **Extralarge**

21.00 FILM
> Alexander
Oliver Stone ricostruisce la figura di Alessandro il Macedone.

24.00 **Tu la conosci Claudia?.** Film (commedia '04). Di Massimo Venier. Con Aldo, Giovanni e Giacomo e Paola Cortellesi.
01.40 **Camminando sull'acqua.** Film (drammatico '04). Di E. Fox. Con Caroline Peters e Gideon Shemer.
03.25 **Loading Extra**
03.35 **The forgotten.** Film (thriller '04). Di Joseph Ruben.. Con Gary Sinise e Julianne Moore.

SKY 3

10.20 **Brown sugar.** Film (sentimentale '02). Di Rick Famuyiwa. Con Mos Def
12.20 **Nessun messaggio in segreteria.** Film (commedia '05). Di Luca Miniero e Paolo Genovese. Con Carlo Delle Piane
14.30 **Il mio nuovo strano fidanzato.** Film (commedia '04). Di Dominic Harari e Teresa Pelegri.
16.35 **Tre metri sopra il cielo.** Film (drammatico '04). Di Luca Lucini
18.50 **Shark Tale.** Film (animazione '04). Di Bibo Bergeron, Rob Letterman e Vicky Jenson
21.00 **White chicks.** Film (commedia '04). Di Keenen Ivory Wayans. Con Marlon Wayans
23.00 **Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy.** Film (commedia '04). Di Adam McKay. Con David Koechner e Steve Carell.

SKY MAX

09.45 **Bad company.** Film (thriller '95). Di Damian Harris. Con Ellen Barkin
11.40 **Kill Bill Vol.2.** Film (azione '04). Di Quentin Tarantino. Con Daryl Hannah e Uma Thurman.
14.00 **The Mangler 2.** Film (horror '01). Di Michael Hamilton - Wright.
15.55 **Silver Hawk.** Film (azione '04). Di Jingle Ma. Con Brandon Chang
17.35 **Identità violate.** Film (drammatico '04). Di D.J. Caruso. Con Angelina Jolie e Kiefer Sutherland.
19.20 **Insomnia.** Film (thriller '97). Di Erik Skjoldbjærg.
21.00 **Legge criminale.** Film (thriller '89). Di Martin Campbell. Con Gary Oldman e Kevin Bacon.
22.55 **Infernal affairs.** Film (thriller '02). Di Andrew Lau e Siu Fai Mak. Con Andy Lau e Anthony Wong.

SKY SPORT

06.00 **Sky Calcio (R): Scottish League: Celtic-Aberdeen**
07.45 **Sky Calcio (R): French Ligue: Bordeaux-PSG**
09.30 **Sky Calcio (R): French Ligue: Lione-Nantes**
11.15 **Sky Calcio (R): Premier League: Everton-A.Villa**
13.00 **Sport Time**
13.30 **World Cup Official Film**
15.15 **Sky Calcio (R): Liga: Celta-Real Madrid**
17.00 **Sky Calcio (R): Premier League: Portsmouth-Blackburn**
18.45 **Beach Soccer**
20.00 **Sport Time**
20.30 **Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-Deportivo**
22.20 **Sky Calcio (R): Premier League: Liverpool-A.Villa**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Sky Calcio: Major league soccer: Houston Dynamo-Chivas USA**
02.15 **Mondo gol**
03.15 **Sky Calcio (R): Liga: Celta-Saragozza**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Trl Tour**
13.00 **Aquarion**
13.30 **Full Metal Alchemist**
14.00 **Hit List Italia.** Con Paolo Ruffini.
16.00 **Flash News**
16.05 **Made**
17.00 **Flash News**
17.05 **The MTV Mobile Chart.** Con Paolo Ruffini.
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Trl Tour**
20.00 **Flash News**
20.05 **Next**
20.30 **Date my mom**
21.00 **Juno Awards**
22.00 **Hogan knows best**
22.30 **Flash News**
22.35 **Absolutely 80's**
23.30 **Loveline.**
00.30 **Mtv Live (R)**
01.00 **Live@Rar (R)**
01.30 **MTV Party Zone**
04.00 **Chill out zone**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Inbox**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Inbox**
13.55 **All News**
14.00 **Mono**
15.00 **Selezione balneare**
16.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Inbox**
19.00 **Modeland (R)**
19.55 **All News**
20.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
21.00 **Classifica ufficiale (R)**
22.00 **M2Allshock**
24.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.25 **Buongiorno con Tele4**
10.30 **Ti chiedo perdono**
11.05 **Documentario**
11.55 **Salus Tv**
12.10 **Automobilissima**
12.30 **Mosaico**
13.10 **Zibaldone goloso**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Miti e leggende di Trieste e dintorni**
14.35 **Campagna amica**
15.00 **Superbike tv**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Castelli e manieri**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.10 **Le perle dell'Istria**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Incontri al caffè de la Versiliana**
22.40 **Eventi in provincia**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Pianeta vacanze**
24.00 **Voci dal ghetto**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.10 **Euronews**
15.00 **L'ora che uccide.** Film (poliziesco '36). Di G. Wiles. Con Rosina Laurence e Warner Oland.
16.10 **Spezzoni d'archivio**
17.00 **L'universo è...**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Domani è domenica**
19.40 **Documentario**
20.10 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
20.40 **Itinerari**
21.10 **Folkest a Capodistria**
21.55 **Tuttoggi - II edizione**
22.10 **Rivedere che piacere**
23.30 **Fuori servizio**
24.00 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Ore 13**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Documentario**
18.30 **Girovagando in Trentino**
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Film da definire**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Biliardo**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Speciale Mondiali; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9:36: Radiouno Musica; 10.05: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Obiettivo benessere; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Radiouno Musica; 13.00: GR1; 14.00: Sabato Sport; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 17.05: Speciale Mondiali; 17.30: Speciale Tour de France; 19.00: GR1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 20.30: Direttissima Mondiali; 21.00: Campionati Mondiali 2006; 21.49: GR1; 23.00: GR1; 23.08: Speciale Mondiali; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: "Che bolle in pentolà'; 8.30: GR2; 8.45: Altamarea; 10.00: Souvenir d'Italie; 10.30: GR2; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.40: Hit Parade; 15.00: Ottovolante; 15.30: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Lettere d'amore; 20.30: GR2; 20.35: Successi d'estate; 21.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 21.47: GR2; 23.00: Fegiz Files; 24.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Mondo Goal; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La fabbrica di polli; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.00: Concerto; 18.45: GR3; 19.51: Radio3 Suite; 21.15: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Benny ti presento Betty; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 24.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 10.00: Il petardo; 13.00: Deejay football club; 14.00: 50 Songs; 17.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 24.00: Disco Ball; 3.00: Slave to the rhythm; 5.00: Night Music.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.30: Supplemento del sabato; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica) segue: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: 11.30: Easy listening; 12: Trasmissioni per la Val Resia segue: Portpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 17.30: Easy listening; 18: Piccola scena: Vladimir Bartol: Alamut. Romanzo sceneggiato in sei puntate. Sceneggiatura di Miroslav Kosuta. Regia di Marko Sosic. 4 puntata. 18.40: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A. MANZONI & C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

MANZ-Indi81

SVENDITA STAGIONALE DALL'8 LUGLIO 2006

è finita! è finita!

MONTAGNA

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
PANTALONI TREKKING ZIP OFF UOMO/DONNA SALEWA®	69,95	-43%	€ 39,95
CAMICIA MONTAGNA SALEWA®	45,00	-45%	€ 24,95
GIACCA TECNICA UOMO/DONNA COLUMBIA® GTX	205,00	-51%	€ 99,95
CAMICIA MONTAGNA DONNA COLUMBIA®	44,95	-56%	€ 19,95
PILE TECNICO WIND PROOF UOMO/DONNA BLACK BEAR®	99,95	-50%	€ 49,95
SCARPE MONT. GORE-TEX® UOMO/DONNA HEAD® GTX	119,00	-58%	€ 49,95
SCARPE BASSE OUTDOOR UOMO/DONNA COLUMBIA®	79,95	-38%	€ 49,95
SANDALI UOMO/DONNA TEVA® Spoiler	77,95	-49%	€ 39,95
INFRADITO DONNA TEVA® Ulali	22,95	-57%	€ 9,95
ZAINO TREKKING 50 Lt. BLACK BEAR® Alpine 50	119,00	-58%	€ 49,95
BASTONCINI TELESCOPICI BLACK BEAR®	69,95	-81%	€ 12,95
TENDA 2 POSTI BLACK BEAR® Tourist 3	69,95	-43%	€ 39,95
SACCO A PELO BLACK BEAR® Twiga	40,00	-50%	€ 19,95

BICI

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
MTB 21 VEL. SHIMANO® JUNIOR, UOMO o DONNA BLACK BEAR®	399,00	-50%	€ 199,00
CASCO REGOLABILE JUNIOR - ADULTO GIRO® Enchinal	59,95	-50%	€ 29,95
SALOPETTE BICI TOP QUALITY - DIV. COLORI CASTELLI®	69,95	-71%	€ 19,95
MAGLIE BICI DIV. COLORI e MODELLI FILA®	45,00	-78%	€ 9,95

MARE

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
BOXER UOMO HOT STUFF®	31,00	-52%	€ 14,95
BIKINI ADIDAS®	31,00	-50%	€ 15,50
BIKINI HOT STUFF®	19,95	-40%	€ 11,95

FITNESS

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
TUTA UOMO ADIDAS®	69,00	-71%	€ 19,95
PESCATORA DONNA ADIDAS®	27,95	-64%	€ 9,95
T-SHIRT DONNA NIKE®	25,95	-81%	€ 4,95

SCARPE

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SCARPE TEMPO LIBERO BIMBO FILA® Filagame	39,95	-50%	€ 19,95
SCARPE RUNNING ASICS® Gel Enduro Trail	69,95	-43%	€ 39,95
SCARPE TEMPO LIBERO PUMA® TX3	90,00	-55,61%	€ 39,95

TEMPO LIBERO

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
POLO UOMO ASICS®	24,00	-38%	€ 14,90
BERMUDA TIMEZONE®	59,95	-50%	€ 29,95
POLO DONNA ASICS®	28,00	-47%	€ 14,95
GIUBBINO ICEPORT®	79,95	-63%	€ 29,95
SCARPE TEMPO LIBERO FILA® Farfalla	59,95	-91%	€ 4,95

...e tanti altri articoli di marca superscontati in negozio!

L'APPUNTAMENTO PIÙ ATTESO DELL'ANNO!

NON MANCARE!

PREZZI PAZZI

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
PESCATORA DONNA HOT STUFF®	39,95	-97%	€ 1,00
PANTAJAZZ BIMBA UP & DOWN®	29,95	-97%	€ 1,00
THERMOS 0,3 lt. BLACK BEAR®	22,00	-95%	€ 1,00
PANTA BICI DONNA/JUNIOR NERO CON FONDELLA BICYCLE LINE®	29,95	-90%	€ 2,95

Offerta valide dall'8/07/2006 solo nella filiale di Trieste limitate all'acquisto di un solo pezzo per prodotto in offerta per ogni cliente e fino ad esaurimento scorte. Con riserva di errori di stampa. COMM. C.C.I.A.A.

SPORTLER TRIESTE
Centro Comm.le Il Giulia
Via Giulia, 75/3
Tel. 040 569 848

il Giulia
immaginati al centro!

SPORTLER
best in the alps!

WWW.SPORTLER.COM

www.lars.it

Aerre Car Srl
Per l'acquisto e l'assistenza della Vostra Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60 - Tel. 040 637484

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Aerre Car Srl
VENDITA e ASSISTENZA
A due passi dal centro
in Via San Francesco 60 - Trieste

Restano divise le opinioni dei negozianti e del Comune sulle priorità per quanto riguarda gli interventi in città

«Traffico, servono parcheggi e subito»

L'intero esecutivo dell'Associazione commercianti allineato sulla posizione del presidente Rigutti

Tensione in giunta, il vicesindaco Lippi (An) prende le distanze da Bucci (Fi): «Sulla questione dei park non è stato fatto molto». Critico anche Coped-CamminaTrieste

di **Paola Bolis**

Il presidente dei dettaglianti Franco Rigutti usa la propria associazione per fare politica, e anziché proporre qualcosa di costruttivo si limita a criticare l'operato del Comune? Così dichiarano il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore Maurizio Bucci, entrambi forzisti, che tentano peraltro di inserire un cuneo tra Rigutti e la base dei commercianti parlando di «malumori» nella categoria. Ma l'Associazione commercianti al dettaglio si esprime ieri mattina con una nota firmata dal vicepresidente Nereo Svara. Una nota che non fa alcun nome, non accenna al caso esploso negli ultimi giorni, non cita quella attuale ma più in generale le «varie amministrazioni comunali».

Dietro il tono asettico, però, la posizione è chiarissima. Quanto a parcheggi «siamo costretti a constatare che fino a ora è stato fatto ben poco», e «pertanto ribadiamo la necessità di fare i parcheggi, il piano del traffico e la chiusura del centro in contemporanea, e comunque in concertazione con le categorie interessate», scrive Svara precisandosi «interprete della volontà espressa dalla giunta esecutiva, dal consiglio direttivo e dall'assemblea dei soci» in materia di parcheggi.

Roberto Dipiazza

L'Associazione dei dettaglianti ribadisce quanto dichiarato da Rigutti tre giorni fa. Il presidente dell'Acd, dinanzi al «sogno» espresso da Bucci di chiudere il centro al traffico, aveva detto: «Di piano del traffico si parla da cinque anni ma di costruttivo al momento zero». Quanto alla pedonalizzazione, inutile parlarne - aveva insistito Rigutti - prima di avere «notizie certe» sui nuovi parcheggi di cui - anche in questo caso - da tempo si discute.

Dopo la piccatissima replica di Dipiazza e Bucci («Sono cinque anni che Rigutti parla a sproposito», secondo il primo cittadino), Svara ora precisa: quello dei parcheggi è un «annoso problema, mai risolto malgrado sia stato più volte portato all'attenzione delle varie amministrazioni comunali». Un problema peraltro sentito non «dai soli commercianti, ma da tutti i cittadini e forestieri». Accelerare sui parcheggi, dunque. Ma non solo. Al sindaco che già un paio di mesi fa ha dichiarato l'opportunità di licenziare un nuovo piano del traffico soltanto a Grande viabilità e restauro della galleria di piazza Foraggi completati, i commercianti rispondono sollecitando una volta di più l'amministrazione a procedere subito.

Sul versante politico, intanto, l'attacco portato dagli esponenti forzisti ai vertici del commercio locale non trova sponde negli alleati di An. «Sui parcheggi siamo vicini non solo ai commercianti, ma alla cittadinanza», dice il vicesindaco e presidente provinciale di An Paris Lippi, secondo il quale su questo tema «in effetti non è stato fatto tantissimo. Ma è anche vero - osserva - che gli iter per alcune strutture come San Giusto o il park sotterraneo delle Rive sono partiti». Una cosa comunque è certa: «La situazione va affrontata adesso, dobbiamo avere l'onestà intellettuale di dire che non è più il caso di rimandare». Osservazione che vale anche per il piano del traffico, chiude Lippi.

Il sindaco Dipiazza intanto precisa di «non avere attaccato i commercianti, ma soltanto Rigutti» come persona «non propositiva e che usa la propria associazione per fare politica». Ma se i commercianti la pensano come il loro presidente? «Con loro mi confronterò, gli farò vedere i progetti in essere, gli spiegherò quanto tempo è servito per avviare operazioni come il park San Giusto: un problema, questo della lentezza delle opere pubbliche, che del resto è nazionale». Un altro forzista, l'assessore al commercio Paolo Rovis, arriva a ricucire lo strappo: «Le polemiche non servono a nulla e a nessuno. Lavoriamo tutti per lo stesso obiettivo: diamoci una mano, allora». Con una precisazione, però: «La direzione intrapresa è quella giusta, ma le categorie devono capire che nessuno ha la bacchetta magica. Adesso - aggiunge Rovis - c'è bisogno di parcheggi e anche di un piano del traffico. Ma occorre anche cambiare mentalità: chi dice che la gente è abituata a venire a fare shopping in auto ha da rivedere qualcosa...»

In merito alla chiusura del centro al traffico, infine, va registrata una nota del Coped-Camminatrieste, il coordinamento nazionale dei pedoni, che definisce «allettanti le dichiarazioni dell'assessore Bucci. Ma dell'Agenda 21», il metodo cioè di confronto e concertazione con utenti e categorie «impostato» dall'ex assessore all'ambiente Maurizio Ferrara, «si è persa traccia, così come si è persa traccia del piano del traffico richiesto da noi, da Trieste Trasporti e da tanti altri». Il centro ai pedoni? «Se Bucci ha coraggio noi possiamo essere dalla sua parte», chiude la nota firmata da Sergio Tremul, presidente del Coped.

Via Roma intasata dal traffico di una giornata feriale

FINO ALLE 24

Via Mazzini affollata durante la scorsa edizione

Al via la «Notte dei saldi» chiuso anche corso Italia

Negozi aperti fino a mezzanotte e viabilità rivoluzionata stasera per «La Notte dei saldi», la manifestazione organizzata dall'assessorato comunale allo Sviluppo economico con la Fondazione CrTrieste e la Confcommercio e che si propone di lanciare con la massima affluenza la stagione delle vendite scontate.

Mangiafuco, cantastorie, clown, prestigiatori, ma anche concerti gospel, rock e blues: la città si trasformerà in un vero e proprio centro commerciale all'aperto. Gli appuntamenti avranno inizio alle 21, con l'inaugurazione della banda Vecia Trieste che sfilerà per Largo barriera vecchia, cuore del progetto «Centro in via», proposto dai negozianti dell'area. Le note del gruppo musicale decreteranno l'avvio ufficiale all'attesissima «caccia all'offerta». Un'ora dopo, alle 22, un pò di refrigerio per i passanti con la distribuzione gratuita, su piazza della Repubblica, di una fetta d'anguria fresca. L'interdizione al traffico veicolare privato, che partirà dalle 20 e proseguirà fino a evento concluso (comunque non oltre le 2 del mattino), interesserà le seguenti vie: Mazzini, Imbriani, Foschiatti, Fonderia, San Maurizio, Canalpiccolo, Einaudi, Tommaseo, il Corso Italia e via Roma, ma solo nel tratto compreso tra via Valdirivo e il Corso appunto. La circolazione risulterà invece libera nella direttrice Teatro Romano, Largo Riborgo e via San Spiridione.

Le limitazioni varranno anche per il trasporto pubblico (autobus e taxi), con inizio però alle 21. La polizia municipale ha inoltre deliberato uno spostamento della sosta per le auto bianche da via Einaudi a via Canalpiccolo, prima dell'incrocio con via Cassa di Risparmio. Unica deroga a favore dei taxi diretti in via Canalpiccolo, che potranno accedere a piazza Tommaseo passando nella corsia compresa tra lo spartitraffico e la chiesa Greco Ortodossa di Riva III novembre. Sarà possibile lasciare invece via Canalpiccolo solamente indirizzandosi verso via Cassa di Risparmio e via Genova. Infine, speciale deroga per i mezzi di soccorso in servizio di emergenza e i veicoli diretti a box e garage privati, nonchè per quelli di servizio dei disabili muniti di apposito contrassegno, che potranno circolare a passo d'uomo dando precedenza ai pedoni.

Circolazione limitata nelle vie Mazzini, Imbriani, Foschiatti e Canalpiccolo

ti. ca.

SANITA'

Il direttore dell'Azienda ospedaliera Zigrino durante l'inaugurazione (Bruni)

Inaugurato il complesso dove saranno preparati ogni giorno 2 mila piatti

Cattinara, nuove strutture per i pasti

Le vecchie cucine fanno spazio a sale operatorie e Rianimazione

di **Giulio Garau**

Rivoluzione dei pasti per i pazienti, nuova mensa per i dipendenti con tanto di "piatti espresso" e servizio da autogrill (pizza compresa), spazi disponibili per ulteriori sale operatorie e per la Rianimazione. Se non è scacco matto poco ci manca per l'Azienda ospedaliera e la soddisfazione si leggeva nel viso e nelle parole del direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino che ieri, con una piccola cerimonia, ha inaugurato il nuovo sistema di preparazione dei pasti per circa 2000 persone, 1600 pazienti circa tra Cattinara e Maggiore e 300-400 dipendenti che ruotano in mensa. Da una parte il terminale unico, una sorta di cucina razionale e tecnologica che ha trovato posto nei vecchi magazzini-officine di Cattinara completamente rinnovati, dall'altro la mensa per il personale realizzata nella zona dove si trovava l'ex farmacia a poca distanza dall'anatomia patologica.

Cambia soprattutto, radicalmente, anche il sistema della preparazione di pasti: a Cattinara resta solo la linea calda con la preparazione dei primi piatti che verranno realizzati ogni giorno nel «terminale unico», mentre i secondi arriveranno ogni giorno da Palmanova con un «viaggio a freddo» e saranno «rigenerati» nelle cucine, pronti per la distribuzione. «Nessuna riduzione del personale per la preparazione del cibo», ha assicurato Mario Putin, presidente e amministratore delegato della Serenissima ristorazione (aveva già in gestione il bar-giardino d'inverno all'interno di Cattinara) che ha rilevato la conduzione dei pasti dalla Pedus lo scorso dicembre: 104 sono e 104 restano, forse anzi aumenteranno.

Era 20 anni almeno che Cattinara attendeva questa razionalizzazione, non tanto per le mense, quanto per adeguare finalmente lo standard di servizio di cure al livello che Cattinara si merita come polo sanitario: «Grazie a questi spostamenti oltre a dare migliori servizi ai pazienti e ambienti rinnovati ai dipendenti con la mensa siamo riusciti a liberare 2500 metri quadrati a fianco del complesso operatorio per realizzare altre sale operatorie e la nuova Rianimazione» ha insistito Zigrino. Parte infatti il primo lotto di lavori che dureranno un anno (9 milioni di euro totali) e poco dopo anche il secondo lotto, pronto fra due anni (investimento globale della Regione di 20 milioni, in parte in conto capitale e in parte in leasing): «Alla fine sarà risolto il vero punto debole di questo Ospedale, la mancanza di sale operatorie, una soluzione che arriva dopo 40 anni dal progetto e 22 dall'entrata in servizio della struttura».

Il primo lotto dei lavori durerà un anno e costerà nove milioni mentre la seconda fase sarà pronta tra due anni con 20 milioni di spesa

Fra un anno le sale operatorie da 8 diventeranno 10 e alla fine della ristrutturazione (con il secondo lotto) 15. «La Rianimazione che oggi ha solo 11 posti letto in terapia intensiva e sta condizionando negativamente la produttività delle nostre equipe chirurgiche – ha aggiunto il direttore – passerà a 17 posti letto con condizioni generali migliori. Rinnoveremo e ricondizioneremo infatti tutti gli ambienti. Le strutture sono progettate 40 anni fa, risentono del peso degli anni e dovevano assolutamente essere messe a norma, al passo con i tempi. Questi lavori ci consentiranno di mantenere adeguato l'ospedale per almeno trent'anni».

Per i pasti poi cambierà tutto il sistema di gestione sia per Cattinara che per il Maggiore: «Abbiamo dotato la linea di un sistema informatico – ha spiegato lo stesso Putin – e grazie a questo i pasti saranno fatti dai singoli reparti. La prenotazione del menù verrà fatta entro le 16 del giorno precedente e sarà possibile cambiare entro le 9 del giorno stesso in caso di diete speciali».

Saldi con il vento in poppa!
Da Godina gli sconti arrivano sempre puntuali. Cominciano questa sera con la notte dei saldi: saremo aperti no stop fino alle 23.30. E lunedì 10 avrete a disposizione mattina e pomeriggio dalle 9.15 alle 12.45 e dalle 15.30 alle 19.30. In più oltre i 50 euro di spesa vi regaliamo 2 ore di parcheggio gratuito al ParkSi.
ORARIO: LUNEDÌ 15.30 - 19.30, MARTEDÌ - SABATO NO STOP 9.15 - 19.30
Godina

A fronte di finanziamenti certi l'ente dovrà rispettare rigidamente i tempi. La presidente Lusa: «Strategico il rapporto con il Comune»

L'Ater mette in cantiere 280 nuovi alloggi

Accordo di programma con la Regione: investimenti per oltre 48 milioni di euro

di **Giuseppe Palladini**

Poco meno di 300 nuovi alloggi popolari saranno messi in cantiere fra la fine del 2007 e il dicembre 2009. Lo prevede l'accordo di programma tra Regione e Ater firmato ieri dall'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Moretton e dalla presidente dell'ente Perla Lusa, dopo che la giunta regionale aveva dato il via libera, qualche ora prima, all'accordo stesso e ai relativi finanziamenti che superano i 48 milioni di euro.

La ragione fondamentale alla base di questo accordo è l'emergenza abitativa, che a Trieste (ma anche nel resto della regione) è un fenomeno in costante aumento, come dimostrano le diverse centinaia di domande già pervenute all'Ater per il nuovo bando, aperto il 5 giugno scorso e che si chiuderà il 22 settembre.

In base all'intesa firmata ieri, l'Ater dovrà realizzare almeno 280 alloggi di edilizia sovvenzionata, dei quali almeno 140 ottenuti con programmi di recupero edilizio o urbanistico.

«E' un accordo molto innovativo – ha dichiarato l'assessore Moretton – che assegna all'Ater risorse certe per il triennio 2007-2009 e programma la realizzazione di nuovi alloggi con una tempistica ben definita. Se questi tempi non verranno rispettati, i finanziamenti previsti per l'Ater di Trieste andranno a beneficio di altre Ater della regione. Scopo dell'accordo – ha aggiunto – è ridurre i tempi per rispondere alla domanda di alloggi di edilizia sovvenzionata. Proprio per eliminare i tempi lunghi legati alla costruzione di alloggi nuovi, una consistente percentuale delle risorse sarà utilizzata dall'Ater per acquistre immobili già esistenti».

Commentando la firma dell'accordo, la presidente dell'Ater, Perla Lusa, ha rimarcato due aspetti: l'impegno richiesto all'ente per rispettare i tempi e la necessità della massima collaborazione da parte degli enti locali. «L'intesa – ha precisato – sancisce un cospicuo finanziamento regionale per interventi estremamente impegnativi sia sotto il profilo della qualità degli alloggi sia sotto quello dei tempi fissati. Proprio per ridurre i tempi – ha sottolineato – il rapporto con il Comune sarà strategico. Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con il sindaco, gli assessori competenti e alcuni funzionari, il cui riscontro lo vedremo la prossima settimana i una riunione tenica».

La tipologia degli interventi per disporre di nuovi alloggi, che l'Ater potrà attuare con i 48 milioni di euro previsti dall'accordo, è la più varia: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni urbanistiche, ristrutturazioni edilizie, restauri, conservazioni tipologiche, risanamenti conservativi, manutenzioni e adeguamento degli impianti.

Come si nota dalla tabella a fianco, 90 sono gli alloggi che l'Ater potrà acquistare. Gli altri 190, per la metà dei quali i lavori dovranno essere tassativamente assegnati entro il 31 dicembre 2007, saranno realizzati in diverse zone della città. Nell'articolato elenco non mancano importanti interventi migliorativi come l'installazione di ascensori e di caldaie.

Interventi edilizia sovvenzionata 2007 - 2009

Via / località	ALLOGGI	SPESA	Aggiudicazione lavori
BAIAMONTI 12	18	2.200.000	31.12.2007
D'ANNUNZIO 68/70	17	2.100.000	31.12.2007
GHIRLANDAIO 29	10	900.000	31.12.2007
FLAVIA (2° LOTTO)	25	2.651.948	31.12.2007
DUINO AURISINA - CASA STOLFA	8	1.478.000	31.12.2007
GRAGO (ASCENSORI) 34-44 (SOLO PARI)		1.150.000	31.12.2007
LOCALITÀ VARIE		1.792.700	31.12.2007
DONAGGIO (CALDAIE E CAMINI) 1-18		495.000	31.12.2007
ORLANDINI 50/58 (SOLO PARI)	31	3.093.223	31.12.2008
BATTERA 9-11	20	1.700.000	31.12.2008
PRATO 7	13	1.529.719	31.12.2008
LORENZETTI 2-30 (SOLO PARI)		1.915.250	31.12.2008
ORLANDINI 56		145.000	31.12.2008
NUOVA COSTRUZIONE	48	7.000.000	31.12.2009
ACQUISTO ALLOGGI	90	19.000.000	
ANDRONA ALDRAGA (INTEGRAZIONE)		892.932	
TOTALE	280	48.043.774	

centimetri.it

Secondo la Tributaria la donna aveva fittiziamente trasferito la sua residenza in un altro Paese

«Ha nascosto al fisco un milione e 100 mila euro»

Sotto accusa l'imprenditrice Danielle Lichtenstein, titolare di un import di caffè

I controlli degli investigatori effettuati nell'ambito di una verifica nei confronti della società. Emerse anche altre violazioni alle imposte dirette, all'Iva e all'Irap

È accusata di essere un evasore totale. Per gli investigatori del Nucleo provinciale della Tributaria avrebbe dimenticato di denunciare oltre un milione e 100 mila euro di redditi al fisco dal 1997 al 2005.

Si tratta quasi di un record che supera abbondantemente il buco nero scoperto negli scorsi anni dai militari della Guardia di Finanza. Oltre un milione e 100 mila euro ammontano a quasi 2 miliardi e 200 milioni di vecchie lire.

Si chiama Danielle Lichtestein, 51 anni, risulta residente a Tarragona in Spagna, una città a circa 70 chilometri a sud di Barcellona.

Il suo nome appare nella lista dei consiglieri dell'Associazione caffè Trieste che riunisce gli importatori.

Secondo gli accertamenti dei finanzieri, Danielle Lichtenstein non vivrebbe in Catalogna ma in realtà è domiciliata - dal punto di vista fiscale - a Trieste in via Marconi.

Il nome di Danielle Lichtenstein è finito nel mirino dei finanzieri di via Giulia dopo una verifica fiscale nei confronti di una società operante nel settore dell'importazione del caffè crudo di cui la donna risulta essere amministratrice.

Dagli accertamenti dei militari è emerso che la titolare «seppur di fatto domiciliata nel territorio nazionale - si legge in una nota emessa dalla Guardia di finanza - aveva fittiziamente trasferito la sua residenza in un altro Paese europeo».

La caserma di via Giulia

Il controllo della Tributaria ha anche permesso di rilevare violazioni alle imposte dirette, all'Iva e all'Irap, nonchè irregolarità sulla normativa antiriciclaggio e pure in materia di ricorso al risparmio tra il pubblico.

La verifica dei finanzieri della caserma di via Giulia ha in pratica accertato «il possesso di redditi prodotti in Italia e esteri generati da investimenti finanziari e prorietà immobilitari in altri Stati europei e in un Paese sudamericano quando in realtà non è mai stata presentata alcuna dichiarazione fiscale».

Il trucco, che è stato escogitato secondo la Finanza, è stato quello della cosidetta esterovestizione e cioè della localizzazione fittizia della residenza fiscale «per sottrarsi - scrivono i finanzieri - agli adempimenti tributari previsti dalla legge italiana».

Risulterebbero contravvenute anche le indicazioni del sistema «Worldwide taxation» che impone di assoggettare i redditi ovunque prodotti nel territorio di effettiva residenza.

Nel corso dell'anno scorso sono stati 267 gli evasori totali o paratotali individuati dalla Guardia di Finanza in Friuli Venezia Giulia. Hanno fatturato 62 milioni di euro di imponibile in palese violazione delle norme fiscali.

Per quanto riguarda la sola Trieste, l'anno scorso gli investigatori delle «Fiamme gialle» hanno registrato un aumento del numero di evasori, attivi soprattutto nel settore del commercio e del terziario, che è salito in un anno da 29 a 35 unità.

c.b.

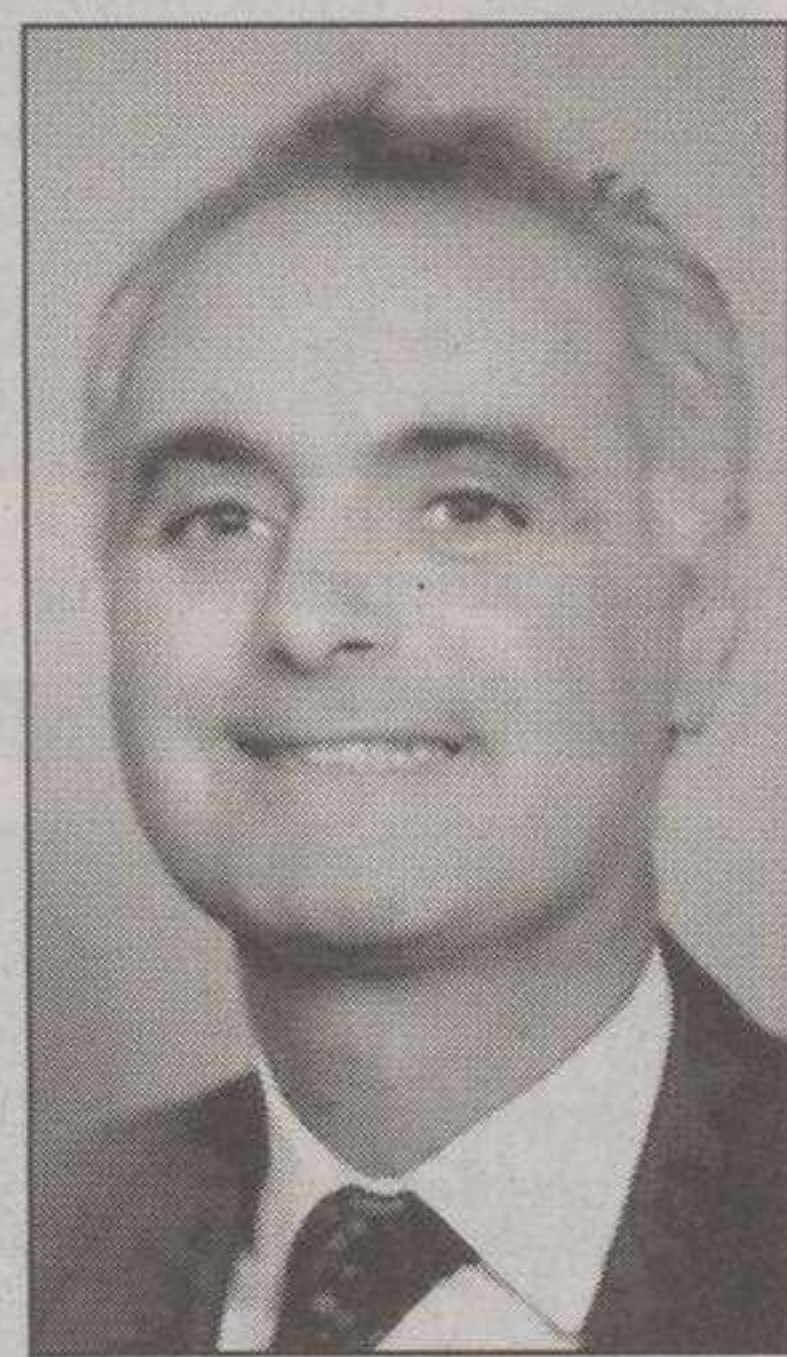
Terna per la presidenza

Autorità portuale La Cdc pensa a Maurizio Salce

Si stringono i tempi per la designazione del nuovo presidente dell'Autorità portuale. Entro il 20 luglio i Comuni di Trieste e di Muggia, la Provincia e la Camera di commercio dovranno indicare la terna di candidati tra i quali cadrà la scelta da parte del ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, previa intesa - dice la legge - con la Regione.

E accanto ai già circolati nomi di Claudio Boniciolli, ex presidente dell'Authority di Venezia, di Aligi Montanelli, ex numero due del colosso Msc, e di Massimo Provinciali, ex direttore generale al ministero, ecco ora emergere una nuova indiscrezione: il profilo che l'ente camerale si appresterebbe a indicare sarebbe quello di Maurizio Salce, il vicepresidente esecutivo di Italia Marittima (ex Lloyd Triestino). Sarebbe lui il misterioso personaggio di cui il presidente camerale Antonio Paoletti tracciava giorni fa l'identikit: «Uomo maturo ma non anziano, che conosca bene e sia conosciuto dallo shipping internazionale e dagli armatori». Paoletti mantiene un rigoroso silenzio («Ne parleremo martedì dopo la riunione in cui la giunta camerale deciderà») ma il nome di Salce sarebbe stato esplicitato nei giorni scorsi, durante una cena informale della giunta camerale cui sarebbero stati invitati anche i vertici di Ures e Cna.

Maurizio Salce

Ad ogni modo quella di Boniciolli, al momento, è l'unica indicazione emersa in chiaro: il sindaco di Muggia Nerio Nesladek ha pronta la lettera da inviare al ministro. La prossima settimana a scoprire le carte, oltre alla Camera di commercio, sarà la Provincia. Lo conferma il vicepresidente di Palazzo Galatti Walter Godina: «Sinora tutti i nomi emersi sono degni. Quello che a noi preme è la concertazione, e la consapevolezza che la partita del Porto è fondamentale per il futuro della città. Chiarezza sui metodi e volontà comune di rilanciare il porto, dunque». Ma il sindaco forzista Roberto Dipiazza, sapendo bene di non potere condurre una partita in mano al centrosinistra, osserva: «Dentro quella coalizione c'è una grande spaccatura. I Ds portano avanti Boniciolli, la Margherita un altro nome... Io? Io mi confronterò con l'assessore regionale Sonego, poi valuteremo... Non ho ansie». Godina confuta la tesi di Dipiazza («Invece di mettere zizzania, discuta insieme a noi»), mentre da parte sua il sottosegretario all'Interno Ettore Rosato si dice convinto che «in brevissimo tempo troveremo una soluzione di grande qualità come mi sembra siano fin qui tutti i nomi presentati, primo tra i quali quello di Boniciolli». La partita continua.

p.b.

Con questo Saldo sono tutti al Giulia!

Pam McDonald's Pittarello oviesse Sportler Euronics

ilGiulia
Via Giulia 75/3, Trieste

Dall'8 luglio al Giulia arrivano i saldi in galleria. Oggi apertura prolungata fino alle 20:30.

Se fa troppo caldo per stare in spiaggia, al Giulia ti aspettano i saldi più rinfrescanti della stagione. Con occasioni come quelle che puoi trovare al Centro, quest'estate non vorresti davvero essere da nessun'altra parte.

L'autopsia chiarirà le ragioni della scomparsa di un ragazzino di 190 cm che due mesi fa aveva superato senza problemi le visite al centro di medicina dello sport

Muore a 13 anni un campioncino di pallavolo

Andrea Patriarca è stato ricoverato all'ospedale di Cattinara con la febbre alta, il decesso poche ore dopo

Andrea Patriarca, la vittima

Giocava nell'Altura che aveva portato al successo nel campionato regionale

di **Piero Rauber**

Un febbrone improvviso, inspiegabile. Poi un malore, fulminante, riconducibile forse a un cedimento del cuore. E una vita di 13 anni che sfugge, da un giorno all'altro, dall'amore della sua famiglia e dall'affetto dei suoi amici. Tanti amici, legati soprattutto all'ambiente sportivo, dove Andrea Patriarca, talento emergente di un metro e 90, veniva considerato una promessa della pallavolo triestina.

La tragedia si è consumata nella serata di mercoledì. Il ragazzo - figlio di un dirigente dell'amministrazione regionale - ha accusato un forte innalzamento della temperatura e si è sentito male. L'immediato intervento del 118 e il successivo trasferimento al Pronto soccorso di Cattinara non hanno potuto evitare il peggio: il quadro clinico è progressivamente degenerato fino a provocare la morte del tredicenne.

Una morte dalle cause sicuramente naturali, ma che potranno essere accertate nel dettaglio soltanto attraverso l'autopsia, per identificare le origini di un malore che non si è manifestato in palestra, nel corso di una partita o un allenamento, né in occasione di un particolare stress fisico, e per giunta sotto il sole estivo, bensì durante una tranquilla serata come tante altre.

Quel che è certo fin d'ora, invece, è che ogni spiegazione scientifica non potrà alleviare, fra i suoi cari e i suoi amici, il dolore e lo sgomento per quanto il destino e la natura hanno riservato senza preavviso a un giovane di 13 anni che - come ricorda il suo allenatore Marcello Levatino - era il ritratto della vitalità. «Era un ragazzo ben voluto nel nostro gruppo - racconta Levatino - sempre allegro e scherzoso, pronto alla battuta e decisamente maturo per l'età che aveva».

Pieno di interessi e voglia di stare assieme agli altri (era anche uno scout), Andrea veniva controllato periodicamente dal punto di vista medico-sanitario, in quanto in passato aveva dovuto subire l'asportazione della milza. Soltanto due mesi fa, peraltro, si era sottoposto, presso il centro di medicina dello sport, alla consueta visita annuale per l'idoneità fisica alla pratica dell'agonismo, che comprende anche l'elettrocardiogramma soto sforzo. Era tutto ok.

La formazione della Pallavolo Altura che ha vinto il campionato regionale di categoria Under 14

Il ricordo dell'allenatore Levatino: «Solare, allegro, era più maturo della sua età»

Il recente controllo al centro specializzato dello stadio «Rocco», in particolare, si era inserito casualmente in uno dei momenti più felici della carriera sportiva di Andrea Patriarca, giacché quella visita - per lui come per i suoi compagni di squadra - era stata programmata dalla Pallavolo Altura a pochi giorni dalla partenza per Alassio, in Liguria, sede delle finali nazionali Under 14 di volley. La giovane compagine di coach Levatino, infatti, si era meritata quella trasferta, quel ricordo indimenticabile trascorso fra amici lontano da casa, dopo aver vinto - nella prima metà dello stesso mese di maggio - il campionato regionale della categoria. Un risultato, questo, frutto di dieci vittorie su altrettanti incontri nella seconda e decisiva fase della stagione agonistica. E Andrea, di quel gruppo di invincibili, era l'attaccante, la pedina abile a sfruttare la propria statura e il proprio talento.

È accusato di spaccio di droga e detenzione illegale di armi. Esami dei Ris su una Mauser

In casa quasi mezzo chilo di coca, eroina e due pistole: arrestato

Era considerato un pezzo grosso nel giro della droga in città. E al di là di un primo arresto, avvenuto circa 15 anni fa, l'aveva sempre fatta franca, in virtù di una scaltrezza fuori dal comune e di un'attitudine quasi scientifica al «lavoro» solitario. Ma per il 57enne triestino Ciro Ianiro la carriera si è conclusa quando i carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di via dell'Istria, dopo averlo pedinato per qualche settimana, hanno trovato 450 grammi di cocaina, 250 di eroina e un chilo di polvere di anfetamina «speed» per tagliare la droga - nonché due pistole e centinaia di proiettili, dentro una cassaforte a muro - all'interno di un appartamento regolarmente in affitto in via Puccini 66, a Valmaura, che lo stesso Ianiro utilizzava all'insaputa del proprietario come magazzino-laboratorio per la sua attività di *pusher*. È a quel punto, per lo spacciatore, sono scattate le manette ai polsi.

Oltre alla «neve» e all'«ero», suddivise in sacchetti e panetti pressati, per un valore sul mercato superiore ai 70mila euro, i carabinieri hanno sequestrato anche alcuni grammi di marijuana, due bilancini elettronici, una pressa idraulica per confezionare i panetti, un frullatore per tagliare la «roba» e una serie di barattoli a doppio fondo per trasportare e consegnare gli stupefacenti. È stato il comandante del nucleo operativo del comando provinciale dell'Arma, Luciano Summo, a illustrare ieri i dettagli dell'operazione che ha portato all'arresto di Ianiro, denominata «Carabinieri in congedo». L'indagine, infatti, è nata dalla segnalazione di un militare dell'Arma in pensione, che un giorno aveva notato lo stesso Ianiro, da lui conosciuto proprio per quel precedente di 15 anni fa, uscire con fare sospetto dallo stabile di via Puccini 66. Il carabiniere in congedo, il quale sapeva che quell'uomo non abitava in zona, aveva subito avvertito gli ex colleghi del nucleo operativo, cui sono stati sufficienti alcuni appostamenti per incastrare Ianiro: perquisito all'uscita dello stabile di Valmaura, è stato trovato in possesso di cocaina e di un mazzo di chiavi che ha portato i carabinieri fino al covo giusto. L'arresto risale alla fine di novembre ma l'Arma lo ha reso noto solo ieri. Il riserbo è stato motivato da ulteriori accertamenti effettuati su una delle due pistole sequestrate a Ianiro - una «Mauser» semiautomatica 6.35 - che secondo gli inquirenti avrebbe potuto essere quella usata nell'omicidio insoluto del piccolo spacciatore e tossicodipendente Nevio Tronchella, ucciso nel luglio del '99 con un proiettile calibro 6.35 alla testa. I risultati di laboratorio del Ris di Parma, giunti ora a Trieste, hanno però escluso che sia stata quella «Mauser» ad aver ucciso.

pi.ra.

Ciro Ianiro

I Mondiali con noi

PUB BIRRERIA
7 giorni su 7
SKY MONDIALI
100 posti all'aperto
MARILLION
Borgo S. MAURO 123
040/2916070
Spec. alla piastra panini e pizze
17.00 - 03.00

Pizzeria da Manuel
APERTO OGNI GIORNO
TUTTA L'ESTATE
CARNE ALLA BRACE
V. DELLO SCOGLIO, 197
(VICINO UNIVERSITÀ) TEL. 040/573116

BAR ARIETE
DA MAURO
VIALE XX SETTEMBRE, 35/B
TEL. 040761016

> snack bar
> wine bar
> ice cream
> calcio su tv satellitare
> via Giacinto Gallina 1
(angolo piazza Goldoni)
34122 TRIESTE
> tel. 040 368168
ALEXANDERPLATZ café

La Notte dei Saldi
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

GAGGI
Via Roma 10 · Trieste
-30% -40% -50%
SALDI
INTIMO & MODA MARE
UOMO - DONNA

nerymode
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Siamo aperti fino alle 24.00
TRIESTE
Largo Barriera Vecchia, 16

Saldi
GUINA
abbigliamento
orario 8.30 - 13.00 / 15.00 - 24.00
Via Genova, 12 Trieste

ALEXANDERPLATZ café
> snack bar
> wine bar
> gelateria
> calcio su tv satellitare
SIAMO APERTI L'8 LUGLIO NELLA NOTTE DEI SALDI
via Giacinto Gallina 1 (angolo piazza Goldoni)
34122 TRIESTE tel. 040 368168 - www.alexanderplatz-cafe.eu

La Bottega di Aisha
SABATO 8 LUGLIO
9.00 - 12.00 · 17.00 - .....
Via Roma, 4/a - Trieste
Tel. 040 368732

NEL 75° ANNO DI ATTIVITÀ
Camiceria Bisi
...IL CLASSICO CHE NON TRAMONTA MAI...
SALDI DAL 20% AL 30%
TRIESTE P.TE DELLA FABBRA, 2
(PIAZZA GOLDONI)

il monello®
di Sara Cantori
ABBIGLIAMENTO
BAMBINO
da 0 a 16 anni
Trieste - Via Carducci 39/c - Tel. e Fax 040 636126

Sfizio
VI ASPETTIAMO
SABATO 8 LUGLIO... ANCHE DI NOTTE!!
L.go Santorio, 1/B - 34125 Trieste
Tel. 040 761020

CASTIGLIONI
... con tutte le migliori marche!
TRIESTE P.zza Goldoni
MONFALCONE C.so del Popolo, 9

Lord & Lady
CALZATURE
PELLETTERIE
Abbigliamento sportivo - Tempo libero
Vi aspettiamo fino a tardi
LUNEDÌ APERTO
TRIESTE - Corso Saba, 26 - Via Carducci, 41
Tel./Fax 040 636038

CALZEDONIA
SALE SALDOS ΕΚΠΤΩΣΕΙΣ POPUST SALDI
Corso Italia, 29
Via S. Nicolò, 36

Abbigliamento
suite 54
Viale XX Settembre, 19/c
Tel. 040/3480406

Si apre un nuovo fronte nelle lamentele per la mancanza di spazi che coinvolge tutta la città. Abitanti all'attacco

Posti auto, protesta in piazza Foraggi

«Cento parcheggi in meno con la demolizione della stazione di servizio Esso»

IL PROGRAMMA

Segnaletica stradale Rifacimenti notturni

Da lunedì 10 a venerdì 14 luglioo, sempre con orario notturno dalle 21 alle 6 del mattino, saranno eseguiti una serie di programmati interventi alla segnaletica stradale orizzontale. Questo il calendario dei lavori.

Lunedì: viale Miramare (tratto Stella/Libertà) - piazza Libertà, largo Roiano - via S. Teresa - via Stock - via Saltuari - via Barbariga.

Martedì: piazza Libertà - largo Città Santos - via Cellini, via Cordaroli - via Roiano - via S.Ermacora - via Moreri - via Villan de Bacchino - via Montorsino.

Mercoledì: via Geppa - via Galatti - via Milano - via Lavatoio, via Giacinti - via Ginestre - via Valmartinaga - via Montorsino - largo Petazzi.

Giovedì: via Valdirivo - via Torrebianca - via Macchiavelli, via Udine (tratto Barbariga/Belvedere) - via S. Anastasio - via Manna - via Martiri Libertà.

Venerdì: via Roma (tratto Rossini/Ghega) - via Filzi - via XXX ottobre - via Mercadante.

Opportune segnalazioni ed indicazioni saranno previste nelle zone interessate dagli interventi.

Si apre un nuovo fronte nella sempre più diffusa protesta per la mancanza di parcheggi, che oramai coinvolge l'intera città. È quello di piazza dei Foraggi.

I residenti della zona, non appena conosciuti i dettagli del progetto di ristrutturazione della stazione di servizio della Esso, che prevede la cancellazione pressoché totale dei parcheggi che circondavano l'impianto, si sono rivolti al sindaco, Roberto Dipiazza, sembra senza ottenere risposta, almeno per il momento.

«Perderemo complessivamente un centinaio di posti auto – scrive Giovanni Diomede, portavoce di coloro che contestano le scelte dell'amministrazione comunale – e per giunta liberi. Dal 1998, anno in cui la delibera relativa al progetto è diventata definitiva – incalza Diomede – nessuno, sia all'interno del Comune che del Consiglio circoscrizionale, si è posto il problema, pur avendo tutto il tempo a disposizione per trovare soluzioni alternative. In otto anni – precisa il portavoce dei residenti – si sarebbe potuto pensare a parcheggi da realizzare sotto l'ippodromo, o sotto piazzale De Gasperi, o ancora abbattendo case decadenti e disabitate tra il viale Ippodromo e la via Settefontane».

È noto che l'area attorno a piazza dei Foraggi è densamente popolata, anche per la presenza di numerosi edifici di proprietà dell'Ater, nei quali vivono centinaia di famiglie. Diomede sottolinea che «i residenti non sono contrari per principio all'ammodernamento del distributore, in quanto quest'operazione andrà a beneficio dell'intera collettività, sotto il profilo estetico e dell'arredo urbano – prosegue - ma quello che ci preme sottolineare è che questa realizzazione va a scapito di tutti coloro che abitano in questa zona sul piano della reperibilità di parcheggi. Il rischio per chi lavora e rientra a casa la sera con l'auto – rileva Diomede - è di dover parcheggiare sui marciapiedi e in prossimità di incroci, visto che nei dintorni non ci sono posteggi disponibili e quei pochi a pagamento che potrebbero rappresentare una soluzione sono carissimi. I prezzi – continua il portavoce dei cittadini - oscillano sui 200 euro mensili di costo».

Il cantiere in piazzale Foraggi (Foto Sterle)

Fra le preoccupazioni dei residenti, anche i problemi che potrebbero verificarsi nei sabati e nelle domeniche nei quali l'impianto sarà aperto per turno. «Cosa succederà a quel punto – si chiede Diomede, anche a nome degli altri che protestano – se la fila di automobili in attesa di fare rifornimento si allungherà fino in mezzo alla piazza?»

In zona, recentemente, è stato aperto un parcheggio, sfruttando gli spazi del comprensorio fieristico; una soluzione che ha permesso a centinaia di automobilisti residenti di superare il problema del posteggio. Ma l'area è piuttosto distante da piazza dei Foraggi e inoltre bisogna tener conto delle manifestazioni che si svolgono in Fiera.

Ugo Salvini

BARRIERA *Lavori, sopralluogo*

Via Madonnina riapre al traffico tra dieci giorni

Entro dieci giorni tornerà ad essere accessibile al traffico la via Madonnina, quasi in concomitanza con il taglio del nastro del nuovo supermercato delle Cooperative operaie, previsto per il 24 luglio, che fornirà anche un parcheggio con ben 300 posti auto. In quella occasione quasi sicuramente verrà resa fruibile anche la via Pondares, ora usata come area di servizio per i cantieri. La parte centrale «a isola» della piazza dovrebbe invece essere ultimata nel giro di un mese.

Notizie sul procedere degli interventi sono state date ieri dall'assessore ai Lavori pubblici del Comune Franco Bandelli nel corso di un sopralluogo della quarta commissione, capitanata da Lorenzo Giorgi, che ha visto, oltre ai consiglieri della commissione al gran completo, anche la presenza del direttore dei lavori Sergio Ashiku. Quest'ultimo, ha sottolineato la delicatezza degli interventi anche per la criticità dei numerosi servizi del sottosuolo e per la presenza di due torrenti sotterranei.

«Per quanto riguarda le tubature dell'acqua- ha specificato Bandelli- prima di chiudere definitivamente gli scavi, attendiamo una verifica da parte dell'azienda sanitaria tra lunedì e venerdì che verrà ad accertarne la potabilità. Per quanto riguarda il gas è da ultimare un by pass che collegherà la vecchia tubatura con quella nuova appena sistemata in loco. L'isola centrale della piazza è ormai praticamente ultimata, verrà liberata domani sera (stasera, ndr) per l'occasione della notte di saldi, successivamente verrà asfaltata e abbellita con delle alberature. A seguire passeremo a creare la seconda isola che arriverà sino a circa 10 metri da via Madonnina, contestualmente elimineremo il gigantesco residuale stelo della vecchia illuminazione pubblica per sistemare quella nuova a grappolo». Nell'incontro Bandelli ha più volte espresso la sua solidarietà ai commercianti che hanno dovuto sopportare i lunghi disagi per i cantieri.

Daria Camillucci

CAMPANELLE *La Wind non ha sciolto la riserva*

Comitato dei residenti in allerta Si decide il sito dell'antenna

Ancora qualche giorno e si conoscerà la nuova ubicazione della stazione per la ripetizione dei segnali per i cellulari che la Ericsson Wind intende installare nel rione di Campanelle. La compagnia non ha ancora sciolto la riserva in relazione alle proposte fatte dal Comune, ma l'attesa dei residenti dovrebbe avere presto fine.

Sono trascorse infatti diverse settimana dall'incontro in municipio fra il sindaco Roberto Dipiazza, e i rappresentanti della Ericsson Wind, che aveva avuto per oggetto le proposte alternative a quella iniziale. Come si ricorderà, gli abitanti del rione di Campanelle avevano iniziato una vivace protesta, quando avevano saputo che l'area scelta dalla compagnia telefonica era a ridosso di numerose abitazioni. Era subito iniziato un presidio, per impedire che cominciassero le opere di scavo.

«Non accetteremo mai di mettere a repentaglio la salute dei nostri figli – avevano annunciato i residenti – e resisteremo con tutti i mezzi legali a nostra disposizione. Sugli effetti della prolungata esposizione alle onde elettromagnetiche non c'è ancora certezza, perciò non vogliamo correre rischi inutili, visto che esistono tante altre zone che possono ospitare una stazione ripetitrice del segnale».

Presidio a Campanelle

La protesta aveva avuto successo: la compagnia telefonica aveva rinunciato a dare il via ai lavori per l'installazione dell'antenna, preferendo la strada del dialogo.

«Nel corso dell'incontro – aveva spiegato Dipiazza, dopo essersi confrontato con i tecnici della Ericcson Wind – è stata approfondita la mia proposta di individuare un sito alternativo per la costruzione dell'impianto necessario per la ripetizione dei segnali dei telefoni cellulari». «Siamo sempre stati in tanti a presidiare l'area – dice oggi Katia Terpin, portavoce del comitato spontaneo sorto fra i residenti – e siamo convinti della necessità di trovare un altro sito».

Note confortanti sono arrivate anche dalla Ericsson Wind: «È nel nostro stile – afferma una nota della compagnia telefonica – evitare contrapposizioni di questo tipo, cercando di privilegiare il dialogo e di arrivare comunque a una soluzione concordata».

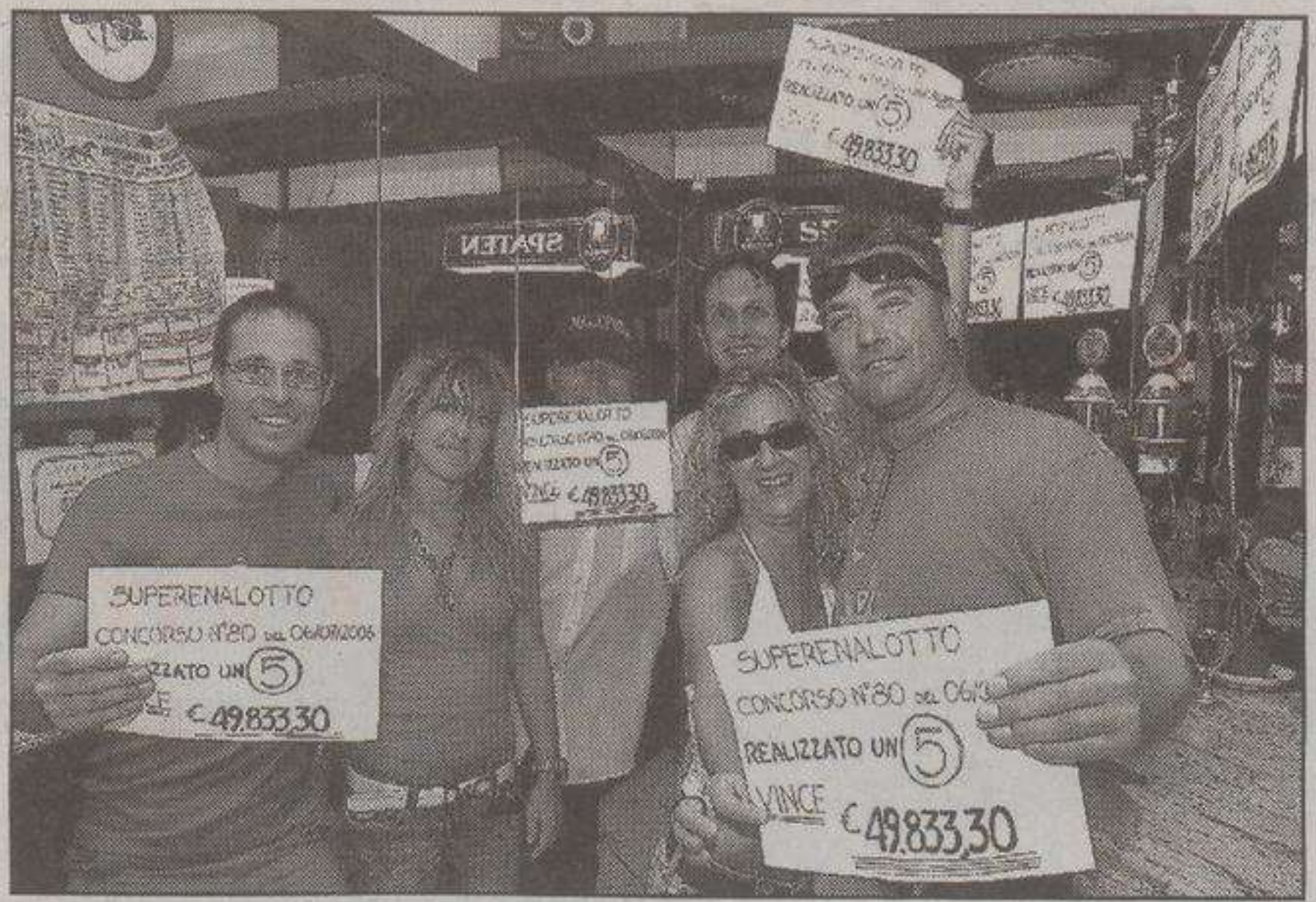
u. sa.

ROZZOL La schedina è stata giocata al bar «A vous» in via Revoltella

Superenalotto: 50 mila euro

«Soli» 50 mila euro forse non cambieranno la vita, ma potranno di certo migliorare la giornata del giocatore triestino che ieri, insieme ad altri 11 fortunati in Italia, ha centrato un «cinque» al Superenalotto. Sono infatti dodici in Italia le schedine che hanno totalizzato cinque punti ed una di esse è stata acquistata al bar «A vous» in via Revoltella.

«E' la prima volta da noi che si verifica una vincita con il cinque - spiega Mauro Dugan, gestore dell'esercizio - abbiamo avuto però molti tre e quattro. Si tratta di vincite più basse, come quella di oggi che non cambia la vita. Di certo sarebbe stato meglio un sei che avrebbe regalato al vincitore circa 20 milioni e mezzo euro».

Mauro Dugan assicura che il suo bar-ricevitoria porta fortuna a molte persone che nel tempo si sono assicurate piccole somme o anche «malloppi» veri e propri «contando la vincita al Totocalcio di 4 miliardi di lire che è avvenuta nel 1989, quando ancora l'esercizio non era sotto la mia gestione». In effetti, la ricevitoria è in funzione da più di vent'anni, anche se Dugan ne ha acquisito la proprietà solo dal 1991.

Festeggiamenti all'interno del locale (Lasorte)

L'identità del giocatore o dei giocatori (non si sa infatti se il risultato sia stato ottenuto da più persone in società) rimane nascosta: «oltre ai clienti fissi - aggiunge Dugan - abbiamo anche molti avventori di passaggio, per cui è piuttosto difficile riuscire a stabilire chi sia il fortunato, però so che la giocata vincente è stata effettuata intorno alle 17 del 6 luglio». Non resta che darsi un'occhiata in giro, perchè anche la semplice voglia di pagare da bere ad amici e colleghi potrebbe essere un indizio.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831 I
aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
Triumph costumi
Triumph intimo
TUTTE LE TAGLIE
SALDISSIMI
Vasto assortimento abiti viscosa fino alla tg. 60
SALDISSIMI
Via Combi, 20
Tel. 040 304955

OLIMPIA
Arredo bagno, accessori
LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80%
com. eff. PG 89666
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1 OPICINA - TEL.: 040/215361

IL GIUNCO
Arredamenti in giunco cesterie - bambù midollino - vestiti etnici complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30
PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949
www.puntobagnotrieste.it

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

cucine
CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

cucito
SUPER OFFERTA PFAFF
smart 100 s
* 28 programmi
* asola automatica
* valigia rigida
* insegnamento gratuito
* 2 anni garanzia
€ 249,00
MAIER Macchine per cucire
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

officine
OFFICINA AUTO ADRI
BOSCH Service
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

Centro Auto di Durlin Alessandro
REVISIONE VEICOLI
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

GR Garage Regina
ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO
Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7606514
e-mail: garageregina@adriacom.it

la garanzia di 30 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

arredamento
CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

monti
FIERA D'ESTATE
LUNEDÌ APERTO
9.30 - 12.30
16-19
TRIESTE
via S. Spiridione 5

assistenza
VAMPC
ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE
TUNING & MODDING
Androna S. Cilino
Fronte Parksi !! Giulia
www.vampc.it
040 568053

AGENZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c.
ASSISTENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
CON NOTAIO A DISPOSIZIONE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
- massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

Shampoo
lunedì e mercoledì 17.00-22.00
martedì e venerdì 09.00-18.00
giovedì e sabato 09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste
tel. 040 232650

merceria
MAGLIAVIVA
mercerie, filati articoli da ricamo
TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40
9-13 • 16-19,30 lun chiuso

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY.com
challenger HYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di birre alla spina
buoni pasto
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY
RED BARON PUB
VIA COSTALUNGA, 230
TRIESTE
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA
KMEČKI TURIZEM
Alessio & Antonella
Sagrado, 1 - Zagradec, 1
Sgonico - Zgonik
TRIESTE - TRST
Tel. 040/229594
Cell. 3473925867

A partire da lunedì verrà riasfaltata la strettoia da parte dei tecnici dell'AcegasAps. I lavori si concluderanno sabato prossimo

Prosecco, centro chiuso per una settimana

La Circoscrizione: «L'importante è che non si ripetano i disagi patiti un anno fa»

Nei prossimi giorni verrà anche predisposto un nuovo punto di illuminazione stradale per venire incontro alle richieste in un tratto dove mancano i marciapiedi

TRIESTE Dall'inizio della prossima settimana, l'AcegasAps darà inizio all'asfaltatura della Strada provinciale n. 1 del Carso nel tratto pertinente il centro dell'abitato di Prosecco.

Un intervento rilevante che verrà protratto da lunedì 10 luglio alla giornata di sabato 15 luglio nell'arco di una intera settimana, e che prevede la chiusura della strettoia posta al centro del paese. L'asfaltatura interessa quel tratto di provinciale che l'anno scorso era stato interessato da un lungo scavo da parte dell'AcegasAps.

In questa parte centrale di Prosecco infatti era stato predisposta la nuova rete del metano e altre infrastrutture. Lavori che per lungo tempo avevano condizionato la vita del paese e che avevano provocato molti disagi agli esercenti e ai commercianti del luogo. Ora la posa in opera del nuovo manto stradale va a completare il precedente lavoro. L'AcegasAps provvederà alla fresatura dell'attuale pavimentazione, il riallineamento dei chiusini e l'asfaltatura di tutta la sede stradale.

Approfittando della chiusura del centro di Prosecco, verrà predisposto un nuovo punto luce di illuminazione stradale, a rendere più sicuro l'incrocio ai mezzi in transito ma soprattutto ai pedoni, in un tratto dove tra l'altro mancano i marciapiedi. Per permettere l'asfaltatura, è stata predisposta una viabilità alternativa annunciata da numerosi segnali e indicazioni già posizionati.

Un'immagine dei cantieri che interessano Prosecco

«Con questo lavoro – spiega l'ufficio Relazioni Esterne dell'ex municipalizzata – affrontiamo l'ultima tappa di un vasto intervento che ha portato a un radicale ammodernamento dei sottoservizi nella borgata».

Soddisfazione per l'annuncio dell'inizio dell'asfaltatura viene manifestato pure dalla prima circoscrizione decentrata che ha pertinenza su questo territorio. «Per fortuna la posa in opera del nuovo manto durerà solo una settimana – spiegano dal parlamentino – un periodo davvero minimo rispetto l'impegno prodotto lo scorso anno. Residenti e commercianti dovranno portare ancora un po' di pazienza, per un risultato che andrà a beneficio di tutta la comunità».

È ancora fresco il ricordo dei disagi patiti lo scorso anno quando la complessità degli interventi proprio nel centro di Prosecco comportò di fatto la divisione del borgo in due zone distinte e iraggiungibili, scatenando le proteste dei negozianti e dei titolari degli esercizi pubblici della zona che lamentarono un sensibile calo negli affari rispetto allo standard abituale.

Maurizio Lozei

Le pagelle di Legambiente

Prevenzione incendi Sgonico al top in Italia Duino solo sufficiente

DUINO AURISINA È Sgonico uno dei migliori comuni italiani in tema di prevenzione degli incendi, mentre Trieste è uno dei peggiori. Il dato emerge da uno studio effettuato da Legambiente e presentato ieri a livello nazionale nell'ambito del progetto «Boschi sicuri». Il lavoro effettuato dagli ambinetalisti mira a valutare lo stato di applicazione della legge nazionale sulla prevenzione degli incendi, la 353 del 2000, che definisce una serie di azioni concrete sul territorio, sul fronte della prevenzione, e la realizzazione di piani di salvataggio della Natura da applicare nelle emergenze. Gli ambientalisti hanno monitorato i comuni italiani che nel 2003 e 2004 sono stati teatro di incendi di grandi dimensioni: Sgonico, assieme ad altri 16 comuni, ha ottenuto il miglior punteggio nazionale, ed è uno dei territori che meglio ha applicato le norme, l'unico in provincia di Trieste.

Le analisi sono relative al biennio 2003-2004, ma negli anni successivi il lavoro non si è fermato: basti pensare all'atlante degli incendi, realizzato assieme alla Forestale Fvg, un documento in grado di fornire preziose informazioni a coloro che si trovano nella condizione di agire contro un incendio. Lavoro importante, perché, dati alla mano, a Sgonico in due anni sono andati in fumo 12 ettari di bosco in undici diversi incendi. Proprio a seguito di questi terribili episodi l'amministrazione comunale ha avviato politiche e procedure per evitare di trovarsi nuovamente in situazioni di emergenza.

Restando nella provincia di Trieste, la «maglia nera» della sensibilità nella prevenzione incendi va proprio al capoluogo: 34 gli ettari bruciati in 43 episodi tra il 2003 e il 2004, e pochissime le politiche attuate, tanto di meritarsi un 2 in pagella da parte degli ambientalisti. Duino Aurisina - pesantemente colpita nel 2004, con quattro ettari di bosco bruciati, e con grande pericolo per la popolazione, posto che due incendi consecutivi avevano lambito le zone abitate - se la cava con un 6,5. Ma il sindaco Ret non ci sta a ottenere un voto «solo» sufficiente, e ricorda le numerose azioni avviate nel corso dell'ultimo anno, dalla collaborazione con la Forestale per la redazione dell'atlante internazionale contro gli incendi - un documento che ha «affettato» tutto il territorio della provincia di Trieste e di Gorizia, nonché dei comuni sloveni a ridosso del confine in una serie di schemi che mostrano vie di fuga, zone a rischio e ubicazione degli idranti - alla pressione politica affinché le Ferrovie realizzino i muretti di contenimento della linea, al fine di isolare le scintille che scaturiscono dalle rotaie.

Proprio ieri, per quanto riguarda la stretta attualità, corpo forestale e vigili del fuoco hanno impiegato diverse ore per placare un incendio divampato nell'area alle spalle dell'obelisco di Opicina. Un fulmine abbattutosi su un albero, attorno alle 4 del mattino, la probabile causa del fuoco.

Francesca Capodanno

Secondo gli esperti la situazione è tranquilla e non dovrebbero verificarsi fenomeni eccezionali

Alghe, mucillagini e meduse: mare sotto controllo

TRIESTE Mare al momento pulito e «sotto controllo». Lo ribadiscono gli esperti dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale Ogs che questa settimana monitorizzano ogni giorno il mare per controllare la presenza delle mucillagini ed altri possibili rischi che il golfo triestino potrebbe correre. L'esperimento è in pieno svolgimento ed i risultati delle osservazioni saranno disponibili la settimana prossima. Secondo gli scienziati del Dipartimento oceanografia biologica dell'Ogs sulla base dei dati parziali, al momento si può affermare però che complessivamente la presenza delle mucillagini rientra nei canoni classici di normalità per questo periodo dell'anno.

Mucillagini. Dopo i primi segnali della settimana scorsa quando sono state registrate le presenze dei filamenti lungo la colonna d'acqua, gli esperti non sembrano preoccupati. «Non possiamo dire però in che modo si evolverà la situazione per quanto riguarda le mucillagini, perché questo dipende anche dalle condizioni meteorologiche» spiega Paola Del Negro, primo ricercatore del dipartimento. «Inoltre - aggiunge del Negro - noi studiamo i risultati ma è difficile analizzare le cause perché manca un progetto ministeriale integrato tra l'Italia, la Croazia e la Slovenia che ci consentirebbe di andare a studiare le mucillagini al largo del adriatico settentrionale visto che le grandi masse non si formano al livello costiero ma a largo nel bacino adriatico». Rimane però un fatto certo: un periodo lungo di sole, alte temperature e poco vento potrebbe favorire l'aggregazione delle mucillagini.

Le alghe. Per quanto riguarda l'alga cinese in riva alla laguna veneziana che potrebbe arrivare anche a Trieste, «per il momento non esiste alcuna segnalazione». La notizia dell'alga Undaria pinnafitida è stata rilevata qualche giorno fa da Repubblica, che cita uno studio realizzato dall'assessorato comunale di Venezia all'Ecologia, secondo il quale «questa specie ormai regna incontrastata sulle rive dei canali». L' unico dato negativo, per ora, è la sua invadenza. Secondo i naturalisti, i possibili danni delle alghe cinesi alte anche 3 metri «non sono per il momento drammatici», tranne che queste «entrano in competizione con le specie locali sopraffacendole e privandole della luce necessaria per svilupparsi».

Meduse

La presunta invasione delle meduse è per il momento un falso allarme. «Non esistono segnali nel golfo di Trieste sulla presenza di specie tossiche» afferma Paola Del Negro. «Le meduse presenti nel nostro mare non sono pericolose, ma non escludiamo che arrivino altre specie.

Gabriela Preda

Strada bloccata per tre ore

Scontro con un'auto sul Vallone, un camion perde 200 litri di gasolio

DUINO AURISINA Traffico bloccato per tre ore, ieri pomeriggio, sulla statale 55 all'inizio del Vallone. Erano da poco passate le 15 quando un camion croato e un'utilitaria slovena, forse a causa dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia, si sono scontrate provocando la fuoriuscita di 200 litri di gasolio dal mezzo pesante e impedendo così l'agibilità del tratto.

I conducenti non hanno riportato ferite, ma il traffico, in entrambi i sensi di circolazione, è stato deviato attraverso il Lisert per tre ore, così da consentire agli operatori dell'Anas di rendere nuovamente transitabile l'arteria.

Il camion stava procedendo verso Gorizia, mentre l'auto avanzava in senso opposto: l'urto è avvenuto a quasi due chilometri dall'imbocco del Vallone sul versante di San Giovanni di Duino.

Sul posto è intervenuta una pattuglia del Nucleo radiomobile dei Carabinieri di Aurisina, che ha effettuato i rilievi del caso e ha provveduto, come detto, a deviare il traffico attraverso il Lisert.

L'incidente porta nuovamente alla ribalta il problema dei Tir che transitano sulla strada del Vallone. Sull'annosa questione appena giovedì scorso il presidente della provincia di Gorizia Gherghetta, l'assessore provinciale di Trieste Barduzzi e i sindaci di Duino Aurisina e Doberdò hanno inviato ai prefetti di Gorizia e Trieste un documento con cui chiedono l'emanazione di un'ordinanza che vieti il transito dei mezzi pesanti sulla statale 55.

ti.ca.

SAN DORLIGO DELLA VALLE *Incontro italo-sloveno*

Rilancio della Val Rosandra si inizia con il centro visite

SAN DORLIGO DELLA VALLE Nei giorni scorsi, il Comune di San Dorligo della Valle, assieme ai partner organizzativi, ha fatto il punto sullo sviluppo del progetto «La Val Rosandra e l'ambiente circostante», finanziato con fondi Interreg 3A Italia-Slovenia.

Il progetto vede la collaborazione, oltre che del Comune di San Dorligo, della cooperativa Dolga Krona, le comunelle di Dolina, Bagnoli e Sant'Antonio, la parrocchia di San Giovanni Battista di Bagnoli, l'Associazione dei Vigili del fuoco Breg, ma anche il dipartimento di scienze archeologiche dell'Università di Pisa, l'Associazione alpina slovena di Trieste e i Comuni sloveni di Hrpelje-Kozina e di Capodistria, il Centro di ricerche scientifiche dell'Università del Litorale di Capodistria e il Parco delle grotte di San Canziano. Presenti all'incontro esponenti del Cai, del Wwf e della Regione.

«Mi auguro che questi incontri offrano soprattutto degli spunti di riflessione per la realizzazione e la programmazione, con ulteriori fondi, di nuovi progetti, proposti con una nuova sensibilità ambientale che diventi cultura vera e propria, in equilibrio tra rigore tecnico scientifico e sensibilità popolare», ha detto il sindaco di San Dorligo, Fulvia Premolin.

Il progetto comunitario è ancora nelle sue fasi di coordinamento, e prevede la sistemazione del centro visite della Val Rosandra, per farne anche un punto di riferimento per l'educazione ambientale e la conoscenza dell'ambiente circostante, la sistemazione della chiesetta di Santa Maria in Siaris e di diversi sentieri, nonché delle tre vedette (Crogole, Moccò e San Lorenzo) che si affacciano sulla valle, e delle risorgive di Moganjevec, sopra Dolina.

Il centro visite ospiterà una mostra permanente. È prevista pure la realizzazione di una publicazione sulla Val Rosandra, per la quale è stata già trovata l'immediata, ampia disponibilità dei partner coinvolti.

Al progetto Interreg fa seguito la gestione da parte del Comune della Riserva naturale regionale della Val Rosandra, istituita dalla Regione e che, in virtù dell'accordo di programma tra il Comune e la Regione, in corso di stipula, presto potrà decollare.

s.re.

Muggia, mostra alla Millo

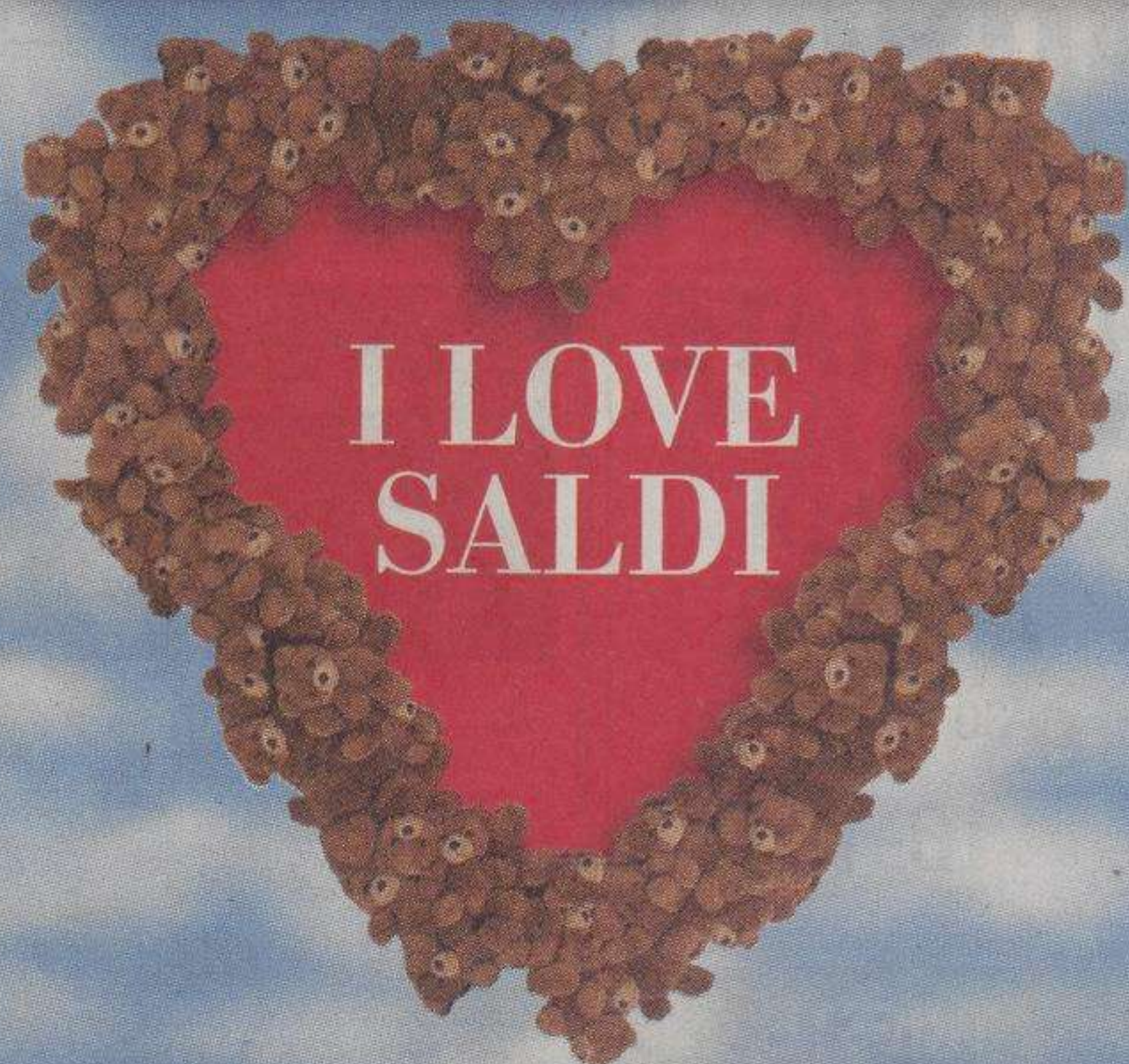
MUGGIA Ha riscosso successo nella sala «Roma» del ricreatorio «Penso» di Muggia la mostra di foto delle attività svolte dagli ospiti della casa di riposo di Salita Ubaldini.

Su una serie di pannelli con immagini e descrizioni, si ripercorrono le attività svolte settimanalmente, che vanno dalla ginnastica alle feste, le uscite giornaliere e settimanali, l'attività musicale, di cucina, di taglio e cucito, i laboratori creativi, la redazione del giornalino mensile «Ciacole de casa de riposo».

Le organizzazioni di BASOVIZZA
Vi invitano alla SAGRA PAESANA
"AL LAGHETTO"
8-9-15-16-22-23-29-30 luglio • 5-6 agosto
Chioschi gastronomici e griglia
musica dal vivo e balli con le orchestre:
Happy day - Oasi - Mi - Mega Mix - Ne Me Jugat
9/7 alle 18.00 concerto bandistico

Di.Be.Ma. dal 1964
Offerta per tutto il mese di luglio
Birra
drive in vetro cl 0,33 € 0.55
cl 0,66 € 0.85 +1 omaggio ogni cartone
Vino bertiolo in baginbox da 5 l € 7.80
Acqua minerale kaiservasser 1l € 0.40
loc. Bagnoli della Rosandra, 560
Tel. 040/8325066

Campeggio Pian Del Grisa
Domenica 9 luglio
Ore 9.00:
Casting fotografico gratuito per il concorso "La più bella ragazza d'Europa" by Fashion - Fiori D'Acanto info: 333.5423951
Ore 16.00:
Mostra Mercato dell'Artigianato e dei Mestieri a cura di Associazione Hobbystica Triestina
INGRESSO GRATUITO alle manifestazioni
Tel. 040.213142
Cell. 340.5470305
ex S.S 202 Opicina (Trieste)

URBAN
TRIESTE - VIA DANTE 8 - TEL. 0403476492
Sabato 8 luglio
orario continuato dalle 9 alle 24
Domenica 9 luglio
10.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30
Lunedì 10 luglio
10.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30
I LOVE SALDI
CORNER
TRIESTE - VIA MAZZINI 28 - TEL. 040631219
Sabato 8 luglio
orario continuato dalle 9 alle 24
Domenica 9 luglio
10.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30
Lunedì 10 luglio
10.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30

Prosciutti Cotti certificati
Sfreddo
Associazione Italiana Celiachia
NON CONTIENE FONTI DI GLUTINE
SENZA AGGIUNTA DI LATTOSIO, CASEINATI E GLUTAMMATO MONOSODICO

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
www.sfreddo.it
Sfreddo salumi

Continua la maratona dei colloqui negli esami di maturità

«Galilei» e «Nordio», orali agli sgoccioli con la testa già in ferie

Ad una scuola che termina la lunga maratona della maturità corrisponde una che è solo all'inizio dei colloqui. Gli ormai diplomati del liceo scientifico «Galileo Galilei» (ieri sono terminate anche le prove orali) si apprestano a festeggiare, mentre gli allievi dell'istituto d'arte «Enrico e Umberto Nordio» continuano le loro fatiche.

Al Galilei le facce preoccupate sono davvero poche. «L'agitazione non era molta - dice **Federica Semenic** - basta non pensarci. Ora finalmente le vacanze, andrò in Grecia con gli amici ed in autunno comincerò la facoltà di economia e commercio. Mi piace l'idea di diventare una manager con tanto di ventiquattr'ore». Federica è una scout, così come la sua amica **Sara Ruzzier**, un pò più agitata per l'esame, che precisa: «molte volte dà un'immagine degli scout rigida ed inquadrata. Invece è una bellissima esperienza che insegna lo spirito di aggregazione, la capacità di adattamento e dà importanza agli aspetti essenziali della vita. Sia io che Federica siamo diventate "aiuto capo branco" e lavoriamo con i bambini delle elementari e delle medie». Teso all'orale anche **Gabriele Querinuzzi**: «volevo dissimulare l'agitazione, ma quando mi sono seduto non ho potuto evitare alcuni momenti di confusione, per fortuna la presentazione del mio approfondimento sul Carso è andata bene».

Al Nordio l'atmosfera è più composta e silenziosa. «Le prove orali da noi sono iniziate più tardi - spiega **Mabel Codromaz** - perchè la prova di progettazione è durata cinque giorni». Mabel frequenta la sezione di architettura e arredamento ed il suo colloquio è fissato per il 12 luglio, «ho preparato un approfondimento su Anton Gaudì e sono andata a Barcellona per visitare la Sagrada Familia, ho fotografato le case che ha progettato e parco Guell. Mi sono appassionata al suo modo di operare così plastico, che predilige l'uso del mosaico e non della pittura». Per assecondare la passione per il famoso architetto catalano, Mabel ritornerà in Spagna dopo la maturità: una visita più lunga prima di trovare un lavoro in uno studio di arredamento. Barcellona sarà la meta prediletta anche per **Gaia Bautista**, che raggiungerà il padre: «Stamattina ho affrontato il colloquio presentando una tesina sul neorealismo, mi è sembrata una scelta originale. Ora sono davvero spossata e non ho deciso cosa fare in futuro, per cui mi concederò un anno sabbatico a Barcellona». Spagna anche per **Stefano D'Alessio**, che ha espresso il proprio talento presentando all'esame un approfondimento corredato da un cubo in plastica trasparente, con i ritratti di cinque personaggi storici dell'Ottocento e del Novecento. «La mia tesina parte dal nazismo e dalla figura di Hitler - spiega Stefano - a cui ho collegato Thomas Mann perchè antinazista, Freud perchè ebreo, Nietzsche per le sue teorie strumentalizzate dal Reich e Bocklin che ha dipinto "L'isola dei morti", il quadro preferito di Hitler. Per festeggiare il diploma vorrei andare a Barcellona, ma non ho ancora pensato a un piano di viaggio. In ogni caso, quest'estate continuerò come sempre a suonare con il mio gruppo, gli "Entropia"».

ch.ro.

Sara Ruzzier

Gabriele Querinuzzi

Federica Semenic

Stefano D'Alessio

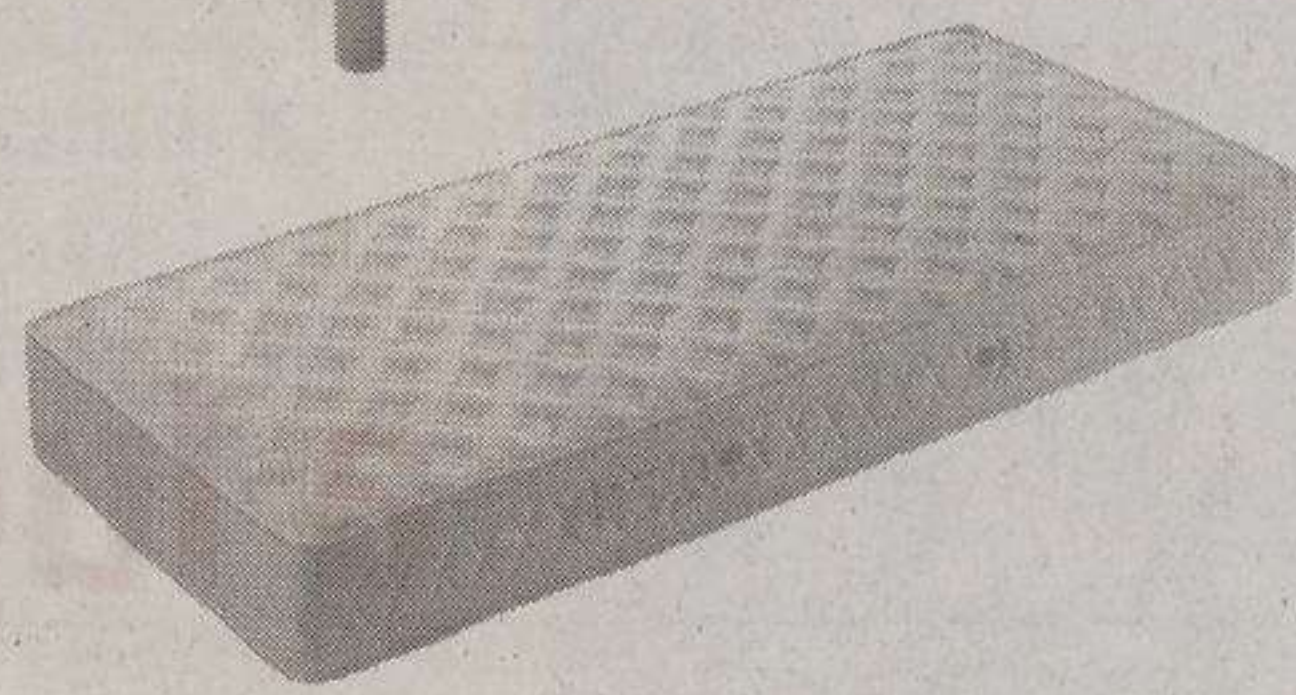
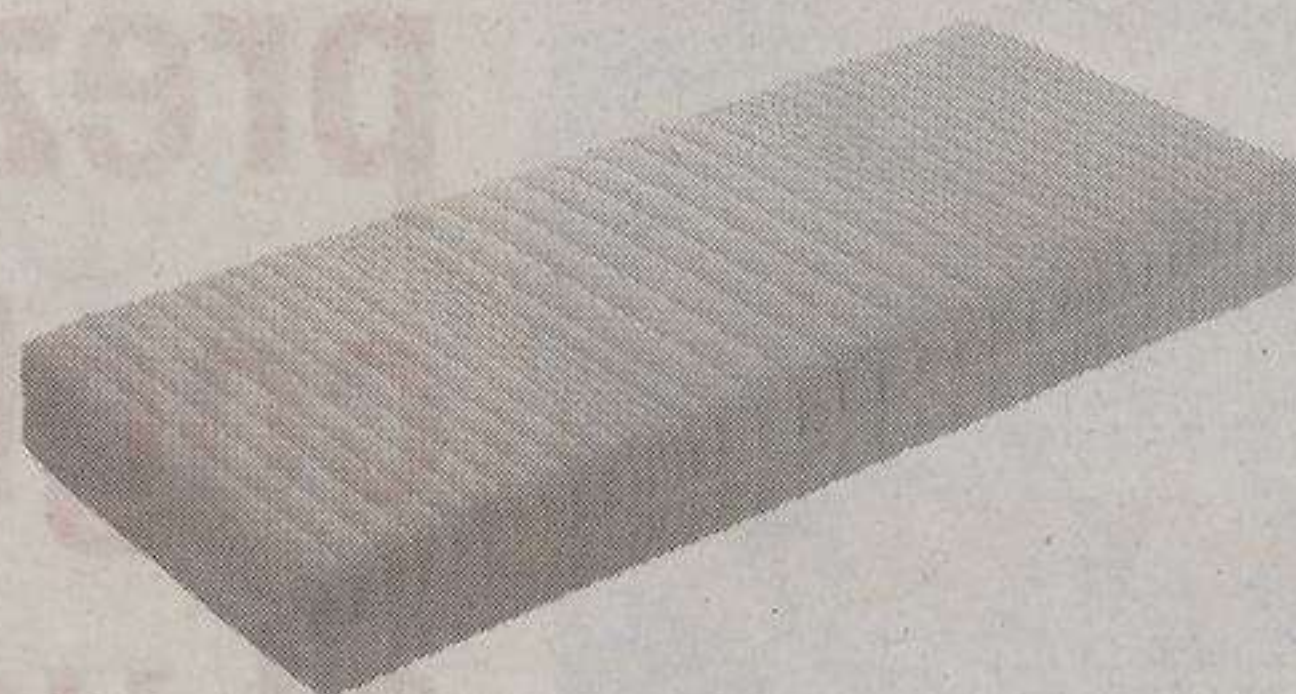
Gaia Bautista

Mabel Codromaz

Autovelox e Telelaser
La mappa dei controlli della prossima settimana

Provincia di Trieste

Tratto	Controlli
Raccordo autostradale (Sgonico) (lim. 130 km/h)	Autovelox: lunedì 10 - giovedì 13
Statale 14 (Duino-Trieste) (lim. 50-70 km/h)	Telelaser: mercoledì 12 - giovedì 13 venerdì 14
Statale 14 (Trieste-Duino) (lim. 50-70 km/h)	Telelaser: sabato 15
A4 Palmanova-Sistiana (lim. 130 km/h)	Autovelox: martedì 11
Statale 15 (Trieste-Muggia) (lim. 50-70 km/h)	Telelaser: mercoledì 12 - sabato 15 Autovelox: venerdì 14
Racc. autostradale (Duino Aurisina) (lim. 130 km/h)	Autovelox: domenica 16

PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI
solo alcuni esempi...
fino a esaurimento scorte
BASE tutta in legno da € 69,00
MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato da € 69,00
MATERASSO LATTICE lattice 100%, h 18 cm, 7 zone differenziate, sfoderabile, sottofoderina in jersey di cotone da € 198,00
da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera
NON FARE CONFUSIONE! Largo Barriera 12 è vicino a Pirona
immagini puramente indicative
casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979
casa del materasso

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.24
	tramonta alle	20.56
LA LUNA:	si leva alle	19.00
	cala alle	2.13

27.a settimana dell'anno, 189 giorni trascorsi, ne rimangono 176.

IL SANTO
Sant'Adriano

IL PROVERBIO
Un uomo non è necessariamente cattivo solo perché un altro è buono.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	176
Via Carpineto	µg/m³	47
Via Svevo	µg/m³	101

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	36
Via Carpineto	µg/m³	37
Via Svevo	µg/m³	39

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	120
Monte San Pantaleone	µg/m³	147

50 ANNI FA SUL PICCOLO

8 luglio 1956

➤ Si è svolta ieri, in forma solenne, la cerimonia dell'intitolazione della sala di studio della Biblioteca civica allo storico Camillo de Franceschi. Nell'occasione vi è stato anche scoperto un ritratto dell'insigne studioso istriano, donato dai figli al Comune.

➤ È stato eletto il sindaco di Duino-Aurisina nella persona di Dusan Furlan, votato dai sette consiglieri della formazione titina, cui lui appartiene, e dai nove comunisti «vidaliani». La seduta si è svolta in sloveno fino a quando il cons. Caldi, a nome dei quattro consiglieri dell'Unione Democratici Italiani, ha espresso la dichiarazione di votare scheda bianca.

➤ Con l'intervento del Prosindaco ing. Visintin, il parroco di Sant'Antonio Nuovo, mons. Grego, ha benedetto la copertura del grattacielo sorto in un anno di lavoro in via San Francesco. Al pianoterra si apre la galleria centrale che, in un tempo futuro, collegherà la via San Francesco alla via Coroneo.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

➤ SALA COSTANZI, in piazza Piccola 2, è aperta la personale di Pino Ferfoglia «Cinquant'anni di pittura». Fino al 7 agosto. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

➤ GALLERIA CARTESIUS opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

➤ GALLERIA PLANETARIO opere recenti di Paolo Borghi. Fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 fino al 21 luglio collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenia e lunedì chiuso.

➤ SALA COMUNALE NEGRISIN del centro Millo di Muggia, fino al 15 luglio, pittura scultura e grafica di Feriali 10-12, 17-19, festivi chiuso.

➤ KAMASWAMI in via San Michele 13, primo evento dedicato all'arte contemporanea dal titolo «SoloMaccHie»: stampe, videoproiezioni, tracce sonore. Fino al 28 luglio, da martedì a sabato 10.30-13, 16.30-20.

➤ GALLERIA LIPANJEPUNTIN, fino al 31 luglio, «Malavita» dell'artista udinese Paolo Toffolutti: teli, fotografie, sculture, video, oggetti. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-20 o su appuntamento.

Punto. Motore Euro 4. Tutto di serie.
C'è chi ha tutte le fortune.

Punto 1.2 Euro 4
Climatizzatore
Radio con cd
Chiusura centralizzata con telecomando
Alzacristalli elettrici
Servosterzo elettrico Dualdrive
ABS con EBD
€ 9.900
Offerta valida solo fino al 31 luglio.

Gamma Punto da € 8.500
Punto 1.2 60 CV Active 3p con climatizzatore. Prezzo di listino € 12.150, prezzo promozionale di vendita al netto dello sconto previsto per Punto benzina, in caso di ritiro di un usato che vale zero, € 9.900 (chiavi in mano IPT esclusa), presso le Concessionarie Fiat che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/07/2006.

FIAT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

VENDO casa in Istria zona Umago. Ristrutturata recentemente zona tranquilla vicinanze mare. Contatto tel. 0038656417014, cell. 0038631735901.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10
3

UFFICI zona industriale in ottime condizioni, zona obiettivo 2, superficie mq 260, affittasi. Telefonare lunedì-venerdì ore 9-15 allo 040764645.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,40
Festivi 2,10
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. facile lavoro Trieste Monfalcone max 4 ore dalle 9 alle 20.30 a scelta. Chiamare allo 040367771 - 3382489352.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento telefono 0403226957 dalle 9 alle 19.30. (A00)

Continua in 27.a pagina

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù®
GEMONA DEL FRIULI

a luglio
prezzi in picchiata
cogli l'occasione
al volo

RITIRO MOBILI USATI
PAGAMENTI RATEALI
larredopiù

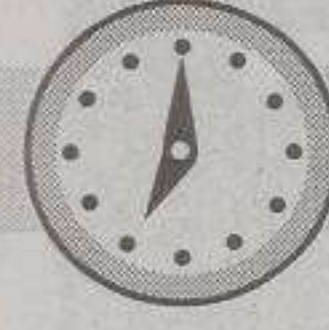
S.S. Pontebbana Via Taboga, 132 Tel. 040 367771
www.larredopiu.com info@larredopiu.com

Esposizione
presso il nostro punto
vendita climatizzata

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

POMERIGGIO

Circolo Auser

È convocata presso il giardino del bar «Al Gatto Nero» per mercoledì 12 luglio alle 16.30 l'assemblea annuale degli iscritti con all'ordine del giorno: bilancio consuntivo 2005; elezione del presidente del circolo.

SERA

Sagra a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «Old Stars».

Alcolisti anonimi

Domenica 9 luglio presso il gruppo Alcolisti Anonimi di Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3339636852.

Festa di Roiano

Come ogni anno il popoloso rione di Roiano si appresta a vivere le sue giornate di festa attorno ai Santi patroni Ermacora e Fortunato. Culmine di ogni iniziativa sarà la processione per le vie del rione mercoledì 12 luglio al termine della S. Messa delle ore 19.30; nei giorni precedenti (8-9 luglio) e successivi (14-15-16 luglio) vi invitiamo a fare festa in sagra presso l'oratorio di via dei Moreri. C'è anche una marcia competitiva e una non competitiva «Dalla Chiesa all'oratorio» domenica 16 alle ore 18 abbinate al concorso fotografico «Correre a Roiano è...».

Chioschi a Basovizza

Come già tradizione la sagra paesana «Al Laghetto» di Basovizza, organizzata dalla Società sportiva Zarja, Società culturale Lipa e dalla locale Comunella jus, sarà inaugurata questo sabato-domenica 8-9 luglio e si articolerà ogni weekend fino al 6 agosto. Saranno aperchi chioschi enogastronomici e dalle 19 in poi cominceranno gli spettacoli musicali dal vivo con ballo.

All'Orto botanico di via Marchesetti installate sofisticate apparecchiature per visionare le evoluzioni degli animali

Telecamere per seguire i tritoni sott'acqua

Un recente incontro all'interno del Civico Orto botanico di via Marchesetti

Novità di grande interesse al Civico Orto Botanico di via Marchesetti, non solo per gli appassionati della flora e della fauna nostrana, ma un po' per tutti i cittadini, a cominciare dai genitori e dai loro bambini e dagli scolari che cominciano ad avventurarsi nei primi rudimenti delle scienze naturali.

Da poco tempo infatti nel suggestivo «giardino delle piante» ottocentesco del colle di Chiadino sono state collocate, con la supervisione degli esperti del Servizio Musei Scientifici del Comune di Trieste, delle nuove apparecchiature - telecamere e monitor ad esse collegati - in grado di riprendere da distanza ravvicinata, trasmettendo poi le immagini su apposito schermo, sia la vita dei piccoli uccelli che frequentano i nidi collocati nell'ambito dell'Orto sia i movimenti degli animali che popolano una delle vasche per piante acquatiche costruita nello storico giardino, creato tra il 1861 e il 1873 dall'allora podestà Muzio de' Tommasini. A tale scopo è stata installata una speciale telecamera subacquea tramite la quale si possono seguire agevolmente le evoluzioni di soggetti quali i tritoni punteggiati o i «cugini» tritoni crestati, mentre nuotano sott'acqua assieme ai ranocchi e alle tante specie di insetti acquatici.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Gian Lauro Dolce da Myriam 150 pro chiesa S. Maria del Carmelo.
– In memoria di Elvira Leban dalla figlia 50 pro Astad, 50 pro Enpa.
– In memoria di Fiorenzo Samani dalla sua famiglia 150 pro Airc.
– In memoria di Renzo Samani da Bruna Tomasetti 25 pro Airc.
– In memoria di Licio Tellini e di Antonio Onofrio (30/6) e Italo Vascotto (6/7) da Marino Ursini Bissi 430 pro Adppia.

CERCASI

Regalo a persone affettuose splendidi gattini/e circa 1 mese disponibili tra 2 settimane per fine svezzamento. Telefonare allo 040 3478 962, cell. 392 1721 568 esclusivamente ore pasti.

Cerco testimoni di un incidente automobilistico avvenuto martedì 4 luglio, alle ore 11.20 circa sulla strada per Basovizza (ss 14) all'altezza dell'incrocio delle strade per Padriciano e Bagnoli (ex pesa o dazio). Prego contattarmi al 348 3058 167 o paolo.palaskovbegov@tin.it.

Il giorno 6 luglio ho smarrito occhiali da vista zona viale D'Annunzio piazza Foraggi. Telefonare al 368 3260 836, Nello. Mancia.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

FARMACIE

Dal 3 all'8 luglio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni 5	tel. 631304
via Alpi Giulie 2	tel. 828428
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza S. Giovanni 5	
via Alpi Giulie 2	
largo Sonnino 4	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 8 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 8.30 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 14 PALESSA da Amburgo a orm. 67 (Frigomar); ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 15 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 19.30 FLORENCE da Malta Island a molo VII; ore 20 MILTIADIS M. II da Sidi Kerir a rada; ore 23 IRENE da Capodistria a molo VII.

PARTENZE
Ore 2 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 10 STROMBOLI da orm. 87 (SSI) a Ravenna; ore 13.30 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18 INFATUATION da orm. 30 a Croazia Altri; ore 20 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore n.p. UND BIRLIK da orm. 39 ad Ambarli; ore n.p. RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore n.p. SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore n.p. EQUATOR da Siot 3 a ordini.

MOVIMENTI
Ore n.p. EVA DANIELSEN da orm. 67 (Frigomar) a rada.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15

Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30

Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

I 50 anni di Sonia

Sonia compie 50 anni. La festeggiano mamma, fratello, cognata, il marito Walter e i figli Ivan, Goran e Albert

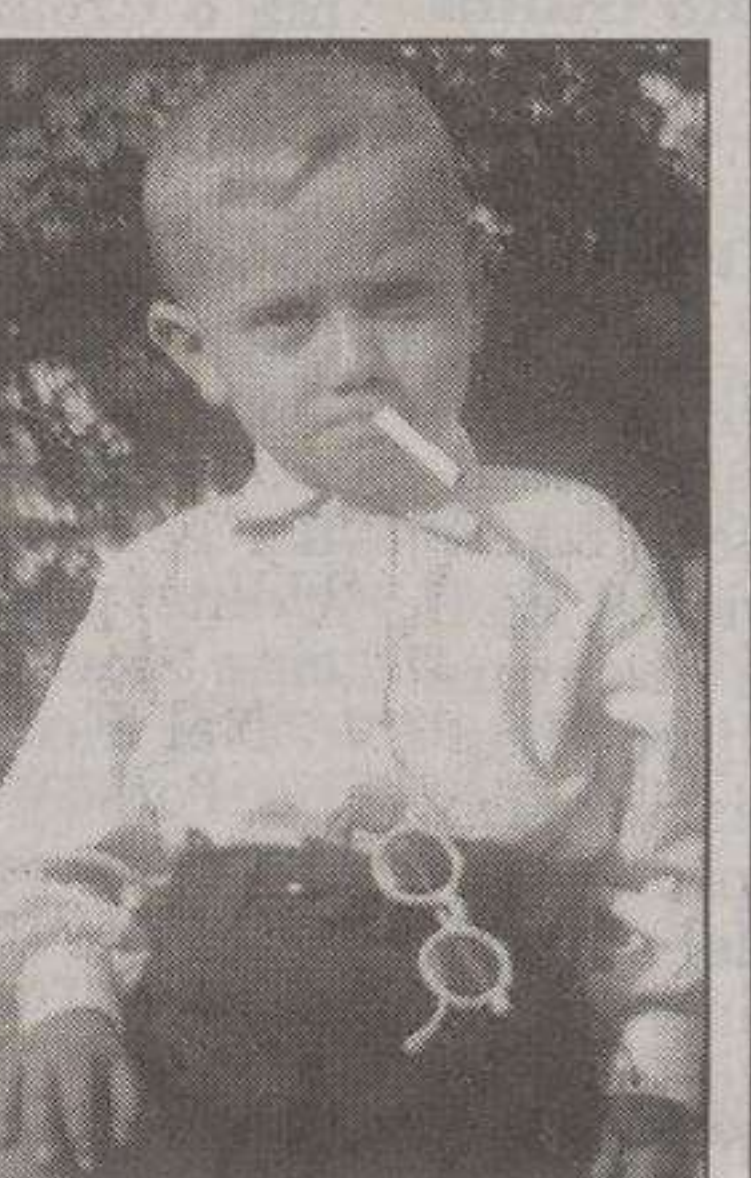
Livia-Arduino, sposi da 50

Festeggiano i 50 anni assieme Livia e Arduino, festeggiati dal figlio Giuliano con Licia, i nipoti Federico e Greta e i parenti

Nonno Mario, sono 70

Per i primi 70 anni di nonno Mario auguri dalla moglie, figli, genero, nuora e nipotini Diego, Luca. Martina e Elena

Nerina e Dino «d'oro»

Nerina e Dino festeggiano oggi i 50 anni assieme, circondati dall'affetto di figli e parenti

Guido, 60

Guido compie oggi 60 anni. Auguri dalla moglie Giusy, figlia Elisa e dai parenti

La Notte dei Saldi
*A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Isole Lontane
L'arte dal Mondo
Articoli da regalo
borse - bigiotteria
complementi d'arredo interni ed esterni
quadri - specchi - lampade - oggettistica
oggi aperti fino alle 24.00
Via Tarabochia 2b - Trieste tel 040 0641669
tel 388 1155107-8

ROSINI
SALDI dal 8 luglio
APERTURA
sabato 8 09.00-24.00 NO STOP
domenica 9 10.00-13.00 • 16.00-19.00
lunedì 10 09.00-13.00 • 15.30-19.30
Via Dante,1 Corso Italia, 6/A

CAMICERIA BOTTERI
FRED PERRY - GANT - BROOKSFIELD
CHURCH - ZEGNA SPORT - PIRELLI
RED VALENTINO - SU MISURA - CASHMERE
LUNEDÌ APERTO Corso Italia, 8 - TS
Tel. 040 660082

Dimensione Sport
APERTO Domenica e Lunedì
SABATO 8 LUGLIO
NOTTE DEI SALDI
APERTO FINO A MEZZANOTTE
DJ SET LIVE DALLE 18
TRIESTE Via Milano, 21

Fiducia
intimo - abbigliamento - accessori
E DOPO LE 19.30...
UNA SORPRESA PER VOI
PIAZZA GOLDONI, 11 040/3478119

DolcevitA
Abbigliamento e confezioni
34132 Trieste - Via Machiavelli, 15
Tel. 040-63.21.94

ro se rli si
Rosiserli
corso Italia 10, Trieste
tel. +39 040 348 0632

SERLI
Corso Italia, 1 · Trieste · Tel. 040 767892

PONCHIELLI RISTOCAFÉ
Via Ponchielli 3/b
34122 Trieste
Tel. 040 3481583

SILVIO RUSTIA
CASA FONDATA NEL 1911
PELLETTERIE
TRUSSARDI - MOSCHINO - BLUMARINE
ACCESSORI - BIJOUX
TESSUTI ALTA MODA
via Mazzini, 29 - tel. 040 638738

Speranza
Abbigliamento femminile, moda intima
TRIESTE - Via Filzi, 2
Tel. 040 639020

Christies
Abbigliamento intimo - Lingerie
Costumi da bagno - Collant
Via Mazzini, 32 - Tel. 040 365441

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione.

Meglio Furlan che Friulano

Il nome «Friulano», citato da recenti note di cronaca regionale e scelto per sostituire il nome vietato del vino «Tocai», invita a ricordare che molti anni fa, nei bar triestini era nato un drink, composto da una miscela di semplice vino bianco cui veniva aggiunta una piccola dose di liquore dolciamaro, di colore rossiccio, che lo faceva apparire come uno speciale aperitivo e poiché il prezzo della nuova bibita era inferiore ai più rinomati e costosi cocktail, venne chiamato «Furlan», in omaggio alla proverbiale sobrietà friulana.

Ora i triestini, andando in osteria per gustare un buon bicchiere di «Friulano» e dovendo chiamarlo con il nuovo nome, non breve e poco scorrevole, finirebbero per chiedere, nel proprio dialetto, un «Furlan», creando così un po' di confusione col vecchio aperitivo.

Ritengo quindi che nella scelta del nome, da sostituire al tanto discusso «Tocai», non poteva esserci una fonte di ricerca migliore di quella offerta dal ricco dizionario dialettale del Friuli, per facilitare lo studio di una parola più genuina e appropriata al caso e per garantire meglio la «denominazione di origine controllata», dopo l'esperienza negativa fatta con il nome ungherese.

Guido Placido

Un preghiera per Pessotto

A Gianluca Pessotto. «Raccogliendo il rosario stretto tra le dita, sgranandolo nel grido che dal cuore si tende alla Sua misericordia. Una preghiera intensa tra gli sguardi rigati di sgomento, vibrante l'urgenza del Suo abbraccio, l'unico che lenisce tanta sofferenza».

Gianni Mereghetti

Manutenzione delle strade

Desidero replicare all'ingegnere Ashiku per la sua riposta alla mia segnalazione (pubblicata cortesemente, con ampia evidenza, da «Il Piccolo»). Il cittadino utente delle strade comunali ritiene di aver diritto a percorrerle senza dover sobbalzare continuamente, con evidente pericolo maggiormente per i veicoli a due ruote e di non dover sottostare a penosi scaricabarile fra uffici, come in questo caso in cui si asserisce che la sistemazione non è di competenza del Comune ma della Acegas Aps Spa (come se l'Acegas non fosse emanazione diretta del Comune!), che ha effettuato lavori in proprio (e allora di chi è il compito di effettuare il controllo che siano stati eseguiti in maniera decente?), abbandonandoli al loro destino.

Devo purtroppo riesumare una mia segnalazione di tre anni fa (pubblicata anche allora con notevole evidenza, con foto, da «Il Piccolo») con la quale pregavo di sistemare i continui avvallamenti e le continue gobbe presenti sulle Rive, specialmente nel tratto ex piscina - teatro Verdi, per constatare che oggi, nonostante le Rive debbano considerarsi come un biglietto di visita di una città dichiaratasi turistica «ancora» si continua a sobbalzare nel tratto non raggiunto dai lavori in corso (corsia a monte), dopo tre anni senza alcun misero intervento di sistemazione (all'epoca avevo pure ricevuto una risposta scritta che prometteva «imminenti» provvedimenti!).

Non vedo pertanto perché si inviano risposte apparentemente rassicuranti laddove all'atto «pratico» il tutto si risolve sempre in generiche promesse che rappresentano solamente una cortina fumogena. Vari anni fa, invece, evidentemente sotto l'amministrazione di colore differente, simili segnalazioni originavano, entro 10/15 giorni, un effettivo intervento atto a risolvere il problema.

Bruno Guina

Il centenario del Moto Club Trieste

Nell'ambito delle celebrazioni per il centesimo anniversario della fondazione del Moto Club Trieste, ho il compito e l'onore di curare la redazione del libro «Cent'anni di Motociclismo a Trieste e nella sua provincia», lavoro che gode del patrocinio della Provincia e del Comune. Poiché numerosi archivi sono andati perduti negli anni, la ricerca di fonti e materiale fotografico «antico» risulta molto difficile. Tramite questa segnalazione vorrei pregare coloro che detenessero fotografie e documentazioni che riguardano il motocicilismo negli anni '20 e '30, nonché le gare di Dirt Track a Montebello e della Trieste-Opicina motociclistica, di collaborare per la pubblicazione del materiale più interessante. Inoltre sono alla ricerca di parenti o eredi di personaggi protagonisti in passato nel motociclismo agonistico, sempre allo scopo di ritrovare fotografie che li riguardano. In particolare di Giovanni e Mario Ferluga, titolari della vecchia ditta Sacama (1919), Luigi e Valerio Gregoris, Marino Fabian, Umberto Pibrauz (Pibroni), Pietro Marta, Carlo Covacich, Umberto Barbolini, Attilio De Marchi, Giuseppe Mallini, Milan Vesnaver, Rinaldo e Nello Cremascoli, Fabio Spessot, Fausto Spanghero di Monfalcone. Chi potesse gentilmente collaborare mi può chiamare a questo numero di cellulare: 347 3850272. Colgo l'occasione per consigliare tutti gli appassionati, anche quelli di un tempo, di consultare il sito del Moto Club Trieste, www.motoclubtrieste.it, per avere informazioni sulle manifestazioni del centenario.

Franco Damiani di Vergada

Animalisti in lotta per Bruno

Le associazioni ambientaliste e animaliste del Fvg sono in lutto per Bruno Jj1

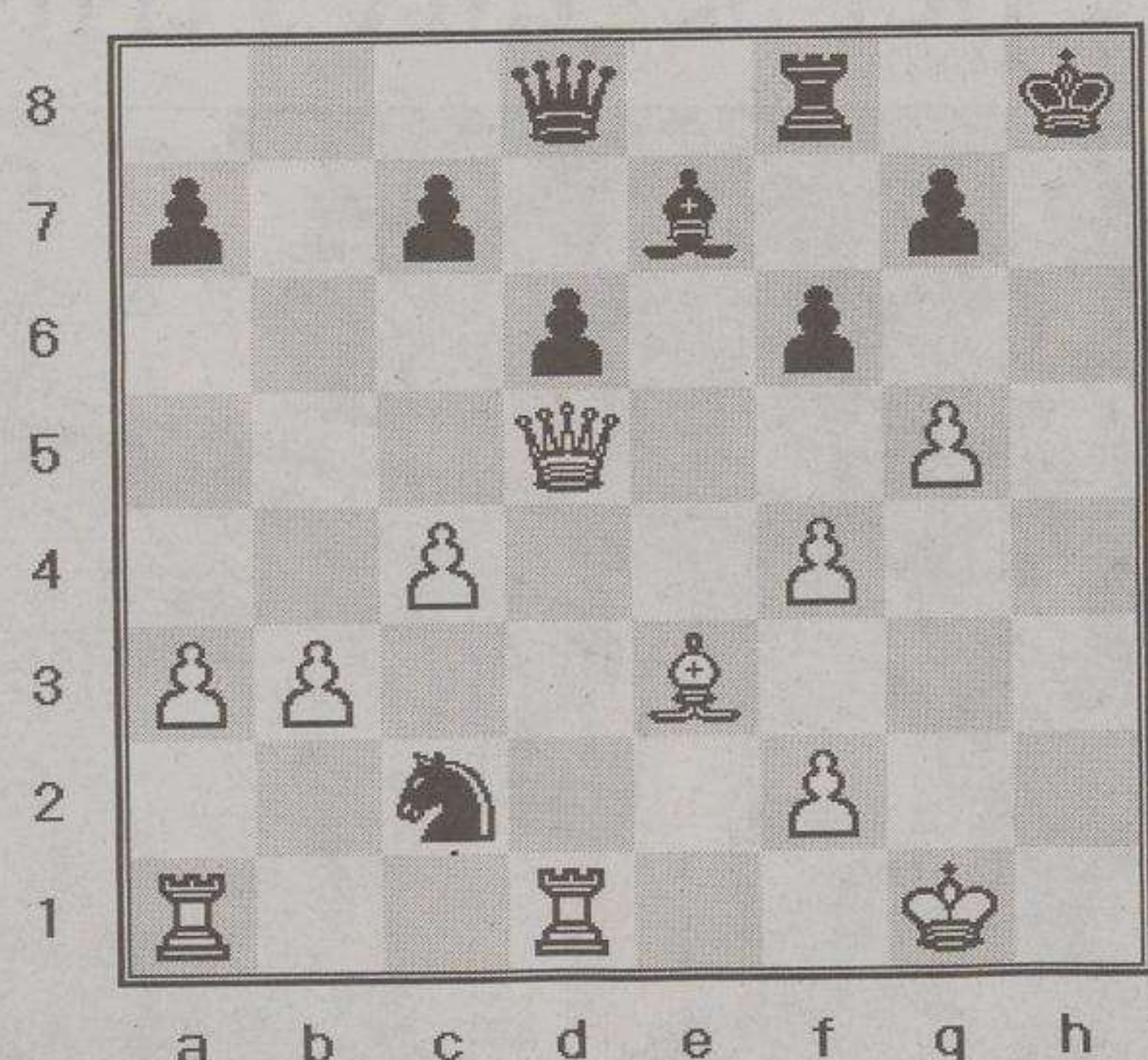
È stato ucciso nel Sud della Germania Bruno Jj1, il giovane esemplare di orso bruno nato nel parco dell'Adamello Brenta figlio di genitori sloveni. Nel suo lungo vagare dal Trentino Alto Adige attraverso l'Austria fino in Germania ha ucciso vari capi d'allevamento, nella sua naturale veste di predatore al vertice della catena alimentare. Non ha fatto però i conti con il superpredatore per eccellenza, cioè l'uomo, che uccide anche per paura o per diletto, nel profondo disprezzo delle leggi naturali e del superiore ragionamento che il creato gli ha donato. Un animale possente quanto sensibile l'orso bruno, con una capacità di prendere soprattutto animali d'allevamento o animali selvatici vecchi, si nutre anche di carcasse di animali morti, contribuendo alla «pulizia» degli ambienti naturali. Non disdegna di cibarsi di artropodi (insetti) bacche e frutta della quale è molto ghiotto poiché di fatto un onnivoro. Ha un profondo terrore dell'uomo del quale istintivamente percepisce la pericolosità. Solamente nel caso abbia dei cuccioli, come i cinghiali può davvero risultare pericoloso (per istinto materno) per l'uomo. Di fatto vive di notte e per questo di incidenti d'orso (solo zampate) non se ne ha notizia se non nella vicina Slovenia o Croazia dove però la popolazione di orsi è stimata in circa 500-700 capi per ogni Stato. Nella nostra regione gli orsi sono stimati in circa 5-7 capi (la proporzione è terribilmente bassa), quasi tutti maschi (analisi genetiche dell'Univ. di Udine) provenienti dalla vicina Slovenia.

Nel Friuli Venezia Giulia, l'orso è studiato ma non ancora adeguamente tutelato come prescrive la legislazione europea, pur essendo presente con una costante tendenza alla ricolonizzazione da svariati anni. In Slovenia hanno capito che la presenza dei plantigradi può divenire una fonte di reddito come richiamo per i turisti, naturalisti e purtroppo anche cacciatori stranieri disposti a pagare cifre da capogiro per poterli uccidere, autorizzati (una certa aliquota) dal loro Governo. La tutela dell'orso di fatto non è semplicissima ma risulta sempre conveniente, oltre a essere un obbligo morale nei confronti di una specie che abbiamo estinto circa un secolo fa. Ed è per questo che si è chiesto alle massime autorità regionali competenti per materia (assessore competente e direttore della Direz. cent. delle Risorse agricole e forestali), la massima tutela e il riconoscimento europeo delle aree (Zcs Zone di conservazione speciale) frequentate dai pochi orsi presenti, consigliando appunto una «gestione» turistico-naturalistica di sicuro successo. Al cacciatore che ha sparato si augura di rinascere per l'appunto orso (come Koda) e provare in primis cosa significhi sentirsi braccati per molti giorni e successivamente uccisi da una fucilata.

Con la presente comunicazione si spera di aver fatto un minimo di chiarezza sulle assurde e infondate accuse di pericolosità di un animale possente ma assolutamente pauroso, elusivo e bisognoso di protezione qual è l'orso bruno.

Walter Stefani

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**

La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Johannessen-Pedersen giocata a Tromsø, in Norvegia, nel giugno 2006.
Il bianco è già in vantaggio materiale e, sfruttando la posizione esposta del re avversario, può dare scaccomatto in 4 mosse. Come?

Soluzione:
1.Dh1+! Rg8 2.g6 Te8 3.Dh7+ Rf8 4.Dh8 scaccomatto.

La più bella partita che sia mai stata giocata

di **Aldo Seleni**

La disciplina degli scacchi è l'unica che possa essere considerata contemporaneamente una scienza, una competizione, un'arte. Infatti la partita si vince grazie ad una precisa comprensione della posizione, all'elaborazione di un piano strategico coerente ed ad un esatto calcolo delle mosse necessarie a ottenere l'obiettivo. Però si vince anche (come ha insegnato Lasker), giocando non mosse oggettivamente valide, ma con quelle che infastidiscono l'avversario per le sue caratteristiche di gioco o psicologiche. Una partita è considerata artistica quando la vittoria è stata ottenuta con una brillante combinazione, in cui la perdita (sacrificio) di uno o più pezzi porta invece alla vittoria.

Marcel Duchamp, uno dei fondatori del surrealismo e scacchista (ha giocato le Olimpiadi per la Francia) disse: «Non tutti gli artisti sono scacchisti , ma tutti gli scacchisti sono artisti!».

Ecco una delle più belle partite mai giocate.

Rotlewi - Rubinstein (Lodz, 1907)
1 d4, d5; 2 Cf3, e6; 3 e3, c5; 4 c4, Cc6; 5 Cc3, Cf6; 6 d:c5, A:c5; 7 a3, a6; 8 b4, Ad6; 9 Ab2, O-O; 10 Dd2?, De7!; Mossa inutile del Bianco che il Nero sfrutta occupando la colonna d con la Torre.
11 Ad3, d:c4; 12 A:c4, b5; 13 Ad3, Td8!; 14 De2, Ab7; Il Bianco si accorge che la propria Donna sta su una colonna esposta ad attacchi avversari, quindi deve spostarla. Per farlo perde però un tempo, lasciando così l'iniziativa al Nero. Da notare il fatto che la posizione è quasi simmetrica, però il Nero ha già arroccato ed ha una attiva Torre in d8. Evidentemente il Bianco ha fatto qualche mossa inutile. 15 O-O, Ce5; 16 C:e5, A:e5; 17 f4?!, Ac7; 18 e4?! , Tac8; 19 e5??, ...
Le spinte di pedoni del Bianco sono state un errore strategico grossolano in quanto hanno aperto tutte le diagonali sul proprio Re agli Alfieri avversari.
19 ..., Ab6+; 20 Rh1, Cg4!; 21 Ae4, Dh4!; 22 g3, ...
Sembra buona in quanto il Bianco minaccia in un colpo solo la Donna, il Cavallo e l'Alfiere del Nero, ma non aveva previsto un piccolo particolare:
22 ..., T:c3!!; 23 g:h4, ...
Ora il Nero tira fuori il classico coniglio dal cilindro: una splendida e micidiale deviazione
23 ..., Td2!!; 24 D:d2, A:e4+; 25 Dg2, Th3!; 26 Ad4, A:d4; 27 abbandona

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare di cuore per le cure ricevute in occasione di un mio recente ricovero all'ospedale di Cattinara, il professor Sinagra dell'Unità coronarica, la dottoressa Zadini e tutte le fisioterapiste della riabilitazione.

Palmira Micolic

Il 18 maggio sono stato operato per un aneurisma all'aorta addominale nel reparto di prima chirurgica dell'Ospedale Maggiore. Sono rimasto poi per quasi una settimana in rianimazione per un controllo post operatorio. Oggi vorrei ringraziare i medici, il personale infermieristico e gli inservienti dei due reparti, per l'alta professionalità ma anche per la gentilezza nei confronti dei pazienti.

Sergio Giovannini

Avendo dovuto usufruire ultimamente del servizio Cup dell'Ospedale Maggiore di Trieste vorrei ringraziare il personale ivi operante per la gentilezza, la professionalità e l'umanità dimostratemi in più occasioni.

Daniela Zappalà

Vorrei ringraziare sentitamente l'Azienda sanitaria di Roiano per la disponibilità che mi ha accordato per l'assistenza domiciliare, in particolare Gianluca e Caterina. Grazie di cuore.

Nereo Colomban

PER I TUOI SALDI DI FINE STAGIONE
scegli la serietà di un negozio di fiducia...
scegli la convenienza sulle migliori marche...
scegli la cortesia e la professionalità di
VALLAR
abbigliamento uomo e donna
in corso Gramsci ad AQUILEIA
aperto Domenica 9 e Lunedì 10
(9.00 - 12.30 15.30 - 19.30)

Parti in sicurezza per le tue vacanze...
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Simonetto Carrozzeria
Trieste
Via San Cilino, 105
Tel. e Fax 040 573434
Cell. 348 1333240
e-mail: da.simonetto@tiscalinet.it
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
RIPARAZIONI VETRI
VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE
DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
ORARIO CONTINUATO

ELETTRAUTO
BOLDRIN ROBERTO
Installazione impianti
AUTORADIO e ANTIFURTI - KIT VIVAVOCE
NAVIGATORI SATELLITARI
ASSISTENZA CRUSCOTTI DIGITALI
SOSTITUZIONE BATTERIE
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI
DI QUALSIASI AUTOVETTURA
MECCANICA IN GENERE
Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

Gomma Sport
VENDITA PNEUMATICI E ASSISTENZA
Via Svevo, 22/2 Trieste
Tel. 040 772456
Buono di € 15,00 sulla manodopera

AUTOFFICINA
di F. Coslovich
• AUTOFFICINA • ELETTRAUTO
• PNEUMATICI • CONDIZIONATORI
• CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO
Via Tacco n° 32 - Tel. 040 361054

AUTO 5
OPEL
Via Ginnastica, 56
Tel. 040 662444

Partner service
VOLKSWAGEN Audi
Ciemme Car S.r.l.
Sostituiamo solo ciò che serve!
34010 SGONICO (TS)
Via Stazione di Prosecco, 29/A
TEL. 040 2529490

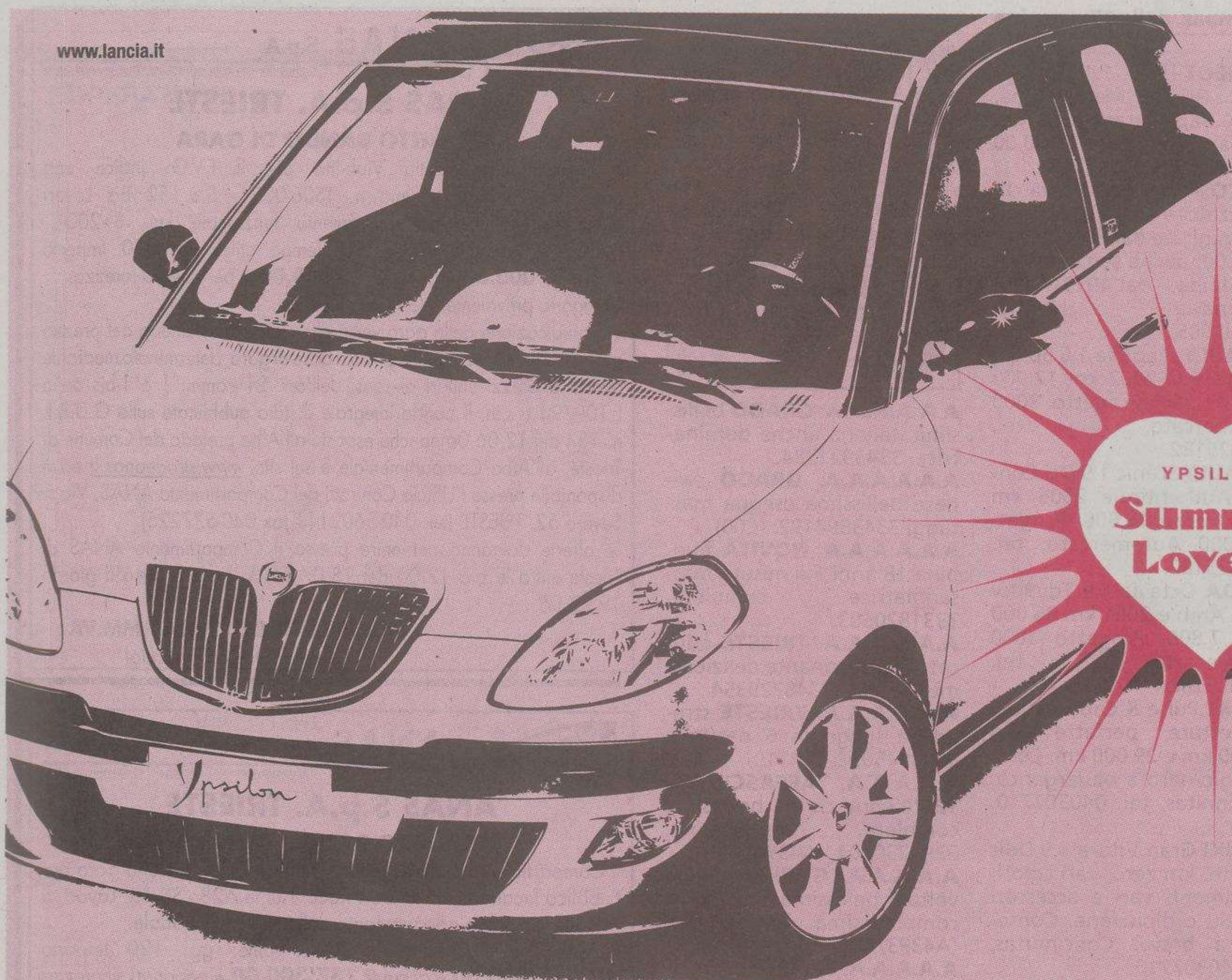
BOSCH Service
L'AUTOFFICINA
V. Fabio Severo, 126
Tel. 040 351285
Car Service
PROMOZIONE di giugno/luglio
controlla freni e clima!
Per tutto giugno SCONTO 30%
su pezzi frenanti

INTERAUTO
CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI
QUADRICICLI - SOCCORSO STRADALE
AUTOFFICINA
V. ERRERA 4/1
TEL. 040 0641645
PADRICIANO, 151
TEL. 040 9220080
ORARIO CONTINUATO 8-18
SABATO MATTINA APERTO

officina DueMMe
Officina riparazioni
• moto e scooter
• auto e veicoli industriali
Vendita nuovo e usato di tutte le marche
Vendita accessori moto e scooter
Duemme Moto S.r.l. Via San Cilino 2 - Trieste - Tel/Fax 040 55546

OFFICINA SPECIALIZZATA
Alfa Romeo
AUTOELLEEMME
AUTOCLIMA
DENVER
TRIESTE - VIA LA MARMORA, 32
TEL. 040 390728

dall' 8 luglio all' 8 settembre 2006
SALDI dal 10 al 60%
CALZATURE Pittarello
DOMENICA SEMPRE APERTO A TRIESTE
www.pittarello-calzature.it
Centro Commerciale Corte Smeralda - Tavagnacco
IL GIULIA CENTRO COMMERCIALE - Trieste
comm. eff. sindaco

www.lancia.it

YPSILON
Summer Lovers

È arrivata l'ora di dire alla tua macchina: "Dobbiamo parlare."

- **Supervalutazione** dell'usato.
- 1ª rata ad Ottobre 2006 con **anticipo Zero**.
- **Gratis 1 anno** di Assicurazione **Furto, Incendio** e **Kasko**.

Offerta valida fino al 31 Luglio 2006.

100 100YEARS

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano €11.100 (IPT esclusa). Anticipo zero 1ª rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da €205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica €200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omaggiata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione Sava. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 119 a 157 g/km.

LANCIA Ypsilon

Continuaz. dalla 24.a pagina

AZ. Agr. Mario Schiopetto Capriva del Friuli (Go) cerca vendemmiatori. Tel. 048180332 dal lun. al ven. 9-12/14-18.

A Trieste azienda di pubblicità ricerca con max urgenza 13 giovani ambosessi, anche 1.a esperienza lavorativa per gestione clienti, amministrazione di base, eventi di marketing/fiere. Per colloquio 040774763. (A4376)

CASA di riposo cerca collaboratrice con esperienza, presentarsi in via Pozzo del Mare 1, dalle 10 alle 12.

CERCASI operai elettricisti con provata esperienza ed apprendisti. Telefonare allo 040830448 o inviare c.v. allo 040830552.

CONCESSIONARIA automobilistica Autoset Spa con sede in Trieste via Flavia n. 134, ricerca 1 tecnico officina con esperienza nel settore da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum.

HAI un computer? Mettilo al lavoro. Lavoro autonomo, 800134318, www.lavorodacasa.com. Elda Price. (FilFI)

INTERVISTATRICI/TORI ricercasi per attività di sondaggi telefonici. Richiesta serietà, disponibilità part-time. Chiamare 0402425861. (A00)

PARRUCCHIERA cerca collaboratrice/tore zona Cormons. Possibile lavoro autonomo come affitta sedia. Tel. 3394452653.

SOCIETÀ di Trieste ricerca esperto ricambi veicoli industriali. Chiamare 0409869861. (A00)

AUTOMEZZI

Feriali 1,40
Festivi 2,10
6

ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, Anno 2000, Grigio Met., Clima, Abs, A.Bag, Garanzia, Revisionata, Euro 4.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa, 37.000 Km, Perfetta, Euro 10.500,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p Progression, Anno 2004, Chilometri 16.000 Nero Met. Clima, A.Bag, Abs, Radio, Garanzia, Euro 13.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, Rosso Alfa, 1999, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, Clima, Abs, A.Bag, 2002, Grigio Met. Garanzia, Euro 11.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Romeo 147 Jtd 3p Distinctive 2003 km 87.000 euro 13.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

AUDI A6 2.5 V6 Tdi Avant 2002 km 93.000 euro 16.700. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

AUDI S6 4.2 V8 Avant quattro 2000 km 149.000 euro 15.900. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

BMW X3, X5, Serie 3 e 5 2004/2006 vari colori, vetture semestrali e aziendali vari allestimenti e accessoriate, su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

CHRYSLER Voyager 2.5 Crd LE 2002 km 81.000 euro 14.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v, Anno 2001, Rosso Met. Clima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing a benzina e diesel climatizzete e accessoriate, 2006, km zero, colori vari, vettura in pronta consegna. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

FIAT Ulysse 2.2 Jtd Emotion Fap 2004 km 49.000 euro 21.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

FORD Mondeo 2.0 Tdci/130cv S.W. Ghia 2003 km 97.000 euro 14.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

HYUNDAI Nuovo Santa Fè 2.2 Crdi km zero, colori vari, vari allestimenti e accessori. Su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000 36.000 km, argento, Fendi Clima autom. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 8V Unica 2003, 41.000 km, nero met., clima Cd alcantara 2 air bags c.lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 Cdi automatica 2002 85.000 argento full optional, pelle, navigatore, fari Xenon, radio cd, cerchi da 17'. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

NEL 2007 rata da euro 104,00 - Daewoo Leganza uniproprietario 2002 ; pelle ; accessoriatissima ; trattabile; oppure senza anticipo ; oppure tassozero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.(A00)

NEL 2007 rata da euro 104,00 - Hyundai Getz 1300; 2004; accessoriatissima; anche tasso zero. Compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

NEL 2007 rata da euro 116,00 : 4x4 turbodiesel Hyundai Santafe' - Tucson -superaccessoriate ; oppure tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
(A00)

NEL 2007 rata da euro 131,00 - Hyundai coupe' 170hp accessoriatissima; vera supercar. compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
(A00)

NEL 2007 rata da euro 87,50 - Hyundai Matrix uniproprietario; clima; anche senza anticipo. Compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905.

NEL 2007 rate da euro 162,00 : stationwagon turbodiesel 2003 - splendide : Bmw - Volvo - superaccessoriate , uniproprietario, garanzia, oppure parte tassozero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
(A00)

NISSAN Micra 1.3 16v 3p, Verde Met. 1996, Clima, Servosterzo, R.Lega, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.300,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)

OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, Colore Bianco, 1998, Clima, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 3.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

PAGA dal 2007 da euro 162,00 - 4x4 Hyundai Terracan turbodiesel ; uniproprietario 2003 ; santafe' 2004 ; accessoriatissime ; oppure tassozero. Automaxima concessionaria Daihatsu Cuore; 048145503 pomeriggi.

PAGA dal 2007 da euro 87,50 - Hyundai turbodiesel Getz 1400 ; uniproprietario 2004 ; clima ; tagliandata; pochissimi chilometri ; oppure tassozero. Automaxima Monfalcone; 048145503 pomeriggi.

PAGA dal 2007 da euro 92,00: Cuore 1000cc Daihatsu; immacolata; clima; abs; accessoriatissima; oppure tasso zero 29 rate Automaxima concessionaria Daihatsu; 048145503 pomeriggi.

PAGA dal 2007 da euro 92,00 - Hyundai Atos 2004 ; climatizzatore ; pari al nuovo ; garanzia ; solo 20.000 chilometri ! Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.

Continua in 28.a pagina

SALDI*
SCONTI fino al 70%
TUFFATI nella CONVENIENZA
OGGI
dalle ore 15.00
ALLEGRA SANGRIA PARTY
per i presenti**
DOMANI APERTO
SELEZIONE MISS ITALIA 2006
dalle ore 16.30
*fino all'8 settembre
**fino ad esaurimento scorte
Eff. Com. al Sindaco
eMISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI
MONFALCONE località San Polo, via Pocar
ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 • 21.00 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 • 21.00 - Domenica ore 9.30 • 20.00
IL CENTRO COMMERCIALE È APERTO OGNI SECONDA DOMENICA DEL MESE

saldi regàli.

50% DI SCONTO +
IL 2° RIVESTIMENTO IN REGALO

Da poltronesofà hai la libertà di scegliere il sofà che vuoi tu con sconti fino al 50% ed avere IN REGALO il 2° rivestimento nel tessuto e nel colore a tua scelta.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 93 negozi specializzati poltronesofà. www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Gli sconti sono da intendersi fino a -50%.
Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sui sofà in saldo nel negozio e nei 135 tessuti della collezione Flowers Privilege. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

Continuaz. dalla 27.a pagina

PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

PUNTO - Y - Polo - Fabia climatizzatore - accessoriatissime - minirate dal 2007 da euro 70,00; anche senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

RENAULT Megane 1.6 5p Luxe Privilege 2002 km 17.000 euro 11.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

RENAULT Scenic 1.9 Dci Confort Authentique 2005 km 29.000 euro 15.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

SKODA Octavia 1.9 Tdi/90cv Wag. Amb.e 2001 km 86.000 euro 7.800. Progetto 3000 automercato, tel. 040/825182.

SMART Pulse & Cabrio 2002, 2 vetture perfette. Da 20.000 km e 29.000 km. Colori grigio/nero e blu/argento. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Gran Vitara 1.9 Ddis 5 porte, km zero, vari colori, allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000, 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3p, Anno 2000, Nero, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/130cv var. Business 2004 km 92.000 euro 16.800. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, Nero Met, Clima, Abs, A.Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

VACANZE E TEMPO LIBERO

Feriali 1,40
Festivi 2,10 8

BELLARIA Rimininord Hotel Romagna *** 0541345660 www.hotelromagnabellaria.it, 7 giorni 15-30 luglio 350 all inclusive. 3 giorni mezza pensione + gratis Mirabilandia/Oltremare (bimbi fino 4 anni gratis) luglio 148 , settembre 128. pensione completa da 36 a 50. (Fil 44)

CESENATICO hotel Robert, vicinissimo al mare, offertissima: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedalò, piscine, animazione, videogiochi, scelta menù, acqua, vino, buffet. Tel. 0547680551 3472930060 www.gobbihotels.net.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00
Festivi 4,00 10

A.A.A.A.A.A. GRADO bellissima italiana anche dominatrice. 3343921284.

A.A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima esegue massaggi 3343894192. (C00)

A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18 anni 6.a misura massaggiatrice completa. 3331820603.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE educatrice affascinante deliziosamente sexy. 3348229354.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052. (A4119)

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE 20.enne carina bellissima completa sensualissima. 3299230204. (A4394)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima. 3347961770. (A4393)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta. 3338317796.

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima V misura disponibilissima. 3333976299. (B00)

A.A.A.A. NUOVISSIMO studio per massaggi con brave ragazze. 0038651261142. (A4399)

A.A.A.A. TRIESTE chiamami per esaudire ogni tuo desiderio. 3382168100.

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale indimenticabile riservata. 3388117823.

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5m. Riceve per momenti frizzanti. 3203340248.

A.A.A. MONFALCONE nuova bollente 6.a 20 anni anche s/m divertimento assoluto. Tel. 3464935480.

A.A.A. SENSUALISSIMA affascinante biondina passionale sesta senza limiti tempo. 3347814830.

A.A.A. STARANZANO, tornata Karen, bellissima panamense, 6.a misura indimenticabile. 3283237322.

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile tacchi spillo. 3297636040. (A00)

Continua in 40.a pagina

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia

ANAS S.p.A. TRIESTE

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Compartimento della Viabilità per il F.V.G. indice una gara per Pubblico Incanto n. TS06-005 - S.S. 52 Bis Lavori di riqualificazione e adeguamento funzionale km. 8+200 - 9+400 - Provincia di Udine - Tempo utile: gg. 270 Importo **€ 1'030'000.00** = di cui **€ 20'600.00** = per oneri sicurezza.
Categoria prevalente OG3 Classifica III.
L'aggiudicazione della gara verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della L.109/94 e s.m. Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 134 del 12.06.06 nonchè esposto all'Albo pretorio del Comune di Trieste, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradeanas.it ed è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-577225).
Le offerte dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 18.07.06, la gara si terrà il giorno 19.07.06.

IL REGGENTE DELL'AREA AMM.VA
(Dott. Francesco Pisicchio)

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia

ANAS S.p.A. TRIESTE

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Compartimento della Viabilità per il F.V.G. indice una gara per Pubblico Incanto n. TS06-004 Racc. Aut.le A28 - SS 13. Lavori di riqualificazione e adeguamento della struttura stradale.
Provincia di Pordenone - Tempo utile: gg. 120 Importo **€ 3'557'680.00** = di cui **€ 137'300.00** = per oneri sicurezza
Categoria prevalente OG3 Classifica V - Ulteriore categoria OS12 Classifica IV.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 21 della L.109/94 e s.m. Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 135 del 13.06.06 nonchè esposto all'Albo pretorio del Comune di Trieste, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradeanas.it ed è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-577225).
Le offerte dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 25.07.06, la gara si terrà il giorno 26.07.06.

IL REGGENTE DELL'AREA AMM.VA
(Dott. Francesco Pisicchio)

CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA

Via Cussignacco 5 - 33100 Udine

ESTRATTO BANDO DI GARA

E' indetta una gara a procedura ristretta, con numero massimo di partecipanti non superiore a 15 (ex art. 20, comma 1 e 2, L.R. 14/2002), per la realizzazione dell'"Intervento urgente di protezione civile in Comune di Aquileia per il ripristino dei corpi arginali e delle banchine di protezione lungo il fiume Natissa, tra la foce e Aquileia, per ridurre il rischio esondazione nelle aree abitate" di cui al D.R.P.C. 174/2005. CUP E78B05000040002
Importo a base d'asta € 2.200.000,00 (I.V.A. esclusa) - Categoria prevalente OS21 III (scorporabili OG13 e OG1).
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale previsto dall'art. 25, L.R. 14/2002.
Termine di ricezione domanda di partecipazione: ore 12:00 del 28.07.2006
La documentazione relativa all'appalto è disponibile in formato elettronico sul sito www.cbbf.it Area Servizi/Gare e Appalti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ing. Luca Gargioli

dal 10 al 22 luglio

SCONTI AL VOLO
Le iper offerte da non lasciarsi scappare

Cerca i prodotti con l'aeroplanino:
all'ipercoop la tecnologia è in offerta speciale!

alcuni esempi:

TVC LCD 26 ACER AL2671
anziché € 829,00 € 663,20 sconto 20%

CORDLESS GRIFON ARGENTO/BLU ICE
anziché € 34,00 € 9,86 sconto 71%

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA C155 ITALIA
anziché € 59,90 € 38,94 sconto 35%

STAMPANTE LEXMARK Z735
anziché € 44,90 € 22,45 sconto 50%

MACCHINA CAFFÈ EVOLUTION GAGGIA
anziché € 139,00 € 90,35 sconto 35%

ipercoop
Centro Commerciale "Isonzo"
via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO
Tel. 0481/958511

TEMPERATURE

HELSINKI 24 / 27 · OSLO 18 / 28 · STOCCOLMA 27 / 30 · MOSCA 12 / 21 · COPENAGHEN 25 / 28 · LONDRA 17 / 25 · AMSTERDAM 16 / 26 · BERLINO 28 / 35 · VARSAVIA 28 / 32 · PRAGA 16 / 30 · PARIGI 24 / 28 · VIENNA 17 / 29 · GINEVRA 16 / 23 · LUBIANA 12 / 27 · ZAGABRIA 17 / 29 · BELGRADO 20 / 31 · BUCAREST 23 / 30 · MADRID 17 / 33 · LISBONA np / np · BARCELLONA 22 / 30 · ROMA 20 / 28 · SOFIA 24 / 26 · ISTANBUL 20 / 26 · ALGERI 19 / 31 · TUNISI 25 / 39 · ATENE np / np · LARNACA 27 / 30 · IL CAIRO 22 / 32

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	9	17	MANILA	25	30	S. PIETROBURGO	15	25
BOGOTA	7	18	C. DEL MESSICO	12	22	MIAMI	n.p	n.p.	SAN PAOLO	12	23
BOMBAY	24	31	DUBLINO	12	21	MONTEVIDEO	10	20	SANTIAGO	-4	23
BOSTON	18	26	FRANCOFORTE	18	30	MONTREAL	n.p.	n.p.	SEOUL	18	26
BRUXELLES	18	26	HONOLULU	25	26	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	18	30	JOHANNESBURG	5	18	NEW YORK	n.p.	n.p.	SYDNEY	7	18
BUENOS AIRES	11	19	LA PAZ	2	15	PECHINO	20	34	TEL AVIV	22	29
CARACAS	25	32	LIMA	15	19	RIO DE JANEIRO	18	26	TOKYO	23	37
CHICAGO	17	28	LOS ANGELES	n.p.	n.p.	SAN FRANCISCO	n.p.	n.p.	WASHINGTON	n.p.	n.p.

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso sul settore occidentale con addensamenti sulla Liguria di levante ove non si escludono precipitazioni. Parzialmente nuvoloso al mattino sulle restanti regioni con addensamenti che potrebbero dare origine a piogge o rovesci, anche a carattere temporalesco, Centro e Sardegna: poco nuvoloso al mattino sul settore tirrenico con annuvolamenti sul settore peninsulare che daranno luogo a locali precipitazioni, più consistenti sui rilievi appenninici dell'Alta Toscana. Schiarite dal pomeriggio. Sud penisola e Sicilia: nuvolosità variabile a tratti intensa sul settore peninsulare con piogge o rovesci anche a carattere temporalesco. Sereno sulla Sicilia con addensamenti sul settore tirrenico che potrebbero dare origine a precipitazioni.

TEMPERATURA: temperature in diminuzione al sud; stazionarie al centro-nord.

VENTI: deboli dai quadranti meridionali sul settore ionico; deboli dai quadranti settentrionali sulle restanti regioni.

MARI: poco mosso l'Adriatico; mossi il mare di Sardegna e lo Stretto di Sicilia; poco mossi gli altri mari.

IL TEMPO OGGI

2000 m 11 °C · 1000 m 18 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 27/30 · Tmin. 16/19

Tmax. 26/29 · Tmin. 20/23

	MIN.	MAX.
VERONA	18	22
VENEZIA	19	21
MILANO	17	25
TORINO	15	23
GENOVA	18	23
BOLOGNA	18	np
FIRENZE	20	np
PISA	16	27
ANCONA	20	23
PERUGIA	19	25
PESCARA	20	24
L'AQUILA	17	24
CIAMPINO	21	28
FIUMICINO	20	27
CAMPOBASSO	19	18
BARI PALESE	22	30
NAPOLI	20	20
POTENZA	18	24

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	27
R. CALABRIA	23	29
PALERMO	25	32
MESSINA	23	28
CATANIA	22	31
CAGLIARI	23	33
ALGHERO	20	28

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 7 luglio 2006

OGGI (attendibilità 80%). Al mattino cielo variabile su tutte le zone, in giornata poco nuvoloso su pianura e costa, ancora variabilità invece sulla zona montana. Nel pomeriggio sarà possibile qualche rovescio o temporale. Sulla costa al mattino vento debole o moderato da nord-est, in giornata venti a regime di brezza.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Nel pomeriggio sarà possibile qualche locale rovescio sulle zone interne. Venti deboli a regime di brezza.

TENDENZA PER LUNEDÌ. Bel tempo e temperature in lieve aumento.

www.osmer.fvg.it

DOMANI

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

2000 m 11 °C · 1000 m 18 °C

Tmax. 25/28 · Tmin. 20/23

Tmax. 28/31 · Tmin. 17/20

TRIESTE
Temperatura minima 20,5 · massima 24,7
Umidità 54%
Vento 42 km/h da S-E
Pressione in aumento 1017,5
Mare 22,1 gradi
Marea Bassa 3.07 -52 cm · 14.23 -2 cm; Alta 10.01 +17 cm · 20.19 +45 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 19,4 · massima 28,0
Umidità 80%
Vento 4,9 km/h da S-W
Marea Bassa 3.07 -52 cm · 14.23 -2 cm; Alta 10.01 +17 cm · 20.19 +45 cm

GORIZIA
Temperatura minima 17,7 · massima 28,1
Umidità 78%
Vento 20 km/h da S-W

UDINE
Temperatura minima 18,1 · massima 28,6
Umidità 74%
Vento 17 km/h da S-W

GRADO
Temperatura minima 19,7 · massima 25,9
Umidità 83%
Vento 25 km/h da S-W

PORDENONE
Temperatura minima 19,1 · massima 26,7
Umidità 79%
Vento 13 km/h da S

TEL. 0481 45555 FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
LEPANTO
MARINA LEPANTO MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI · SALA CONFERENZE
MERIDIANA rent
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser · QUICKSILVER · BAYLINER where fun lives · VALIANT · TROPHY · Arvor · MAXUM The style that separates
SABATO E DOMENICA: APERTO www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

TORO 21/4 – 20/5
Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

GEMELLI 21/5 – 20/6
Sarete capaci di ottime intuizioni e di soluzioni rapide. Ma dovrete saper controllare la vostra vulnerabilità. Non prendete tutto alla lettera. Non perdetevi in riflessioni negative.

CANCRO 21/6 – 22/7
Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

LEONE 23/7 – 22/8
Avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdete tempo prezioso in cose poco importanti. Rilassatevi e divertitevi.

VERGINE 23/8 – 22/9
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

BILANCIA 23/9 – 22/10
Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

SCORPIONE 23/10 – 21/11
Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su qual che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12
Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un buon vantaggio. Non avrete tempo da dedicare all'amore. Buone occasioni.

AQUARIO 20/1 – 18/2
Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

PESCI 19/2 – 20/3
Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Una scrittrice di vite - **6** La Miranda di *Malombra* - **9** Avere... ma solo in parte - **10** Faticoso da portare - **12** Un'arte istintiva - **15** Coperto di peli ispidi - **16** Un'abbreviazione sugli indirizzi - **18** Accondiscendente, placido - **19** Cabina dell'aereo monoposto - **21** Feroce e aggressivo pesce teleosteo - **24** Lo sono molti terreni - **25** Aosta - **27** Vi rinunciò Celestino V - **28** Pari in prova - **29** Un indumento invernale - **32** Lo sono le cose che mi appartengono - **34** Una delle Eolie - **36** Animale delle foreste canadeso - **38** Scrisse *Gente in Aspromonte* - **39** Ha per simbolo chimico Nd - **40** Congiunzione inglese.

VERTICALI: **1** Ha una stanza blindata - **2** Risulta nelle fatture (sigla) - **3** Formano folte colonie - **4** Un ferretto per le chiome - **5** Lo è un tipo i contratto come la Rca - **6** Una struttura di sostegno - **7** Così si firmava Sergio Tofano - **8** Le vocali per le strade - **11** L'Isotta Fraschini... e simili - **13** Il nome di Newton - **14** Una tessile è il lino - **17** Ragazza del balletto - **20** Uno dei sistemi diagnostici più moderni (sigla) - **22** Un seme delle carte da gioco - **23** Lavora dietro un bancone - **26** Ospita miti ruminanti - **30** Un po' d'affetto - **31** L'attore Neeson - **33** Coda sonora - **35** Fiume russo - **37** Congiunzione eufonica.

SCIARADA (3/4=7)
Il carovita e la ripresa economica

È un pezzo che si paga «lievitato»:
eppur c'è chi si culla e pensa a lei.
A sentir ciò mi vien ora da ridere:
ma che bella trovata, ecco, direi!

Cerasello

ZEPPA (5/6)
Il funambolo

Teste alzate per lui. Par che s'inoltri
(destino appeso a un fil) speditamente.
Ma incerte le sue azioni: ecco, rovina
precipitevolissimevolmente.

Il Biscazziere

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *l'idea*

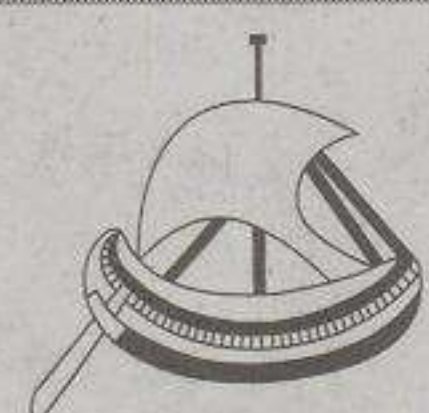
Cambio di consonante: *pallone, pallore.*

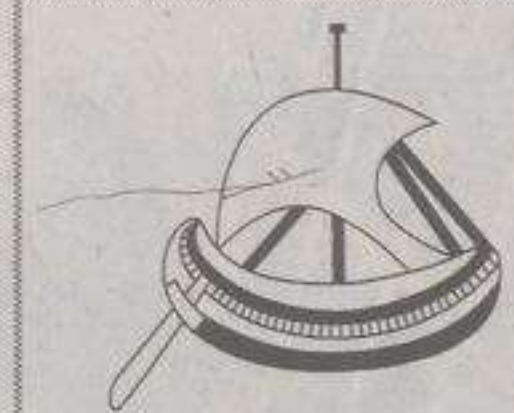
S	L	I	P	■	P	C	I	■	S	E	I
T	A	■	O	■	R	O	N	D	O	■	R
A	M	I	■	F	E	S	T	E	■	T	R
F	A	N	T	A	S	T	I	C	A	R	E
F	■	C	O	N	T	U	M	A	C	I	A
■	T	E	S	T	I	M	O	N	I	A	L
C	O	N	T	A	G	I	R	I	■	S	T
I	N	D	E	C	I	S	I	■	A	■	A
U	N	I	■	C	O	T	T	I	M	O	■
R	I	■	V	I	S	I	O	N	A	R	I
M	E	T	A	N	O	■	■	A	R	E	M
A	S	I	N	O	■	R	O	M	O	L	O

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SPANGHER 1903
OGGI INIZIO SALDI CON SCONTI FINO AL 50%
APERTO NO STOP 9.00 - 20.00
LUNEDÌ APERTO 16-20
TRIESTE RIVA TOMMASO GULLI, 8 · TEL. 040 305158

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste — Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine — Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone — Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia — Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone — Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

IL PIÙ GRANDE EVENTO DELL'ESTATE · UNICA DATA NORD EST
EROS RAMAZZOTTI IN CONCERTO
IL CANTANTE ITALIANO PIÙ FAMOSO NEL MONDO
VENERDÌ 28 LUGLIO '06 GRADO (GO) STADIO COMUNALE Ore 21,30
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO IN PREVENDITA!
ALLESTIMENTO TRIBUNE POSTI A SEDERE E POSTO UNICO TRIB GOLD TRIB. P. UNICO € 35,00 - PRATO P. UNICO € 26,00 + Dir. Prev.
Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de: IL PICCOLO E ritira gratis il manifesto di EROS!
A partire dall'orario di apertura degli ingressi fino ad esaurimento scorte
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica · Comune di Grado
INOLTRE IN PROGRAMMAZIONE — ARENA ALPE ADRIA LIGNANO SABBIADORO (UD)
LEE RYAN 15 LUGLIO
MANGO 9 AGOSTO
zed! 049.8644888 www.zedlive.com
AZALEA 0431.510393 www.azalea.it

Timavo SHIP SUPPLY Forniture nautiche
Strada prov. per Grado 84, Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

GERMANIA 2006
Mondiali

Timavo SHIP SUPPLY Forniture nautiche
Strada prov. per Grado 84, Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

Il Mondiale partita per partita - SECONDA FASE

Fase	Data	Partita	Risultato
OTTAVI	Sabato 24/6	Germania - Svezia	2-0
OTTAVI	Sabato 24/6	Argentina - Messico	2-1
OTTAVI	Lunedì 26/6	ITALIA - Australia	1-0
OTTAVI	Lunedì 26/6	Svizzera - Ucraina	0-3 (ai rigori)
OTTAVI	Sabato 24/6	Inghilterra - Ecuador	1-0
OTTAVI	Domenica 25/6	Portogallo - Olanda	1-0
OTTAVI	Martedì 27/6	Brasile - Ghana	3-0
OTTAVI	Martedì 27/6	Spagna - Francia	1-3
QUARTI	Ven 30 giugno	Germania - Argentina	5-3 (ai rigori)
QUARTI	Ven 30 giugno	ITALIA - Ucraina	3-0
QUARTI	Sab 1 luglio	Inghilterra - Portogallo	1-3 (ai rigori)
QUARTI	Sab 1 luglio	Brasile - Francia	0-1
SEMIFINALE	Mar 4 luglio	Germania - ITALIA	0-2
SEMIFINALE	Mer 5 luglio	Portogallo - Francia	0-1
FINALE 1°-2°	9/7 - ore 20	ITALIA - Francia	
3°-4°	8/7 - ore 21	Germania - Portogallo	

ANSA-CENTIMETRI

Totti e De Rossi: il numero dieci è atteso a una grande prova in finale, il centrocampista torna a disposizione

FINALE Gli azzurri non si fanno distrarre dalle voci di mercato, che danno il ct e Gattuso in procinto di passare al Manchester United: «Ci penseremo dopo»

Italia-Francia: l'obiettivo è fermare Zidane

Domani a Berlino (ore 20) la sfida decisiva del Mondiale. Nessuna «gabbia» per il fantasista transalpino

di **Stefano Angeli**

DUISBURG La risposta più efficace la regala, come sempre, Rino Gattuso: «Non spreco energie a parlare del prossimo anno, quando sto per giocare la finale del Mondiale». Sta arrivando il giorno di Italia-Francia - domani alle 20 a Berlino - ma intorno agli azzurri si intrecciano polemiche e scenari di ogni tipo. Ogni giorno c'è una novità: l'ultima ipotesi vuole Lippi al Manchester United insieme a Gattuso.

«Meglio lasciar perdere», è il suggerimento di Rino. La Nazionale è attesa ad un appuntamento con la storia, e non si lascerà distrarre.

«C'è la finale, del resto ci occuperemo dopo», ripetono gli azzurri. Il primo pensiero è per la Francia. C'è una Coppa del mondo da conquistare. Centrare l'obiettivo significa riuscire ad arginare i Bleus, ma soprattutto fermare Zidane, che sta chiudendo la carriera con un Mondiale da autentico protagonista. «Se è al 100 per cento - commenta Gattuso - non ti fa vedere il pallone». Rino non l'ha mai marcato a uomo, e non lo farà neanche stavolta. «Non stiamo preparando una "gabbia" per fermarlo», annuncia deciso Perrotta. «Sono d'accordo con Del Piero, Zidane è il numero uno - aggiunge - e mi dispiace che smetta. Però noi abbiamo il nostro modo di giocare, e non lo cambieremo».

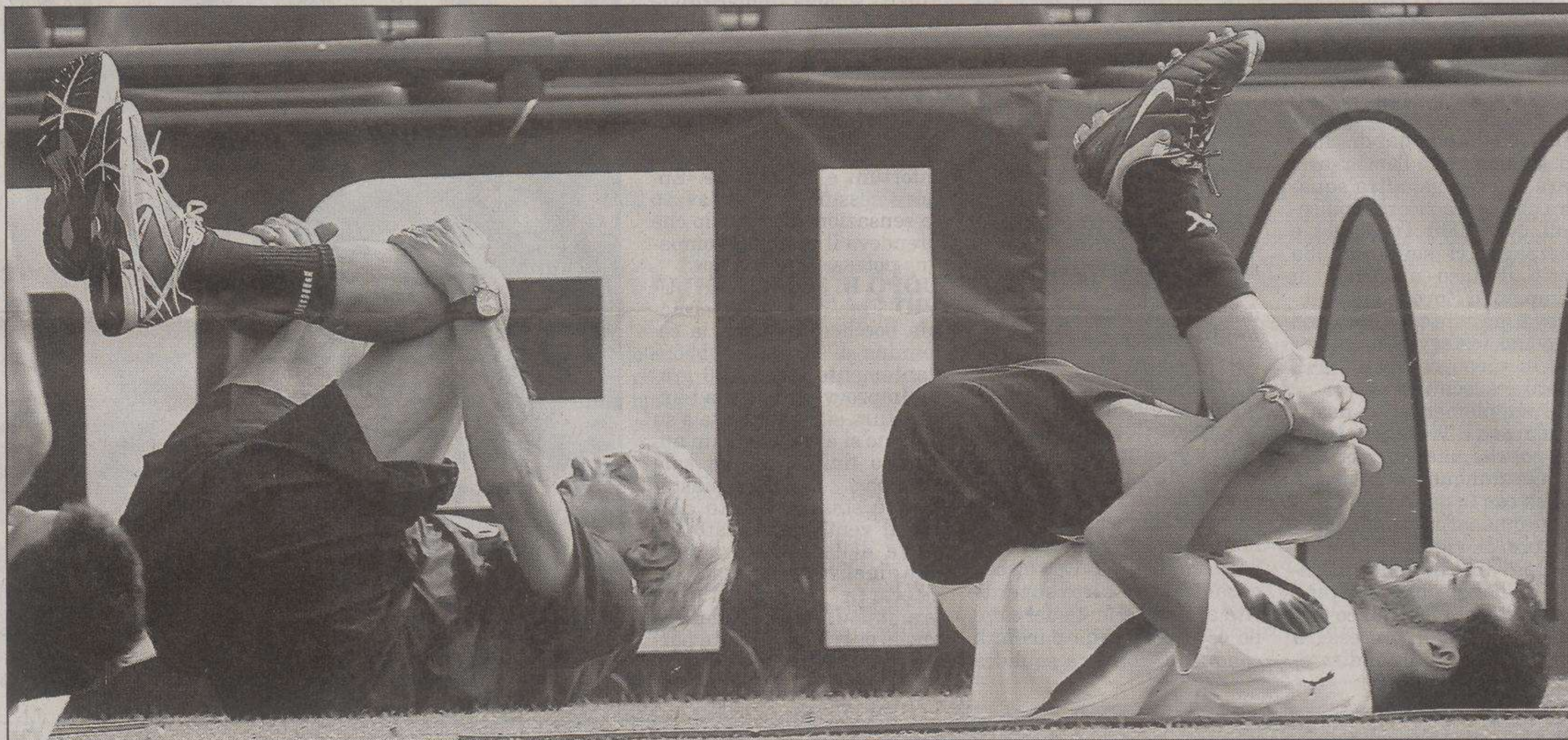
Lo stesso Zizou, in queste giornate di vigilia, ha sempre mantenuto un profilo basso quanto alle dichiarazioni alla stampa.

Sul sito ufficiale della Fe-

Rino Gattuso

dercalcio francese, ad esempio, ha detto che «sarebbe magnifico vincere la coppa, non solo per noi ma anche per tutto il nostro staff e per tutte le persone che ci hanno appoggiato. Ma parlo delle persone che sono state con noi sin dall'inizio, non quelle che si sono avvicinate durante il nostro cammino». Zidane ha fatto poi un parallelo tra questo Mondiale e quello del 1998, quando la Francia cominciò piano arrivando a vincere il titolo. Ma se ora i transalpini sono in finale, gran parte del merito è suo, anche per il rigore decisivo segnato contro il Portogallo. «Ero sotto pressione, ma una pressione positiva - ha spiegato il numero 10 transalpino -. In quel momento ho pensato: se facciamo l'1-0 e stiamo attenti in difesa, siamo in finale». Ora però c'è l'Italia. «Vincere il titolo non sarà facile - ha ammesso - anzi, sarà molto, molto difficile. Ma abbiamo le armi e la volontà di vincere e siamo in 23 per raggiungere questo obiettivo».

La Francia merita il massimo rispetto ma l'Italia non teme nessuno, dopo aver battuto la Germania ai supplementari davanti a 60mila tedeschi. Marcello Lippi ha saputo costruire una Nazionale capace di reagire ad ogni avversità e di trovare sempre il guizzo vincente. Una squadra solida, compatta, battagliera. E i giocatori sono i primi a sottolineare i meriti del loro Commissario tecnico. Gigi Buffon lo dice chiaro e tondo: «Con un briciolo di umiltà, testa, esperienza ed intelligenza, tutte doti che lui ha dimostrato di avere, si possono ottenere grandi soddisfazioni. Non avevo mai incontrato un tecnico così, che riesce a tirare fuori dai giocatori il 120 per cento e fa sentire tutti importanti». Rino Gattuso la pensa allo stesso modo: «È un commissario tecnico che si comporta come un allenatore di club. E io spero che resti».

Il dubbio verrà risolto lunedì. O forse domenica notte. Ma ora, al centro del palcoscenico, c'è la finalissima. Una partita storica, che richiamerà a Berlino decine di migliaia di italiani. I più fortunati saranno all'Olympiastadion, ma tantissimi stanno partendo per la Germania solo per respirare l'atmosfera del Mondiale. Per poter dire «Io c'ero» in una giornata storica, da assaporare momento per momento. E che ci auguriamo si chiuda con un trionfo azzurro.

Il tecnico Marcello Lippi e Gianluca Zambrotta in un curioso atteggiamento nella prima fase della seduta tecnica sul campo di Duisburg

L'ALLENAMENTO

Cambia il programma: questa mattina ancora a Duisburg, poi la partenza

Provati schemi e calci di rigore

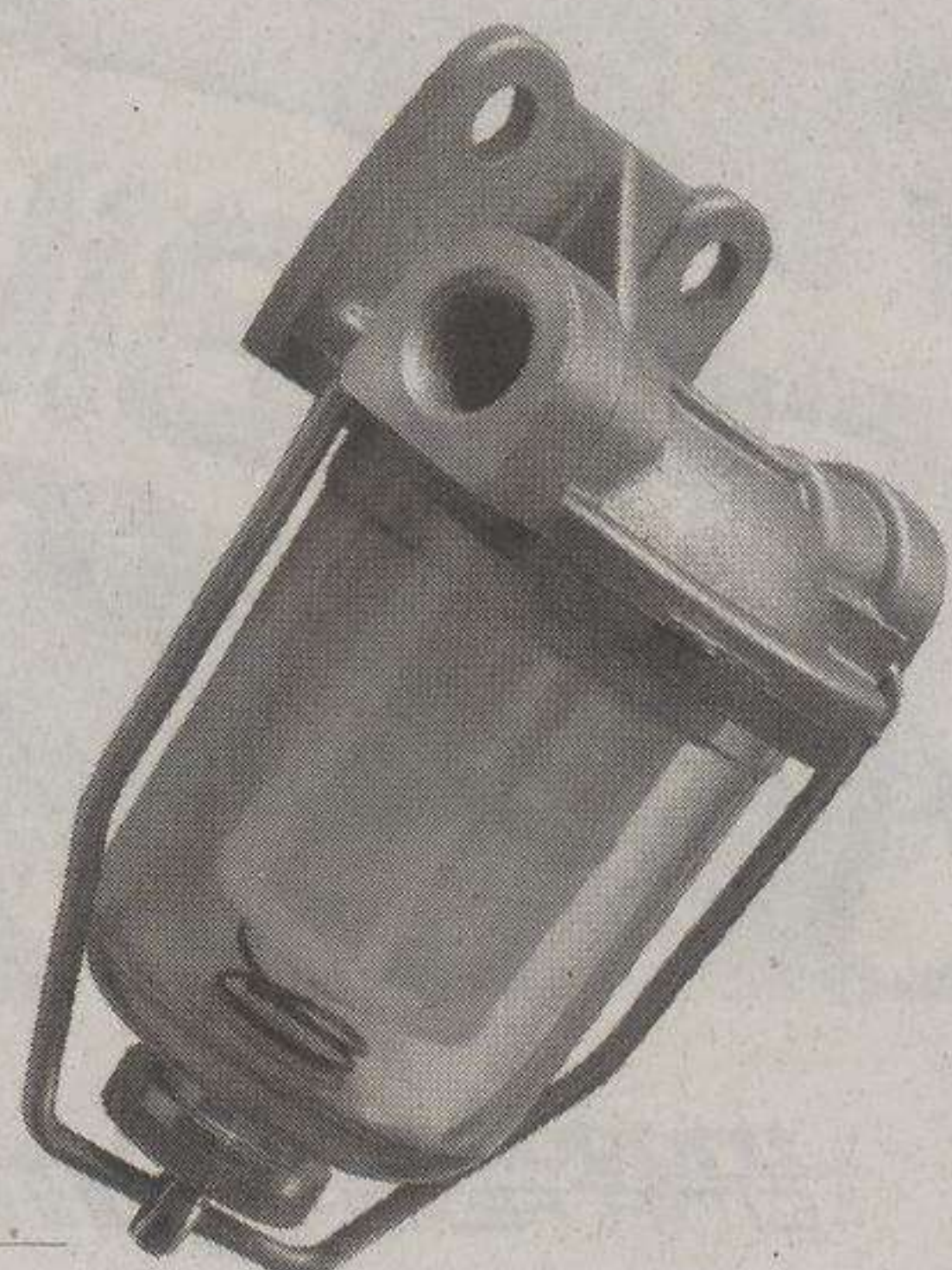
DUISBURG Un'ora e mezza di allenamento al centro sportivo Meiderich di Duisburg per gli azzurri. Nella seduta a porte chiuse effettuata da Cannavaro e compagni a due giorni dalla finale di Berlino contro la Francia, lavoro tecnico-tattico per il gruppo che si è allenato al completo. Lippi ha voluto provare gli schemi in totale tranquillità, nonostante le insistenti richieste dei tifosi che ad un certo punto si sono addirittura messi a urlare «aprite, aprite» davanti ai cancelli. Nulla da fare, però, con il lavoro che è proseguito poi con i test dal dischetto e la conclusiva partitella di venti minuti. Un gruppo di una trentina di ragazzi ha comunque aggirato l'impianto sportivo, percorrendo i sentieri tra i boschi, per vedere gli azzurri da lontano arrampicati sugli alberi.

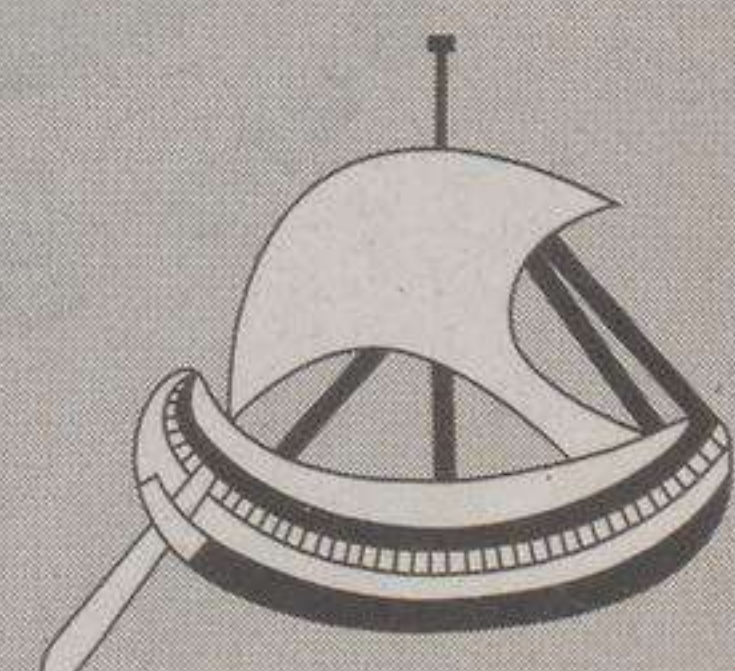
Unico assente Alessandro Nesta, che non sarà in campo neanche all'Olympiastadion per l'infortunio all'adduttore rimediato contro la Repubblica Ceca.

Al termine della seduta, quando il pullman degli azzurri è andato via sull'alfalto è rimasta una scritta che la dice lunga sull'attesa per la sfida di domani da parte dei tifosi: «L'Italia è un credo».

Domani la squadra lavorerà ancora al centro sportivo Meiderich di Duisburg. È cambiato, infatti, il programma della Nazionale e anche quello della Francia. Il maltempo e le forti piogge che hanno colpito Berlino, hanno reso impraticabile il manto erboso dell'Olympiastadion, costringendo la Fifa a chiudere le porte dello stadio della finalissima alle due nazionali. Il portavoce della federazione internazionale Andreas Herren ha detto ieri sera che la decisione è stata presa «a causa dello stato del terreno e per via dell'abbondante pioggia caduta nelle ultime ore».

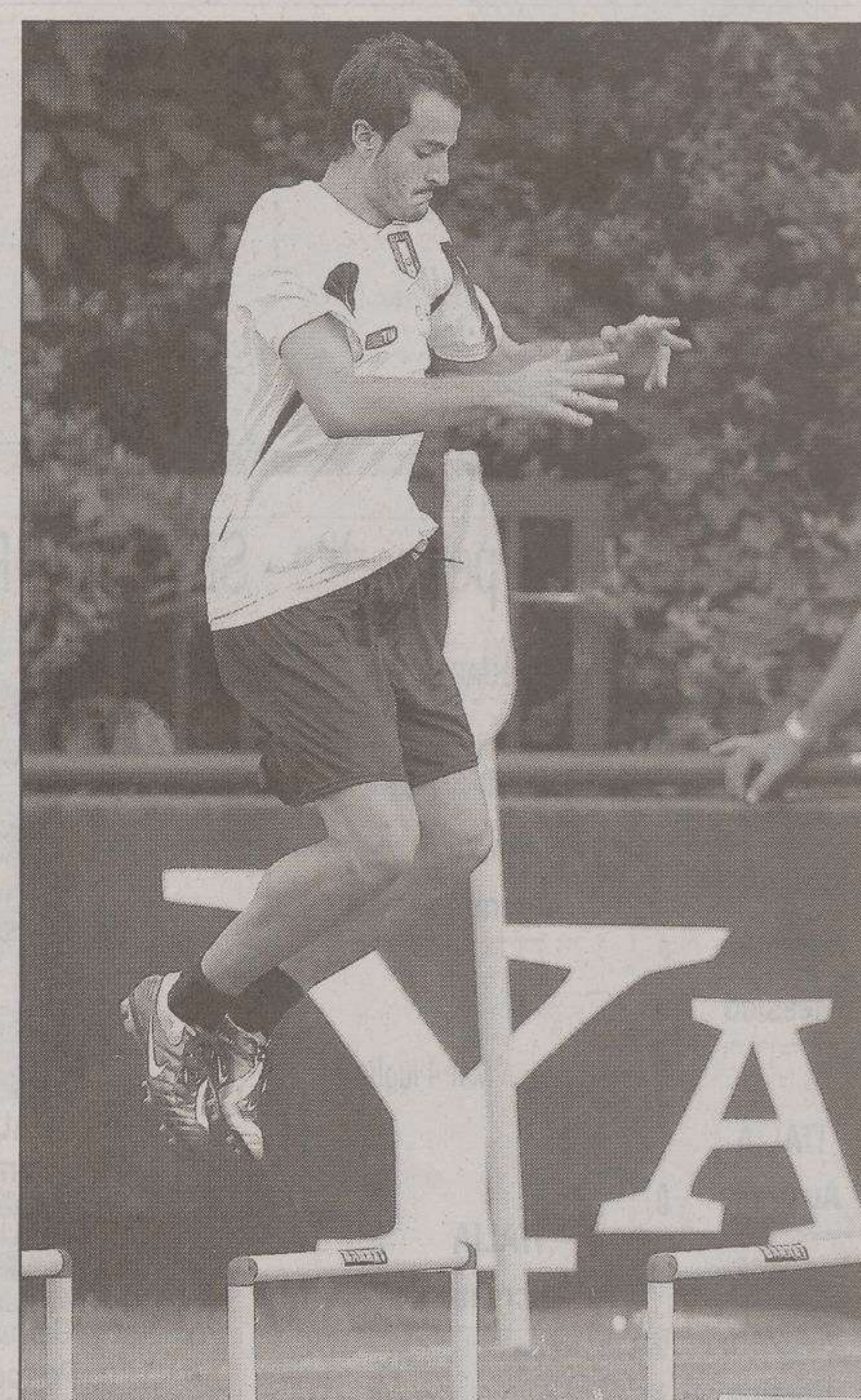
Oggi, dunque, allenamento nuovamente a Duisburg alle 11 (seduta aperta ai giornalisti), alle 13.15 il passaggio a Casa Azzurri e la conferenza stampa di Marcello Lippi. Nel pomeriggio, con un volo in partenza da Dusseldorf, l'Italia raggiungerà Berlino.

La Francia invece sarà a Berlino già a metà giornata, e si allenerà in serata allo Jahn-Stadion.

"Filtro separatore L/H 50".
Timavo sa cos'è.

Per il personale di Timavo, tutti gli strumenti per la nautica da diporto e professionale hanno la massima importanza. Vieni a farti un giro nei 350 mq di negozio specializzato: scoprirai il piacere di essere seguito e consigliato in ogni scelta d'acquisto.
Porta con te questo annuncio: avrai diritto ad uno sconto.

Timavo SHIP SUPPLY
Con chi va per mare.

Strada provinciale per Grado, 84
Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

gbcomunicazione

A sinistra, il ct Marcello Lippi osserva il lavoro della squadra, appoggiandosi a una porta. Nelle ultime ore si sono rincorse le voci sul suo futuro: l'allenatore toscano svelerà tutto solo alla fine del Mondiale. Qui sopra, i tifosi italiani: ieri non è stato possibile assistere all'allenamento, ma cresce l'attesa per l'epilogo del campionato del mondo, in programma domani sera all'Olympiastadion di Berlino con inizio alle ore 20

Alberto Gilardino impegnato nel salto di un ostacolo

Totti dimentica la scaramanzia sul sito della Roma: «Sono sicuro che come gruppo siamo già campioni del mondo»

Lippi conferma il modulo vincente

La squadra ripartirà ancora dal 4-4-1-1: unico dubbio in attacco tra Toni e Gilardino

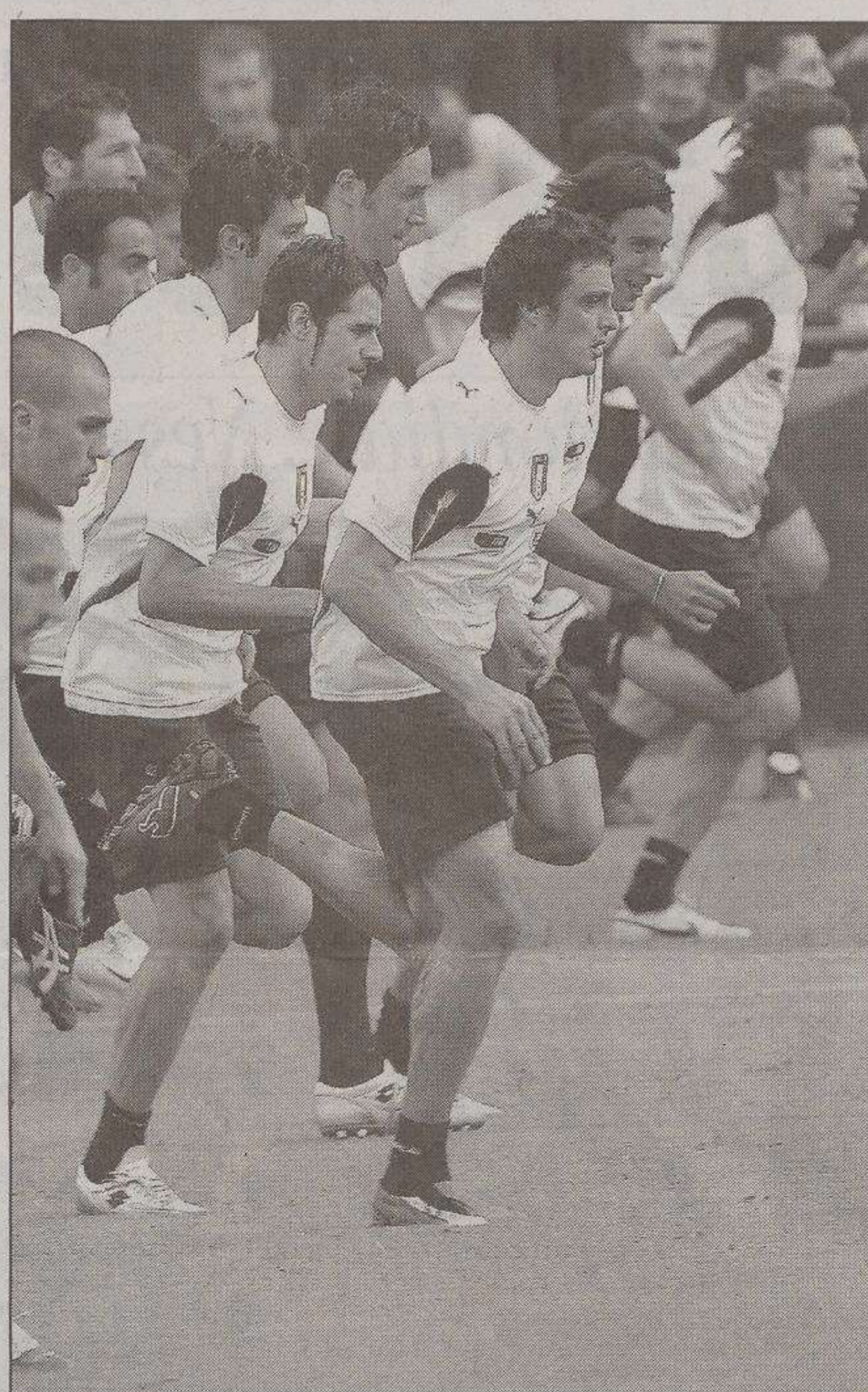
Cannavaro e Materazzi formeranno la coppia al centro della difesa con Zambrotta e Grosso chiamati a garantire continuità sulle corsie esterne

di **Antonio Ledà**

DUISBURG C'è chi ascolta musica, chi preferisce guardare un film, chi non riesce a separarsi dalla play station. La vigilia nel ritiro azzurro è più dura della sfida che verrà. Domani a Berlino l'Italia gioca la sesta finale del Campionato del Mondo della sua storia. L'ultima finì male. Era il 1994 e nel clima surreale di Pasadena Roby Baggio e Franco Baresi regalano la coppa al Brasile, sbagliando dal dischetto. Questa volta l'avversario sarà la Francia, altra squadra che evoca ricordi spiacevoli. Nel 2000 Trezeguet e compagni ci soffiarono da sotto il naso un titolo di campioni d'Europa che sembrava già vinto. Gli azzurri stavano festeggiando quando, in pieno recupero, Wilthord resuscitò i francesi.
Nei supplementari i nostri crollarono e Trezeguet trovò un gol che ancora ci fa male. C'è dunque da capire la fatica con la quale gli azzurri stanno affrontando queste ore di vigilia. Momenti resi più difficili dallo stillicidio di notizie che arrivano dall'aula del Foro Italico (dove si celebra il processo a Calciopoli) e dalle indiscrezioni di mercato. Un clima pesante che Lippi cerca di esorcizzare ricorrendo alle armi di sempre: «Pensiamo solo al Mondiale - è la parola d'ordine -. Ci stiamo lavorando da due anni e non ci lasceremo distrarre da nessuno».

SQUADRA FATTA Si va a Berlino, con le idee chiare e la formazione praticamente fatta. Il Ct dovrebbe confermare la squadra che ha battuto la Germania mandando in campo una sola punta (Toni o Gilardino?) con Totti qualche metro avanti ai centrocampisti (da destra Camoranesi, Pirlo, Gattuso e Perrotta). In difesa fiducia a Materazzi che farà coppia con Cannavaro, mentre i due esterni saranno Zambrotta e Grosso. Lippi non avrebbe previsto un trattamento speciale per Zidane ma una marcatura a zona e, nel caso, il raddoppio con Gattuso. Ringhio sarà chiamato a fare gli straordinari ma il mastino rossonero è in grandissime condizioni e non si tirerà certamente o indietro. Il 4-4-1-1 dovrebbe garantire una certa superiorità azzurra a metà del campo o, almeno, una parità di condizioni con una squadra che ha nel centrocampo il suo reparto migliore.

L'OTTIMISMO AZZURRO La vittoria ai danni della Germania (e ancora di più il modo con cui è stata ottenuta) ha caricato gli azzurri. «Sono sicuro che come gruppo siamo già campioni del mondo» ha scritto ieri Francesco Totti sul sito della Roma. Un'affermazione audace, al limite dell'azzardo. «Le nostre armi vincenti - sostiene il fuoriclasse azzurro - sono la preparazione e una panchina con sostituti che non fanno rimpiangere i titolari. Le partite spesso si vincono durante l'allenamento o dentro gli spogliatoi. Noi fin dall'inizio abbiamo avuto problemi con infortuni e squalifiche. Eppure nessuno ha mai avuto la sensazione che quello che prendeva il posto del compagno potesse fare peggio».

DOPO IL SOLE IL DILUVIO Fino a ieri la Germania boccheggiava con la colonnina di mercurio abbondantemente sopra i 30 gradi. Improvvisamente la temperatura si è abbassata e su Berlino si è scatenato un autentico finimondo. La sala stampa dell'Olympiastadion è stata evacuata perché il vento ha portato via parte della copertura e le due finaliste sono state costrette a rivedere il programma. L'Italia si allenerà anche oggi a Duisburg e partirà per Berlino in serata.

Gli azzurri scattano: l'Italia è pronta alla finalissima

IL CASO

Bagarini in azione. La Figc: «Pochi i 5066 tagliandi che la Fifa ci ha concesso»

Un biglietto vale anche seimila euro

DUISBURG Anche la passione ha un prezzo. E la finale del campionato del Mondo (con l'Italia in campo) vale quanto un gioiello da Tiffany, un quadro di Caravaggio o, se va bene, una settimana nella suite imperiale del Cala di Volpe. Chi non ha trovato il tagliando per uno dei 72 mila posti dell'Olympiastadion di Berlino ha davanti soltanto due strade: rassegnarsi a guardare la partita in tv o chiedere un mutuo in banca. Ieri intorno a «Casa Azzurri», a Duisburg, qualche bagarino è arrivato a chiedere 1.600 euro per un posto di terza serie in curva.

«Un affare - assicurano i bene informati - perché tra oggi e domani i prezzi saliranno ancora». C'è chi scommette che domenica pomeriggio gli ultimi biglietti varranno 5-6 mila euro l'uno. E c'è chi sta comprando convinto di triplicare, in poche ore, l'investimento. Una follia. Una delle tante alle quali ci ha abituato il mondo del pallone.

Un gioco al massacro che sta mettendo in crisi i responsabili della Figc e che rischia di aprire un caso diplomatico tra la Federazione e la Fifa. All'Italia, infatti, sono stati consegnati appena 5066 biglietti. «Una miseria» si solo lamentati i responsabili della squadra azzurra. «Solo ieri abbiamo ricevuto 20mila telefonate di tifosi che chiedevano di assistere alla finale. Una richiesta che non siamo assolutamente in grado di accontentare». E allora? «L'unica soluzione - spiegano all'ufficio stampa della Figc - è rivolgersi ai canali ufficiali. Ma le speranze sono davvero poche». La Fifa, infatti, ha già distribuito i 62mila biglietti a sua disposizione (10 mila sono andati alle due finaliste) alle altre federazioni, al Comitato organizzatore del Mondiale, agli sponsor e a una serie di istituzioni pubbliche e private. Nei botteghini sono arrivate le briciole e sono esaurite da mesi.

L'unica speranza sono dunque i bagarini e, ironia della sorte, i tifosi tedeschi. Questi ultimi erano così sicuri che la Germania sarebbe arrivata in finale da prenotare tutti i biglietti riservati alla nazione organizzatrice. Una bella fetta della torta. Qualcosa come 20mila tagliandi che con l'eliminazione di Ballack e compagni potrebbero tornare sul mercato. La Figc ha immediatamente fatto domanda per ottenerne una parte, ma Blatter e il suo staff sembrano insensibili a ogni protesta.

L'altro ieri un signore tedesco ha messo all'asta due biglietti di tribuna. In poche ore li ha piazzati a 1800 euro. Poi ha cercato di ricomprarli quando si è accorto che dal Canada è arrivata un'offerta di 4000 euro per tagliando.

a.l.

Una tifosa azzurra

OCCASIONI mondiali
Occhiale Trend bicolore completo di lenti da vista antigraffio
euro 80,00
Occhiale da vista completo di lenti antigraffio e antiriflesso
euro 99,00
Occhiale completo di lenti progressive
euro 125,00
IMPERDIBILI
GIORNALFOTO Trieste - Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515
magazzini Ottici Trieste - Largo Riborgo, 2 - tel. 040 771555
magazzini Ottici LE TORRI Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773 APERTO 7 SU 7
magazzini CITTÀ FIERA Ottici Torreano di Martignacco (UD), Via Cotonificio, 22 - tel. 0432 410150

I due centrocampisti all'unisono nelle previsioni della partitissima

Gattuso e Perrotta: «La Francia è favorita ma noi siamo pronti»

DUISBURG L'altro ieri Materazzi l'ha candidato al ruolo di anti Zidane. «Con lui davanti - ha detto - non temo nessuno». Lui è Gennaro Gattuso, detto Ringhio, centrocampista del Milan con il cuore immenso e un motore diesel capace di macinare chilometri in quantità spaziale. L'anti-Zizou si è presentato in sala stampa per ringraziare il compagno dell'investitura e sono fuochi d'artificio. Quasi come in campo. «Fermare Zidane? Quello si ferma solo se non è in forma».

Gattuso abbaia alle stelle. E stare ad ascoltarlo è uno spettacolo. «Quando ha la palla quello là - scherza - puoi farti solo il segno della croce. Marco mi ha messo proprio in un bel guaio. Abbiamo diviso l'appartamento a Perugia, lo conosco come le mie tasche e dico che si poteva fare gli affari suoi evitando di mettermi in mezzo. Già la partita è abbastanza dura di per sé, una tensione così non l'ho mai provata». Materazzi o meno, il tema Zidane resta il più gettonato alla vigilia della partitissima di Berlino. «È inutile che vi dica chi è - ha spiegato Gattuso -. Noi dovremo farlo ragionare il meno possibile perchè quelli come lui sono giocatori che se stanno al 100% la palla non te la fanno vedere. Spero di fermarlo, se toccherà a me. In passato ci ho giocato contro, ma non l'ho mai marcato a uomo. Non credo che cambieremo proprio domenica. Certo se lui viene nella mia zona lo prendo io. Almeno spero...». Gattuso è ottimista, ma vede la Francia leggermente favorita perchè «ha vinto una Coppa del mondo, un Europeo e ha molti giocatori che hanno disputato quelle finali. Gente abituata a vincere». Meglio allora sdrammatizzare. E il mastino azzurro ci riesce benissimo. «La Francia come nazione mi piace tantissimo, ma io non vado tanto in giro. La mia Francia è la Calabria. In Francia ci sono alberghi a cinque stelle. Da me a una stella, ma va bene lo stesso».

Del mondiale dell'82 Ringhio ricorda che suo padre lo prese sulle spalle e lo portò sul lungomare a festeggiare. «Lui è sempre stato un tifoso del Milan e di Rivera. Quando ho attaccato il poster di Salvatore Bagni nella mia camera mi ha detto: 'E chi è?'. Ma io mi gasavo quando vedevo Bagni con i calzettoni abbassati che randellava a destra e a sinistra. A me piacciono i giocatori così. E se non ho lo stile di Rivera cosa devo fare? Prendermela con il Creatore? Io credo che nel calcio servano i Rivera, ma servano anche i Gattuso e non mi lamento. Penso che c'è chi sta peggio. Per esempio quelli che si alzano alle 5 di mattina per andare a lavorare al mercato o in campagna».

Inevitabile una domanda sul dopo Berlino, su Calciopoli e sulle voci, circolate ancora ieri, di un suo passaggio al Manchester. «Siamo alla vigilia della partita più importante della nostra vita - ha tagliato corto Gattuso - e vi confesso che sto pensando solo al mondiale. Nel futuro mi vedo ancora con la maglia del Milan perchè sono convinto che il Milan resterà in A». Amnistie? «Non credo sarebbe giusto, ma non è il momento di parlarne. Aspettiamo almeno che finisca il Mondiale".

Anche Simone Perrotta vede la Francia leggermente favorita. «Hanno giocatori che hanno già fatto due finali - spiega il romanista - e arriveranno all'appuntamento di domani con una tensione diversa dalla nostra. Però posso promettere ai tifosi che faremo tutto il possibile per difendere il nome del nostro Paese. Giocheremo anche per loro».

Perrotta nel match contro la Germania, in cui ha avuto anche alcune occasioni da gol

Per il centrocampista azzurro, una delle sorprese più belle del mondiale tedesco, il segreto della Nazionale è «la forza del gruppo. Io come tutti i miei compagni abbiamo sempre detto che quanto accaduto in Italia doveva restare fuori dal ritiro. Ne abbiamo parlato con tranquillità senza tensioni eccessive. E forse non è un caso che i giocatori delle squadre implicate mi sembrano i più sereni».

E il pericolo Zidane? «Sono d'accordo con Del Piero - ha concluso Perrotta -, Zizou è il numero uno al mondo e mi dispiace che smetta dopo la finale contro di noi, perchè vederlo è uno spettacolo. Ma vedrete, per lui non ci sarà nessuna gabbia. Faremo come sempre il nostro gioco».

a. l.

In dubbio la presenza della Melandri

Napolitano e Mastella sicuramente in tribuna Prodi e D'Alema no

DUISBURG «Questa volta i complimenti ve li farò di persona. A Berlino ci sarò anch'io». Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha annunciato così, tre giorni fa, la sua presenza domani sera all'Olympiastadion, per la finale del Mondiale tra Italia e Francia. Sarà in tribuna d'onore, insieme al presidente francese Jacques Chirac.

Ventiquattro anni fa, Sandro Pertini festeggiò nella tribuna del Santiago Bernabeu di Madrid il trionfo degli azzurri di Bearzot nella finale con la Germania, e poi tornò a Roma in aereo insieme alla squadra e alla Coppa del Mondo.

Stavolta, sul programma della Nazionale c'è ancora qualche dubbio. L'unica certezza, al momento, è che la squadra anche dopo la finale tornerà a Duisburg, sede del ritiro azzurro in questo mese di Mondiale.

Il rientro in Italia è previsto lunedì pomeriggio, con un aereo che partirà da Dusseldorf e arriverà fra le 18 e le 19. L'atterraggio avverrà all'aeroporto militare di Pratica di Mare, come ha deciso il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica che si è riunito, presieduto dal prefetto di Roma Achille Serra. «Nel Comitato - ha spiegato il prefetto - si è deciso che non fossero consigliabili gli aeroporti di Ciampino e Fiumicino. Il programma prevede un incontro istituzionale non ancora definito». Poi, viene ipotizzato il trasferimento della squadra al Circo Massimo, dove il Comune di Roma ha intenzione di organizzare, insieme al Coni, una festa per gli azzurri. Comunque vada.

«I ragazzi della Nazionale - ha annunciato il sindaco Walter Veltroni - meritano di essere festeggiati indipendentemente dal risultato».

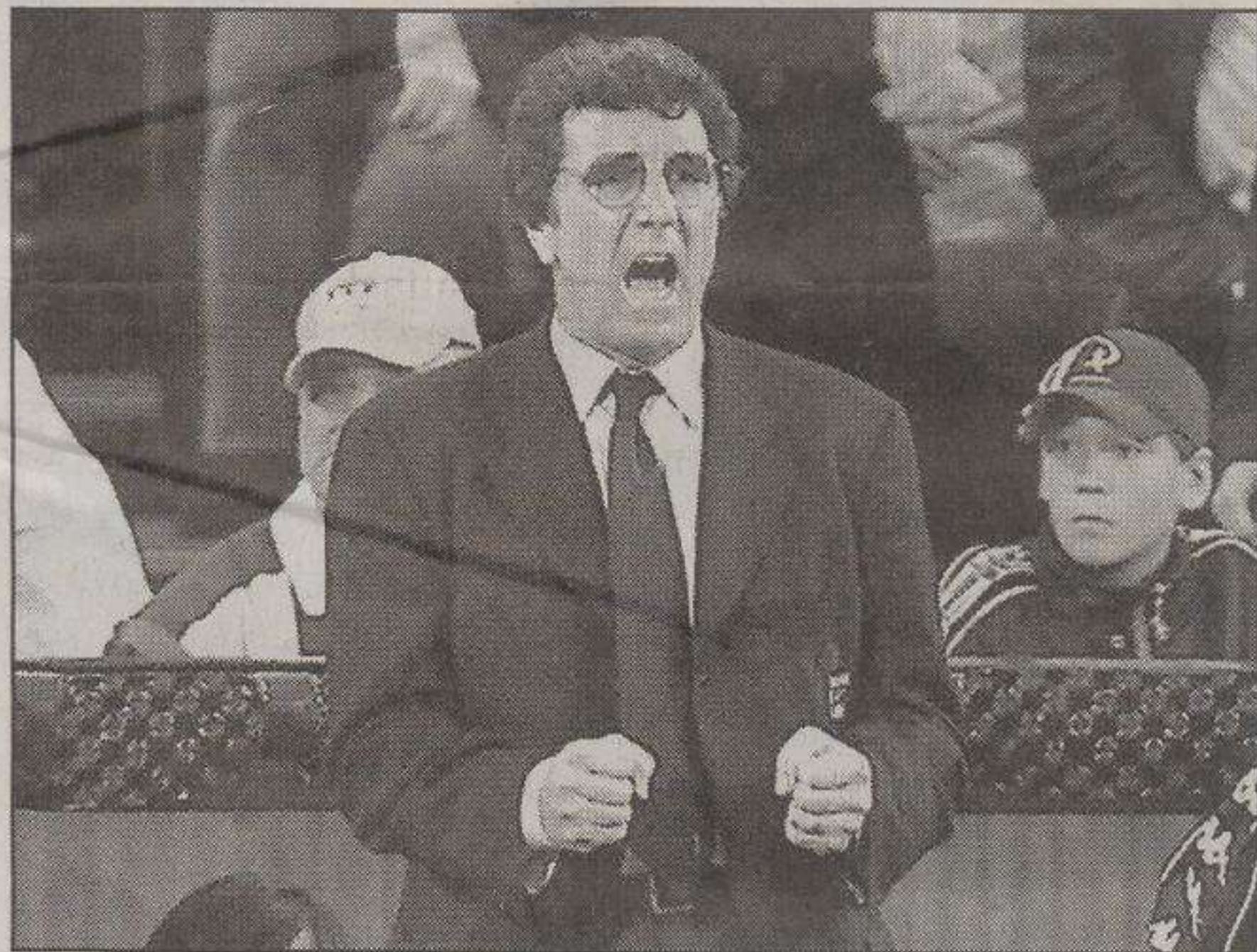
Giorgio Napolitano

Domani a Berlino probabilmente non ci sarà il presidente del Consiglio Romano Prodi mentre resta incerta la presenza di Giovanna Melandri, ministro per lo Sport e le politiche giovanili, che ha seguito in Germania molte partite della Nazionale, a cominciare da quella d'esordio ad Hannover contro il Ghana.

Sarà sicuramente in tribuna il ministro della Giustizia Mastella. «Io e Clemente - ha spiegato la moglie Sandra Lonardo, presidente del Consiglio regionale della Campania - voleremo a Berlino con un gruppo di amici per sostenere insieme a tantissimi connazionali, soprattutto emigrati, i nostri ragazzi».

Massimo D'Alema non sarà invece all'Olympiastadion di Berlino ad incitare gli azzurri. Ad escludere l'ipotesi è lo stesso vicepresidente del Consiglio: «Non mi piace la folla di ministri che approfittano per andare a vedere la partita. Io potrei andare perché ho il privilegio di essere ministro degli Esteri, ma se fossi un semplice tifoso, non potrei andare». Quanto all'avversario dell'Italia, secondo D'Alema, la Francia è «un cliente scomodo, che non manca i grandi appuntamenti e che ha grandi fuoriclasse. Forse il peggior cliente che potesse capitare». Nello stesso tempo, il presidente dei Ds si è detto fiducioso perché «abbiamo una squadra molto forte, con tanta personalità, che ha saputo reagire con forza alle complicate vicende del calcio italiani». Insomma, ha concluso D'Alema, l'Italia «ha grande potenzialità tecnica».

s.a.

L'ULTIMO CAMPIONE

Il ct Zoff si sgola durante la finale Italia-Francia di Euro 2000

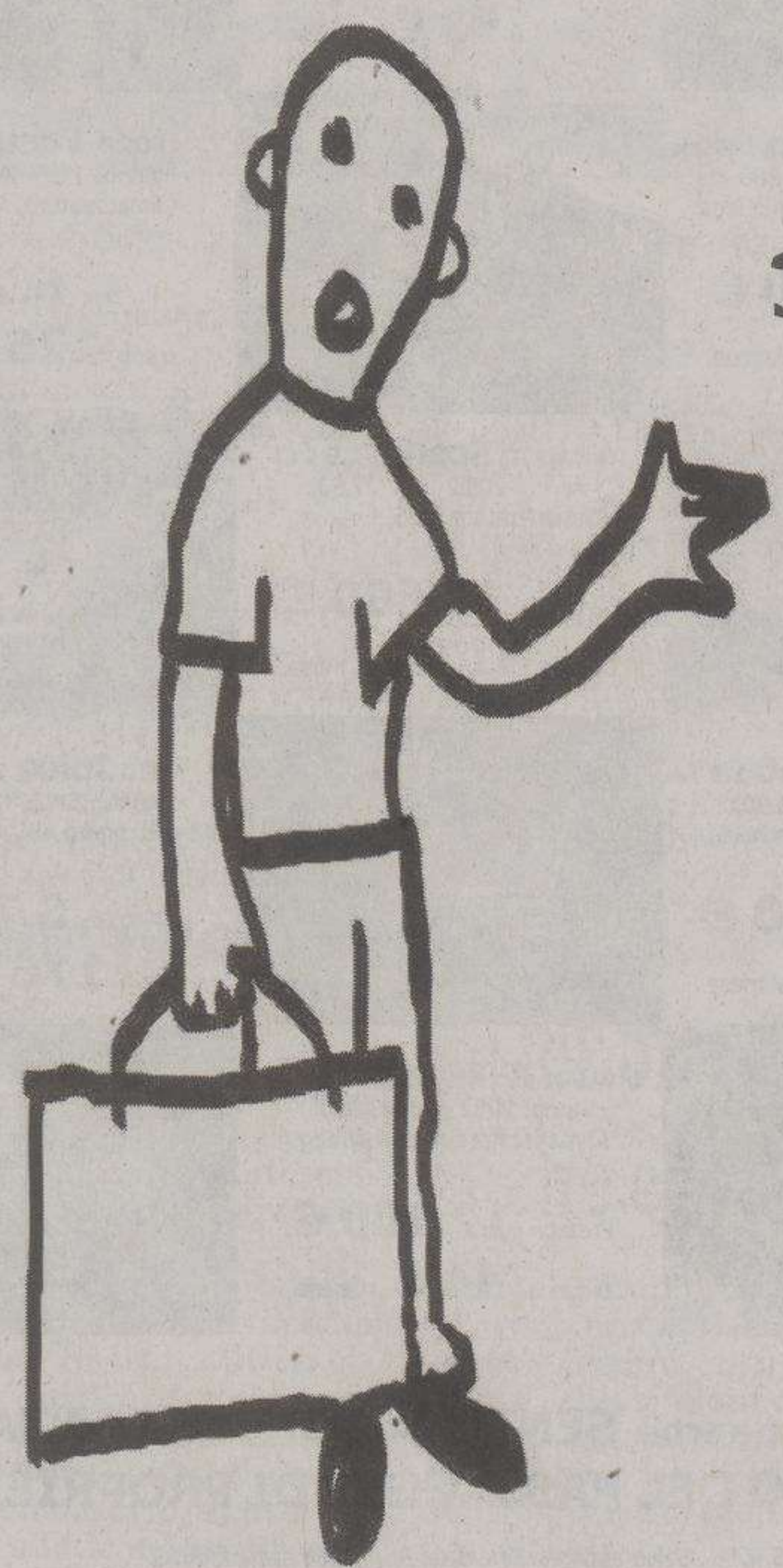
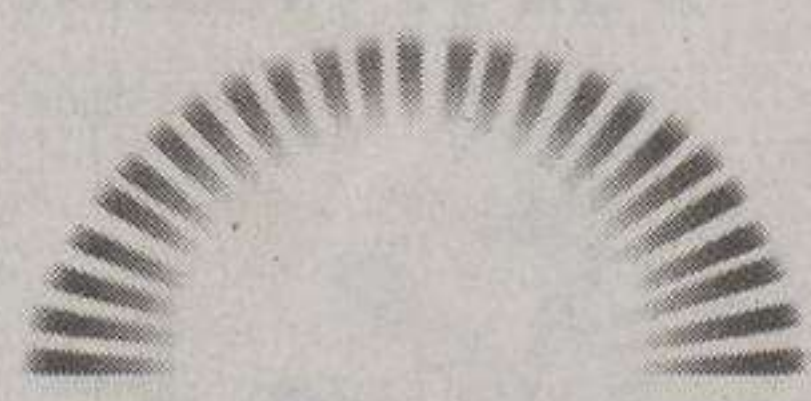
Era il capitano dell'Italia che vinse il titolo iridato in Spagna nell'82, è ottimista anche per domani

Zoff: «È ora che altri azzurri sollevino la Coppa»

ROMA «Basta che i nostri facciano quel che sanno fare e non avranno problemi.». Lo ha detto Dino Zoff, ex capitano della nazionale campione del mondo '82 ed ex ct azzurro. «Questa Francia è una buona squadra, ma penso che noi possiamo batterla questa volta perchè non mi sembra in salute come quella di anni fa».

E in quell'«anni fa», che Zoff lascia volutamente indefinito, c'è la ferita ancora aperta di Euro 2000, che l'Italia perse al golden gol dai francesi, dopo essere stata in vantaggio fino quasi alla fine, quando sulla panchina azzurra c'era proprio lui. Panchina dalla quale si alzò con grande rabbia qualche giorno dopo, piccato per le critiche di Berlusconi su come avrebbe dovuto far marcare Zidane. «Credo che il più pericoloso possa essere Henry - spiega oggi SuperDino - a parte Zidane, ma se devo dare un consiglio agli azzurri, visto che la convinzione ce l'hanno, è semplicemente questo: l'importante è che facciano quello che sanno fare e non ci saranno problemi».

Sono 28 anni che non battiamo la Francia, allora lei c'era. È stato difficile battere la Francia nel '78? «È iniziata in modo difficile perchè dopo un minuto hanno fatto gol, di conseguenza ci hanno messo nella condizioni di dover reagire subito. Non so se sia stato un bene, perchè poi vincemmo abbastanza nettamente la partita».

Le dispiacerebbe non essere ricordato come uno degli ultimi campioni del mondo? «A dire la verità no, anzi sono ben contento che la sollevi un altro italiano la Coppa del Mondo! È anche ora! Dopo un periodo per niente brillante a livello di Nazionale un grande risultato come questo è giusto quello che ci vuole».

Se avessi un euro tutte le volte
che ho settanta centesimi
sarei piu ricco.

DA SORGENTE SALDI AL 30%
SORGENTE
DENNY ROSE GAUDÌ TIME ZONE SIMBOLS CULTURES HAVANA&CO UMM
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
VIA TIMEUS 10 TRIESTE 040 633258

Il portiere azzurro racconta la sua sorpresa per il raggiungimento dell'importante traguardo

Buffon: «Non credevo nella finale»

Fa l'elogio di Lippi: «Sa tirare fuori più del massimo da ognuno di noi»

«Io fra i candidati per il titolo di miglior giocatore della manifestazione? Orgoglioso, ma baratterei il mio premio con la vittoria iridata della squadra»

DUISBURG Gigi Buffon è carico al punto giusto. Tranquillo, sicuro di sé, è pronto per la finale con la Francia, la partita più importante della sua carriera. A 28 anni, ha la possibilità di vincere il Mondiale ed è deciso a non lasciarsela sfuggire («Ce la giocheremo fino all'ultimo»).

Che emozione sarà, scendere in campo domani?

«Partite importanti ne ho giocate tante, ma non come questa. Avvertirò una grandissima tensione alla vigilia e domani mattina, poi all'inizio del riscaldamento mi calmerò e tornerò sereno. Almeno me lo auguro...».

È in corsa per il premio di miglior giocatore del Mondiale. Che effetto fa?

«Mi riempie di orgoglio, visto che nel 2002 Kahn mi aveva preceduto. Ma lo baratterei volentieri con la vittoria al Mondiale. L'Italia si è caratterizzata per lo spirito di squadra».

Il 22 maggio avrebbe detto che sarebbe andata così?

«Non ci avrei mai creduto. Quando parti per il Mondiale, neanche il giocatore più convinto e fiducioso crede di poter essere così bravo e fortunato da arrivare alla finale. A noi, le brutte sorprese sono capitate nelle edizioni precedenti...».

Mancano 64 minuti al record di imbattibilità di un portiere azzurro al Mondiale, stabilito da Zenga a Italia '90 con 453 minuti. È un obiettivo anche questo?

«Mi interessa, non c'è dubbio. Ma non per soddisfazione personale. Penso a quello che ci può guadagnare l'Italia. Se batto il record vuol dire che non prendiamo gol».

La sensazione è che l'Italia, rispetto al '98 e al 2000, abbia meno paura della Francia...

«C'è meno preoccupazione, è vero. Otto anni fa giocavamo in casa loro. In più, eravamo nei quarti e noi come autostima non eravamo messi bene, fino a quel punto avevamo fatto fatica. Stavolta, qualcosa di buono l'abbiamo fatto, c'è più convinzione. Non deve sfociare nella presunzione, ma è giusto avere la sicurezza che non deluderemo».

Per Buffon è un Mondiale magico. Come lo vive?

«Quando sono in porta, mi accorgo di non soffrire in certe situazioni. È una sensazione diversa da quella provata in altre competizioni. Non so da dove nasca questo ottimismo, ma finora, in partita, non mi è mai passato per la testa di dire 'Ora forse prendo gol' oppure 'Non ce la facciamo'. È un fattore importante: significa che ti fidi dei tuoi compagni, che nei momenti più difficili abbiamo uno spirito di sopportazione elevato».

Quali sono i meriti di Lippi in questa avventura?

«Al di là dei meriti tecnici, di come fa giocare la squadra, ha una qualità che non ho mai riscontrato negli altri. Riesce a tirar fuori dai giocatori il 120 per cento e a farli sentire tutti importanti alla stessa maniera».

Buffon, cosa farà dopo i Mondiali?

«Sinceramente, non so nemmeno io se resterò alla Juve o andrò via. Men che meno mi interessa quel che fanno gli altri. Quello di cui vado orgoglioso, sono sicuro al cento per cento, è di essere un giocatore della Nazionale».

Il Real di Capello insegue i giocatori della Juve...

«Ci sono avvoltoi su Torino? La Juve è una società forte. Deciderà essa stessa se, come e a quanto vendere certi giocatori».

s.a.

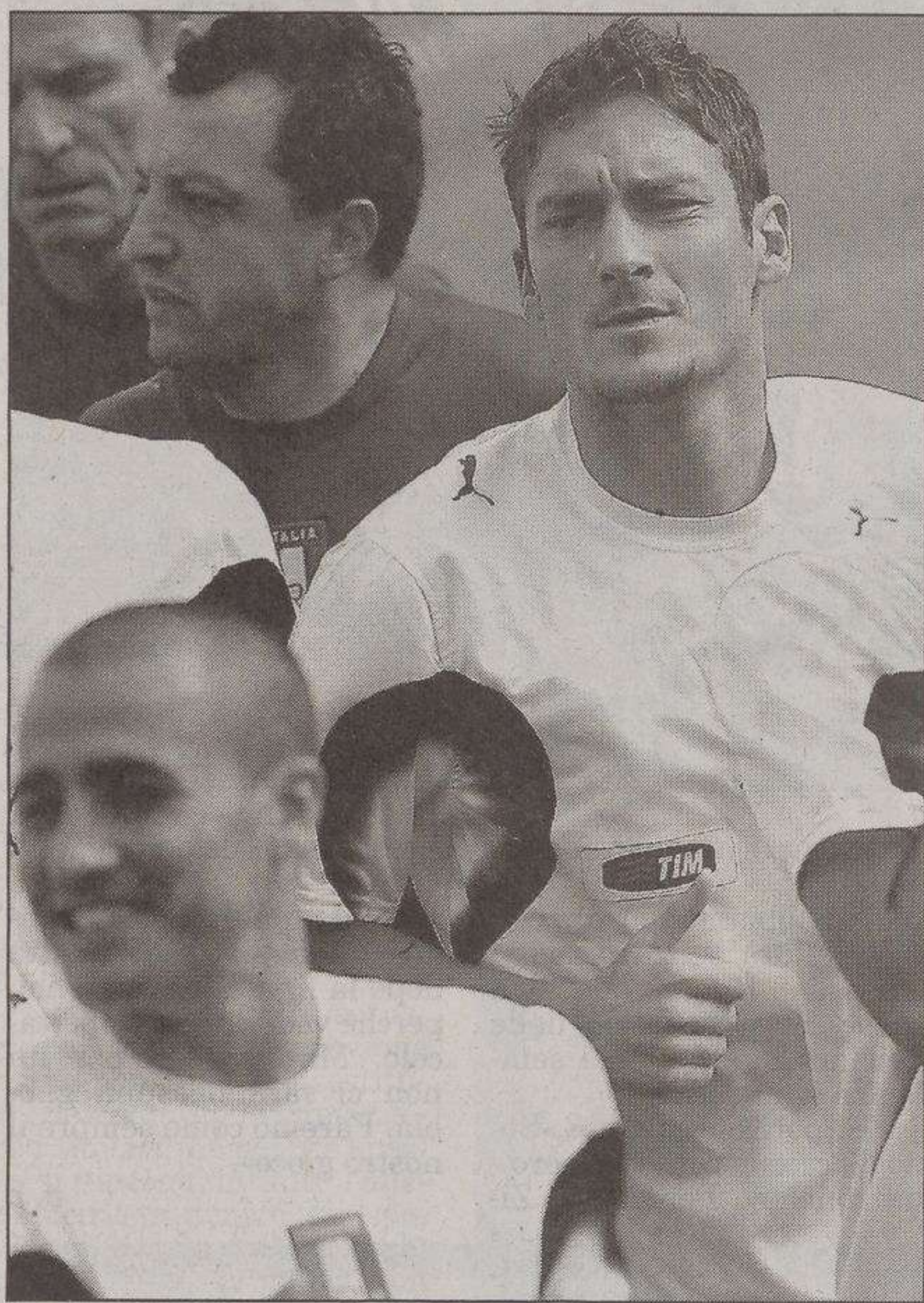
Un intervento di Buffon nel corso della partita di semifinale contro la Germania

Totti e Zidane, le ultime perle prima dell'addio alle nazionali

Da Cannavaro-Henry a Grosso-Ribery, i duelli da non perdere

BERLINO Peccato che non ci sia Aldo Montano, uno come lui si troverebbe a meraviglia. Già, perchè quello tra Francia e Italia sarà un confronto di scherma a squadre, una finalissima olimpica con spada e fioretto, sciabola e talvolta addirittura scimitarra. E quanti duelli nell'ambito della contesa. Da un lato i moschettieri e dall'altra spadaccini provetti.

GROSSO - RIBERY È il nuovo che avanza, la serie C al potere, l'esaltazione della gavetta. Già, perchè entrambi fino a pochi anni fa soggiornavano in terza divisione. Ribery è la scommessa vinta da Domenech. Lui, uno dei pochi bianchi della squadra, ma dentro il più «nero» di tutti. Un brutto incidente da bambino gli ha segnato il viso e l'animo. «Da piccolo mi prendevano tutti in giro, ma ho imparato a difendermi e anche se non sono mai stato un gigante menavo», racconta il transalpino. Una gioventù in bilico tra collegio e cattive compagnie, poi il calcio, giocato all'ombra delle ciminiere, sui campi di periferia. Così fino a tre anni fa. Quindi l'esplosione, il debutto in serie A, il Marsiglia, la Nazionale. Non lustra le scarpe a Zidane, Ribery ha corsa e buoni piedi e come Grosso si inserisce e segna.

Sulla sua fascia si imbatterà spesso in Fabio Grosso, un altro figlio della gavetta. Giovanili nella Renato Curi di Pescara, poi un girovagare in serie C in Abruzzo con il rischio di tenersi impressa per sempre quell'etichetta di giocatore di categoria. Ma arriva il Perugia e soprattutto Cosmi che lo trasforma da trequartista in esterno di sinistra. Il Palermo, la Nazionale, l'Inter: sembra il Cabrini di Spagna '82.

Totti e Cannavaro, due elementi chiave per l'Italia

TOTTI - ZIDANE Classe pura, talento autentico, figli del gene del pallone. Il romanista è arrivato a quello che doveva essere il suo Mondiale con la ferita ancora aperta e si è adattato a essere uno della compagnia, lui che è sempre stato il protagonista principale. Sarà probabilmente la sua ultima partita in Nazionale: è ancora giovane, ma vuole dedicarsi alle sue famiglie, Ilary e Cristian da un lato, la Roma dall'altro.

Anche Zidane è alla sua ultima apparizione, ma assoluta: a 34 anni lascia il calcio. Troppo presto per quello che ha ancora da dire sul campo, ma da grande stella vuole lasciare il palco nell'ovazione generale.

HENRY - CANNAVARO Forza fisica, esplosività, fibre rosse incandescenti. Ma anche tecnica e tempismo. Nella sagra della zona il loro sarà un corpo a corpo. Si troveranno spesso l'uno contro l'altro. Il francese ha la velocità di un quattrocentista, ma il centrale napoletano arriva sempre per primo sulla palla. Centravanti moderno, il transalpino, prima punta che spazia, ritorna, parte da lontano e si accentra. Difensore d'avanguardia lo juventino che anticipa e legge il futuro. In questo Mondiale ha fermato tutti.

BUFFON - BARTHEZ In comune non hanno nemmeno più la compagna modella: l'azzurro è ancora saldamente legato alla splendida Alena Seredova, mentre il francese è stato scaricato dalla «top» Linda Evangelista. Cordiale, simpatico e disponibile l'azzurro; antipatico, scortese e irriverente il francese. Un fuoriclasse tra i pali l'italiano, uno «normale» il collega. Buffon fa la differenza. Barthez no, pochi capelli e poca classe, ma grande fortuna. Scarsa concorrenza in patria e la fortuna appunto di essere della stessa generazione dei fenomeni che hanno vinto tutto.

v.b.

ALFA ROMEO 156 2.4 JTD
Anno: 2001 Km 112.000
Climatizzatore, ABS, Cerchi lega
Prezzo: 9.600 €
o con 194 € al mese

TOYOTA AYGO 1.0
Anno: 2005 Km 8.236
Climatizzatore, ABS, Automatica
Prezzo: 9.500 €
o con 192 € al mese

BMW 320 Eletta
Anno: 2000 Km 133.000
Climatizzatore, ABS, 4Airbag
Prezzo: 11.400 €
o con 229 € al mese

CITROEN C3 1.4 HDi 5p
Anno: 2003 Km 53.000
Climatizzatore, ABS, Cerchi lega
Prezzo: 9.600 €
o con 193 € al mese

RENAULT Clio 1.2 Privilege
Anno: 2003 Km 43.800
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Prezzo: 6.900 €
o con 140 € al mese

MERCEDES A170 CDI ELEG.
Anno: 2002 Km 85.000
Climatizzatore, ABS, ESP
Prezzo: 11.700 €
o con 235 € al mese

RENAULT Megane 1.9 dCi
Anno: 2004 Km 35.900
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Prezzo: 12.500 €
o con 251 € al mese

RENAULT Laguna 1.8 SW
Anno: 2002 Km 111.000
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Prezzo: 9.800 €
o con 197 € al mese

RENAULT Espace 2.2 Initiale
Anno: 2004 Km 97.800
Climatizzatore, ABS, Cerchio lega
Prezzo: 24.500 €
o con 489 € al mese

FORD Focus 1.6 SW
Anno: 1999 Km 110.000
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Prezzo: 6.200 €
o con 126 € al mese

MITSUBISHI L200 2.5 4WD
Anno: 2002 Km 81.200
Climatizzatore, ABS, 2 Airbag,Radio
Prezzo: 18.600 €
o con 372 € al mese

NISSAN Micra 1.4 5p
Anno: 2003 Km 27.753
Climatizzatore, Airbag, Ch.central.
Prezzo: 6.800 €
o con 138 € al mese

L. ROVER Freelander 1.8
Anno: 2000 Km 94.369
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag,C.Lega
Prezzo: 12.600 €
o con 253 € al mese

RENAULT Scenic 1.9 DCi
Anno: 2005 Km 27.800
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag
Prezzo: 15.600 €
o con 312 € al mese

RENAULT Scenic 1.9 DCi
Anno: 2001 Km 116.000
Climatizzatore, ABS, ESP
Prezzo: 10.800 €
o con 217 € al mese

RENAULT Modus 1.5 dCi
Anno: 2005 Km 20.400
Climatizzatore,ABS,6 Airbag, ESP
Prezzo: 12.200 €
o con 245 € al mese

FIAT Multipla 100 16V
Anno: 2001 Km 121.800
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag, Satel.
Prezzo: 8.900 €
o con 180 € al mese

PEUGEOT 307 2.0 HDi FAP
Anno: 2004 Km 30.000
Climatizzatore, ABS, Navig.Satellitare
Prezzo: 15.200 €
o con 304 € al mese

VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi
Anno: 2004 Km 91.900
Climatizzatore, ABS, Cerchi lega
Prezzo: 16.800 €
o con 336 € al mese

KIA Joice 2.0 LS Top
Anno: 2002 Km 45.000
Climatizzatore,ABS,4Airbag,Autom.
Prezzo: 8.700 €
o con 176 € al mese

RENAULT Twingo 1.2 Privilege
Anno: 2001 Km 108.000
Climatizzatore, 2 Airbag, Radio
Prezzo: 4.800 €
o con 98 € al mese

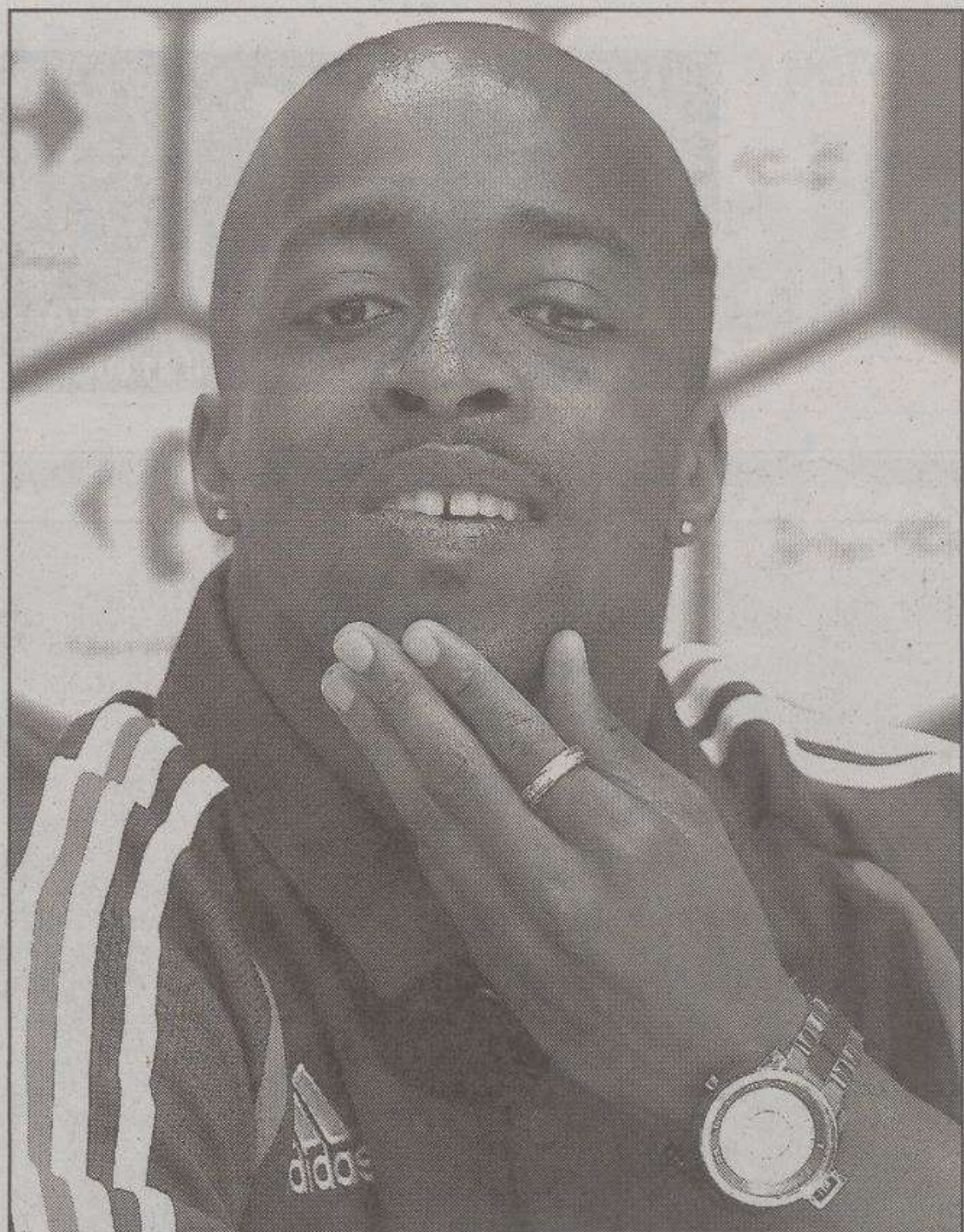
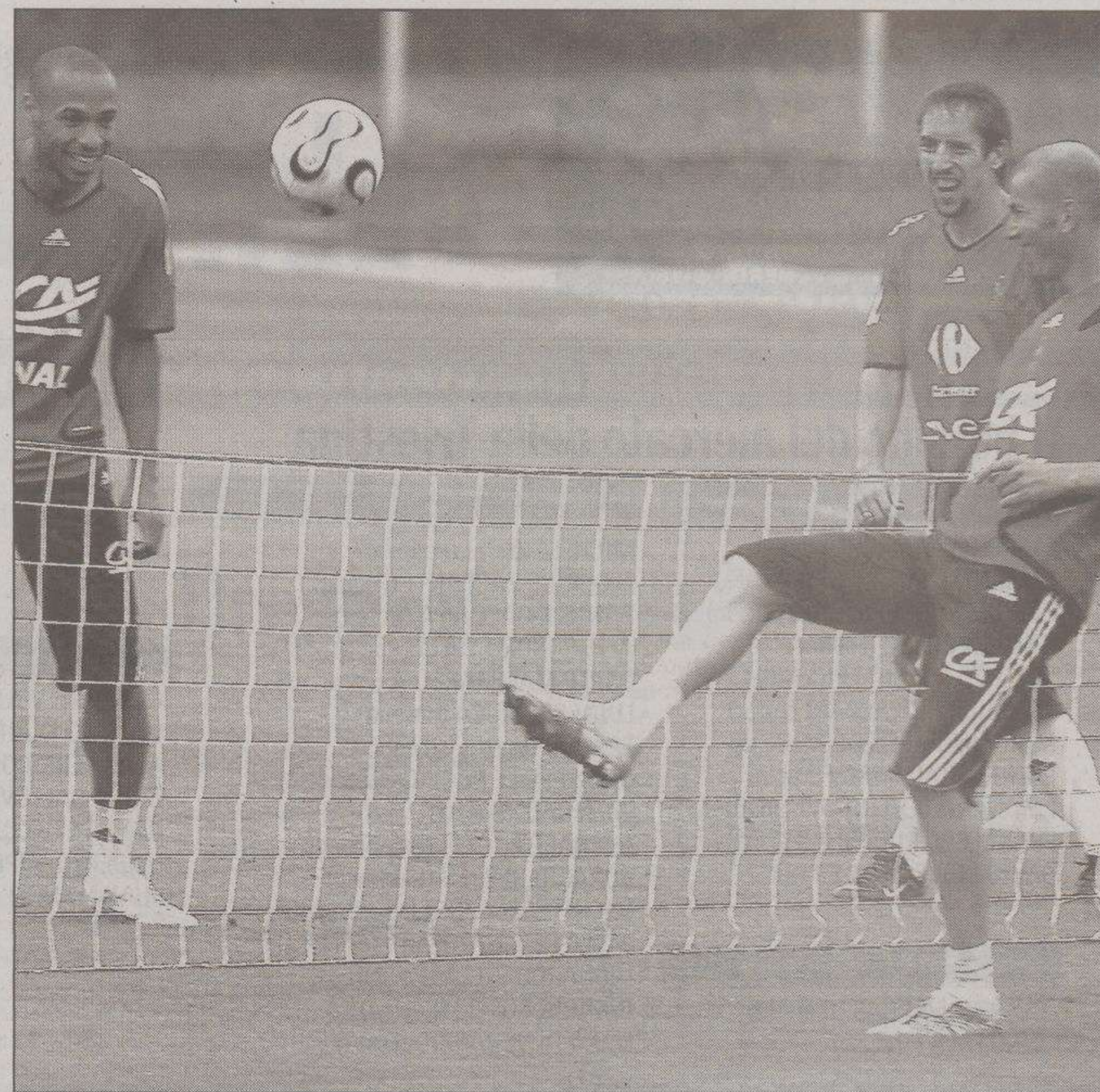
OPEL Zafira 1.8 CDX
Anno: 1999 Km 75.760
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Prezzo: 8.900 €
o con 180 € al mese

VOLVO V40 1.8 Optima
Anno: 2001 Km 56.111
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Prezzo: 9.300 €
o con 187 € al mese

JAGUAR X-Type 2.5 V6 24V
Anno: 2002 Km 69.300
Climatizzatore,ABS, 4 Airbag
Prezzo: 17.200 €
o con 344 € al mese

FIAT Ulysse 2.2 JTD FAP
Anno: 2004 Km 49.000
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Prezzo: 21.300 €
o con 425 € al mese

Nelle nostre 4 SEDI , troverete oltre 200 vetture usate di ogni tipo e marca , con una vasta scelta di vetture aziendali e di Km 0 da acquistare anche SENZA ACCONTO e SENZA MAXI RATA FINALE
E SE TI PRESENTI CON QUESTA PAGINA AVRAI IN REGALO UNO SCONTO PARI AL COSTO DEL PASSAGGIO DI PROPRIETA'
Offerta valida entro il 31 Luglio 2006 per le vetture su questa pagina. Tutti i prezzi escludono la spesa del passaggio di proprietà. Esempi di finanziamento integrale in 60 mesi, TAN 5,90% . Salvo approvazione della Società Finanziaria RNC.

Visita il nostro sito internet...troverai la Tua vettura usata!
PROGETTO3000
automercato
• Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
• Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
• Gorizia - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
• Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647
www.progetto3000.com

A sinistra il giocatore francese Govou, che finora ha disputato solo spezzoni di partite. Al centro i tifosi salutano il passaggio del pullman che porta la nazionale in albergo dal campo d'allenamento. A destra facce sorridenti fra i Bleus in una partitella di calcio-tennis durante la seduta di preparazione

GLI AVVERSARI La retroguardia guidata da Thuram non sembra irresistibile: Sagnol e Abidal concedono spazi importanti

Francia, la forza è nel centrocampo

In attacco il ct transalpino ignora un bomber come Trezeguet e schiera il solo Henry

di **Valentino Beccari**

BERLINO Domenech non è un fine stratega. È approdato alla guida della Nazionale quasi per caso, dopo una lunga trafila nelle selezioni giovanili iniziata addirittura nel 1993.

Insomma, non è Arrigo Sacchi, non ha inventato niente ma ha avuto il merito e il coraggio di lasciare in panchina un mostro sacro come il centravanti della Juve, David Trezeguet, per puntare su quel 4-2-3-1 che si è rivelato efficace e spettacolare contro Spagna e Brasile (rispettivamente negli ottavi e nei quarti), così come concreto e spietato durante la semifinale con il Portogallo.

La difesa non è irresistibile: Barthez non è una guardia di sicurezza, Sagnol e Abidal lasciano sempre qualche spiffero di troppo sulle corsie laterali e al centro Thuram dà molta più sicurezza rispetto al compagno di reparto Gallas.

È a centrocampo che la Francia alza il tono, sia muscolare che tecnico. Vieira e Makelele hanno centimetri, polmoni e tecnica, da quelle parti è difficile passare, meglio girare al largo. Eppoi lo juventino ha l'istinto dell'inserimento che spesso lo porta al gol, con il giocatore del Chelsea sempre costante nella contemporanea copertura degli spazi.

I tre centrocampisti offensivi sono l'anima anarchica del modulo. Ribery, l'autentica sopresa positiva dell'undici transalpino in questo torneo, è un folletto guizzante e difficile da marcare, parte da destra ma spesso si accentra e ha una certa confidenza con il gol. Più «normale» Malouda che svolge il suo compito con diligenza. Il terzo è ovviamente Zinedine Zidane, libero di spaziare anche perché tra lui è il Ct i rapporti sono freddi e Domenech non si sognerebbe mai di dire a «Zizou» come giocare. Zidane «annusa» lo spazio favorevole e, come si dice oggi, lo aggredisce. Torna spesso nella metà campo difensiva a prendersi il pallone che controlla e protegge come nessuno. Preferisce partire da sinistra ed accentrarsi.

È lui l'autentico metronomo della manovra che detta ritmi e tempi. Sa velocizzare ma anche «addormentare» il gioco come nel secondo tempo contro il Portogallo. Per lui è pronta una gabbia, ma Zidane è nato libero è sarà difficile ingabbiarlo.

Davanti poi c'è Henry che gioca al centro, a destra e a sinistra. La scheggia impazzita che apre i varchi per gli inserimenti dei centrocampisti. È velocissimo, meglio tenerlo sempre con le spalle alla porta.

A Domenech non mancano le alternative, soprattutto a centrocampo e in attacco dove però i vari Wiltord e Govou (come anche Saha che però non sarà a disposizione per la finale perché squalificato) sembrano preferiti a Trezeguet, il giustiziere della nazionale italiana ai campionati europei del 2000.

Zidane ed Henry: soprattutto su loro punta la Francia

Domenech dirige l'allenamento dei galletti in preparazione della finale di domani a Berlino

Il tecnico ha creato la nazionale pescando a piene mani dalle colonie

Domenech: «Sapevo che sarei andato a Berlino Ho lavorato una vita per giocarmi questo titolo»

«In questa squadra non ci credeva nessuno, ne hanno dette di tutti i colori. Ma alla fine i fatti mi hanno dato pienamente ragione»

BERLINO Raymond Domenech ha voce compassata e gestualità contenuta, ma quando suonano la Marsigliese si scatena. È stato addirittura premiato dal Comitato nazionale dell'inno per il fervore con il quale lo ha cantato prima della semifinale. Un vero francese il ct, presuntuoso e col naso all'insù, modesto a vedersi ma arrogante nel verbo. E anche irriverente, con quella lingua che sputa veleno. Chiedete pure informazioni a Scolari.

È un francese «puro» nell'animo, un po' meno nel sangue, visto che il padre scappò dalla Spagna franchista. Del resto tutta la Nazionale è un mosaico di razze e culture, da arabe a caraibiche, da africane e spagnole. La squadra è specchio di quella Francia metropolitana che ha incendiato le periferie parigine, l'idea che si può arrivare in alto anche con la pelle scura.

E lui, Domenech, ha costruito la sua squadra, attingendo a piene mani tra i figli delle colonie. È «razzista» solo per lo zodiaco, chiude le porte agli Scorpioni. Appena arrivato in Germania si è segnato un appuntamento per il 9 luglio a Berlino e ha guardato l'oroscopo. «Sapevo che il 9 luglio sarei andato a Berlino - dichiara soddisfatto Domenech in faccia ai suoi ex detrattori - non ci credeva nessuno. Squadra vecchia, spaccata in due, logora. Ne hanno dette di tutti i colori, ma i fatti mi hanno dato ragione. È stato un bene insistere sulla vecchia guardia: aveva ancora molto da dire. I nostri giocatori hanno ritrovato la voglia di vincere».

Già, quella voglia tutta francese che sconfina in un'autostima esagerata, ai limiti della presunzione. I «galletti» ci rispettano, ma non hanno paura. Si affidano alla tradizione, agli spettri che turbano i sonni degli italiani.

La Francia si cala alla perfezione nel ruolo di bestia nera e Domenech, sospeso tra astrologia e magia, non esiterebbe a tenere una messa nera pur di rovinarci la festa. Anche se poi parla di cultura del lavoro e programmazione. «Ho lavorato una vita per essere qui a disputare una finale mondiale - sostiene il ct - so che per molti è stato difficile capire il mio modo di agire negli ultimi due anni, ma tutto era finalizzato al raggiungimento di un solo obiettivo. Forse non sarà calcio Champagne, ma a tratti sappiamo essere spettacolari, eppoi vinciamo le partite ed è questo quello che conta».

Domenech è tecnico esperto. Naviga a vista, non si fida delle mappe, cambia rotta all'improvviso, non concede punti di riferimento. Sarà così anche contro l'Italia con la quale riproporrà la formula ad una sola punta. Difficile ipotizzare inserimenti a sorpresa. «Sarà una sfida molto tattica - afferma il tecnico - tra due squadre esperte che sanno gestire le situazioni. Non è detto che la partita duri solo novanta minuti, ma secondo me chi andrà in vantaggio per primo avrà una grandissima chance di vittoria».

«La svolta è stata la sfida con il Brasile - dichiara il difensore Sagnol - una vittoria convincente. Abbiamo messo sotto la squadra favorita ed abbiamo preso grande fiducia. L'approccio alla partita è sempre positivo eppoi abbiamo qualcosa in più: Zidane. L'Italia non dispone di un fuoriclasse come lui che farà la differenza. Vuole chiudere alla grandissima una carriera straordinaria». I francesi hanno rialzato la testa, anzi la cresta. Del resto sono «galletti».

v.b.

FINALINA

Fra Germania e Portogallo la sfida della delusione

STOCCARDA La finalina dei delusi non ha lo stesso sapore per Germania o Portogallo. La mazzata che l'Italia ha dato alla squadra di Klinsmann nella semifinale di Dortmund rende amarissima per la Germania la partita di Stoccarda in scena stasera. La delusione per aver visto sfumare Berlino, critiche all'arbitro a parte, è destinata comunque a passare in secondo piano per Figo e compagni se il Portogallo dovesse bissare il terzo posto del 1966. Per i lusitani si tratta del gradino più alto della loro storia, non può dire la stessa cosa Jurgen Klinsmann: «Non è la finale che sognavamo, ma dovremo mettercela tutta. A noi interessa arrivare terzi, anche per rispetto dei tifosi».

Più serena l'atmosfera dei portoghesi: «Avremmo meritato qualcosa di più - ha detto il portiere Ricardo -. Con la Germania scenderemo in campo per vincere, perché un terzo posto non si butta mai via». E poi perchè così chiede Eusebio: «Mi auguro che si continui a giocare bene come abbiamo fatto finora, perchè qualche possibilità ce l'abbiamo», ha detto la Perla Nera. Ma l'ottimismo di Eusebio fa da contraltare con la quasi rassegnazione di Deco: «È frustrante ed è duro ritrovare le giuste motivazioni», ha confessato dopo l'eliminazione con la Francia. E sarà una finalina con qualche assente di lusso: il terzino del Portogallo Miguel contro la Francia si è infortunato ad un legamento del ginocchio destro (rottura parziale del legamento mediale), il capitano tedesco Michael Ballack non sarà della partita per un guaio al ginocchio, ed è stato fermato dal dottore della nazionale tedesca.

Ritroverà la porta invece Oliver Kahn: al trentasettenne portiere del Bayern Klinsmann ha preferito Lehmann per tutto il torneo mondiale, è il debutto nella formazione tedesca, sorta di premio meritato per professionalità con la quale ha affrontato la panchina. «È una delle storie più belle del mondiale», ha detto Klinsmann, che ha indicato Lehmann e Buffon come i migliori portieri del torneo. Sarà l'ultima partita in nazionale portoghese per Figo, mentre potrebbe esserci la definitiva consacrazione di Klose come capocannoniere del mondiale. Capitolo a parte il destino dei due allenatori: Klinsmann ha chiesto qualche giorno di riflessione prima di dare una risposta su una eventuale proroga del suo contratto con la federcalcio tedesca. Scolari, secondo la stampa portoghese, sta progettando il suo futuro altrove. Nel suo mirino anche delle squadre italiane.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La febbre dei Mondiali contagia anche chi non ama il calcio

Avendo fatto sport in gioventù (due finali olimpiche a Città del Messico nel '68, *ndr*) e tanta fatica nuotando su e giù nelle piscine di mezzo mondo, con spirito (volente o nolente) rigorosamente dilettantesco, non riesco ad emozionarmi per chi non ho mai visto allenarsi in modo sfiancante, per chi guadagna montagne di soldi e si fidanza con avvenenti veline (forse è l'età o solo l'invidia).

E così, quando arrivano i Mondiali di calcio mi sento progressivamente emarginato: gli amici a certe ore non rispondono più al telefono, gli appuntamenti canonici di «pizza-e-cinema» si dissolvono, nei telegiornali le notizie che mi interessano arrivano al sedicesimo posto. Non amo il calcio, anche perché è troppo alto il rischio di vedere una brutta partita e di accumulare noia e frustrazione, e in generale non sono un tifoso (a parte l'Unione, naturalmente, che per un ex rossoalabardato è un «a priori»).

Ma il discorso cambia quando gioca la nazionale italiana. Si tratta di un riflesso condizionato, di un senso di appartenenza moltiplicato dal fatto di essere stato un azzurro, di aver sognato e faticato per un pezzo della vita per conquistare un posto in nazionale. E così guardo le partite della nazionale e mi appassiono, mi arrabbio, commento le sostituzioni (come se me ne intendessi, ma nessuno si accorge del bluff). Mi riempio gli occhi di un pubblico, colorato, sempre fiducioso prima della partita, rumoroso ed esultante se vince, silenzioso e affranto se perde. Giovani, anziani, bambini, donne e uomini, tutti belli e sinceri, che si sfottono, ma non si aggrediscono, relegando il modello *hooligans* nella periferia dei campionati nazionali.

Rimane il mistero glorioso del calcio (vera religione pagana) che innesca identificazioni profonde, che si intreccia con lo spirito dei popoli e si nutre di banalissimi stereotipi. Mentre la stampa tedesca (forse per darsi coraggio) descrive gli italiani come pizzaioli e camerieri, arriva la sorpresa più bella e inattesa. Dai calciatori in azzurro, che credevo troppo ricchi ed inquinati, emergono risposte di una civiltà e di un *fair play* d'altri tempi. «Gli italiani pizzaioli e camerieri?» ha detto Lippi replicando alle polemiche pre-partita, «Significa che sono dei bravi lavoratori come tanti altri e c'è da esserne orgogliosi». E poi l'autoironia di Gattuso: «Io come Ronaldinho? È un insulto al calcio». E il suo senso dell'onore: «Una sanatoria se vinciamo? No, chi ha sbagliato deve pagare». A questo punto sono pronto a iscrivermi a un fan-club di sostenitori di Gattuso: piccolo guerriero saggio, sintesi di una vita da mediano che incassa i colpi senza protestare e li restituisce quando può, incarnazione dello stereotipo italiano, che alla fine rompe tutti gli schemi e diventa eroe suo malgrado (come Sordi e Gassman nella «Grande Guerra»).

E così quando l'Italia batte la Germania 2-0 mi ritrovo a saltare e a urlare, con una gioia che esce più dagli occhi e dalle orecchie che dalla gola strozzata, assieme a tanti altri amici e compaesani. Il fascino di Italia-Germania, però, non comincia nel '70 con il mitico 4-3 di Città del Messico o nel più recente 3-1 della Spagna. Come mai, contro la Germania, gli italiani si trasformano? Secondo me (tanto per restare nei luoghi comuni) riemerge, anche se in modo inconsapevole, un antico spirito risorgimentale a garibaldino. Questo spiegherebbe anche un altro luogo comune storico-calcistico, ma profondamente radicato nella nostra natura. Gli italiani hanno sempre combattuto in difesa. Hanno fatto l'Italia con il Risorgimento, il Piave, El Alamein, il Don, la Resistenza. L'attacco e l'aggressione non è per noi; la difesa (alla Cannavaro) strenua e testarda sì, con qualche fuga (contropiede) ardita e generosa in avanti (Vittorio Veneto e la Liberazione) per giustificare la vittoria.

E adesso? Non resta che associarsi a quello che sta scritto sulle sciarpe di tanti tifosi: forza Italia e forza azzurri… (e vinca il migliore, …o è meglio di no?).

Franco Del Campo

ACI
Sede: Via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDI' a VENERDI' 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D.Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDI' a VENERDI' 9-18

SPORT

ACI
10 ORE
DI SOSTA GRATUITA
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO

Il borsino del mercato della Triestina

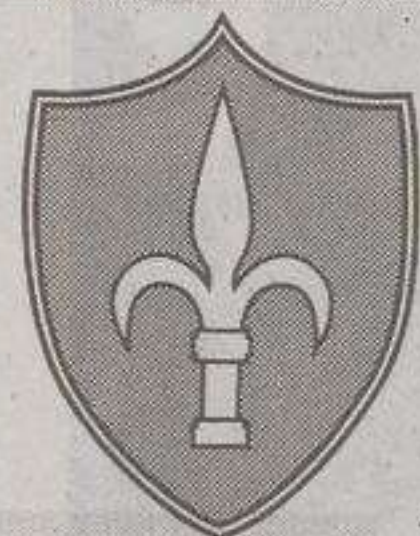
ARRIVI
MATTEO PIVOTTO (Modena)
EMANUELE PESARESI (Pescara)
SIMONE GROPPI (rientro Spezia)
ANDREA COSSU (Foligno)
LORENZO ROSSETTI (Cesena)
FEDERICO PIOVACCARI (Inter)
MATTIA GRAFFIEDI (Modena)
PATRICK KALAMBAY (Milan)
EMILIANO TESTINI (Albinoleffe)
FRANCESCO RUOPOLO (Parma)
DAVID DEI (Crotone)

PROBABILI ARRIVI
CLAUDIO VARGAS (Udinese)
DINO FAVA (Treviso)

PARTENZE
MICHELE ZEOLI (Padova)
FEDERICO ZACCANTI (Foggia)
DANIELE GALLOPPA (Roma)
ALESSANDRO TULLI (Roma)
CARLO MAMMARELLA (Fermana)
LUIGI PAGLIUCA (Cesena)
FRANCO DA DALT (Foggia)
GIUSEPPE LE NOCI (Carpenedolo)
EDER BAU' (Spezia)
MICHAEL AGAZZI (Sambenedettese)
HORACIO HERPEN (Sassuolo)
MICHELE DE AGOSTINI (Pro Patria)
PAOLO DE CRISTOFARO (Pro Patria)
LEONARDO VILLA (Rovigo)
IGNACIO GOMEZ (Rovigo)
FABIO DI VENANZIO (Frosinone)

PROBABILI PARTENZE
GIOVANNI VOLPATO
LORENZO FARINELLI
ALDO PERRICONE
GUIDO GALLOVICH
DANIELE CACCIAGLIA
UMBERTO IMPROTA
JUAN MANUEL LANDAIDA

TRIESTINA CON IL 4-3-3
ROSSI
PIVOTTO LIMA MIGNANI PESARESI
ROSSETTI (BRIANO) ALLEGRETTI GORGONE
TESTINI ELIAKWU (CORVIA) GRAFFIEDI

ELIAKWU GRAFFIEDI
TESTINI ALLEGRETTI BRIANO (ROSSETTI) MARCHINI
PESARESI MIGNANI LIMA PIVOTTO
ROSSI
TRIESTINA CON IL 4-4-2

Francesco Ruopolo, prelevato dal Parma

IL CASO Anche tre mesi di inibizione per il presidente Stefano Fantinel che ha ammaccato la macchina per il nervoso

Triestina, un punto di penalizzazione

Punita dalla Disciplinare per aver spedito il bilancio in ritardo causa il fax in avaria

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Sarà una corsa a handicap il prossimo campionato cadetto per la Triestina. La società alabardata partirà da -1 per colpa di un fax galeotto che lo scorso 18 maggio si è inceppato proprio mentre stava per scadere il termine delle 19, ora entro la quale doveva inviare alla Covisoc il bilancio di comptenza al 31 marzo 2006. I documenti erano tutti a posto ma sono arrivati fuori tempo massimo ed è subito scattata la sanzione che è stata formalizzata ieri mattina dalla Commissione disciplinare. A nulla sono valse le spiegazioni e le giustificazioni di Stefano Fantinel, presente all'audizione assieme a Enzo Ferrari. Le regole sono regole.

La Disciplinare, che ha accolto in toto le richieste del procuratore federale, ha dovuto applicare una norma che appare troppo punitiva. Come se non bastasse il punto di penalizzazione, il presidente alabardato è stato inibito a ricoprire qualsiasi incarico federale per tre mesi. I vertici alabardati sapevano a cosa andavano incontro ma speravano di risolvere la questione con un chiarimento. Vana speranza. Per tentare di allinearsi alle altre squadre adesso la Triestina dovrà giocoforza ricorrere alla Caf. Sulle prime Stefano Fantinel ha incassato malissimo il colpo tanto è vero che per il nervoso è andato a sbattere con la sua auto di grossa cilindrata contro una colonna dell'Hotel Quark, dove fino a ieri hanno tenuto banco le trattative di mercato. Oltre il danno la beffa. Ieri sera ha riacquistato serenità e cercava di sdrammatizzare: «Beh, abbiamo fatto un po' di show. Una giornata storta, ho anche ammaccato la macchina. Ma mi posso consolare con il mercato: visto che squadra che abbiamo fatto?» È chiaro che parlerebbe di tutto fuorchè dell'incidente con la giustizia sportiva ma poi capitola: «Certo che fa rabbia partire da -1 ma questo ci darà più energia. E non è neanche detta l'ultima parola. Dobbiamo ancora discuterne davanti alla Caf, daremo battaglia perchè se a noi ci hanno dato questa penalità altre squadre non dovrebbero allora più giocare». Fantinel sostiene che la pena non è commisurata all'infrazione e la commissione disciplinare in una comunicato emesso ieri pomeriggio gli dà quasi ragione: «Non possono sottacersi le perplessità di una normativa, che come sanzione, non solo appare afflittiva ma che per la sua assoluta rigidità impedisce all'organo giudicante di correlare la pena all'oggettività della condotta». Fantinel non ce l'ha con i giudici: «Anzi, sono stati comprensivi. Abbiamo portato le carte che testimoniano che il fax è partito alle 19 ma per un problema di linea non è partito. Conta l'orario in cui arriva. Per poco più di un minuto non eravamo più in regola. La commissione ne ha preso atto ma ha dovuto applicare la norma anche se è assurda. A quel punto avrei potuto mandare il bilancio anche venti giorni dopo, avrei preso sempre la stessa sanzione. È già discutibile il fatto che io debba essere costretto a inviare entro quella data un bilancio con dati incompleti. Ma si vede che è meglio fare un falso che spedirlo in ritardo. Adesso vediamo, malgrado tutto penso che ne verremo fuori bene». La Triestina si giocherà la partita decisiva (vale solo un punto) davanti alla Caf dove cercherà di far passare la linea della sua assoluta buonafede. Ma in futuro basterà inviare il fax con 15' d'anticipo rispetto alla scadenza per non correre rischi.

Il nuovo acquisto Emiliano Testini

SERIE A

L'ex capitano è destinato al Siena, il portiere Handanovic al Rimini. Ingaggiato D'Agostino

Udinese, l'addio di Bertotto ma c'è Bogdani

UDINE Sul contratto non c'è ancora nero su bianco, ma con ogni probabilità l'attaccante albanese **Erjon Bogdani** sarà a Udine già lunedì per il pre-ritiro che si terrà fino al 14 luglio sui campetti del Friuli. L'accordo tra Udinese e Siena c'è, mentre deve essere ancora raggiunto quello sul quadriennale che legherà la società bianconera e l'attaccante.

Altro problema da risolvere, sull'altro versante, quello del contratto tra il Siena e **Valerio Bertotto**, prossimo a partire per la Toscana dopo 14 anni di Udinese, dall'ultima retrocessione in B con Fedele (1992-93) fino alla prima, storica partecipazione in Champions League della passata stagione.

D'AGOSTINO Tutto a posto invece per l'arrivo a Udine di Gaetano D'Agostino: sul trasferimento c'è sia l'accordo col Messina (1,5 milioni di euro più il prestito di Masiello per l'intero cartellino), sia quello con il giocatore, che firmerà un quadriennale. Vincent Candela, a questo punto, è libero di accordarsi anche lui col Siena, tanto più che alle spalle di D'Agostino scalpitano giovani di belle speranze come Tissone, Morosini e Montiel. Agli affari conclusi, ma in uscita, va aggiunto anche l'accordo con il Rimini sul trasferimento del portiere Handanovic, l'anno scorso in prestito prima a Treviso poi con la Lazio.

L'ADDIO DI BERTOTTO Tornando a Bertotto, l'addio del capitano farà spuntare qualche lacrimuccia ai tifosi. Non al partente diggì Leonardi (ancora dubbi sul suo successore) e a patròn Pozzo, però, che con la partenza del capitano si libererebbero del contratto decisamente lungo offerto a Bertotto con l'ultimo rinnovo: il difensore aveva firmato fino al 2010, non un ottimo affare per la società, considerando che si tratta di un giocatore classe 1973. Questo è anche il principale ostacolo alla firma del contratto col Siena: evidentemente Bertotto vuole pensarci bene, prima di rinunciare ad altri 4 anni di contratto con l'Udinese.

SINISTRA SGUARNITA Con l'arrivo di Bogdani e D'Agostino, e Iaquinta tuttora bianconero, attacco e centrocampo possono dirsi a posto. Un po' meno la fascia sinistra della difesa, dove la partenza ormai certa di Candela per Siena e quella già ufficiale di Pieri per Genova (con l'approdo in Friuli del giovane attaccante Foti) hanno lasciato Felipe senza copertura. Lukovic arriverà solo a gennaio: al tecnico Giovanni Galeone il compito di inventare un'alternativa, sempre che la società non decida di piazzare un altro colpo sul mercato.

Riccardo De Toma

MERCATO

Il diesse De Falco chiude assicurando all'Unione una punta dal Parma e un portiere di riserva dal Crotone

Alabarda, Ruopolo e Dei ultimi arrivi

TRIESTE All'ultimo minuto Daniele Corvia ha detto no alla Triestina che si è così ributtata su Francesco Ruopolo, giunto ieri mattina in comproprietà dal Parma. «Corvia ha tirato la corda sino all'ultimo – spiega De Falco – dicendo che lui voleva giocare in serie A con la Roma. Uno che ha fatto tre gol a Terni non può rifiutare la Triestina. Così ci siamo stufati ed abbiamo chiuso con Ruopolo che è un giocatore che mi piace tantissimo».

ULTIMI COLPI Così la triade Fantinel – Ferrari – De Falco ha concluso la sua tre giorni al milanese Hotel Quark portando a casa anche il portiere David Dei, acquistato dal Crotone a titolo definitivo. «Se il prossimo anno Rossi andasse via e tornasse Agazzi, avremmo già pronto il secondo per lui», assicura il ds alabardato. Nelle ultime ore Fabio Di Venanzio è stato ceduto al Frosinone e Umberto Improta dato in prestito alla Salernitana. Così, nel giro di poche ore, la Triestina versione 2006/2007 è stata servita.

GLI ARRIVI Dopo Emanuele Pesaresi, Matteo Pivotto, Federico Piovaccari, Emanuele Testini (a titolo definitivo dall'Albinoleffe e con un contratto triennale) e i milanisti Mattia Graffiedi (comproprietà) e Patrick Kalambay (prestito puro), la Triestina è salita sull'ottovolante prendendo anche la punta Ruopolo e il portiere Dei. Francesco Ruopolo, 23.enne di Aversa, è arrivato dal Parma in comproprietà dopo avere militato nella Pro Patria, Cittadella, e nello stesso Parma, con una parentesi nei russi del Lokomotiv Mosca. In pratica si tratta del sostituto di Daniele Corvia che a Trieste non vedremo mai. La Roma, quindi, «deve» ancora un giocatore all'Alabarda per pareggiare l'affare Galloppa. David Dei, 31 anni, nelle ultime 5 stagioni è stato il portiere del Crotone, nell'ultima secondo di Soviero. Dopo Arezzo, Fiorentina, Benevento, Ancona e Pistoiese ora Dei arriva a Trieste per fare il secondo di Gegè Rossi, che resterà in alabardato così come Davide Marchini.

LE PARTENZE Ieri mattina la Triestina ha ceduto a titolo definitivo al Frosinone Fabio Di Venanzio e dato in prestito alla Salernitana Umberto Improta. Nei giorni precedenti se n'erano andati al Sassuolo Agazzi ed Erpen (entrambi in prestito), De Cristofaro (prestito) e De Agostini (comproprietà) alla Pro Patria, Da Dalt (prestito) e Zaccanti (comproprietà) al Foggia. Ancora da perfezionare invece le cessioni di Ignacio Gomez e Villa al Rovigo, di Cossu al Venezia.

Patrick Kalambay

Definitivo il no di Corvia Sacrificato Di Venanzio, che si accasa al Frosinone

LE STRATEGIE Nelle prossime ore dovrebbe firmare il centrocampista della Pro Patria Manuel Bianco. Nazionale Under 21 di serie C che aveva giocato per due stagioni nel vivaio alabardato e che essendo nato nell'86 potrà rappresentare il 23esimo uomo della rosa alabardata. Testini sarà il centrocampista di sinistra titolare, Graffiedi (o Piovaccari) la seconda punta al fianco di Eliakwu o di Ruopolo. Per il momento l'attacco alabardato sembra fermarsi qui. A meno che non arrivi la famosa ciliegina sulla torta.

Alessandro Ravalico

CICLISMO

L'australiano è in forma strepitosa, ma Boonen resta in maglia gialla. Secondo Bennati

McEwen colleziona la terza vittoria in volata

LIVRE' È il più in forma, il più veloce, e ha la «locomotiva» migliore (Gert Steegmans) dell'intero Tour. Robbie McEwen fa ancora centro, ed è la terza volta in sei tappe dopo le imprese di Esch sur Alzette e Saint Quentin. Una media stratosferica per il 34enne corridore australiano, che sul traguardo di Livrè ha messo in fila un ottimo Daniele Bennati (in netto crescendo le prestazioni dell'atleta aretino, già ottimo terzo ieri) e Tom Boonen, che conserva la maglia gialla ma ingoia l'ennesimo boccone amaro in una volata nella quale si è trovato chiuso. La vittoria di McEwen è arrivata ancora una volta grazie a un'azione di Steegmans, che ha aperto la strada all'australiano, definito da Mario Cipollini, uno che di volate se ne intende «un esempio di velocista puro, che ha un'esplosività incredibile ed è molto scaltro, lo vedo molto opportunista».

Tutte doti riproposte da McEwen al termine dei 189 chilometri della Lisieux-Livrè, tappa nella quale dopo 9 chilometri si è staccato il primo gruppetto composto da Augè, Lopez Garcia, Backstedt e l'italiano Guerini, ripresi dopo una quarantina di minuti soprattutto grazie all'azione della squadra della maglia a pois Jerome Pineau, la Bouygues Telecom, vicino al col de l'Huniere. In vista dello sprint intermedio di Villedieu-les-Bailleul, Benoit Vaugrenard ha lanciato l'attacco con Augè e ha ripreso possesso della maglia bianca di miglior giovane.

Si staccano in 17, tra cui Hushovd e la maglia gialla Boonen, ma proprio la loro presenza fa sì che il gruppo mantenga il distacco intorno ai due minuti. Al chilometro 73 arriva il momento di Backstedt, Brard e Geslin, che guadagnano tempo sul gruppone (che nel frattempo aveva rimontato gli altri fuggitivi) fino a raggiungere un vantaggio massimo di 5'15« al km 104.

Ma come nelle precedenti tappe, le squadre dei velocisti si mettono al lavoro per permettere un arrivo in volata. Cosa che puntualmente accade a 4 km dalla fine, quando finisce l'avventura dei tre battistrada. Boonen sembra messo meglio di tutti, ben protetto da due compagni, ma una volta ancora McEwen, lanciato da un ottimo Steegmans, scatta negli ultimi 300 metri e non lascia scampo. Oggi infatti arriva la cronometro, che darà il primo scossone deciso alla classifica.

BASKET

Nello Laezza

Il primo si è sistemato a Scafati, il secondo è stato reclutato dal Trapani

Acegas, via Corvo e Laezza

TRIESTE Giuseppe Corvo a Scafati, Aniello Laezza a Trapani. I due senatori dell'Acegas 2005-2006 lasciano Trieste per accasarsi nelle prossime stagioni al sud. Per Corvo, capitano biancorosso negli ultimi due campionati, un ritorno a casa in quella società che aveva lasciato per iniziare la sua avventura sotto l'ombra di San Giusto e nella quale aveva cominciato a muovere i suoi primi passi da professionista. Un rientro in grande stile in un ambiente che lo considera come una bandiera e nella quale, come già successo qui a Trieste, svolgerà il ruolo di chioccia per i giovani presenti nella sua nuova squadra.

«A Trieste sono stato bene – aveva detto Corvo qualche settimana fa – ma credo che il mio ciclo in biancorosso si sia esaurito. Sono stati due anni bellissimi nel corso dei quali siamo riusciti a centrare gli obiettivi che ci eravamo prefissati. E di questo sono sicuramente orgoglioso».

Diverso il discorso di Nello Laezza che a Trieste sarebbe rimasto volentieri ma che non ha trovato per la società le risposte e la considerazione che si aspettava. Reduce da un campionato sofferto, condito da buoni numeri ma da un rapporto non sempre ottimale, Laezza ha aspettato notizie dall'Acegas poi ha finito per accettare le lusinghe di Trapani, formazione che milita nel girone B d'Eccellenza ma che in base ai possibili ripescaggi potrebbe consentirgli di tornare a calcare nella prossima stagione il parquet della Lega Due.

Lorenzo Gatto

VELA Reperiti i fondi necessari a permettere lo svolgimento della competizione di match race in programma a fine agosto

Trieste Challenge salva, si farà «La Sfida»

Protagonisti i migliori 8 team di Coppa America, le regate nel Bacino San Giusto

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Trieste Challenge - La Sfida, si farà. Anche senza il contributo dell'Assessorato regionale al turismo, richiesto e non arrivato. I soldi che gli organizzatori speravano potessero arrivare da quella strada stanno arrivando adesso da altre direzioni. Qualcosa alla fine forse mancherà rispetto al budget preventivato, ma questo non impedirà agli organizzatori di replicare questa manifestazione di grande agonismo velico che dal 28 agosto al 3 settembre prossimi vivrà la sua settima edizione. Sarà anche stavolta una sfida fra equipaggi di altissimo livello, tutti di Coppa America. Otto sono i team che dovrebbero darsi battaglia davanti alle Rive: gli italiani Luna Rossa (skipper Francesco De Angelis) e Mascalzone Latino (Graham Hansen), lo svizzero Alinghi (Peter Holmberg), l'americano Bmw Oracle (Chris Dickson), lo spagnolo Desafio (Karol Jablonsky), il Team New Zealand (Dean Barker), il sudafricano Shosholooza e il China Team, questi ultimi con timonieri da definire. Ma Luna Rossa e Alinghi hanno chiesto di poter portare un secondo equipaggio, rispettivamente con James Spithill (campione uscente) e e Schumann o Berg ai timoni. La richiesta è in fase di valutazione.

Si gareggerà sempre a bordo delle due TuttaTrieste con la formula del match race (tra l'altro l'unico in assoluto al mondo, quello di Trieste, che gli equipaggi della Coppa America disputeranno fuori dagli Act della Vuitton Cup nel 2006), ma diverse sono le novità che la manifestazione proporrà agli spettatori. Le illustra Federico Stopani, *project manager* della manifestazione. La prima, il campo di regata. «Alinghi ci ha chiesto di portarlo all'interno del Bacino San Giusto, con la partenza ancor più vicina a terra per rendere le manovre più impegnative e aumentare così anche il livello di spettacolarità a beneficio degli spettatori. Un percorso che sarà lungo presumibilmente meno di un miglio, in modo che nella mezz'ora al massimo di durata che dovrà avere ogni volo potremo far fare tre giri completi». Seconda novità, la *location* del villaggio ospitalità: «Sarà sul Molo Audace e sulle rive alla radice dello stesso, in modo di creare una sorta di anfiteatro da cui godersi le regate. Sul Molo Audace verrà anche allestita la tribuna per gli spettatori che negli anni scorsi era in fondo al Molo Bersaglieri».

La terza: le modalità di svolgimento. «Ci sarà un tabellone tipo quello dei tornei di tennis, con accoppiamenti basati sul ranking dei singoli team. Delle quattro che passeranno il primo turno, le migliori due approderanno direttamente in semifinale, le altre dovranno giocarsi la qualificazione con le vincenti del turno di recupero fra chi avrà perso al primo turno». E infine, le ultime news: «Le regate inizieranno tutte non prima delle 13, in modo di permettere agli equipaggi di tirare un po' il fiato e godersi Trieste e agli spettatori di poter assistere ai match race nel pomeriggio. Contestualmente ai match race ufficiali il 2 e il 3 settembre si svolgerà la Young nations challenge, una regata riservata ai bambini. Anche quest'anno - chiosa Stopani - ci daranno una mano nell'organizzazione quattro circoli nautici cittadini: la Triestina della Vela, la Lega navale, la Triestina sport del mare e lo yacht club San Giusto».

Un duello in mare della Sfida 2005

TRANSPAC 52

Triestini in zona podio nella regata spagnola: Vasco è secondo e Lorenzo terzo

Vascotto scavalca di nuovo Bressani

TRIESTE Triestini in zona podio alle regate Transpac 52 di Castillon, in Spagna: ieri si è disputata la regata costiera, che ha premiato la bravura tattica dei velisti locali: Vasco Vascotto, grazie alla vittoria di giornata, si trova in seconda posizione, mentre Orlanda di Lorenzo Bressani, con un ottavo posto è terzo, a un solo punto dal secondo.

In testa alla classifica Ian Walker, con Siemens, con sette punti di vantaggio da Vascotto. «Una buona regata - commenta Vasco Vascotto, stratega di Mutua Madrilena - una prima bolina molto conservativa, navigando sempre nelle prime cinque posizioni, non distanti da Fram e Warpath. Ad uno dei giri di boa Warpath ha fatto un errore e noi ne abbiamo approfittato. Nel lato di traverso siamo poi riusciti a passare anche Fram ed allungarci sugli inseguitori". Oggi in programma l'ultima e decisiva prova, e tutto può ancora succedere sul fronte del podio.

GIRO D'ITALIA E' partita ieri mattina, con un'ora e mezza di ritardo a causa della bonaccia, la tappa di rientro in Italia del Giro d'Italia a vela, la Orikum-Brindisi. Nelle prime ore di navigazione, Grado Gps buste ecologiche risultava in prima posizione, tanto da passare in testa anche il cancello posto a Punta Gallovecit, sempre in acque albanesi. L'arrivo delle imbarcazioni a Brindisi era previsto nella tarda serata di ieri: oggi gli scafi devono nuovamente regatare nella prova locale a bastone, la cui partenza è prevista a mezzogiorno. Per quanto riguarda i passaggi al cancello, quarto posto per Carnia e settimo per Barcola. In maglia rosa sempre Riva del Garda.

YNGLING 26.a posizione provvisoria, dopo sei prove e uno scarto, per Chiara Calligaris e Giulia Pignolo al campionato mondiale Yngling che si chiude oggi in Francia.

420 TEAM RACING YOUTH CHAMPIONSHIP Giornata decisiva, oggi, sul Lago di Ledro, Trentino, per la squadra triestina che partecipa al campionato internazionale giovanile a squadre della classe 420: si tratta degli atleti della Società velica di Barcola e Grignano Nicolò Malech, Giacomo Rebetz, Federica Wetzl, Marta Parladori, Cristina Piazzi, Teresa Spangaro, che si trovano attualmente al terzo posto. Le regate si concludono domani; in testa una squadra neozelandese.

fr. c.

PUGILATO

Vi partecipano atleti triestini, veneti, friulani e sloveni, in prevalenza pesi massimi

Boxe sotto le stelle, una vetrina per i giovani

Ingresso gratuito attorno al ring allestito nel campo del San Giovanni

TRIESTE «Boxe sotto le stelle», la classica estiva pugilistica organizzata dalla Spt di Adriano Krapez, tocca quest'oggi la sua decima edizione. Sul ring all'aperto allestito all'interno del terreno di gioco di viale Sanzio, dove di solto gioca il San Giovanni, è di scena una rappresentativa dilettantistica triestina opposta ad una formazione mista di pugili del Veneto, Slovenia e Friuli.

Sette gli incontri in programma sulla distanza delle quattro riprese da due minuti. Un cartellone che per una volta predilige le categorie pesanti e che porta sul ring di San Giovanni i massimi Erwin Maslo e Til Kosic, il superwelter Michele Bestiacco, il mediomassimo Fabrizio Leone e il medio Antonio Maione, prodotto della società Ente Porto.

La compagine triestina in lizza a «Boxe sotto le stelle» regala soprattutto la ribalta a due giovani titolati della scuola triestina, il peso leggero Giovanni Coletta (SPT), già visto brillantemente all'opera nel recente Memorial «Bruno Fabris», e l'attuale campione italiano Cadetti, anche egli della Società Pugilistica Triestina, Luca Macaroni. Una promessa che potrebbe anche andare lontano.

La formula della riunione rimane quella tradizionale, ovvero una vetrina del pugilato dilettantistico coniugata ad una esibizione di Tae Kwon Do, l'arte marziale coreana consolidatasi anche in veste di disciplina olimpica e che ha conquistato una certa popolarità.

La parentesi marziale, altamente spettacolare, è come sempre curata dagli atleti della società Tae Kwon Do Olimpico, sodalizio guidato dal maestro Daniele Macchia, insegnante che ha saputo raggiungere considerevoli risultati nel campo agonistico, soprattutto nel settore del combattimento. L'inizio di «Boxe sotto le stelle» è previsto attorno alle 19.30. Ingresso libero per un appuntamento ormai tradizionale per gli appassionati locali della nobile arte.

Francesco Cardella

SABATO SPORT

BASKET

Inizia alle 18, sul campo all'aperto di Aurisina, la 24 ore del Sokol.

TENNIS

Si disputano: il memorial Dario Lugnani (doppio maschile e doppio misto) al Tennis club Muggia e le finali del torneo internazionale under 12 Città di Trieste al Tennis club Triestino a partire dalle 10.

PALLANUOTO

Serie C: Pallanuoto Trieste-Rari Nantes Bologna (ore 19, piscina Bianchi).

VELA

Si disputa la regata Trieste-Grado (con partenza alle 10 e traguardo a Sud della Mula di Muggia).

IN BREVE

Le prove sui 1000 metri

Le migliori pagaie della regione in gara sull'Ausa

TRIESTE Un fine settimana denso di impegni per lo sport della canoa, con le migliori pagaie della nostra regione che scenderanno in acqua su tre diversi campi di gara. Le società del Friuli Venezia Giulia saranno presenti a San Giorgio di Nogaro domani mattina sull'Ausa Corno per la disputa del Campionato regionale 1000 metri e per la prova di Canoa Giovani (riservata agli under 14). A Racice in Repubblica Ceca invece, sarà di scena la squadra assoluta al gran completo dal 6 al 9 luglio per la partecipazione ai Campionati d'Europa 2006. Della nazionale maggiore faranno parte i regionali Luca Piemonte (Corpo Forestale dello Stato), e la Anna Alberti (Cmm).

Dalle 18 di oggi ad Aurisina la 24 ore di basket all'aperto

TRIESTE La Società pallacanestro Csd Sokol di Aurisina organizza sul campo all'aperto con pavimento in legno una 24 ore di pallacanestro. Sono invitati tutti i cestisti e le cestiste tesserati FIP–KZS con un minimo di 8 fino a un massimo di 12 giocatori per squadra. La manifestazione avrà inizio alle 18 di oggi per concludersi domenica alla stessa ora. L'iscrizione potrà essere effettuata telefonicamente chiamando i numeri 335-7423134 (Marko) o +386-31219493 (Jan).

Pallanuoto: Trieste si congeda oggi alla Bianchi (ore 19)

TRIESTE La già promossa Pallanuoto Trieste ha colto la diciannovesima vittoria stagionale nel campionato di serie C maschile. Ha espugnato la piscina del Persiceto con il risultato di 5-15 (3-3, 0-5, 0-1, 2-6). L'inizio è stato equilibrato, poi i triestini hanno cambiato marcia, ipotecando il successo nel corso del secondo quarto. In particolare evidenza, come altre volte, si è messo Giorgi com 8 reti. Oggi si disputerà l'ultima giornata del torneo di C e la Pallanuoto Trieste ospiterà la Rari Nantes Bologna alle 19 alla Bianchi.

Tennis, torneo under 12: oggi la finale a Padriciano

TRIESTE Indiscusso dominio straniero nella V edizione del torneo under 12 «Città di Trieste». In campo maschile, la finale vedrà di fronte il sudafricano Wayne Montgomery ed il tedesco Kevin Kaczynski che hanno eliminato rispettivamente gli italiani Gianluca Mager e Matteo Donati. In campo femminile invece strapotere delle canadesi Elisabeth Abanda ed Eugenie Bouchard. Le finali (singolare e doppio maschile e femminile) si svolgeranno oggi a partire dalle ore 9.30 sui campi del Tc Triestino.

La Grande Storia della Canzone Italiana.

È in edicola il 2° cofanetto:

"Arrivano i mitici Anni '60"

Tutto il meglio della canzone italiana dagli anni '30 ad oggi in 10 preziosi cofanetti.

ARRIVANO I MITICI ANNI '60

LA GRANDE STORIA DELLA CANZONE ITALIANA

Con il secondo cofanetto **"Arrivano i mitici Anni '60"**, le canzoni che hanno segnato un'epoca: *Nel blu dipinto di blu, Il cielo in una stanza, Bocca di rosa, Nessuno mi può giudicare, I Watussi, Mi sono innamorato di te, Fatti mandare dalla mamma* e molti altri indimenticabili pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana. 43 brani, oltre 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.

Ogni cofanetto contiene 2 CD

È in edicola il secondo cofanetto "Arrivano i mitici Anni '60".

A richiesta con Il Piccolo a soli 10,90 euro in più.

IL PICCOLO

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

www.euronics.it

EURONICS

Gruppo Derta

ULTIMO GIORNO!
Tecnovacanze!

Paghi da DICEMBRE 2006 in 2 ANNI A INTERESSI ZERO*
CON CARTA EURONICS

*OFFERTA VALIDA DAL 15/06 AL 9/07/2006. IMPORTO FINANZIABILE MIN 240€ MAX 3.100€. SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

ecorisparmio

DUE VOLTE CONVENIENTI!

Acquista un Grande Elettrodomestico di Classe A: risparmi subito con l'Ecorisparmio Euronics, risparmi sempre sui consumi energetici!

RISPARMIO²

SCOPRI TANTE ALTRE OFFERTE NEL PUNTO VENDITA.*

COMFORT DOMESTICO

Alcuni esempi:

479€ ECORISPARMIO -80€ 399€ Sconto 16,7%

SOLO 40 CM

HOOVER LAVABIANCHERIA
Mod. HNS 6755 - Classe energetica A+ e di lavaggio A
Centrifuga regolabile 750 giri - Partenza differita - Gestione elettronica - Fuzzy logic - Programma lavaggio 29 min

429€ ECORISPARMIO -80€ 349€ Sconto 18,6%

INSUPERABILE

BOSCH FRIGORIFERO COMBINATO
Mod. KGV 36650IE
Classe energetica A
Capacità lorda totale 346 Lt
Sistema "Allfrost"

649€ ECORISPARMIO -100€ 549€ Sconto 15,4%

COLORE ARGENTO

ARISTON FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
Mod. MTA 4553 NF
Classe energetica A
Capacità lorda totale 412Lt - No Frost
Ripiani in cristallo

499€ ECORISPARMIO -50€ 449€ Sconto 10%

7,5 KG

SAMSUNG LAVABIANCHERIA
Mod. Q 844 G - Classe energetica e di lavaggio A - Centrifuga regolabile 800 giri
Gestione elettronica Fuzzy logic
Capacità di carico 7,5 Kg - Grande display digitale

429€ ECORISPARMIO -50€ 379€ Sconto 11,7%

CARICA DALL'ALTO

ARISTON LAVABIANCHERIA CARICA DALL'ALTO Mod. AVTL104
Classe energetica e di lavaggio A
Centrifuga regolabile 1000 giri

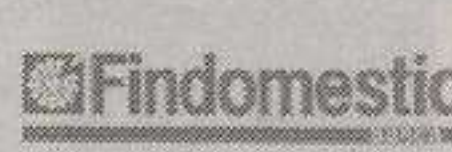
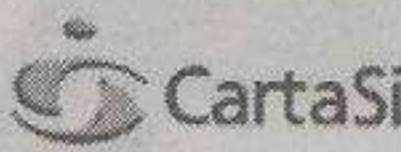
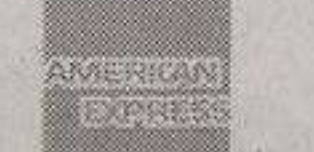
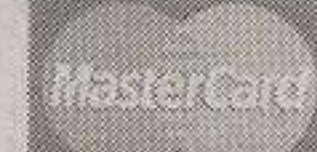
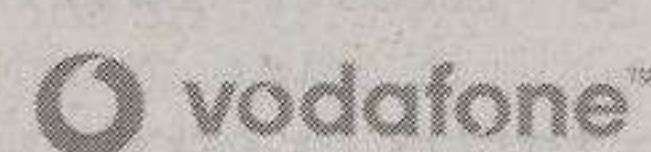
1349€ ECORISPARMIO -200€ 1149€ Sconto 14,8%

GRANDE LITRAGGIO

DAEWOO ELECTRONICS FRIGORIFERO SIDE BY SIDE
Mod. FRS-U20DAI
Classe energetica A
Capacità lorda 541 Lt
No Frost
Tecnologia "Nano Silver"
Dispenser acqua e ghiaccio
Colore Inox
Display digitale

*Vendita promozionale valida per prodotti con prezzo al pubblico, al lordo dell'ecoRISPARMIO, maggiore o uguale a 349 €. Comunicazione data ai comuni competenti. Offerta soggetta a possibili restrizioni temporali in base alle normative regionali in vigore.

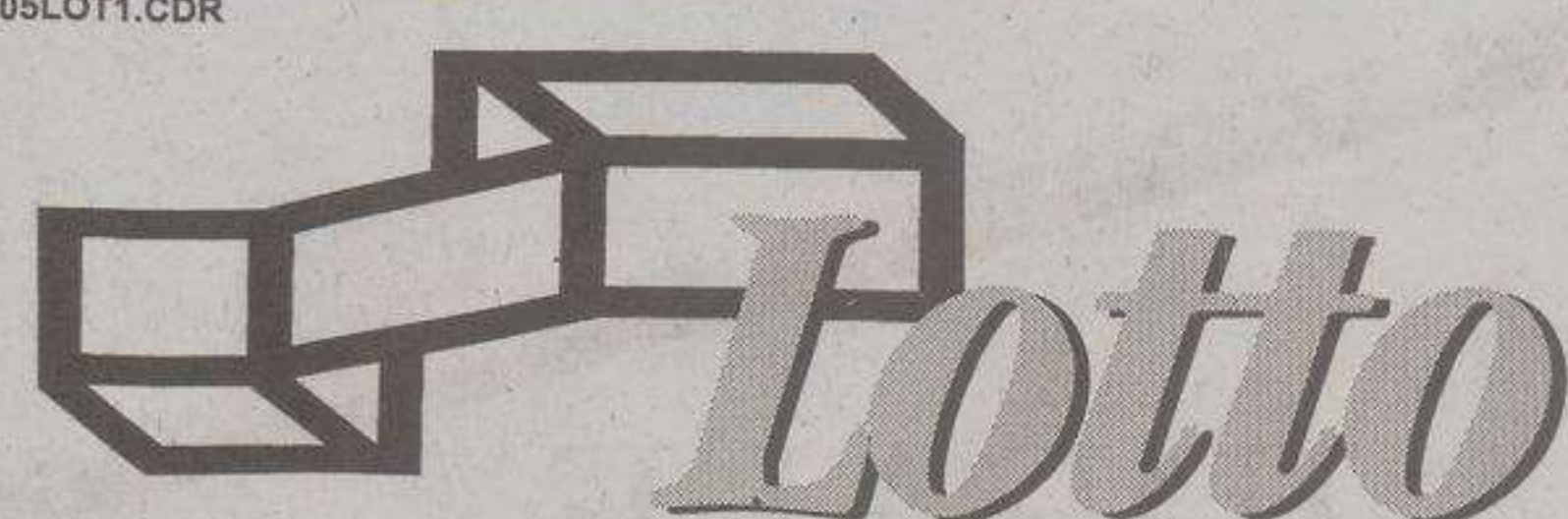
TIM vodafone WIND SKY CENTER MasterCard VISA CartaSi Agos Findomestic

EURONICS Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

il Giulia

P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo
NELLA SESTINA VINCENTE

Numero		Estrazioni	Numero		Estrazioni
3	*estrazioni*	**55**	12	*estrazioni*	**29**
17	*estrazioni*	**53**	37	*estrazioni*	**27**
7	*estrazioni*	**46**	52	*estrazioni*	**27**
65	*estrazioni*	**45**	46	*estrazioni*	**26**
57	*estrazioni*	**43**	23	*estrazioni*	**25**
15	*estrazioni*	**41**	88	*estrazioni*	**25**
89	*estrazioni*	**37**	14	*estrazioni*	**24**
83	*estrazioni*	**32**	38	*estrazioni*	**23**
47	*estrazioni*	**31**	4	*estrazioni*	**22**
78	*estrazioni*	**30**	35	*estrazioni*	**22**

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	37	11	33	16	58
ritardi	127	79	68	63	58
CAGLIARI	58	90	68	5	83
ritardi	74	53	51	46	45
FIRENZE	85	35	31	19	66
ritardi	94	74	73	69	64
GENOVA	41	36	9	76	30
ritardi	94	101	72	64	63
MILANO	24	21	65	63	50
ritardi	108	66	58	51	48
NAPOLI	31	53	58	76	1
ritardi	120	67	65	58	48
PALERMO	15	9	79	38	55
ritardi	92	74	70	53	49
ROMA	24	28	52	69	5
ritardi	67	58	54	53	49
TORINO	26	22	16	70	25
ritardi	67	67	62	59	53
VENEZIA	50	68	81	9	20
ritardi	62	53	49	46	41
TUTTE	42	65	87	13	49
ritardi	7	6	5	4	4

SuperEnalotto

Concorso dell'8/7/2006

COLONNA A	COLONNA B
3	4
17	20
23	38
47	57
65	77
82	88

Jackpot **del 6**
€ **20.500.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno tenteremmo le quartine 1-11-33-37 e 7-16-32-70 e per ambo 1-37-52-61, 1-10-11-19, l'ambo 37-38 manca da 1.518 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna tenteremmo per ambo e terno la quartina 3-30-33-39 (che manca per ambo da 298 estrazioni), quindi le quartine 58-83-84-90, 24-42-58-88 e i massimi ritardatari, vale a dire 58-90-68-5-83.

FIRENZE. Per ambo e terno segnaliamo in primo luogo i massimi ritardatari 85-35-31-19-66, la cinquina 11-31-13-35-53 e le terzine 3-30-31 e 5-58-85.

GENOVA. La cadenza del 6, 6/86 manca per ambo da 58 estrazioni la tenteremmo anche per terno. Per ambo e terno poi segnaliamo i ritardatari 41-36-9-76-30 e anche le quartine 11-22-23-41 e 11-41-43-78.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia per ambo e terno i ritardatari 24-21-65-63-50 e poi la quartina 3-30-43-63. Per ambo indichiamo le quartine 3-43-45-65, 24-42-43-45. Si segnala che l'ambo 24-10 è assente da ben 2.396 estrazioni.

NAPOLI. Per ambo e terno sono ancora validi i numeretti 1-2-6-7-8, le quartine 52-53-58-59, 6-16-67-76 e i massimi ritardatari 31-53-58-76-15. L'ambo 31-82 infine manca da 2.237 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 15-9-79-38-7 e la quartina 34-38-55-83. Per ambo le quartine 7-70-77-79 e 15-51-55-59. Infine l'ambo 10-36 manca da addirittura 3.393 estrazioni.

ROMA. Per ambo e terno i ritardatari 24-28-52-69-5 e le quartine 4-5-40-50, 19-29-69-90. L'ambo 30-54 manca da 3.151 estrazioni. Per ambo 24-54-80-86.

TORINO. Per ambo e terno si segnalano in primo luogo i ritardatari 26-22-16-70-25 e le quartine 16-61-67-76, 5-8-25-28 e 20-22-25-26. L'ambo 61-72 manca da ben 2.936 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 50-68-81-9-20 e 8-39-40-54. Per ambo le terzine 9-39-89 e 8-38-68 e la quartina 16-29-32-50..

A tutte l'ambo 23-45

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: mondiali, gran finale Italia-Francia, 1-56-57-85.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

Concorso n. 45 del **8/7/2006**

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Italia	Francia	1
2	Germania	Portogallo	1
3	Lokomotiv Plovdiv	Farul Constanta	1 X 2
4	Lech Poznan	Tiraspol	1
5	Kayserlspor	Sopron	1 X 2
6	Dnipro	Nitra	X
7	Kalmar	Tampere	1 X
8	Marlbor	Fk Zeta	X
9	Dinaburg	Hibernian	X 2
10	Dinamo Tblisi	Sv Ried	X
11	Keflavik	Lillestrom	X 2
12	Mtz Ripo Minsk	Fc Moskva	X
13	Shelbourne	Odense Bk	X 2
14	Teplice	Grasshoppers	1

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 45 del **8/7/2006**

N.	Pronostico
1	01 2
2	2
3	01 2 3 4+
4	2
5	01 2 3
6	3
7	01 2 3
8	2
9	01 2 3
10	3
11	2 3
12	2
13	2 3
14	2

Sistema ridotto 44 €

404TOTT.CDR

Tris

204TRI3

ALBENGA
Trotto
Ippodromo Dei Fiori

Tris n. 345
Sabato 8 luglio 2006
Ore 18.00
Premio Paradiso
€ 8.360,00
Mt. 2060/2080/2100

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	BARREIROS	2060	P. Taddei	★★
2)	ZELMER CAF	"	L. Mancadori	★★★
3)	DIAMOND DEI BESSI	"	S. Mattera jr.	★★★★
4)	DIOMEDE DEI	"	L. Orlandi	★★★★
5)	ACROBAT	"	R. Bojino	★★★★
6)	AEDO EDIPI	"	M. Regge	★★★
7)	DOTTORESSA	"	E. Parenti	★★★
8)	DAMINA MN	"	L. Guzzinati	★★
9)	DON PEDRO	"	G. Bechis	★★★★
10)	DANY D'ASTI	"	F. Ferfero	★
11)	BELIN	2080	B. Gelormini	★★★
12)	BRASK VOL	"	S. Carro	★★
13)	AEREOST	"	D. Nobili	★★★★
14)	DRASTICO GB	"	Ant. Esposito	★★★
15)	DAEWOO	2100	Santo Mollo	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
13) Aereost; 15) Daewoo; 8) Damina MN; 3) Diamond Dei Bessi; 4) Diomede Dei; 5) Acrobat

Tris

204TRI1.CDR

GROSSETO
Galoppo
Ipp. Casalone
Tris n. 346
Sabato 8 luglio 2006
Ore 22.00
Premio Banca Etruria
€ 22.000,00
Metri 1750 p.g.

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	LOVE PARADE	63	N. Murru	★★★★
2)	MISTER GHANDY	61½	C. Di Napoli	★★★★
3)	SILVERY HORSE	60½	M. Natalizi	★★
4)	ZECSON	58½	G. Russo	★★★
5)	GIIUSEPPE ANTONIO	57½	A. Corniani	★★★
6)	LINGOTTO	57½	P. Agus	★★★
7)	WAKEL STAR	57½	C. Fiocchi	★★★★
8)	EL BRUJO	57	C. Colombi	★★
9)	SARAN	57	S. Sulas	★★★
10)	YAEL	56	M. Monteriso	★★
11)	WASJAL	54½	P. Borrelli	★★
12)	FERMASVELT	53½	G. Marcelli	★★★
13)	ILDEBRANDO	53½	S. Basile	★★★★
14)	KRONOS PARK	53½	S. Landi	★★★★
15)	SILVAPLANA	53½	M. Diaz	★★★★
16)	BRIXIA	53	A. Sanna	★★★

I NOSTRI FAVORITI
7) Wakel Star; 1) Love Parade; 2) Mister Ghandy; 13) Ildebrando; 14) Kronos Park; 15) Silvaplana

Concorso n. 27 - 9/7/2006

Corsa	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 **TORINO (trotto)** **Tropea F/G** € 8.575 - m. 2060/2080 - Ora	2 CAFER ★★ 2060 6 DIXSIOMAR ★★ 2060 9 KLMAVI ★★ 2080 10 DAZEBA OZ ★★★ 2080	1 ELIOS ★★ 2060 5 CRESPO DEL RIO ★★ 2060 8 CING CROSS ★★★ 2060	3 CRISTY ALAN ★★ 2060 4 CYLON ★★ 2060 7 DUBIN DI GRANA ★★ 2060 11 DI PIU' DI CASEI ★★★ 2080	1° 1 2° X 2
2 **TORINO (trotto)** **Pizzo** € 8.169 - m. 1600 - Ora	2 FOEBE MEL ★★★ 1600 4 FEUERBACH ★★ 1600 5 FOAL BOY ★ 1600 10 FARA DI CASEI ★★ 1600 11 FEDE ★★ 1600	1 FIRE OP ★★★ 1600 6 FIORELLA ★★ 1600 8 FLAY RP ★ 1600 14 FANTA OM ★★ 1600	3 FLYING STARS ★ 1600 7 FILIP TRIO ★★ 1600 9 FURBA D'HILLY ★★ 1600 12 FILISTEOS ★★ 1600 13 FALCATA D'ORO ★★★ 1600	1° X 2° 2 1
3 **MONTEGIORGIO (trotto)** **Il monello** € 11.593 - m. 1700 (racc.) - Ora	2 FABER BELL ★★★ 1700 5 FREGIO DEIMAR ★★ 1700 8 FINISSEUR TAU ★★ 1700 12 FAR WEST ★★ 1700	1 FIUTO OM ★★★ 1700 3 FLAN ONE ★★ 1700 7 FRIPON BLUE ★★ 1700 11 FERGUSON PONZ ★★ 1700	4 FALCADO CAR ★★ 1700 6 FRANCI DI JESOLO ★★★ 1700 9 FAMMO FELICE ★★ 1700 10 FAIRY BIEFFE ★★ 1700	1° X 2° 1 2
4 **MONTEGIORGIO (trotto)** **Vigna Petraia** € 8.341 - m. 2060 - Ora	2 ENGENEE JA ★★ 2060 3 DENIS MOON -A- ★★ 2060 6 DIAMANTE PETT -A- ★ 2060 11 EOLOMIX ★★★ 2060	1 DEL KOLLBAR ★★ 2060 5 BALANCE FERM ★★★ 2060 10 ZONAR LB ★★ 2060 12 DIDOME DEIMAR ★★ 2060 13 ABC MAX ★ 2060	4 EL CIOCO D'ETE ★★★ 2060 7 EFELIA MN ★★ 2060 8 DEKUS ★★ 2060 9 ZEB TRIO ★★ 2060	1° 1 2° X 2
5 **PONTECAGNANO (trotto)** **Crysler F** € 8.025 - m. 1600 - Ora	1 CAPRICCIO LUIS ★★★ 1600 4 BUONDI' MN ★★ 1600 7 ELSOLEY ★ 1600 11 DECISAMENTE CAF ★★ 1600	2 COTILLON COF ★★★ 1600 6 CARIOCA ★ 1600 9 DANIELA ★★ 1600	3 BAUDO DI SGREI ★★ 1600 5 DELIRIUM ★★ 1600 8 D'ANDRADE FONT ★★ 1600 10 ZEN MAX ★★★ 1600	1° X 2° 1 2
6 **NAPOLI (galoppo)** **Vercelli Handicap 3** € 14.583 - m. 1600 P. Gr. - Ora	2 DIKTAT DAY ★★ 59 3 LUCA DELLA ROBBIA ★★★ 57,5 9 ASTRODER ★★ 50	1 NOBLE TWINING ★★ 62 6 BOY SHIFT ★★★ 56 7 KINTYRE COMET ★★ 54,5	4 KARATBAL ★★ 57 5 NICCHI SON ritirato - 8 MISS JARAMA ★★ 50	1° 1 2° X 2

Corsa+

JACK POT € 25.000,00

PONTECAGNANO (trotto)
A. Martini G
€ 8.705 - m. 1600 - Ora

FAVORITI	POSSIBILI	SORPRESE
5) Bering Nor	2) Adelante	13) Ermitage Cr
9) Cangrande Gius -A-	4) Brooklyn Real -A-	1) Exoduss

SCHEMA: 5 9 2 4

Corsa+
Si terrà all'ippodromo di Pontecagnano la Corsa+ della settimana dove andrà in scena il Premio A. Martin che è dotato di oltre 8.700 euro di montepremi. I qualità di favoriti si presenteranno in pista Bering Nor e Cangrande de Gius -A-. Nelle vesti di possibili protagonisti della giornata ecco invece che troveremo Adelante e Brooklyn Real -A-. Infine potrebbero sorprendere tutti Ermitage Cr ed Exoduss. **5-9-2-4**

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

amc

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

DA SABATO 8 LUGLIO

MOBILI Paolo
ARREDAMENTI IN OGNI STILE

DOPO 40 ANNI DI ONORATA ATTIVITA' CHIUDE PER CESSATA ATTIVITÀ

SVUOTA TUTTO
con sconti fino al 70%

PAGAMENTI A RATE SENZA PROBLEMI
COMPRI OGGI LA 1ª RATA LA PAGHI TRA 6 MESI

Mobili PAOLO
DOMIO 137
S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)
Tel. 040 281381

dal Martedì al Sabato
9.00-12.30/15.30-19.30
Lunedì 15.30-19.30
DOMENICA CHIUSO

DOMIO - S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

Continuaz. dalla 28.a pagina

AFFASCINANTE BELLA coccolona. Fai con me le tue fantasie più nascoste. 3337701827. (A4392)

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa IV misura disponibile. Tel. 3201781090.

A Trieste massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura. 3409116222. (A4356)

BELLA giovane indimenticabile riceve per momenti frizzanti, piccantissima, completissima. 3284358375.

BIZZARRE 899221184 supersexy 008819398038 Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil6310)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre. 3803437941. (A4377)

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendide curve da sballo, divertimento assicurato riservatezza. 3338826483.

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile. 3282209617.

TRIESTE: novità completissima sensualissima statuaria bellissima sesta, grossa sorpresa, anche tardissimo. 3403186825. (A00)

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639. (A4134)

TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti giorni 10-24. 3484603675. (A00)

TRIESTE novità sensualissima bomba sexy supercompletissima quarta e piccantissima. 3349334635. (A00)

TRIESTE Rossella bellissima italiana molto femminile dotatissima padrona. 3332631903. (A4396)

VUOI una serata esplosiva? Anna dolce come una fragola aspetta. 3397545871. (Fil60)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,40 Festivi 2,10 12

CEDESI attività libreria, tabacchi, giornali, articoli regalo, stagionale, posizione centralissima vol. affari elevato solo interessati 043132388.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 15 LUGLIO

1° DISCOUNT IN ITALIA
EURO Spin
LA SPESA INTELLIGENTE

FETA GRECA gr. 200 al kg. Euro 5,75 — 1,49 — €1,15
YOGURT PREMIUM FRUTTA gr. 200 al kg. Euro 1,75 — 0,45 — €0,35
PREPARATO PER RISO FREDDO "VARIAGUSTO" gr. 290 al kg. Euro 2,93 — 0,99 — €0,85
GRANITA MENTA 2 PZ. ml. 220 al lt. Euro 4,50 — 1,29 — €0,99
COPPA PARMA STAGIONATA "LA BOTTEGA DEL GUSTO" gr. 150 al kg. Euro 12,60 — 2,19 — €1,89
BIRRA WEIZEN TEDESCA ml. 500 al lt. Euro 1,00 — 0,65 — €0,50
INSALATA DI RISO gr. 500 al kg. Euro 4,58 — 2,69 — €2,29
VERMENTINO DI GALLURA DOCG ml. 750 al lt. Euro 3,72 — €2,79
LA COPPIA DEL MESE DI LUGLIO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
PAELLA DI PESCE "-22" gr. 600 al kg. Euro 4,15 — SURGELATO — 3,35 — €2,49
ORTO E MARE gr. 300 al kg. Euro 6,63 — SURGELATO — 2,95 — €1,99
ACQUISTA ORA! SOLO PER QUESTA PROMOZIONE
BASTONCINI GUSTO GRANCHIO gr. 250 al kg. Euro 3,96 — SURGELATO — 1,49 — €0,99
6 CONO "-22" gr. 450 al kg. Euro 3,31 — SURGELATO — 2,25 — €1,49

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 600 PUNTI VENDITA
PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT